



BILANCIO SOCIALE 2014





BILANCIO SOCIALE 2014

INDICE



1



2

LETTERA DEL PRESIDENTE	4	IDENTITÀ E GOVERNANCE	6	LE ATTIVITÀ FEDERALI	32
		Il gruppo FIT	8	Il Settore Organizzativo	34
		La storia della FIT	14	Il Settore Tecnico	47
		La governance	21	Le altre attività sportive gestite dalla FIT	63
				Gli ufficiali di gara	66
				L'antidoping	70
				I centri estivi FIT	71
				Le competizioni sportive più importanti e i risultati ottenuti	73

**3****4****5****GLI STAKEHOLDER
E I CANALI DI DIALOGO****84**Gli stakeholder
del gruppo FIT

86

I canali di comunicazione

89

SuperTennis

93

**LA RESPONSABILITÀ
SOCIO-ECONOMICA****104**Le persone
della Federazione

106

La performance economica

109

Le iniziative per il sociale

111

**INTERNAZIONALI
BNL D'ITALIA****114**

I numeri e le parole chiave

116

L'identità del Torneo

118

La struttura organizzativa

123

Il Torneo

131

L'esperienza acquisita

143

APPENDICE **150**

Nota metodologica

152

Processo di definizione
della materialità

152

Il content index

156



Angelo Binaghi

Sono lieto di presentare il primo Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis, fortemente voluto da noi che abbiamo l'onore di guidarla, allo scopo di mettere a disposizione di tutti, con la massima trasparenza, una lente di ingrandimento che consenta non soltanto di osservare l'efficienza della gestione federale, ma anche di conoscere in dettaglio le strategie perseguite, i progetti intrapresi e i risultati delle attività realizzate nel corso degli ultimi anni, e in particolare nel 2014, per generare valore in favore di tutti i portatori di interesse del nostro mondo.

Si tratta di un Bilancio ambizioso, che porta al proprio interno alcuni elementi di novità e che intende "parlare" a chiunque abbia voglia di ascoltarci e dialogare con noi. I valori di responsabilità etica e sociale che perseguiamo nel nostro agire quotidiano, rafforzano infatti in noi l'idea dell'importanza di creare solide relazioni con la comunità in cui operiamo e con le persone con cui interagiamo, relazioni che rappresentano occasione di crescita e di confronto reciproco con una pluralità di attori sociali, economici e sportivi.

La FIT è tra le poche Federazioni sportive italiane e Federazioni tennistiche nazionali di altri Paesi che hanno intrapreso il percorso di trasparenza rappresentato da questo Bilancio Sociale, opera che richiede un forte impegno a tutti i livelli dell'organizzazione. Lo abbiamo redatto adottando le più aggiornate Linee Guida internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G4). La rendicontazione è stata inoltre oggetto di verifica indipendente da parte di una tra le più importanti società di revisione, che ne ha potuto riscontrare la coerenza e la conformità alle linee guida adottate.

Nel 2014 l'entusiasmo, la determinazione e la professionalità profusi da tutte le componenti della Federazione hanno fatto sì che il trend di crescita del movimento si consolidasse ulteriormente. Sono aumentati il numero dei Circoli e delle Scuole Tennis affiliati (+27,2% rispetto al 2012), nonché quello degli Insegnanti (7.600 tecnici, +15,9% rispetto al 2012). I tesserati sono diventati 297.049 (+3,1% rispetto al 2012) e l'attività agonistica individuale ha toccato le 366.415 partecipazioni ai tornei organizzati dalla FIT (+15,5% rispetto al 2012).

Le squadre iscritte ai vari campionati sono state 12.744 (+9% rispetto al 2012). Gli Internazionali BNL d'Italia, al Foro Italico, hanno calamitato oltre 159.000 spettatori paganti e generato un fatturato di oltre € 22 milioni. Si tratta di numeri straordinari, talmente in controtendenza rispetto al difficile andamento dell'economia nazionale da esserci valse l'interesse di molti analisti e l'unanime riconoscimento del titolo di "best performer" tra gli sport in crescita.

È nostra convinzione, dunque, che il Bilancio Sociale, oltre a fornire al lettore un quadro esauriente e trasparente di come la Federazione Italiana Tennis è stata gestita nel rispetto dei fondamentali valori etici dello Sport e nell'interesse di tutti gli stakeholder, gli permetterà di apprezzare il ruolo, che siamo convinti di aver ben svolto, di organizzatori di eventi, di intermediari tra gli affiliati e le istituzioni sportive, di supporto alla crescita professionale di giocatori, giocatrici, tecnici e ufficiali di gara, nonché nel soddisfare la "fame" di tennis giocato e guardato che c'è in Italia. Una "mission" per svolgere al meglio la quale la FIT si è dotata, esempio

unico al mondo, di un canale televisivo (SuperTennis) che si è dimostrato formidabile veicolo di promozione e di crescita culturale, nonché insostituibile catalizzatore dei processi di sviluppo in atto nel movimento.

Vi auguriamo una buona lettura, promettendovi che l'orgoglio per quanto siamo riusciti a fare sinora sarà il presupposto per affrontare con successo, tutti insieme, le sfide che ci attendono in futuro e per tagliare traguardi sempre più importanti e prestigiosi.

Angelo Prinofigli







1

IDENTITÀ E GOVERNANCE 6

Il gruppo FIT 8

La storia della FIT 14

La governance 21

IL GRUPPO FIT

CHE COS'È LA FIT

La **Federazione Italiana Tennis** (di seguito FIT o Federazione) è un'associazione senza fini di lucro, a durata illimitata e con personalità giuridica di diritto privato¹ ed è costituita dalle società e dalle associazioni sportive che, senza scopo di lucro e nel rispetto dello statuto della Federazione e delle vigenti disposizioni di legge, praticano lo sport del tennis in Italia; nell'ambito delle attività federali, inoltre, la FIT riconosce le società e le associazioni sportive che praticano il tennis in carrozzina, il beach-tennis e il paddle.

La Federazione Italiana Tennis è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dalla Federazione Internazionale Tennis (ITF) e dal Tennis Europe (TE)², ed è l'unico soggetto autorizzato a svolgere in Italia le proprie funzioni in piena autonomia tecnica, organizzativa e gestionale al fine di promuovere, sviluppare, organizzare e disciplinare lo sport del tennis, del tennis in carrozzina, del beach tennis e del paddle, in tutte le loro forme e manifestazioni, nonché di promuovere l'attività sportiva nel territorio nazionale e rappresentarla in campo internazionale. La Federazione si occupa, inoltre, di:

- tutelare la salute degli atleti, fare prevenzione e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive e promozionali, anche a garanzia del regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati, nell'ambito di quanto previsto dalle Norme sportive antidoping del CONI, alle quali la FIT aderisce incondizionatamente;
- coordinare l'attività agonistica finalizzata all'attività internazionale ed alla partecipazione alle Olimpiadi, nell'ambito delle direttive impartite dall'ITF e dal CONI;
- gestire l'attività e i servizi connessi e strumentali alla promozione, all'organizzazione e al finanziamento del tennis;
- attuare i programmi di formazione di atleti, tecnici, ufficiali di gara e dirigenti.

COSA FA LA FIT PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI SUOI SCOPI ISTITUZIONALI?	RIFERIMENTO NEL BILANCIO SOCIALE
Promuove ed organizza l'edizione di scritti, giornali, riviste periodiche, libri e pubblicazioni varie	I canali di comunicazione
Coordina l'attività tecnica nazionale; organizza e gestisce corsi di formazione professionale	Il Settore Tecnico
Aderisce ad enti, associazioni, organismi privati o pubblici, nazionali ed internazionali, con scopi uguali, affini o complementari ai propri	Le relazioni con le istituzioni sportive
Costituisce, assume interessenze o partecipazioni sotto qualsiasi forma in società di capitali per l'esercizio di attività economiche inerenti ai propri scopi	Le società del Gruppo
Compie tutti gli atti e conclude tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie o utili al raggiungimento degli scopi e attinenti ai medesimi	La performance economica

La "mission" istituzionale si attua nel rispetto dei principi di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, con esclusioni di ogni forma di discriminazione religiosa, politica e razziale.

¹ La FIT è riconosciuta a norma della Legge n° 426 del 16 febbraio del 1942 ed è disciplinata dal Decreto Legislativo del 23 luglio 1999 n° 242 e successive modificazioni.

² Per un maggiore approfondimento su questi organismi, si veda il paragrafo "Relazioni con le istituzioni sportive".

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La FIT, al fine di ottimizzare la gestione delle proprie attività e di garantire servizi di qualità ai propri stakeholder, si avvale della collaborazione di tre società a responsabilità limitata, controllate dalla Federazione stessa in forma diretta o indiretta.

SPORTCAST

Sportcast è una società a responsabilità limitata, fondata il 12 marzo 2008 dalla Federazione Italiana Tennis che ne rappresenta l'unico socio. La società è titolare del canale tematico televisivo SuperTennis e dell'omonimo magazine e gestisce l'ufficio stampa, la comunicazione e le relazioni esterne della Federazione attraverso il supporto di mass media di ogni genere quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stampa, la radio, la televisione, internet e la telefonia. Sportcast si occupa, inoltre, delle seguenti attività:



- produzione, acquisto, messa in onda e sfruttamento commerciale di materiali audio e video;
- attivazione, gestione e sfruttamento commerciale di canali televisivi tematici sullo sport del tennis;
- marketing e ricerca di sponsorizzazioni;
- realizzazione, sviluppo e gestione tecnico/editoriale del sito web www.federtennis.it e dei siti internet relativi alle attività federali (quali a titolo di esempio: il beach tennis, il paddle, l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", il tennis in carrozzina, il "FIT Junior Program", il Senior Tennis per il settore over, i centri Estivi Federali, i Comitati regionali);
- ideazione e gestione editoriale del sito web degli Internazionali BNL d'Italia;
- ideazione, realizzazione, produzione e vendita delle pubblicazioni FIT, comprese quelle attinenti al Torneo degli Internazionali BNL d'Italia (a titolo esemplificativo: rivista SuperTennis, programmi ufficiali di incontri di Coppa Davis e Fed Cup, programma ufficiale e quotidiano del Torneo degli Internazionali BNL d'Italia, guide speciali, annuari, agende, materiali promo pubblicitari, testi a contenuto tecnico didattico);
- ideazione e realizzazione, editoriale e grafica, di prodotti necessari o utili per la diffusione del marchio FIT e per il miglioramento dell'immagine della Federazione (a titolo esemplificativo: inserzioni pubblicitarie, targhe, poster, locandine, bandiere).

La durata della società, in base all'articolo 4 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050.

La FIT ha provveduto ai necessari aumenti di capitale di Sportcast al fine di ottenere l'autorizzazione³ dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per trasmettere SuperTennis sullo stesso canale del digitale terrestre in tutta Italia (il 64, compreso fra quelli riservati alle emittenti sportive nazionali).

Sportcast, inoltre, ha in portafoglio anche clienti diversi dalla FIT. Ha effettuato la produzione degli Internazionali di Beach Volley per la FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) nel 2009, delle elezioni del Presidente e della Giunta Nazionale del CONI nel 2013, e, a partire dal 2015, fornisce alla FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) una serie di servizi relativi alla produzione di eventi live riferiti principalmente ai campionati di serie A1 femminile e di serie A2 maschile.

³ L'AGCOM, nell'allegato B della delibera 212/11/CONS, all'articolo 3 comma 3 sottolinea che l'autorizzazione "in ambito nazionale è rilasciata esclusivamente a società di capitali o cooperative con capitale sociale interamente versato, non inferiore, al netto delle perdite risultanti dal bilancio, a € 6,2 milioni, che impieghino non meno di venti dipendenti in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia previdenziale".

FIT SERVIZI

FIT Servizi è una società a responsabilità limitata, fondata il 24 gennaio 2007 dalla Federazione Italiana Tennis, che detiene il 90% del capitale sociale⁴, e dalla Lega Italiana Tennis, che ne detiene il restante 10%.

La società ha per oggetto sociale ogni attività nel campo dei servizi amministrativi, organizzativi e gestionali delle Società, Enti, Associazioni ed altre entità operanti nel settore sportivo, nonché l'istituzione, la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività tendenti allo sviluppo e alla diffusione dello sport del tennis, del tennis in carrozzina, del beach tennis e del paddle.



In particolare, FIT Servizi si occupa delle seguenti attività:

- istituire e organizzare scuole di addestramento al tennis, Centri Estivi Federali (per maggiori dettagli si rimanda al relativo paragrafo) e Centri Invernali;
- promuovere e organizzare studi, convegni, mostre, pubblicazioni, manifestazioni e ogni altra attività didattica o promozionale tendente all'avvio, aggiornamento e perfezionamento dei metodi di insegnamento delle discipline sportive e alla pratica del tennis;
- ideare, costruire, gestire e procedere alla manutenzione di impianti, attrezzature sportive e aree verdi;
- organizzare o collaborare allo svolgimento di iniziative, eventi e manifestazioni tennistiche in Italia (quali ad esempio la Coppa Davis, la Fed Cup e gli Internazionali BNL d'Italia);
- fornire la propria consulenza tecnica e svolgere servizi amministrativi e tecnico-gestionali;
- organizzare corsi di istruzione e formazione per operatori sportivi, compresi i tirocini;
- gestire o concedere in gestione bar, alloggi sociali e ritrovi, quale ad esempio la "Ballroom – The New Night Experience" come punto di riferimento delle serate degli Internazionali BNL d'Italia;
- stampare, pubblicare, distribuire e commercializzare libri, riviste e periodici in relazione alle attività statutarie.

La durata della società, in base all'articolo 4 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050.

⁴ Il capitale sociale della FIT Servizi s. r.l. è di € 50.000.

MARIO BELARDINELLI

La Mario Belardinelli Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata è stata fondata il 26 settembre 2007 da FIT Servizi, dalla Lega Italiana Tennis e dall'International Lawn Tennis Club d'Italia. Il socio di maggioranza è la FIT Servizi che detiene l'85% del capitale sociale⁵.

La società ha per fine sociale la pratica e l'insegnamento del gioco del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti emanati dalla FIT, anche attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e stage, nonché attraverso l'istituzione e l'organizzazione di scuole e centri di addestramento.

Con l'obiettivo di svolgere al meglio le proprie attività, la Mario Belardinelli ha deciso di affiliarsi alla FIT e di sottoscrivere una convenzione avente in oggetto:

- il supporto tecnico nell'elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base, anche legata a progetti tecnici specifici come i Piani Integrati d'Area⁶ e lo "Junior Club Italia";
- il supporto ai Comitati regionali per lo sviluppo dell'attività tecnica;
- la predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile con conseguente supporto nell'organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;
- la presenza, attraverso la propria dirigenza tecnica e su richiesta della FIT, agli incontri di Coppa Davis e Fed Cup, oltre che ai più importanti Tornei che si svolgono in Italia;
- la formazione dei Tecnici di tennis federali, quale corpo insegnante tecnico specializzato ed abilitato, in via esclusiva presso gli affiliati, all'insegnamento del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti della FIT;
- l'organizzazione e la gestione delle attività connesse all'allestimento, programmazione e gestione dei Centri Estivi Federali⁷;
- la gestione degli impianti sportivi siti presso Valletta Cambiaso (GE) e le attività connesse alla programmazione e gestione dei corsi di addestramento al tennis, che si svolgono presso tali impianti.

La durata della società, in base all'articolo 4 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050.



⁵ Il capitale sociale della Mario Belardinelli s.s.d. a r.l. è di € 50.000.

⁶ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Il Settore Tecnico".

⁷ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "I centri estivi FIT".

I NUMERI

297.049 I TESSERATI FIT

89.539 GLI AGONISTI

3.228 I CIRCOLI AFFILIATI

92 LA MEDIA DELLE TESSERE PER AFFILIATO

1.534 LE SCUOLE TENNIS

7.572 GLI INSEGNANTI RICONOSCIUTI

5.432 I TORNEI E I CAMPIONATI UFFICIALI ORGANIZZATI

366.415 LE PARTECIPAZIONI AI TORNEI

4.109.095 I CONTRIBUTI EROGATI AI CIRCOLI E AGLI ATLETI

10.316 GLI UFFICIALI DI GARA IN ITALIA

3.887 I RAGAZZI DEI CENTRI ESTIVI FIT

10 I PROFESSIONISTI ITALIANI TOP 100 NEL MONDO

4 LE VITTORIE IN FED CUP (2006, 2009, 2010 E 2013)

1 LA VITTORIA IN COPPA DAVIS (1976)

7.001.872 LE VISITE AL PORTALE WWW.FEDERTENNIS.IT

29.115 LE APPLICAZIONI FEDERTENNIS INSTALLATE

4.327.169 LE VISITE AL PORTALE WWW.SUPERTENNIS.TV

183.960 LE APPLICAZIONI SUPERTENNIS INSTALLATE

118 LE PERSONE DEL GRUPPO FIT

636 LE ORE DI FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

LE PAROLE CHIAVE



LA STORIA DELLA FIT

CENNI STORICI



Firenze Palazzina 1928

La prima federazione di tennis venne costituita a Roma da Gino De Martino, il 16 aprile 1894, con il nome di Federazione Italiana Lawn Tennis (FILT), ma fu sciolta nel 1898 per i particolarismi dei diversi circoli affiliati. Solo sedici anni più tardi, grazie al marchese Piero Antinori, eletto primo presidente della FILT, fu possibile far decollare

l'iniziativa. La Federazione si costituì definitivamente, infatti, il 18 maggio 1910, a Firenze, con 26 circoli affiliati. Nel 1946, a seguito di alcune variazioni allo Statuto, venne soppressa la parola "Lawn" dalla denominazione iniziale ed assunto il nome di Federazione Italiana Tennis.



Nicola Pietrangeli vincitore a Parigi sul cileno Ayala

La prima svolta, nella storia della Federazione Tennis risale agli anni '20. Il presidente Beppe Croce avvia, infatti, un significativo periodo di sviluppo che vede la FIT protagonista di importanti decisioni, come la creazione di strutture periferiche, l'istituzione delle classifiche nazionali, la propaganda del movimento anche a livello internazionale e la partecipazione italiana alla **Coppa Davis** (1922). Trascorsi i difficili anni della Seconda Guerra Mondiale, il tennis italiano, grazie ad Aldo Toluoso e a Giorgio De Stefani, vive un'epoca di nuovo splendore a livello europeo e mondiale, che lo porta ai vertici della Coppa Davis e dei più grandi tornei internazionali. A questo periodo appartengono giocatori di grande qualità e temperamento come Gianni Cucelli, i fratelli Del Bello, Fausto Gardini, Beppe Merlo e più tardi Orlando Sirola e Nicola Pietrangeli.

Furono proprio Sirola e Pietrangeli, quest'ultimo tuttora record-man mondiale della Coppa Davis con ben 164 incontri disputati, a portare l'Italia verso la prima finale di Coppa Davis, avviando una



La vittoria in Coppa Davis del 1976

strada che avrebbe poi visto l'Italia arrivare ai livelli delle più grandi potenze tennistiche mondiali, come USA, Australia e Gran Bretagna.

Si arriva così agli anni '70, in cui il tennis vive una sorprendente popolarità. Sorgono quindi i **Centri Federali Estivi**, voluti da Giorgio Neri, e il **Centro Tecnico Nazionale di Formia**, affidato a Mario Be-lardinelli, che riveste un'enorme importanza per il tennis italiano: è da qui, infatti, che escono grandi giocatori come Adriano Panatta, Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci e Tonino Zugarelli. Siamo infatti nel 1976, e questi quattro giocatori, guidati da Nicola Pietrangeli come capitano,

IL CENTENARIO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

Per celebrare i suoi primi 100 anni di storia la Federazione ha pubblicato il libro "100 anni di tennis in Italia" e, in occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2010 ha allestito una mostra storica al Foro Italoico aperta gratuitamente a tutti, riscuotendo un grande successo di pubblico nel corso delle due settimane del torneo. Il percorso espositivo prevedeva cinque sezioni principali, che delimitavano altrettanti periodi storici:

- "Da Bordighera alla Davis" (1878-1922), dagli inizi fino al debutto dell'Italia in Coppa Davis;
- "Noi tireremo dritto" (1923-1945) che racconta l'epoca fascista;
- "Il meraviglioso mondo di Nick" (1946-1970), tutta per Nicola Pietrangeli con i due trofei vinti al Roland Garros nel 1959 e nel 1960 oltre alla coppa per i tre successi di Montecarlo;
- "Aadriano" (1971-1999) dedicata agli anni del boom popolare del tennis;
- "Gli Anni Rosa" (2000-2009), con tutti i successi delle azzurre, all'epoca già due volte vincitrici della Fed Cup (ad oggi, i titoli sono diventati quattro).

Inoltre, per il centenario della fondazione della FIT, Poste Italiane ha emesso un francobollo relativo alla serie tematica dedicata allo sport italiano, dal valore facciale di € 0,60, e che riproduceva il logo del centenario e le sagome di due tennisti ritratti in un'ideale azione sportiva.





La prima vittoria in Fed Cup a Charleroi nel 2006

vincono la Coppa Davis. La squadra si dimostra eccezionale, raggiunge altre finali (in Australia nel 1977, negli Stati Uniti nel 1979 e in Cecoslovacchia nel 1980) e il suo successo dà un nuovo impulso al tennis in Italia, che diventa così sport di grande popolarità.

Dopo un ventennio caratterizzato da alti e bassi, nel corso del quale il miglior risultato è stato rappresentato dal raggiungimento della finale

di Coppa Davis 1998, giocata a Milano, e il numero di praticanti si è sensibilmente ridotto, una nuova fase di sviluppo si è aperta a partire dall'inizio del terzo millennio grazie all'azione di un nuovo gruppo dirigente.

Con questa rinnovata struttura, la FIT è tornata a crescere in termini di tesserati ed ha visto il trend dei risultati globali dei propri atleti in netta ascesa.

Lo testimoniano i quattro trionfi in Fed Cup della nazionale azzurra femminile (2006, 2009, 2010 e 2013), la presenza di tre diverse giocatrici fra le prime 10 del mondo e quella, mai così ricca in precedenza, di atleti italiani fra i primi 100 del mondo; i successi a livello individuale (tra cui spicca il primo trionfo italiano in un torneo di singolare femminile del Grande Slam, il Roland Garros 2010 con Francesca Schiavone), e quelli in doppio. Nel 2014, l'Italia ha portato per la prima volta sia la nazionale maschile che quella femminile in semifinale rispettivamente di Davis e Fed Cup e ha visto le giocatrici Sara Errani e Roberta Vinci scrivere il proprio nome nel libro d'oro dei Championships come prime italiane di sempre a vincere Wimbledon e a confermarsi coppia numero 1 mondiale per il terzo anno consecutivo. Il titolo di doppio di Wimbledon ha così permesso alle azzurre di vincere l'unico titolo dello Slam che ancora mancava loro e di completare quindi il "Career Grand Slam"; Sara Errani e Roberta Vinci sono adesso la sesta coppia nella storia (la quarta nell'era open) a centrare l'obiettivo e ad entrare a pieno titolo nel prestigioso club delle più forti di sempre nel tennis.



La vittoria di Francesca Schiavone al Roland Garros nel 2010

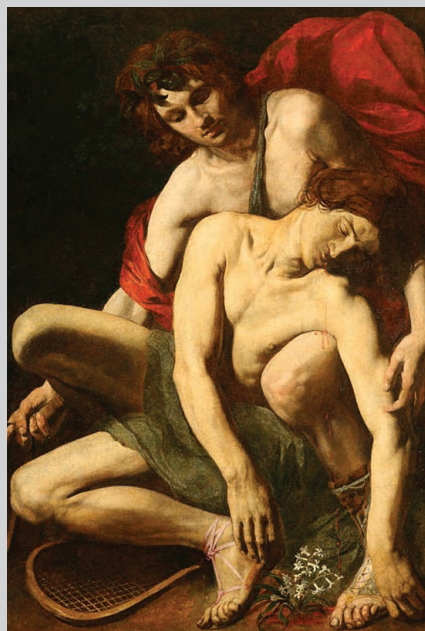
CARAVAGGIO E IL TENNIS

Michelangelo Merisi (o Amerighi), noto come il Caravaggio, nel 1606, al culmine di una lite seguita ad una partita di tennis, ferì mortalmente Ranuccio Tomassoni, suo rivale sul campo di gioco (e non solo). Caravaggio, condannato a morte per questo delitto, visse da allora fino alla sua morte, sopraggiunta 4 anni dopo, in fuga per scampare alla pena capitale. La strada di Roma teatro dell'assassinio si chiamava, ed è ancora chiamata, via della Pallacorda per la presenza del campo sportivo.

Nel dipinto "La morte di Giacinto", genericamente attribuito ad un pittore di ambito caravaggesco, Giacinto è effigiato agonizzante tra le braccia di Apollo: entrambi i personaggi hanno con sé una racchetta, invece del disco con cui il dio uccise involontariamente il suo amato secondo il racconto di Ovidio. L'autore con questo dipinto ha forse voluto richiamare l'episodio dell'uccisione di Ranuccio Tomassoni per mano di Caravaggio.

Secondo Cees de Bondt si tratterebbe di un'opera di Simon Vouet ispirata dal poeta Gianbattista Marino, che era a Roma nei giorni dell'omicidio e voleva mostrare a Papa Paolo V Borghese il pentimento dell'amico, per fargli concedere l'ammnistia.

La morte di Giacinto è uno dei tanti quadri che hanno per soggetto il tennis, come conferma Gianni Clerici, uno dei massimi esperti al mondo di questo sport, all'interno del volume "500 anni di tennis".

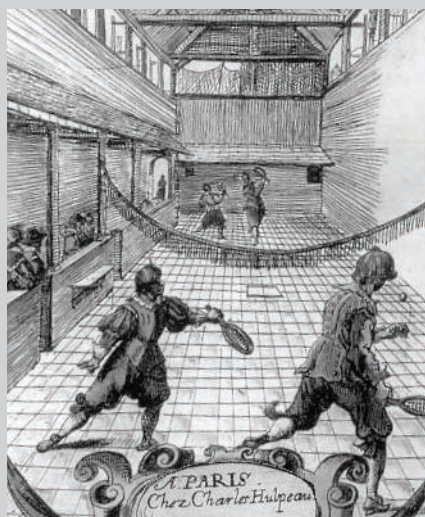


CURIOSITÀ SULLE ORIGINI

Le origini del tennis sono controverse, in quanto vi sono testimonianze storiche di vari giochi simili al tennis in diverse epoche e culture ed è difficile stabilire un punto d'inizio definitivo. Nel XII secolo nel nord della Francia si giocava al "jeu de paume" (gioco del palmo), colpendo una palla col palmo della mano. Re Luigi X, appassionato di questo sport, fece costruire il primo campo al coperto verso la fine del XIII secolo. Anche Carlo V di Francia amava cimentarsi in questo sport e fece allestire un campo da gioco al Palazzo del Louvre. Nella stessa epoca in Italia si giocava in modo simile, usando il termine "pallacorda" (o trincotto); scopo del gioco era quello di lanciare la palla, inizialmente con il palmo della mano protetto da un guanto, nel campo avversario superando una corda tesa a metà di un campo rettangolare. Le regole della pallacorda variavano da luogo a luogo e i campi erano provvisti di gradinate per gli spettatori sui lati, nei quali, oltre al gioco della pallacorda, si tenevano spettacoli.

Nel XIV secolo, il "jeu de paume" venne esportato in Inghilterra dove divenne popolare fra i reali con Enrico V e reso famoso in tutto il Paese, con il nome di "real tennis", grazie a Enrico VIII che fece costruire nel 1530 un campo all'interno del palazzo reale Hampton Court (attualmente il più antico campo da tennis del mondo ancora in uso).

Un primo regolamento venne stabilito il 23 febbraio 1874 dal Maggiore inglese Walter Clopton Wingfield che decise di depositare questa "nuova" invenzione con il nome di "sphairistike" (con questo termine gli antichi greci comprendevano tutti i giochi di palla) alla "Chambre des métiers" (Camera dei Mestieri) di Londra. Il nuovo gioco consisteva in un campo a forma di clessidra (18,288 metri per la lunghezza, 9,144 metri per la larghezza delle basi e 6,4 metri per la larghezza centrale), diviso al centro da una rete sospesa. Il gioco era addirittura confezionato e venduto in una scatola contenente alcune palline, quattro racchette, la rete e le indicazioni per segnare il campo. Nel 1877, presso il Club di Wimbledon, le regole stabilite originariamente dal Maggiore Wingfield vennero modificate sensibilmente ad opera di C. G. Heathcote e Julian Marshall: il campo divenne rettangolare, la rete venne abbassata, il punteggio venne adottato sulla base del vecchio real tennis (15/30/40, con game e set), i giocatori dovevano cambiare campo ad ogni set e un errore sul servizio era ritenuto lecito. Solo nel 1883, con l'abbassamento dei paletti della rete a 1,06 metri ai lati e 0,914 metri al centro, il campo diviene uguale a quelli sui quali si gioca attualmente.



LE DATE PIÙ IMPORTANTI NELLA STORIA DEL TENNIS ITALIANO

1890-1900

1894

Gino De Martino costituisce la Federazione Italiana Lawn Tennis con lo scopo di promuovere e sviluppare il nuovo sport.

1895

Al Club Lawn Tennis Roma si disputa la prima edizione dei campionati italiani. L'unica gara in programma è il singolare maschile e la vittoria va a Gino De Martino.

1900-1920

1910

Nella palazzina del Circolo Tennis Firenze viene fondata la Federazione Italiana Tennis. Il marchese Piero Antinori è il primo presidente eletto da dieci delegati di tredici circoli.

1911

Gino De Martino è il primo italiano a partecipare a Wimbledon.

1913

Vengono istituiti i campionati italiani femminili, il doppio misto e il doppio maschile.

1914

Alberto Bonacossa e Gilberto Porro Lambertenghi scrivono il primo manuale in italiano sul gioco del tennis illustrando regole e aspetti tattici della disciplina.

1920-1940

1922

L'Italia debutta in Davis Cup.

1928

Uberto de Morpurgo è il primo italiano a classificarsi tra i dieci più forti giocatori del mondo.

1930

Il TC Milano organizza la prima edizione dei campionati Internazionali d'Italia: Lucia Valerio vince il titolo di doppio femminile, in coppia con la spagnola De Alvarez, mentre Uberto De Morpurgo vince il titolo di doppio misto, in coppia con la spagnola De Alvarez.

1931-1934

Titoli vinti durante gli Internazionali d'Italia:

1931: Lucia Valerio vince il titolo singolare femminile, mentre nel doppio maschile vince Alberto Del Bono (in coppia con l'inglese Hughes), nel doppio femminile vincono Rosetta Gagliardi e Anna Luzzatti, e nel doppio misto vince Lucia Valerio (in coppia con l'inglese Hughes).

1932: nel doppio maschile vince Giorgio De Stefani (in coppia con l'inglese Hughes).

1933: Emanuele Sertorio vince il titolo singolare maschile.

1934: Giovanni Palmieri vince il titolo singolare e quello del doppio maschile, in coppia con l'irlandese Rogers.

1935

Dopo quattro edizioni organizzate al Tennis Club Milano, i campionati Internazionali d'Italia si spostano nel nuovo impianto Foro Mussolini di Roma, oggi denominato Foro Italo.

1940-1960

1950

Riprendono al Foro Italo i campionati Internazionali d'Italia, dopo la lunga sosta bellica. Il singolare femminile è vinto dall'italiana Annelies Bossi.

1955

Fausto Gardini vince gli Internazionali d'Italia

1957-1958

1957: viene inaugurato a Pievepelago (Modena) per volere di Giorgio Neri il primo centro estivo federale. Nicola Pietrangeli vince gli Internazionali d'Italia.

1958: Giorgio Fachini vince il titolo di doppio maschile, in coppia con l'inglese Bloomer, agli Internazionali d'Italia. Nicola Pietrangeli, in coppia con la britannica Shirley Bloomer, vince al Roland Garros nel doppio misto.

1959

Nicola Pietrangeli è il primo italiano a vincere il singolare e il doppio (in coppia con Orlando Sirola) al Roland Garros, vincendo così un torneo del Grande Slam.

1960-1970

1960

Pietrangeli vince nuovamente il Roland Garros e raggiunge le semifinali a Wimbledon (miglior risultato in singolare di un italiano nel torneo più importante del mondo); agli Internazionali d'Italia gioca la finale del doppio maschile.

1961

Il Circolo Sporting di Torino, in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, ospita i campionati Internazionali d'Italia. Vince Nicola Pietrangeli.

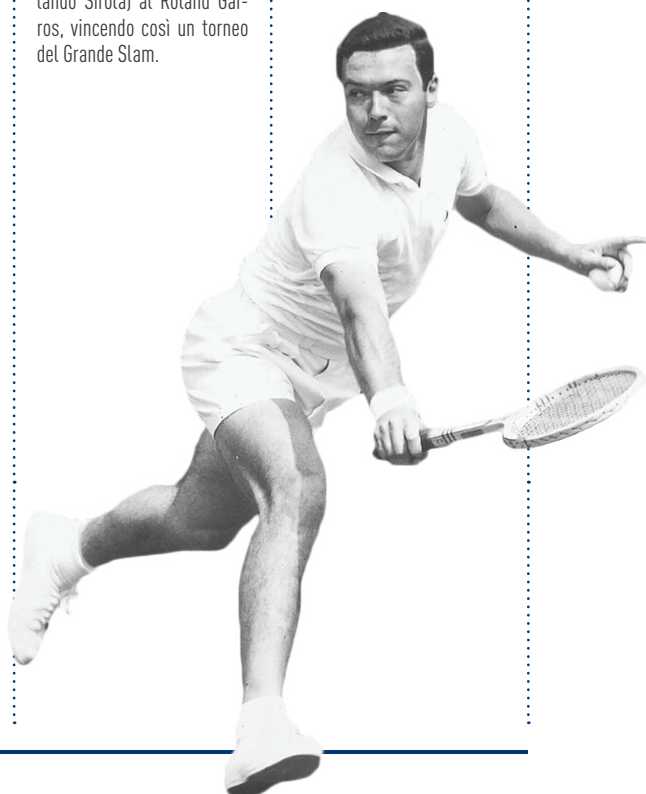
1963

Viene istituito a Formia il primo Centro Tecnico Federale diretto da Mario Belardinelli.

L'Italia partecipa alla prima edizione della Federation Cup (poi Fed Cup), competizione mondiale femminile per squadre nazionali.

1967

La Federazione Italiana Tennis istituisce al Foro Italo la Scuola Nazionale Maestri.



1970-1980

1970

Adriano Panatta sconfigge Nicola Pietrangeli nella finale dei campionati italiani, chiudendo un capitolo della storia del tennis tricolore e aprendone uno nuovo.

1975

Panatta è il primo italiano a partecipare al Masters di fine anno. Dopo di lui toccherà a Corrado Barazzutti nel Masters del 1978.

1976

Panatta trionfa al Foro Italo e al Roland Garros e raggiunge la quarta posizione in classifica mondiale. L'Italia vince la coppa Davis battendo il Cile a Santiago.

1980-1990

1985

Raffaella Reggi vince a Taranto gli Internazionali d'Italia sia nel titolo singolare sia nel doppio femminile, in coppia con l'azzurra Sandra Cecchini.

1986

Raffaella Reggi, in coppia con lo spagnolo Sergio Casal, vince il doppio misto agli US Open. Pietrangeli diventa il primo italiano a venire ammesso alla Hall of Fame del tennis di Newport.

1987

Gli Internazionali d'Italia femminili, dopo le parentesi di Perugia e Taranto, si ricongiungono a quelli maschili al Foro Italo.

1990-2000

1990

Gli Internazionali d'Italia entrano a far parte del circuito ATP Super 9, ribattezzato nel 2000 Masters Series e nel 2009 Masters 1000.

1991

Omar Camporese vince il titolo di doppio maschile, in coppia con il croato Ivanisevic, agli Internazionali d'Italia.

1992

L'Italia stabilisce il record di tornei ATP e WTA organizzati: sono 8 maschili e 5 femminili.

1999

Ricci Bitti è eletto Presidente dell'ITF

2000-2010

2001

Angelo Binaghi è eletto presidente della FIT, mentre Corrado Barazzutti assume l'incarico di capitano di Coppa Davis e, dal 2002, di Fed Cup. Vengono creati i Piani Integrati d'Area per la riforma del sistema di insegnamento del tennis in Italia.

2005-2007

2005: Viene sottoscritto il contratto di associazione in partecipazione per la gestione degli Internazionali d'Italia tra la FIT e CONI Servizi.
2006: L'Italia vince per la prima volta la Fed Cup con tre successi consecutivi in trasferta. Gianni Clerici è il secondo italiano ammesso alla Hall of Fame del tennis
2007: Mara Santangelo vince gli Internazionali d'Italia nel doppio femminile, in coppia con la francese Dechy.

2008

Nasce SuperTennis, la TV del tennis ideata e voluta dal Consiglio Federale per promuovere e ampliare la conoscenza e la diffusione del tennis in Italia.

2009

Flavia Pennetta è la prima italiana a raggiungere la top ten WTA. L'Italia vince per la seconda volta la Fed Cup.

2010-AD OGGI

2010

La Federazione Italiana Tennis compie i suoi primi 100 anni di vita. La nazionale azzurra trionfa per la terza volta in Fed Cup. Francesca Schiavone vince al Roland Garros, mentre Flavia Pennetta vince il titolo di doppio agli Internazionali BNL d'Italia, in coppia con l'argentina Gisela Dulko.

2011-2012

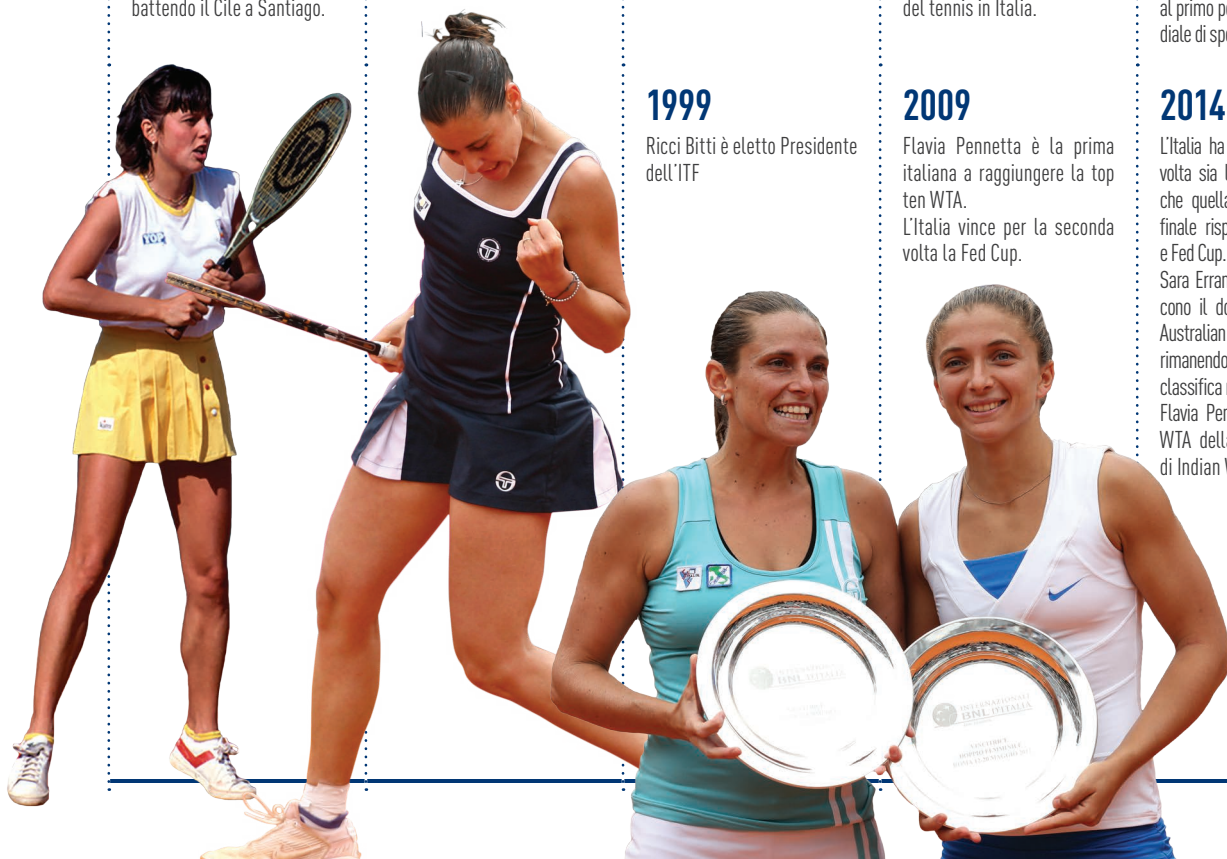
2011: Francesca Schiavone gioca la finale al Roland Garros. Flavia Pennetta, in coppia con l'argentina Gisela Dulko, vince agli Australian Open nel doppio femminile.
2012: Nel singolo, Sara Errani gioca la finale al Roland Garros. Sara Errani e Roberta Vinci vincono il doppio femminile degli Internazionali BNL d'Italia, gli Slam US Open e Roland Garros, diventando così prime nella classifica mondiale di specialità.

2013

L'Italia vince per la quarta volta la Fed Cup. Sara Errani e Roberta Vinci vincono il doppio femminile degli Australian Open e si confermano al primo posto del ranking mondiale di specialità.

2014

L'Italia ha portato per la prima volta sia la nazionale maschile che quella femminile in semifinale rispettivamente di Davis e Fed Cup. Sara Errani e Roberta Vinci vincono il doppio femminile degli Australian Open e a Wimbledon, rimanendo ancora in testa nella classifica mondiale. Flavia Pennetta vince il torneo WTA della categoria Premier di Indian Wells.



I PRESIDENTI E I SEGRETARI GENERALI DELLA FIT

TABELLA 1 - I PRESIDENTI DELLA FIT

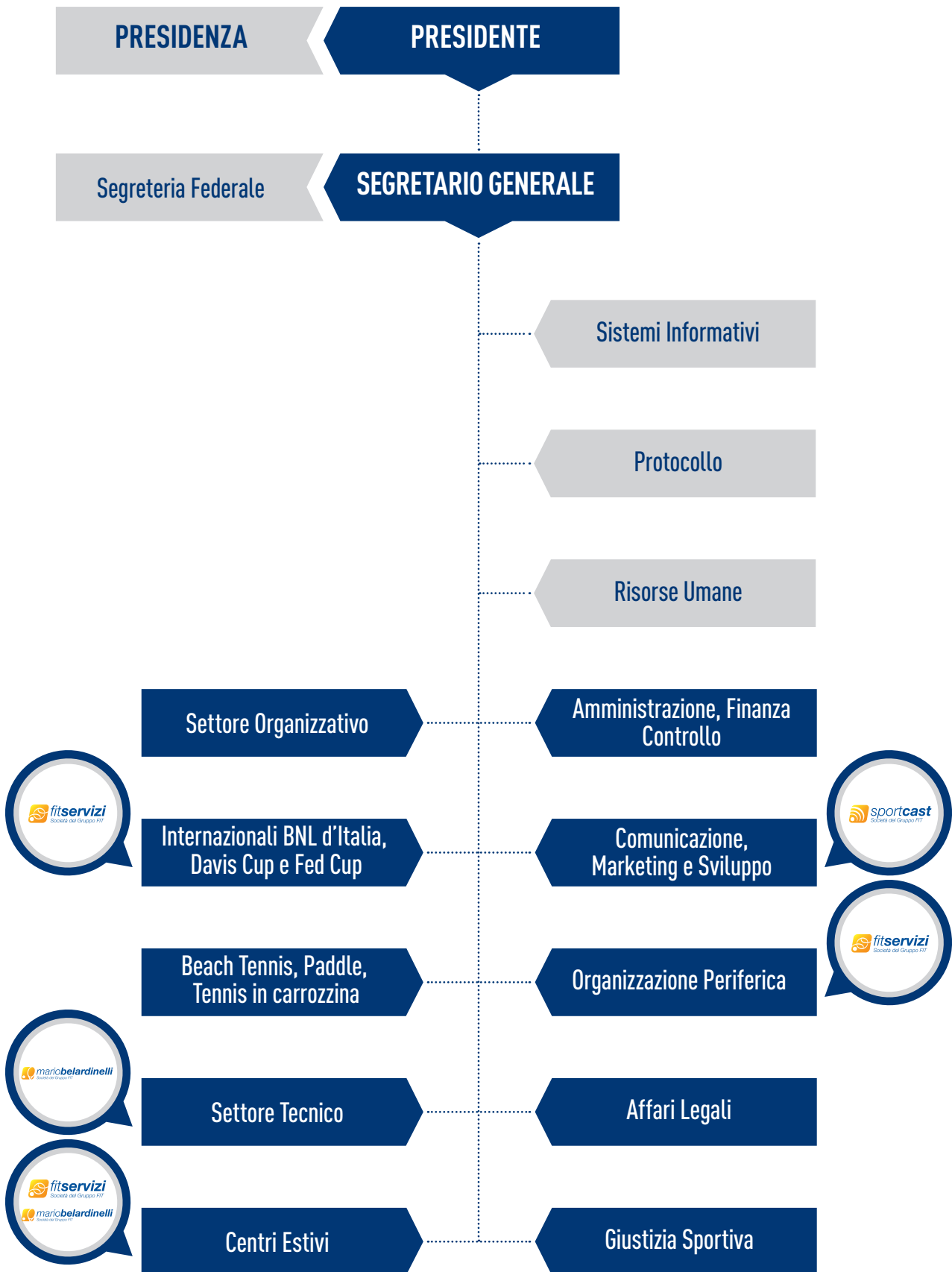
1910	Piero Antinori	
1911-1927	Beppe Croce	
1927-1928	Augusto Turati	
1929-1938	Alessandro Lessona	
1938	Attilio Fontana	
1940-1941	Erberto Vaselli	
1949-1957	Aldo Tolusso	
1958-1969	Giorgio De Stefani	
1969-1973	Luigi Orsini	
1973-1976	Giorgio Neri	
1976-1988	Paolo Galgani	
1988-1989	Mario Pescante	Commissario Straordinario dal novembre '88 al marzo '89
1989-1997	Paolo Galgani	
1998-1999	Francesco Ricci Bitti	
2000	Gianguido Sacchi Morsiani Luigi Tronchetti Provera	Commissario Straordinario da gennaio a luglio Commissario Straordinario da agosto a dicembre
2001-ad oggi	Angelo Binaghi	

TABELLA 2 - I SEGRETARI GENERALI DELLA FIT

1920-1927	Mario Codebò	
1927-1930	Gaspere Cataldo	
1931-1936	Luigi Orsini	
1936-1943	Enrico Piccardo	
1944	Gino Mario Cini	
1945	Enrico Piccardo	Facente funzioni
1948-1957	Enrico Piccardo	
1958-1973	Franco De Crais	
1973-1977	Gianfranco Cameli	
1978-1997	Giuliano Annibaldi	
1997-1999	Claudio Santini	
1999-2000	Gianfranco Carabelli	
2000-2002	Mario Orienti	
2002-2003	Enrica Cersini	
2000-2005	Felicetta Rossitto	
2006-ad oggi	Massimo Verdina	

LA GOVERNANCE

FIGURA 1 - ORGANIGRAMMA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS



GLI ORGANI FEDERALI E LE LORO MANSIONI

La Federazione Italiana Tennis, al fine di perseguire i propri scopi istituzionali, si avvale di una struttura composta da Organi centrali, Organi periferici e Organi di giustizia, le cui funzioni sono disciplinate dalle norme dello Statuto e dei Regolamenti federali.

ORGANI CENTRALI:

- Assemblea nazionale
- Presidente della Federazione
- Consiglio federale
- Consiglio di Presidenza
- Collegio dei Revisori dei conti

ORGANI PERIFERICI:

- Assemblea regionale
- Presidente del Comitato regionale
- Comitato regionale
- Delegato regionale
- Delegato provinciale

ORGANI DI GIUSTIZIA:

- Procuratore federale
- Giudice sportivo regionale
- Giudice sportivo nazionale
- Corte federale
- Corte d'appello federale

La rappresentatività della FIT è attribuita all'**Assemblea nazionale**, ovvero il supremo Organo federale a cui partecipano i rappresentanti degli affiliati, degli atleti e dei tecnici, e al suo **Presidente**, ovvero il rappresentante legale della Federazione che ha la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva ed esercita le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici a livello nazionale e internazionale.

Ulteriori Organi centrali della FIT sono: il **Consiglio federale**, cui spetta il compito di verificare la corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo, valutare i risultati sportivi perseguiti e vigilare sul buon andamento della gestione federale; il **Consiglio di Presidenza** che delibera su materie non di competenza esclusiva degli altri Organi federali ed esercita i poteri delegati dal Consiglio federale; il **Collegio dei Revisori dei conti** che vigila sull'osservanza delle norme di legge e statutarie in materia amministrativa e contabile, oltre che accertare la regolare tenuta della contabilità FIT.

La Federazione Italiana Tennis è, inoltre, presente sul territorio con i suoi Organi periferici al fine di qualificare e promuovere lo sport del tennis, del tennis in carrozzina, del beach-tennis e del paddle in modo capillare, tenendo conto delle particolarità delle regioni e delle province. L'**organizzazione territoriale** della Federazione è strutturata secondo le circoscrizioni amministrative ed è articolata in un'Assemblea, un Presidente, un Comitato ed un Delegato.

Con riferimento alle province autonome di Trento e Bolzano, sono previsti organi provinciali con funzioni analoghe a quelle attribuite, nelle altre regioni, agli organi periferici di livello regionale.

La FIT persegue il rispetto delle norme contenute nello Statuto e nei regolamenti federali, nonché l'osservanza dei principi derivanti dall'ordinamento sportivo e la tutela del concetto di lealtà (*fair play*), la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica sia verbale e alla corruzione. Tali principi sono garantiti con l'istituzione di specifici **Organi di giustizia** aventi competenza

I PROCEDIMENTI DI GIUSTIZIA SPORTIVA

I procedimenti di giustizia sportiva possono essere avviati d'ufficio, a seguito di acquisizione dei referti arbitrali da gioco, su eventuale segnalazione del Procuratore federale e/o del settore organizzativo FIT, oppure su istanza del soggetto interessato titolare di una situazione giuridicamente protetta nell'ordinamento federale (di norma, la Corte si occupa di eventuali violazioni disciplinari, mentre i giudici di gara valutano le violazioni di tipo tecnico). Se nel corso delle indagini viene appresa notizia di fatti rilevanti anche per l'Autorità giudiziaria o della Procura Antidoping del CONI, gli organi di giustizia sportiva della FIT sono tenuti alla trasmissione degli atti agli uffici competenti e alla collaborazione con gli stessi. A seguito delle indagini, gli organi di giustizia della Federazione possono infliggere due diverse tipologie di sanzioni: 1) pecuniarie; 2) pecuniarie e inibitorie. In particolare, per quelle pecuniarie e inibitorie le sanzioni non possono essere inferiori a sette giorni consecutivi né superiori a 5 anni quando a carattere temporaneo.

Negli ultimi anni, la Procura Federale, ha incrementato ulteriormente il proprio impegno nello svolgimento delle indagini, con conseguente aumento del numero di fascicoli aperti (si è passati dai circa 25 fascicoli nel 2011 ai 100/150 fascicoli aperti ogni anno nell'ultimo triennio).

A seguito dell'apertura del fascicolo e in funzione del tipo di indagine avviata, la natura delle attività, le tempistiche e gli oneri finanziari in capo alla Procura mutano sensibilmente, fino a prevedere iter molto lunghi con la necessità di dover convocare teste, interrogare persone e acquisire evidenze documentali in quelli più complessi.

A partire dal 2012, è stata riconosciuta la possibilità al soggetto sanzionato di corrispondere solamente il 50% dell'importo se il versamento avviene entro 15 giorni dall'emissione del provvedimento, circa il 70% dei sanzionati finora ha scelto questa soluzione anche perché in caso di mancato pagamento vi è la sospensione della tessera o la possibilità di non essere riaffiliato alla FIT (nel caso di circoli).

LA LOTTA AGLI ILLECITI SPORTIVI

Negli ultimi mesi del 2014 è stato dato risalto sulla stampa nazionale ed internazionale al presunto coinvolgimento di alcuni tennisti italiani, tesserati FIT, nell'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Cremona sulle scommesse.

Il Consiglio di Presidenza ha deciso di attivare immediatamente la Procura Federale la quale, attraverso la Procura Generale del Coni - così come previsto dal nuovo Codice della Giustizia Sportiva - ha richiesto agli inquirenti i fascicoli relativi ai tennisti il cui nome compare negli atti e, successivamente, ha deferito e processato due di loro. A conclusione del procedimento disciplinare di primo grado, i due tennisti in questione sono stati radiati ed è stata inoltre loro inflitta una multa pecuniaria per aver alterato l'esito di alcuni incontri al fine di realizzare guadagni illeciti tramite scommesse.

Visto il danno d'immagine arrecato al tennis italiano, la FIT si è dichiarata parte lesa dagli eventuali reati commessi sia da propri tesserati sia da terze persone nel caso in cui l'inchiesta dovesse confermare anche negli altri gradi di giudizio quanto emerso dalle intercettazioni pubblicate. Si tratterebbe di illeciti gravissimi e intollerabili anche se commessi nell'ambito di eventi internazionali, dunque non organizzati né gestiti da FIT.

Gli stessi tennisti, sulla base degli atti dell'inchiesta penale sulla vicenda condotta dalla Procura della Repubblica di Cremona, hanno ricevuto dagli inquirenti l'avviso di conclusione delle indagini all'esito delle quali viene loro contestato l'addebito di associazione per delinquere.

su tutto il territorio nazionale e con **organismi ausiliari di controllo** regolamentare e disciplinare, quali il Giudice arbitro, il Commissario di campo, il Commissario di gara nazionale, il Commissario di gara regionale, e la Commissione tesseramenti. Sono Organi di giustizia:

- **il procuratore federale** con funzioni di indagine e funzioni requirenti davanti a tutti gli Organi della giustizia sportiva;
- **i giudici sportivi regionali** (organo di giustizia di primo grado) con competenza limitata ai fatti che si verificano nell'ambito della propria regione;
- **il giudice sportivo nazionale** (organo di giustizia di primo grado) con competenza generale per quanto attiene alle fasi nazionali dei Campionati individuali ed a squadre, nonché a tutti i tornei individuali che si svolgono con approvazione federale centrale; ha competenza, inoltre, per le manifestazioni internazionali, sia individuali sia di rappresentative nazionali, che si svolgono sia in Italia sia all'estero. Il giudice sportivo nazionale ha competenza, comunque, per le infrazioni commesse dai tesserati all'estero;
- **la corte federale** (organo di giustizia di primo grado) che giudica sulle infrazioni commesse dai dirigenti federali o dai dirigenti di affiliato, dai componenti di organi giudicanti, dagli Ufficiali di gara, dai tecnici e dagli agenti degli atleti, in tali loro specifiche qualità. La corte federale, inoltre, è competente per i reclami avverso le decisioni prese sugli affiliati alla FIT (ad es. affiliazione, cessazione e decadenza, ecc.), per eventuali ineleggibilità ed incompatibilità, per i reclami avverso le dichiarazioni di decadenza dalle cariche e per la ricusazione del giudice sportivo regionale o nazionale;
- **la corte d'appello federale** che giudica, in ultima istanza, sugli appelli proposti avverso le decisioni degli organi di primo grado e decide sui conflitti di competenza tra organi giudicanti. In aggiunta, la corte d'appello federale funge anche da organo di primo grado solo in materia di doping.

COMMISSIONI E COMITATI:

Comitato Centrale Ufficiali di Gara
 Comitato Direttivo Istituto Superiore di Formazione
 "Roberto Lombardi"
 Comitato per il Beach Tennis
 Comitato per il Paddle
 Commissione propaganda
 Commissione Regolamenti
 Commissione Tesseramenti
 Commissione Campionati e Classifiche
 Commissione Medica – Antidoping
 Commissione Veterani
 Commissione Tornei e Circuiti
 Commissione Tecnica
 Commissione Impianti
 Commissione Consulenza Affiliati
 Commissione Media Televisivi

Gli organi di giustizia della FIT hanno competenza nell'ambito della giurisdizione di riferimento e sono abilitati ad esprimersi su questioni relative ai tesserati della Federazione, ovvero sono competenti nelle vicende aventi carattere nazionale, ma anche internazionale nel caso di infrazioni commesse da tesserati nel corso di manifestazioni che si svolgono all'estero. Tuttavia, sia le decisioni degli organi di giustizia della FIT sia quelle prese dalle federazioni e dalle associazioni internazionali di riferimento (ITF/TE e ATP/WTA⁸) possono essere reciprocamente recepite⁹.

Tutti i componenti degli organi di giustizia e della procura federale non possono avere alcun tipo di rapporto economico con le società e le associazioni affiliate e con i soggetti sottoposti alla propria giurisdizione.

Alcuni aspetti della giustizia sportiva hanno subito delle modifiche nel corso del 2015, a seguito dell'entrata in vigore, nel luglio 2014, del nuovo Codice già ratificato dal CONI e che prevede, tra le altre cose, l'istituzione di un "Collegio di garanzia dello sport" (Organismo di ultima istanza) con funzioni similari alla Cassazione.

Fanno, inoltre, parte dell'organizzazione le **Commissioni** e i **Comitati** federali e la **Segreteria federale** retta dal Segretario generale, responsabile della gestione amministrativa della Federazione.

⁸ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Le relazioni con le istituzioni sportive".

⁹ Ad esempio, un giocatore la cui tessera è stata sospesa dalla Federazione Italiana Tennis ha, comunque, la possibilità di partecipare ad un torneo internazionale, a meno che l'organo di giustizia internazionale competente non recepisca la decisione della FIT e gli vieti di gareggiare.



LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI SPORTIVE

Nell'ambito della pianificazione, organizzazione e realizzazione degli eventi sportivi e con l'intento di favorire la massima diffusione del tennis sul territorio nazionale, la Federazione collabora e si relaziona con le principali istituzioni sportive a livello nazionale ed internazionale cui sono dedicati i paragrafi successivi.

ISTITUZIONI SPORTIVE NAZIONALI

IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è un'organizzazione fondata nel 1914 all'interno del Comitato Olimpico Internazionale (CIO). Il CONI è un ente pubblico non economico con autonomia di giudizio, posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri con compiti di indirizzo, coordinamento e gestione del movimento sportivo italiano. La sua missione è incentrata sul potenziamento dello sport nazionale, attraverso la diffusione della pratica sportiva nel territorio nazionale, la lotta alle disuguaglianze e al razzismo, la tutela della salute e la prevenzione del doping. Il CONI svolge un importante ruolo di intermediazione tra lo sport nazionale e il CIO, garantendo il rispetto in Italia dei principi della Carta Olimpica e organizzando la partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici.



Del CONI fanno parte circa 95.000 società sportive e circa 11 milioni di tesserati, e al suo interno sono riconosciute 45 Federazioni Sportive Nazionali (FSN), 19 Discipline Sportive Associate (DSA), 15 Enti di Promozione Sportiva (EPS) e 19 Associazioni Benemerite (AB)¹⁰. A tali Enti il CONI assegna ed eroga ogni anno contributi, in relazione alle proprie finalità istituzionali e al proprio ruolo nel "sistema sport" italiano e internazionale; i criteri di assegnazione dei contributi alle Federazioni Sportive Nazionali sono individuati nel modello di allocazione definito dalla Giunta Nazionale¹¹. In particolare, il contributo erogato complessivamente dal CONI alla FIT nell'esercizio 2014 è stato pari a circa € 5,4 milioni, in diminuzione del 9% rispetto al 2013; per il 2015, invece, il CONI ha messo a budget per la FIT € 5,9 milioni. Tale aumento è dato dalla differente percentuale di allocazione dei contributi, riconducibile in particolare agli eccezionali risultati sportivi raggiunti nel 2014 (la FIT è risultata, infatti, al primo posto nella relativa classifica delle Federazioni stilata dal CONI).

CONI SERVIZI

CONI Servizi è una società per azioni finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia. CONI Servizi gestisce i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, fornisce consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e sviluppa il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia. Tali funzioni vengono svolte attraverso un contratto di servizio con il CONI mediante il quale quest'ultimo identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività svolta a favore della promozione sportiva in Italia.



La missione di CONI Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano, sostenendo il CONI nel conseguimento dei relativi fini istituzionali e nel fornire alle Federazioni Sportive Nazionali servizi ad alto valore aggiunto, perseguendo gli obiettivi nel modo più efficiente possibile, mettendo a frutto le proprie conoscenze, sviluppando il proprio know-how e valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

¹⁰Quali Enti gravitanti intorno al sistema CONI si annoverano anche i Gruppi Sportivi Militari e i Corpi dello Stato. Alla prima categoria appartengono i Gruppi Sportivi di: Stato Maggiore della Difesa, Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Consiglio Internazionale degli Sport Militari (CISM), mentre alla seconda categoria appartengono i Gruppi Sportivi di: Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco.

IL TENNIS E LE OLIMPIADI

La storia del tennis e quella delle Olimpiadi si sono intrecciate più volte, in un rapporto alquanto travagliato, segnato da ammissioni ed esclusioni alternate nell'arco di oltre un secolo. Ai primi Giochi Olimpici dell'era moderna, svolti ad Atene nel 1896, il tennis venne incluso tra le discipline olimpiche, ma a partire dai Giochi della IX Olimpiade, svolti ad Amsterdam nel 1928, venne escluso poiché ritenuto uno sport troppo professionistico. I Giochi della XIX Olimpiade, svolti a Città del Messico nel 1968, sancirono poi il ritorno del tennis nel programma olimpico, ma solo come torneo di esibizione. Bisogna aspettare il 1988, ai Giochi di Seul, per vedere riadesso il tennis a tutti gli effetti come disciplina olimpica.

A partire dal 2008, in occasione dei giochi di Pechino, i tornei di tennis disputati nell'ambito delle Olimpiadi sono entrati a far parte del calendario ufficiale ATP e WTA equiparati, nel primo caso, ad un torneo ATP World Tour Masters 1000 e, nel secondo caso, ad un Torneo Premier. L'unica medaglia conquistata dall'Italia risale al 1924 grazie al triestino Uberto De Morpurgo che conquistò quella di bronzo. Le nazioni che in ambito olimpico hanno avuto più riconoscimenti sul campo da tennis sono la Gran Bretagna, con 40 medaglie, e gli Stati Uniti e la Francia, entrambe con 17 medaglie olimpiche.

La più giovane campionessa è stata Jennifer Capriati, Oro a Barcellona '92 a soli 16 anni, mentre la tennista con più riconoscimenti è stata finora Kitty McKane, che si è aggiudicata 5 medaglie (1 Oro, 2 Argenti, 2 Bronzi) ai Giochi di Anversa del 1920 e di Parigi del 1924.



IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) è un'organizzazione volta alla cura, organizzazione e potenziamento dello sport italiano per disabili che, grazie al riconoscimento da parte dello Stato con la legge n.189/03, ha assunto di fatto e di diritto il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, con poteri, compiti e prerogative analoghe a quelle del CONI. La sua missione è volta a garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica ed il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili, in stretta collaborazione con il CONI stesso, assicurando il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Per quanto riguarda l'agonismo di alto livello, il CIP coordina e favorisce la preparazione atletica delle rappresentative paralimpiche delle diverse discipline in vista degli impegni nazionali ed internazionali e soprattutto dei Giochi Paralimpici che si svolgono circa due settimane dopo i Giochi Olimpici, nelle stesse sedi e strutture utilizzate per le Olimpiadi.

Il CIP oggi riconosce 21 Federazioni Sportive Nazionali che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili (tra cui la FIT), 13 Discipline sportive paralimpiche, 12 enti di promozione sportiva e 5 associazioni benemerite.



¹¹ La determinazione dei criteri, l'assegnazione dei contributi e le tabelle riepilogative dei contributi assegnati per l'anno 2014 sono pubbliche e riportate sul sito web del CONI.

ISTITUZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI

L'**International Tennis Federation (ITF)**, con sede a Roehampton (sud-est di Londra), è l'ente che disciplina il gioco del tennis attraverso il controllo e l'eventuale applicazione di sanzioni a livello mondiale, cui aderiscono oltre 200 Federazioni Nazionali e 6 Federazioni Regionali con le quali interagisce e si relaziona. Venne istituita l'1 marzo 1913 a Parigi da 12 associazioni nazionali con il nome di International Lawn Tennis Federation (ILTF), divenendo solo nel 1924 un'organizzazione riconosciuta in tutto il mondo per il controllo del gioco del tennis su prato e con il compito di redigere regole ufficiali. Nel 1977 scomparve dal nome della Federazione la parola lawn ("su prato"), in quanto venne riconosciuto che la maggior parte del tennis non era praticato più sull'erba.



La Federazione Internazionale Tennis è coinvolta nell'organizzazione delle competizioni internazionali a squadre più importanti (Coppa Davis per squadre maschili, Fed Cup per squadre femminili e Hopman Cup per squadre miste), delle Olimpiadi e, indirettamente dei quattro tornei del Grande Slam: Australian Open, Roland Garros (Internazionali di Francia), Wimbledon e US Open. L'ITF riconosce, inoltre, ufficialmente gli Open giapponesi ed italiani e i Campionati Internazionali di Spagna.

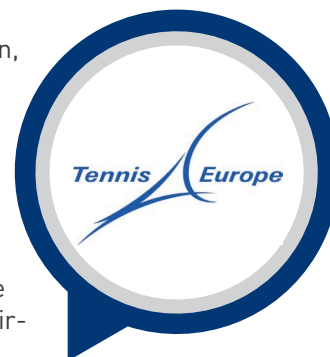
L'ITF organizza anche circuiti di più basso livello fra i professionisti: ITF Pro Circuit (aperti a tutti i giocatori di tennis in base al merito e con età superiore ai 14 anni), Juniors Circuit, Seniors Circuit, Beach Tennis Tour e Wheelchair Tennis Tour.

Inoltre, la Federazione Internazionale sostiene programmi di sviluppo del gioco del tennis in tutto il mondo, investendo, insieme al Fondo di Sviluppo del Grande Slam, più di 4 milioni di dollari all'anno in iniziative mirate alla diffusione di questo sport, quali campagne di comunicazione in tv, iniziative di pubbliche relazioni, marketing, eventi e sponsorizzazioni¹².

L'**International Padel Federation (IPF)** è un'organizzazione senza scopo di lucro che si prefigge l'obiettivo di promuovere, sviluppare, organizzare e disciplinare tutte le forme di padel (o paddle come definito nel regolamento della FIT) nel mondo. La Federazione Internazionale Padel ha sede a Madrid, dove venne fondata il 12 luglio 1991 dalle Associazioni di Padel dell'Argentina, della Spagna e dell'Uruguay, e riconosce 23 Federazioni di padel. Tra i tornei riconosciuti e promossi vi è il "Trofeo Foro Italico", della categoria FIP 100, che viene giocato in occasione degli Internazionali BNL d'Italia.



Tennis Europe, comunemente nota come European Tennis Association, è la più grande associazione regionale affiliata alla Federazione Internazionale di Tennis che svolge un ruolo di primo piano in tutti gli aspetti del tennis europeo, attraverso l'esecuzione di compiti delegati da ITF, ma anche organizzando gare e manifestazioni indipendenti. Venne fondata a Roma il 31 maggio 1975 da 17 federazioni nazionali, giungendo nel 2014 a raccogliere 49 membri.



La Federazione europea ha sede oggi a Basilea, in Svizzera, e gestisce e controlla circa 1.000 eventi ogni anno tra Juniors, Seniors, Professional Circuits, Beach Tennis e Wheelchair Tour.

¹²L'ITF cura e gestisce anche i siti web www.ITFtennis.com, www.DavisCup.com e www.FedCup.com, con l'obiettivo di raggiungere i tifosi in tutto il mondo.

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI DEI GIOCATORI PROFESSIONISTI

L'**Association of Tennis Professionals (ATP)** è l'associazione mondiale che riunisce i professionisti del tennis di genere maschile. Venne fondata nel 1972 con lo scopo di tutelare gli interessi dei giocatori nello svolgimento dell'attività tennistica, nonché di fornire e gestire servizi quali ad esempio l'aggiornamento della classifica ATP, in base alla quale l'associazione stila i tabelloni per la partecipazione dei tennisti ai tornei (singoli e doppi) del circuito internazionale, decidendo teste di serie e scontri diretti.



L'ATP si occupa, inoltre, dell'organizzazione di numerosi tornei internazionali, tra cui:

- ATP World Tour che comprende: l'ATP World Tour Masters 1000, l'ATP World Tour 500 series e l'ATP World Tour 250 series. I tennisti che nel corso di una stagione collezionano il maggior numero di punti si affrontano poi nell'ATP World Tour Finals, organizzato congiuntamente con la ITF;
- ATP Challenger Tour per i giocatori di seconda fascia che intendono acquisire punti sufficienti per accedere ai tabelloni principali o di qualificazione dei tornei dell'ATP World Tour;
- ATP Champions Tour per i giocatori Senior.

In particolare, i tornei relativi all'ATP World Tour e all'ATP Challenger Tour permettono ai professionisti di acquisire punteggio nella classifica ATP, insieme ai quattro Grandi Slam, considerati i più importanti al mondo (Australian Open, Wimbledon, Roland Garros e US Open), alle Olimpiadi e alla Coppa Davis (a partire dal 2009), sebbene siano questi eventi organizzati da ITF e non da ATP.

Il corrispettivo femminile dell'ATP è la **Women's Tennis Association (WTA)**, fondata nel 1973 negli Stati Uniti con lo scopo principale di sensibilizzare gli organizzatori dei principali tornei a parificare i montepremi dei Tornei dei Grand Slam tra tenniste e tennisti. Tale esigenza nacque dalle enormi differenze che intercorrevano in quegli anni: nel 1968, ad esempio, il montepremi maschile degli Open di Wimbledon era di 2,5 volte superiore a quello femminile.



Parallelamente, a seguito di alcune tensioni tra le tenniste europee e quelle statunitensi, nel 1977 venne fondata a Roma una nuova associazione con il nome di Women's International Tennis Association (WITA), in seno alla quale venne lanciato un nuovo sistema di classifiche per le tenniste per stabilire le teste di serie nei diversi tornei. Questo sistema, utilizzato ancora oggi, riscosse un tale successo da attirare nell'associazione europea durante gli anni '80 le adesioni anche delle tenniste sudamericane e statunitensi, finché nel 1986 l'associazione americana decise di confluire in quella europea. Nel 1991, l'associazione modificò il nome con l'originario Women's Tennis Association (WTA).

In analogia all'ATP, la WTA organizza e gestisce i tornei tennistici femminili. In particolare, i circuiti principali sono: WTA Premier, WTA International e WTA 125k Series.

Tali tornei permettono alle giocatrici di ottenere punti utili per la classifica WTA, insieme ai quattro Grand Slam e alle Olimpiadi sebbene questi non siano eventi organizzati dall'associazione.

ENTI AGGREGATI ALLA FEDERAZIONE

La **Lega Italiana Tennis** è l'ente aggregato alla FIT che, dal 1998, associa in forma privatistica gli affiliati che svolgono attività agonistica ed attività organizzativa, secondo i criteri definiti nel proprio Statuto; la Lega si prefigge lo scopo di tutelare gli interessi sportivi dei propri associati senza fini di lucro e perseguendo gli stessi fini della Federazione Italiana Tennis, con particolare riferimento a:

- ottimizzazione dell'attività agonistica dei suoi associati;
- cura dello sviluppo dell'attività giovanile;
- vigilanza sull'applicazione delle norme relative al tesseramento degli associati;
- diffusione di valori etici e morali dello sport e l'attaccamento per la maglia azzurra;
- sostegno al *fair play* e diffusione di atteggiamenti consapevoli in contrasto al doping.



L'**International Lawn Tennis Club** è costituito dagli atleti che sono stati giocatori internazionali ed ha lo scopo di curarne i rapporti organizzando partite amichevoli; l'ente, inoltre, opera al fine di:

- contribuire all'accoglienza e all'ospitalità delle delegazioni sportive straniere nel proprio Paese;
- offrire informazioni sulle strutture sportive all'estero;
- diffondere il *fair play* e lo spirito sportivo, in particolare nei più giovani;
- sostenere i ragazzi in condizioni socio-economiche svantaggiate insegnando loro i valori dello sport e del tennis in particolare.

L'ILTC fu fondata negli anni '20 a Londra e oggi questa Associazione è presente in 38 diversi Paesi.







2

LE ATTIVITÀ FEDERALI 32

Il Settore Organizzativo 34

Il Settore Tecnico 47

Le altre attività sportive
gestite dalla FIT 63

Gli ufficiali di gara 66

L'antidoping 70

I centri estivi FIT 71

Le competizioni sportive
più importanti
e i risultati ottenuti 73

IL SETTORE ORGANIZZATIVO

Il Settore Organizzativo della Federazione opera in favore dei propri tesserati e dei circoli affiliati, compiendo un ruolo fondamentale per lo svolgimento dell'attività tennistica in Italia mediante la calendarizzazione, la regolamentazione, e l'organizzazione delle manifestazioni sportive, ed eroga inoltre contributi a favore degli affiliati impegnati nelle attività di maggior rilievo.

Negli ultimi anni, a seguito dell'insediamento dell'attuale classe dirigente, la FIT si è occupata dell'organizzazione delle manifestazioni sportive apportando significative modifiche ai regolamenti federali; in particolare, il Settore Organizzativo ha attuato a partire dal 1998, su delega del Consiglio Federale, le riforme dei campionati, delle classifiche e dell'attività individuale. Tale "rivoluzione" ancora oggi continua promuovendo le attività volte alla tutela del "vivaio"¹³ ed alla crescita qualitativa delle competizioni, dei circoli e dei giocatori, ha visto principalmente le seguenti riforme:

TEMA	MODIFICA	OBIETTIVO
Miglioramento delle classifiche	Introduzione di un nuovo metodo per la definizione delle classifiche puramente matematico, senza alcuna valutazione soggettiva. Equiparazione di una classifica minima per i giocatori già classificati ed introduzione del 6° gruppo della Quarta Categoria.	Rendere trasparente il metodo e dare la possibilità ai giocatori di calcolare la propria classifica autonomamente, programmando la propria attività al meglio. Assegnare una più corretta valutazione ad ogni giocatore che partecipa alla attività agonistica.
Rinnovamento dei campionati a squadre	Gestione dei campionati con la formula della promozione e retrocessione nel campionato degli Affiliati. Abolizione della concessione di titoli "intermedi". Attenta gestione dei "diritti sportivi".	Premiare i circoli che hanno continuità nella partecipazione al campionato e che programmano la propria crescita. Possibilità per l'atleta di rappresentare il proprio circolo, a prescindere dalla classifica individuale.
Riorganizzazione dei tornei individuali	Passaggio dai tabelloni con partenza in linea ai tabelloni di selezione, ovvero ad ingressi progressivi in gara in funzione della classifica dei giocatori.	Rendere più incentivante la partecipazione ai tornei, assicurando ai giocatori un avversario con livello di classifica simile. Aumentare la partecipazione degli iscritti.
Tutela dei "vivaio" sia nei campionati assoluti (Affiliati) che in quelli giovanili	Introduzione dell'obbligo per i circoli di inserire giocatori del "vivaio" nei campionati degli affiliati.	Stimolare i circoli a vincere i campionati di alto livello, utilizzando sempre di più giocatori del proprio "vivaio".
Limitazioni	Inserimento di vincoli per gli affiliati circa lo schieramento di giocatori provenienti da altri circoli.	Creare condizioni che consentano una continuità di allenamento agli atleti nell'ambito della stessa struttura, escludendo, al contempo, i giocatori più "deboli" da questi vincoli.

¹³ Il termine "vivaio", come da regolamento FIT, si utilizza per identificare quei giocatori che abbiano posseduto, per almeno due anni anche non consecutivi, la tessera atleta U12, 14, 16 del circolo affiliato che rappresentano.

I CIRCOLI

I circoli affiliati hanno diritto a partecipare all'attività sportiva ufficiale in base ai regolamenti specifici nonché a organizzare manifestazioni di tennis, di beach-tennis, di tennis in carrozzina e di paddle secondo le norme emanate dagli organi federali competenti. Inoltre, secondo le norme federali, i circoli hanno la possibilità di organizzare attività a carattere internazionale; per tale ragione il Settore Organizzativo cura anche i rapporti con gli organismi internazionali¹⁴, agendo da vero e proprio punto di raccordo tra questi e i circoli interessati.

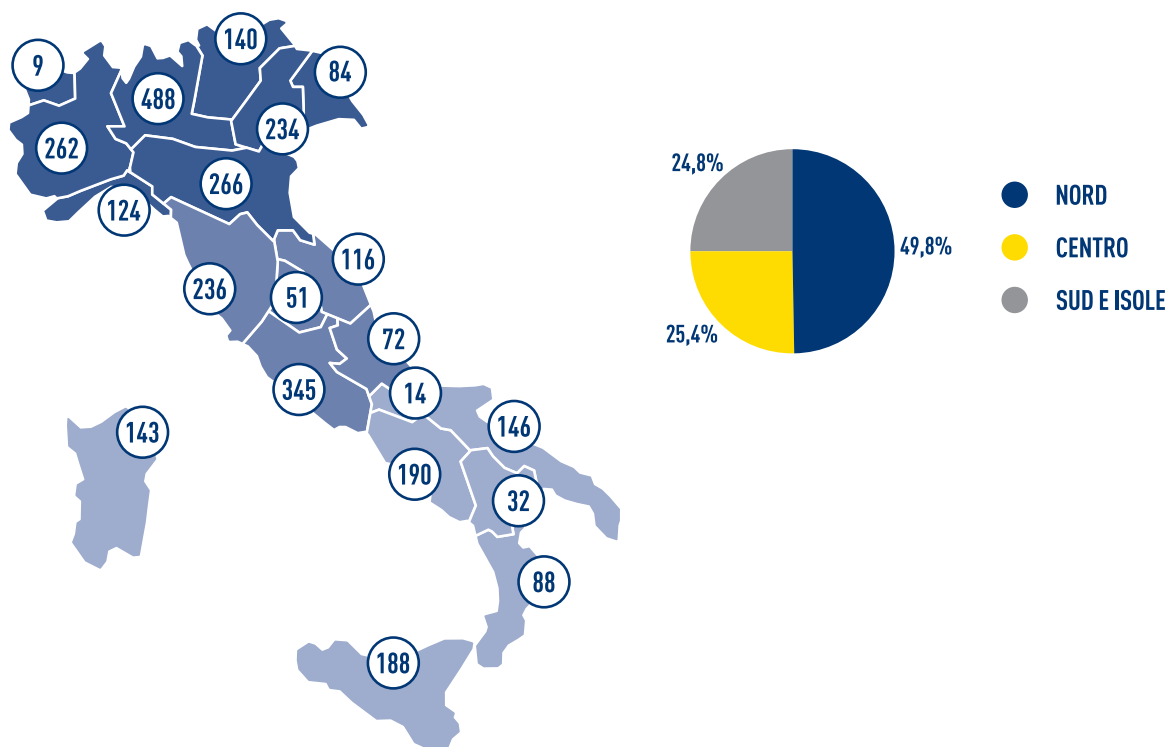
Per potersi affiliare, i circoli devono possedere uno Statuto conforme ai principi del CONI e sono suddivisi in due tipologie¹⁵, in funzione della disponibilità o meno di campi da tennis all'interno delle loro strutture¹⁶.

A fine 2014 i circoli affiliati alla FIT sono 3.228, mentre i campi da tennis censiti dalla FIT sono stati 9.610, di cui il 77% in terra, il 18% in erba sintetica e il 5% in altre superfici¹⁷, con in media un campo a disposizione ogni 31 tesserati.

Come si può notare dalla figura 2, circa la metà dei circoli si trova al Nord, il 25,4% al Centro e il 24,8% al Sud e Isole.

La regione con il maggior numero di circoli è la Lombardia, in cui sono presenti 488 circoli, seguita dal Lazio con 345 e dal Piemonte con 262.

FIGURA 2 - DISTRIBUZIONE CIRCOLI - 2014



¹⁴ Gli organi internazionali sono quelli illustrati nel paragrafo "Le relazioni con le istituzioni sportive".

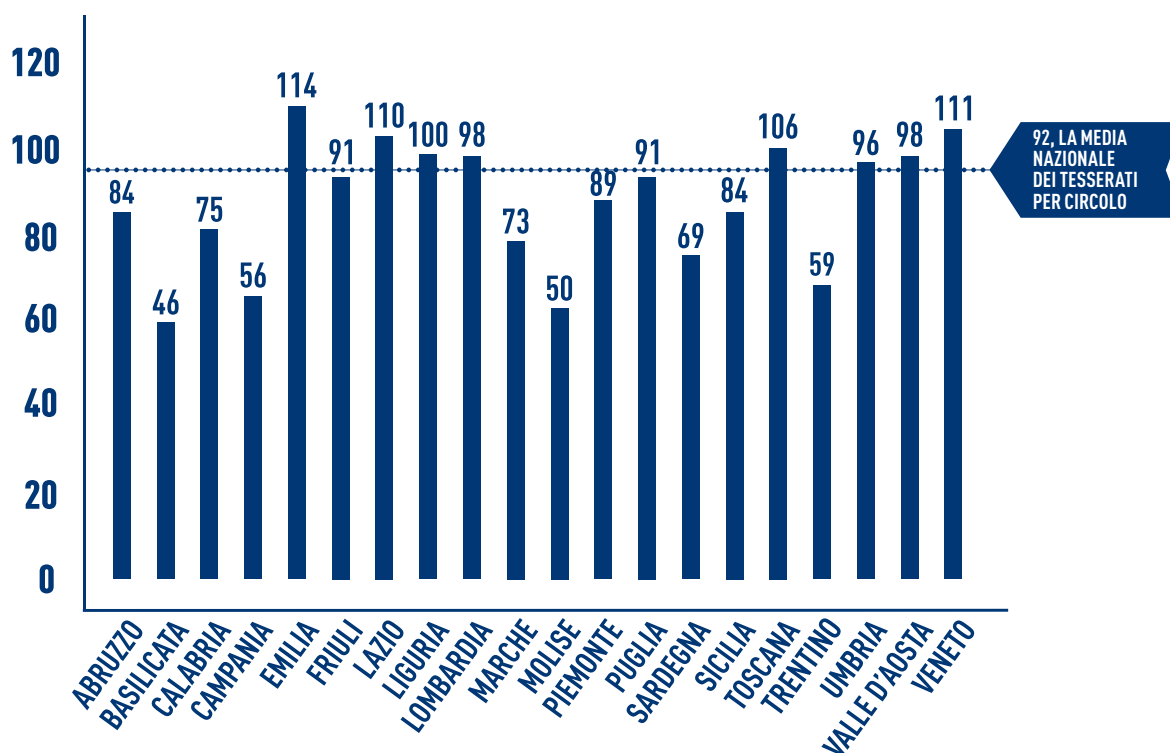
¹⁵ I circoli sono suddivisi in due tipologie: circoli di tipo A con campi di gioco e di tipo B senza campi di gioco.

¹⁶ I circoli che non dovessero avere campi, si possono appoggiare nello svolgimento della loro attività ad altri circoli, anche se non gli è consentito organizzare eventi a squadre.

¹⁷ Ovvero in asfalto e carpet.

In media, in Italia è presente un circolo ogni 92 tesserati. A livello regionale si rilevano scostamenti abbastanza significativi, passando dai 114 tesserati per circolo in Emilia Romagna, ai 46 in Basilicata.

FIGURA 3 - NUMERO MEDIO DEI TESSERATI PER CIRCOLO - 2014



A seguito della richiesta del CONI a tutte le Federazioni di regolamentare gli impianti sportivi di competenza, a partire dal 2015, la FIT sta realizzando un dettagliato censimento introducendo dei meccanismi di classificazione dei circoli, nella logica dello schema già adottato per le scuole tennis¹⁸.

La Federazione, nei limiti di quanto previsto dal proprio Statuto, collabora e supporta i circoli che intendono procedere alla costruzione, all'ampliamento, al miglioramento, alla ristrutturazione, al completamento, alla messa a norma di impianti sportivi o alla loro copertura. In particolare, la Federazione, svolgendo un importante ruolo di intermediazione, permette ai circoli di usufruire di condizioni economiche vantaggiose per la realizzazione dell'intervento (mediante la stipula di accordi quadro con le principali aziende che operano in questo campo), e di ottenere finanziamenti da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo ad un tasso agevolato.

¹⁸ Per maggiori approfondimenti si veda paragrafo "Il Settore Tecnico".

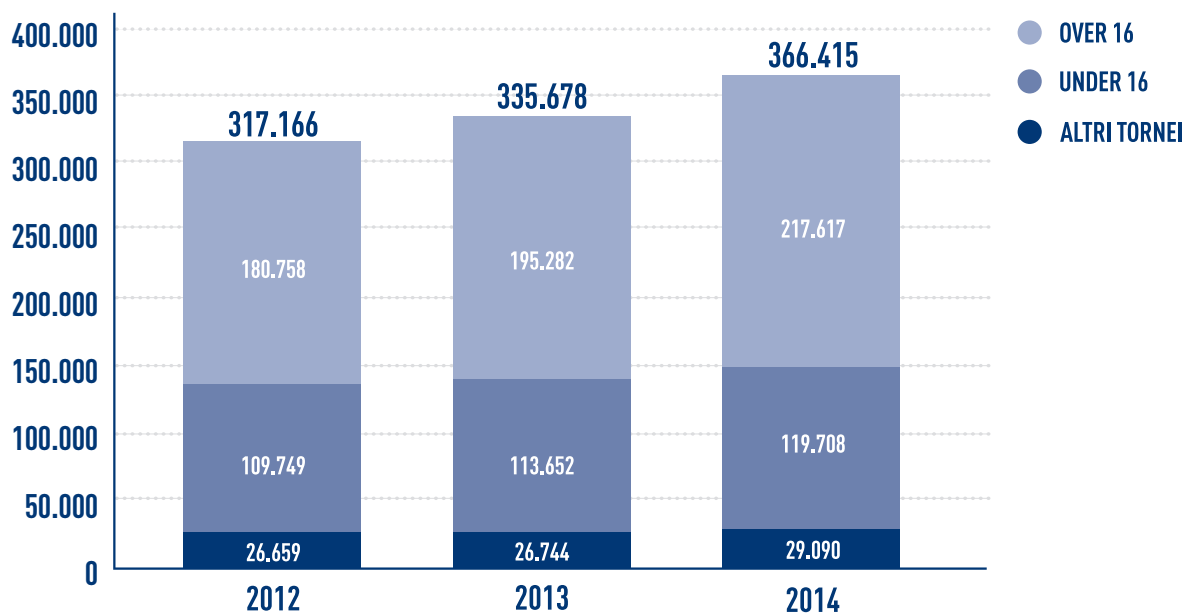
L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Negli ultimi anni, la FIT si è occupata dell'organizzazione delle manifestazioni sportive apportando significative migliorie in relazione alla compilazione dei tabelloni e alla pubblicazione degli stessi per rispondere alle esigenze dei tesserati: con cadenza annuale, infatti, la Federazione, a seguito delle analisi dei risultati ottenuti l'anno precedente, aggiorna i regolamenti, i parametri e le metodologie matematiche che determinano il funzionamento delle classifiche al fine di incentivare l'attività e rendere le manifestazioni sempre più accattivanti e competitive¹⁹. In pratica per calcolare la classifica bisogna considerare le vittorie migliori il cui numero varia in funzione della propria classifica e del numero di incontri vinti ed aggiungere, qualora li si ottengano, dei bonus per i tornei vinti oppure per le partite vinte nei tornei più importanti.

Le classifiche vengono stilate annualmente e dividono i giocatori in quattro grosse categorie: la prima comprende i primi 20 giocatori e le prime 10 giocatrici delle classifiche mondiali; la seconda è divisa in otto gruppi, dal 2.1 al 2.8 in ordine decrescente; la terza dal 3.1 al 3.5; la quarta dal 4.1 al 4.6 con l'appendice della 4NC, ovvero i giocatori "non classificati"

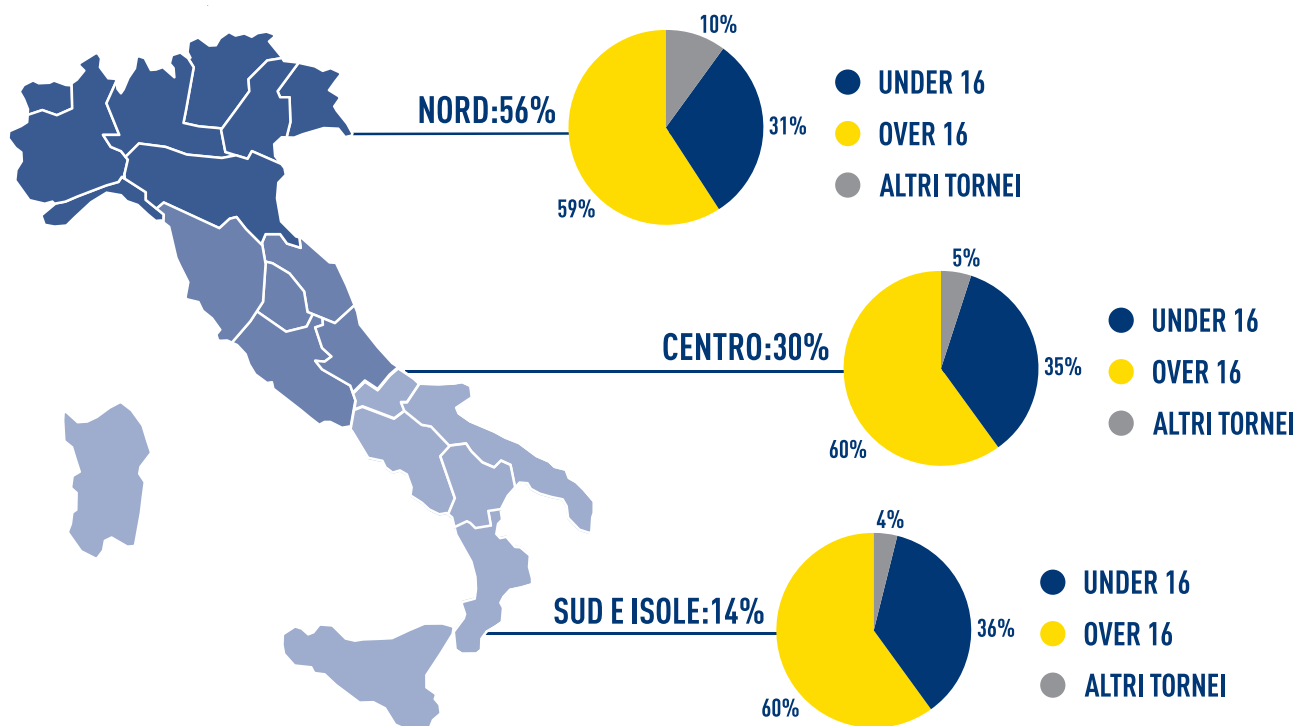
Gli atleti possono partecipare ai tornei organizzati dalla Federazione sia individualmente sia a squadre. Relativamente all'**attività individuale**, possono essere organizzati tornei aperti a tutti oppure limitati a determinati settori di età oppure in funzione della classifica dei giocatori; nel 2014 sono state registrate 366.415 partecipazioni ai tornei, in aumento del 15,5% rispetto al 2013. Il 32,7% di tali partecipazioni ha riguardato partite under 16 e il 59,4% gli incontri per over 16. Una parte residuale, pari al 7,9% del totale, ha riguardato infine altre tipologie di tornei, tra cui quelli relativi al beach tennis.

FIGURA 4 - PARTECIPANTI PER TIPOLOGIA DI TORNEO INDIVIDUALE NEL TRIENNIO 2012-2014



¹⁹ Le classifiche individuali sono pubbliche e gli atleti possono eventualmente contestare l'attribuzione di una determinata classifica presentando ricorso alla Federazione. Nel 2014, su 89.539 classifiche assegnate, sono stati presentati circa 120 ricorsi dei quali 100 accolti; l'esito di ogni ricorso accolto viene reso pubblico attraverso atti ufficiali, mentre l'esito di quelli respinti viene motivato attraverso comunicazioni ad hoc al giocatore richiedente.

FIGURA 5 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE PARTECIPAZIONI AI TORNEI INDIVIDUALI - 2014



In riferimento al 2015, al fine di aumentare ulteriormente il numero di tornei nel settore amatoriale, la FIT ha deciso di lanciare il progetto "TPRA Tennis"²⁰ (Tennis Player Ranking Amateur), un social network che permette la creazione e la gestione semplificata di tornei o di singoli incontri con un master finale. Tale sistema permette ai giocatori di livello amatoriale e a coloro che non hanno mai superato la classifica di 4.2 (o C4) in carriera di confrontarsi, in modo più facile e veloce, con moltissimi altri giocatori.

Relativamente all'**attività a squadre**, esistono attualmente due tipologie di campionati:

- **campionati per settori di età** (giovanili e veterani over 35);
- **campionati "open"**, denominati anche campionati per gli affiliati (aperti a tutti gli affiliati che dispongono di campi e a tutti i tesserati atleti) che prevedono meccanismi di promozione e retrocessione. Tali campionati si articolano a loro volta in due divisioni: la divisione nazionale (serie A1, A2 e B) e la divisione regionale (serie C²¹ e serie D²²).

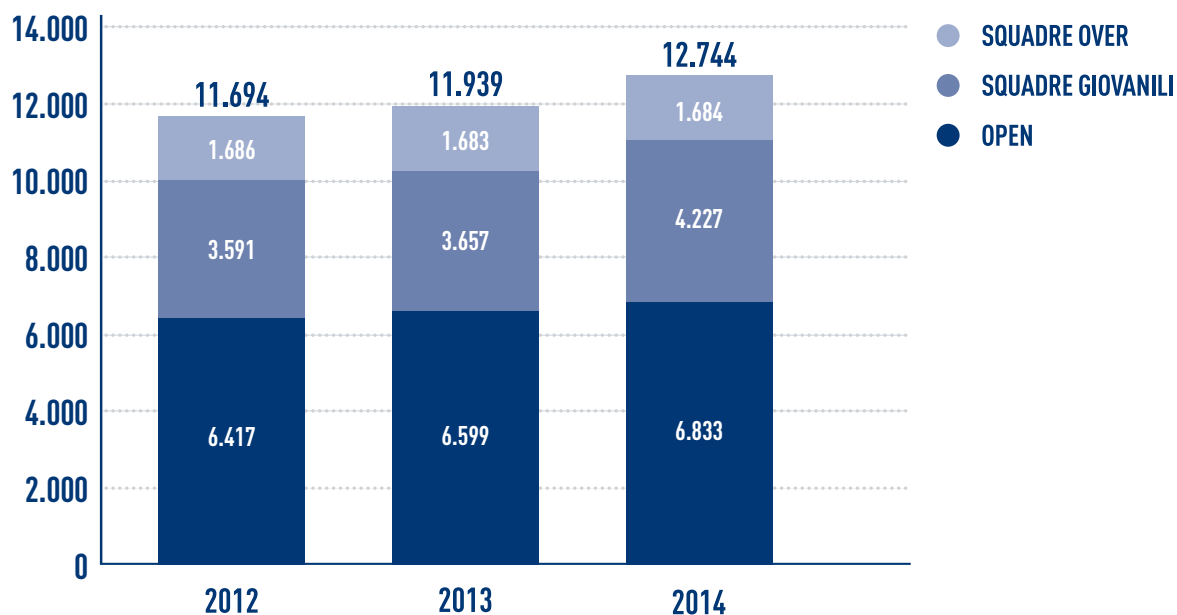
²⁰ La piattaforma online è raggiungibile attraverso il sito www.tpratennis.it.

²¹ La serie C si compone di una prima fase regionale e di una seconda fase nazionale per la promozione in serie B.

²² A sua volta la serie D è suddivisa in un numero di sottocategorie (D1, D2, D3 e D4) che varia a seconda delle squadre iscritte in ogni regione.

Nel 2014 si è registrata la partecipazione di 4.227 squadre per i settori giovanili, 1.684 squadre per i settori veterani e 6.833 squadre per il campionato degli affiliati.

FIGURA 6 - LE SQUADRE PER TIPOLOGIA DI CAMPIONATO NEL TRIENNIO 2012-2014



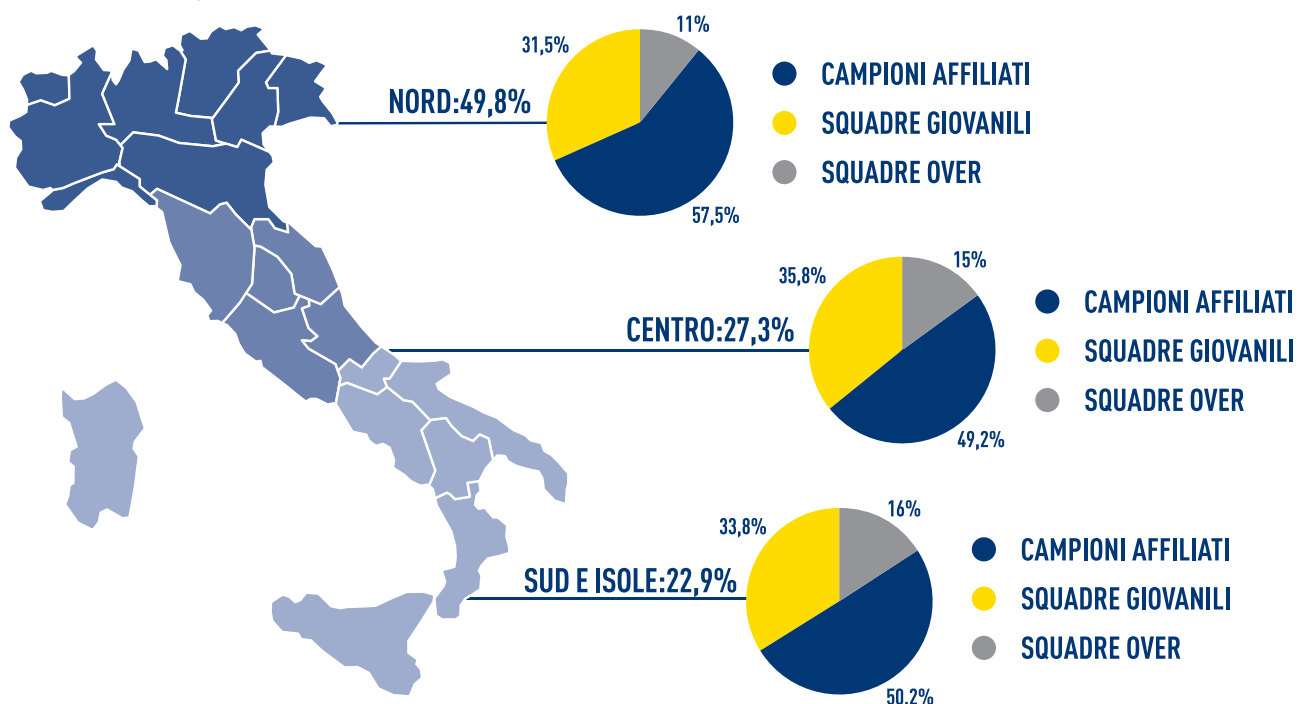
Ad eccezione dei settori veterani che hanno fatto registrare lo stesso numero di partecipanti rispetto al 2013, le altre due tipologie di competizioni hanno ottenuto un sostanziale incremento delle squadre iscritte nel 2014 come mostrato dalla figura 6²³.

Tale risultato è frutto del lavoro di promozione della Federazione a livello nazionale, svolto attraverso tutti i canali di comunicazione ed in particolare attraverso l'aggiornamento costante dei risultati sportivi sul sito web www.federtennis.it e attraverso il canale televisivo monotematico SuperTennis.

²³ In particolare, le squadre giovanili sono aumentate del 15,6% rispetto al 2013, mentre gli iscritti al campionato per gli affiliati sono cresciuti del 3,5%.

Relativamente alla provenienza geografica delle squadre, circa la metà di esse appartiene alle regioni del Nord, il 27,3% al Centro e il 22,9% al Sud e alle Isole.

FIGURA 7 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE SQUADRE SUL TERRITORIO - 2014



Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei campionati a squadre di tennis.

TABELLA 3 - CAMPIONATI E MANIFESTAZIONI A SQUADRE NEL 2014

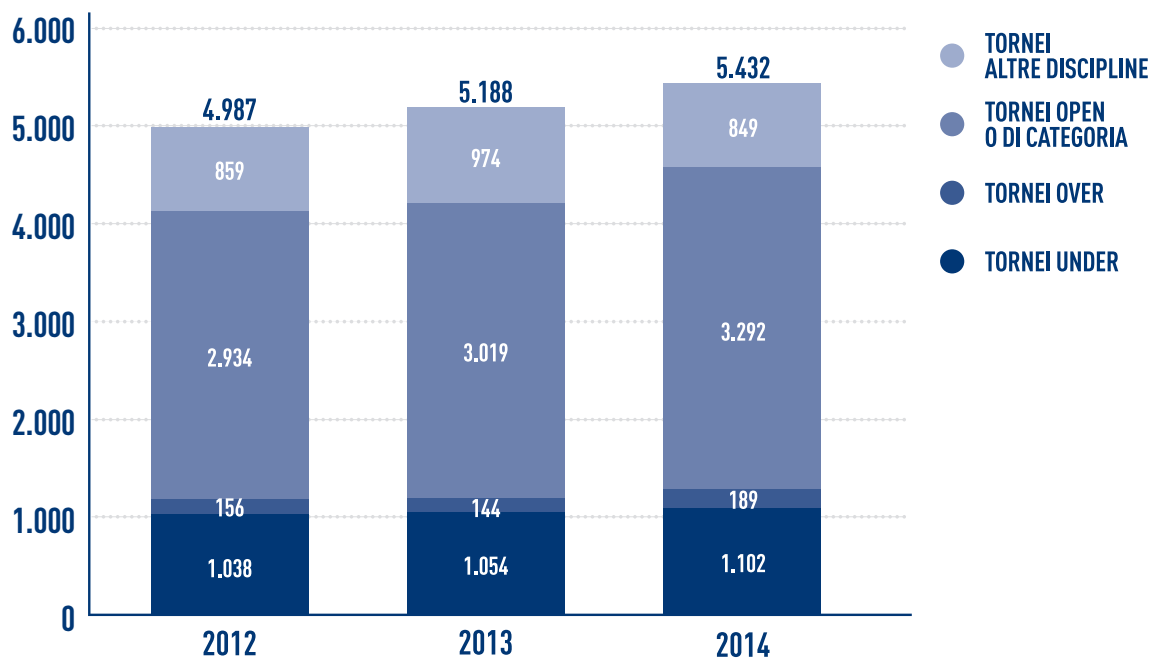
TIPOLOGIA	DETTAGLIO	NUMERO
SERIE A1		23
SERIE A2		42
SERIE B		84
SERIE C		516
SERIE D		6.168
UNDER 12-14-16		4.227
VETERANI	<p>CATEGORIE MASCHILI: +35; +40; +45; +45 limitato a 4.3 Memorial "De Martino"; +50; +55; +60; +65; +70; +75 (dal 2015)</p> <p>CATEGORIE FEMMINILI: +40; +40 limitato a 4.4; +45; +50; +55; +60</p>	1.684

Con il preciso intento di garantire una sempre maggiore diffusione del tennis su tutto il territorio nazionale e di consentire ai giovani talenti di emergere, la FIT destina la maggior parte delle proprie risorse al settore giovanile, così come illustrato nel paragrafo successivo. Relativamente al settore veterani, invece, sono stanziati fondi in favore delle squadre nazionali che ogni anno il Consiglio Federale decide di far partecipare ai campionati Mondiali.

Nell'organizzazione di base degli eventi dei campionati a squadre (di tennis, di paddle e di beach tennis) è essenziale il ruolo periferico svolto dai Comitati regionali che organizzano le fasi di loro competenza e fungono da veri e propri intermediari tra la Federazione e i circoli.

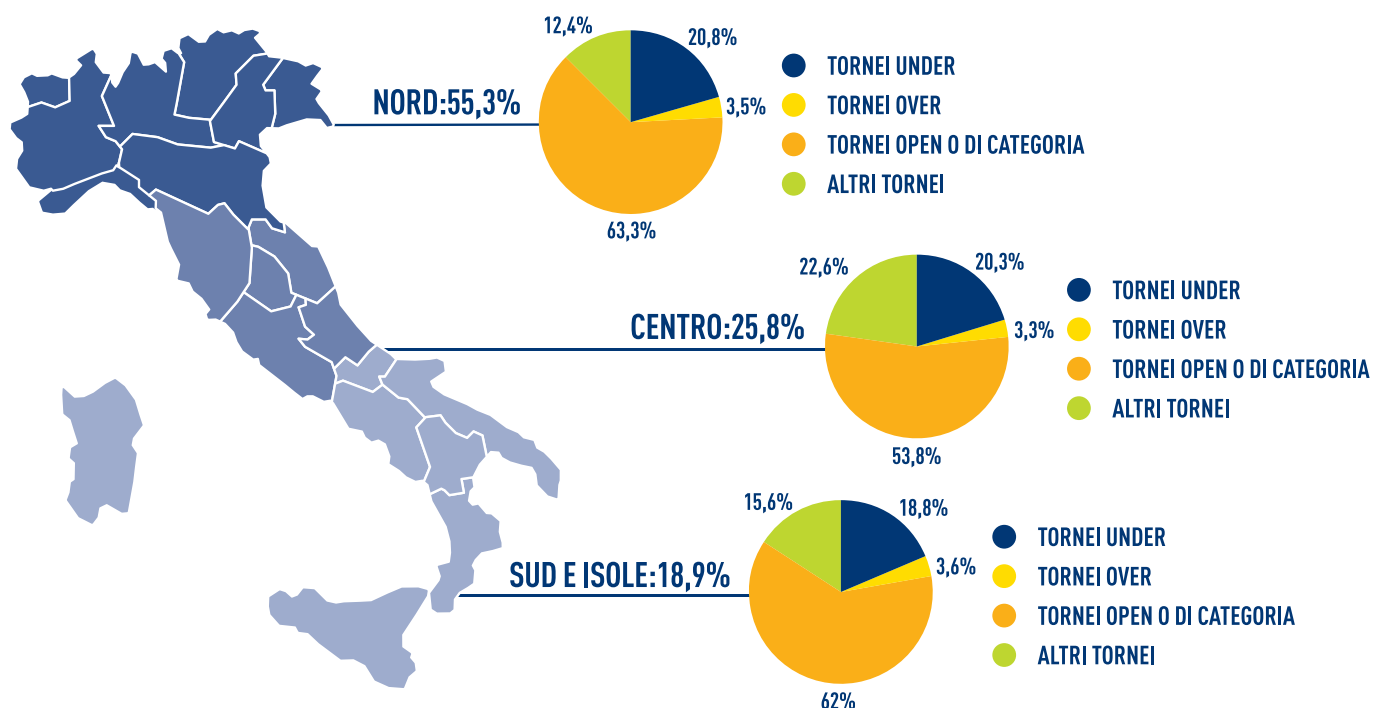
Nel 2014, sono stati organizzati 5.432 eventi tra tornei e campionati individuali ufficiali, con un aumento del 5% rispetto al 2013 e del 9% in confronto al 2012.

FIGURA 8 - ANDAMENTO COMPLESSIVO DEI TORNEI NEL TRIENNIO 2012-2014



Con riferimento al 2014, il 55% dei tornei è stato organizzato nelle regioni del Nord, il 26% al Centro e il 19% al Sud e nelle Isole.

FIGURA 9 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI TORNEI SUL TERRITORIO - 2014



Nell'ambito dell'attività agonistica, una particolare rilevanza assumono gli eventi internazionali che si disputano in Italia. Nel 2014 questi sono stati 141, in aumento del 25% rispetto all'anno precedente, dei quali: 72 Futures ITF, 19 ATP Challenger, 21 tornei giovanili, 11 tornei per i veterani, 11 tornei di beach tennis e 7 manifestazioni a squadre per rappresentative nazionali denominate Winter Cup e Summer Cup²⁴.

²⁴ Si tratta di gare a squadre per rappresentative nazionali giovanili a carattere europeo o internazionale.

FIGURA 10 - TORNEI INTERNAZIONALI ORGANIZZATI IN ITALIA NEL TRIENNIO 2012-2014

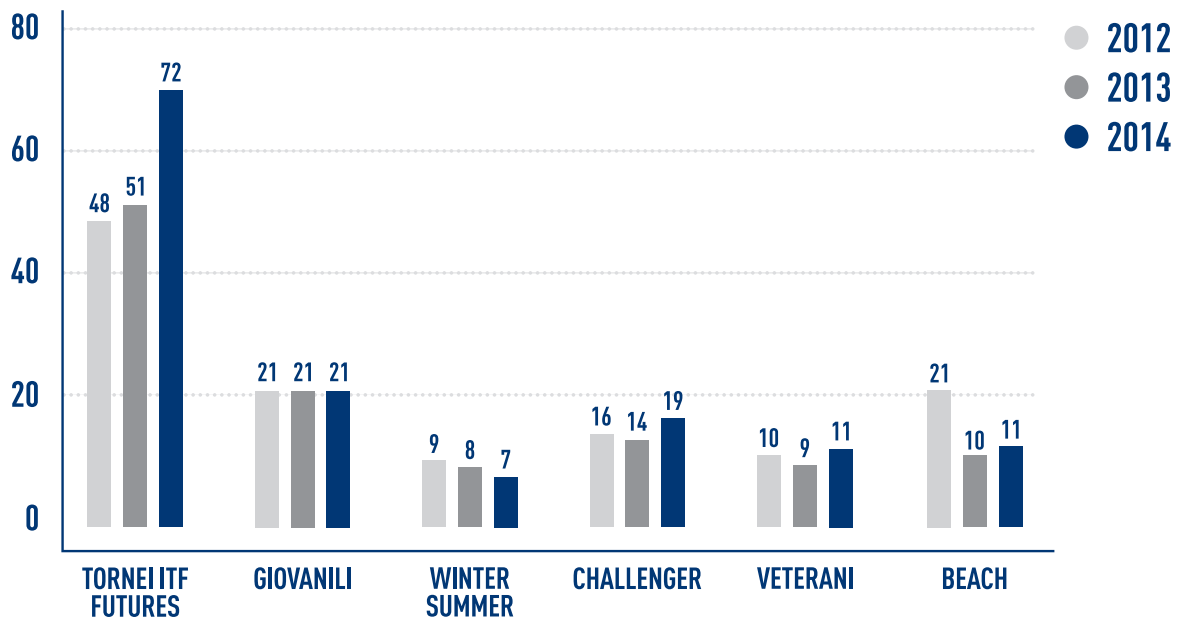
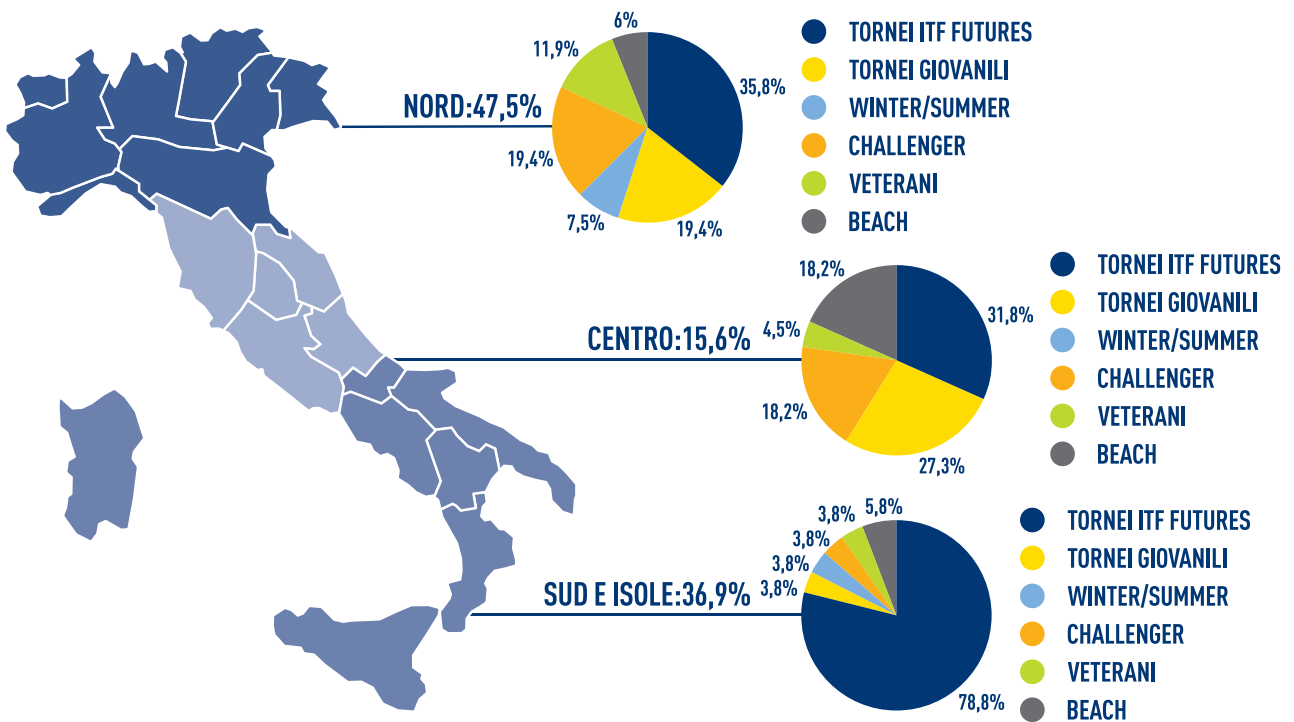


FIGURA 11 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELL'ASSEGNAZIONE DEI TORNEI INTERNAZIONALI - 2014



Per quanto riguarda i tornei gestiti dalla ITF, che ne definisce regole e scadenze, la scelta dei circoli in cui svolgere il torneo spetta al Consiglio federale della FIT che ne è garante; nel caso degli ATP Challenger, i circoli possono chiedere l'assegnazione del torneo direttamente all'ATP.

In quanto a numero di eventi internazionali organizzati, l'Italia è superata solo da Stati Uniti, Spagna e Turchia. Queste ultime due possono avvantaggiarsi di un clima migliore e sfruttano la possibilità di organizzare eventi all'aperto su un periodo più ampio dell'anno. In considerazione di ciò, la Federazione ha stimolato la realizzazione di un notevole numero di tornei in Sardegna, presso il resort Forte Village in provincia di Cagliari, nel tentativo di offrire ai propri giocatori e giocatrici la possibilità di acquisire punti ATP/WTA lungo un arco temporale più ampio, possibilità questa che nel passato è stata sempre concentrata, nel nostro Paese, nel periodo compreso tra aprile e ottobre. In particolare, il progetto è stato avviato nel 2013, con la disputa di 6 tornei, e si è consolidato nel 2014 con ben 52 tornei, 26 femminili e 26 maschili, organizzati nel periodo tra metà marzo e metà maggio e tra settembre e novembre.

Con la stessa logica, nel corso del 2015, sono stati organizzati 4 tornei nel mese di marzo nel resort Zaiera in provincia di Siracusa.

Infine, sono attualmente allo studio nuove formule che possano rendere l'organizzazione dei tornei più flessibile e consentire un maggior coinvolgimento dei giocatori. In particolare, oltre ai tornei organizzati durante i fine settimana (i cosiddetti Rodeo), la FIT sta valutando di introdurre eventi la cui calendarizzazione non si sovrapponga con quella attualmente diffusa²⁵.

IL TANDEM TENNIS

Capita a volte che in una partita di doppio, uno dei due giocatori (quasi sempre il più bravo) venga chiamato in causa dagli avversari molto meno del compagno. Nel Tandem Tennis, progetto sperimentale della Federazione Italiana Tennis dal 2013, una strategia simile non è possibile. Si tratta di un nuovo modo di giocare a coppie. Si gioca con le regole del tennis sul campo del singolare, ma la novità più importante è che la palla deve essere colpita una volta per uno in ogni coppia, pena l'assegnazione del punto alla coppia avversaria.

Per darne maggiore visibilità, la FIT ha messo a disposizione un campo al Foro Italico in occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2014 per presentare l'iniziativa al pubblico e far provare questo "nuovo" gioco che per molti tesserati è già conosciuto come forma di allenamento.



²⁵ Attualmente, la maggior parte degli eventi si svolge durante i fine settimana e in orari pomeridiani; la Federazione sta valutando l'opportunità di organizzare competizioni anche nei giorni feriali e/o nella fascia oraria mattutina.

I CONTRIBUTI AGLI AFFILIATI

Nell'ambito dei fondi destinati al finanziamento dell'attività sportiva, ogni anno, la Federazione eroga contributi ai circoli affiliati principalmente per la partecipazione ai campionati a squadre e per l'organizzazione di manifestazioni e tornei di livello internazionale.

Nel corso del 2014, la Federazione ha erogato circa € 1,6 milioni, in aumento del 46% rispetto al 2013 e del 94% rispetto al 2012. Il 47,6% di tali contributi è stato erogato a regioni del Nord, il 32,4% al Centro e il 20% al Sud e alle Isole.

FIGURA 12 – CONTRIBUTI EROGATI (€) NEL TRIENNIO 2012-2014

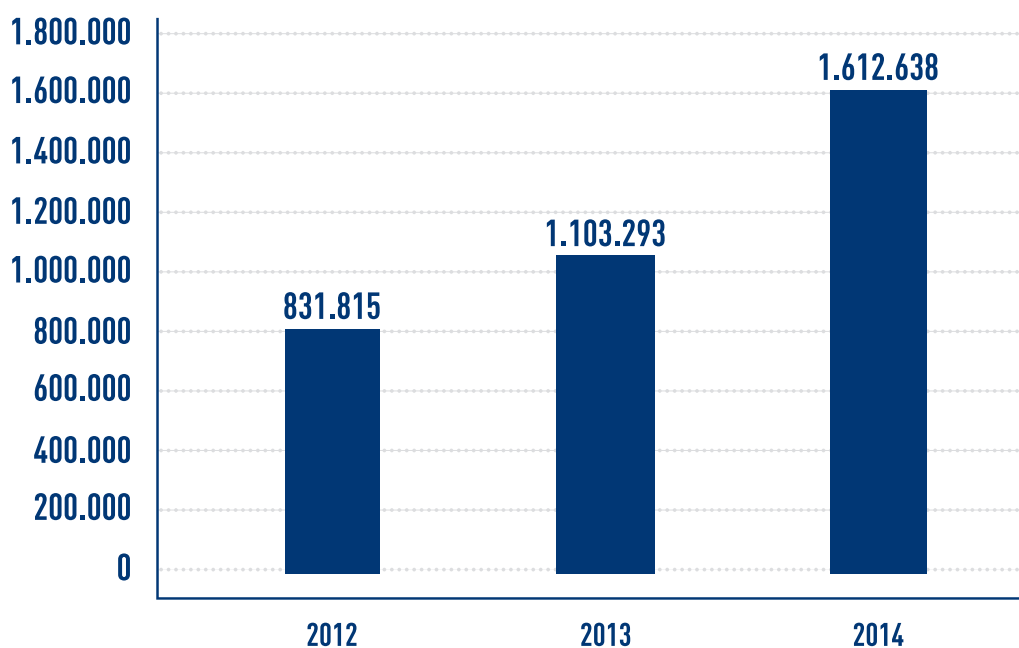


FIGURA 13 - SUDDIVISIONE PERCENTUALE DEI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2014

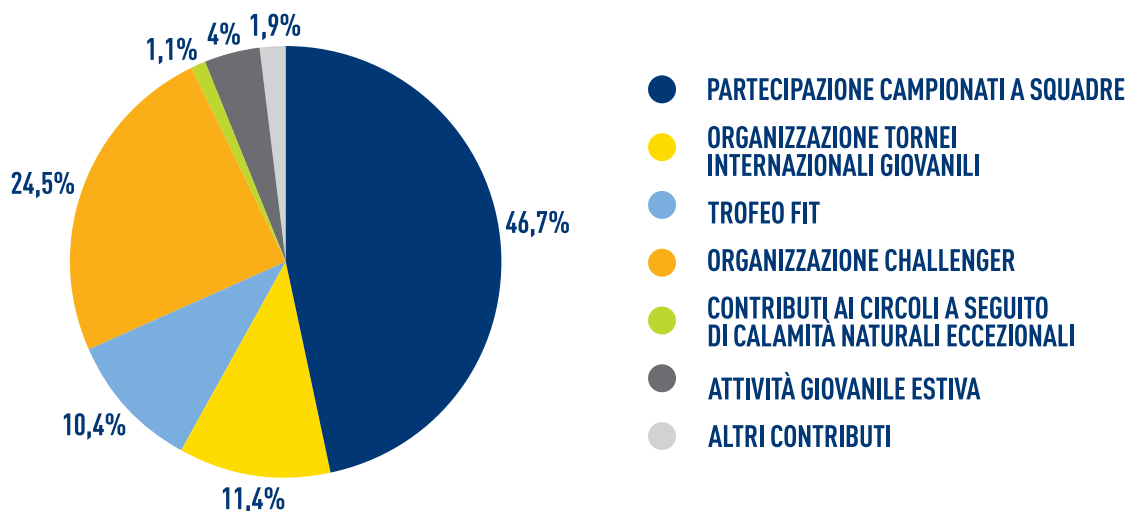
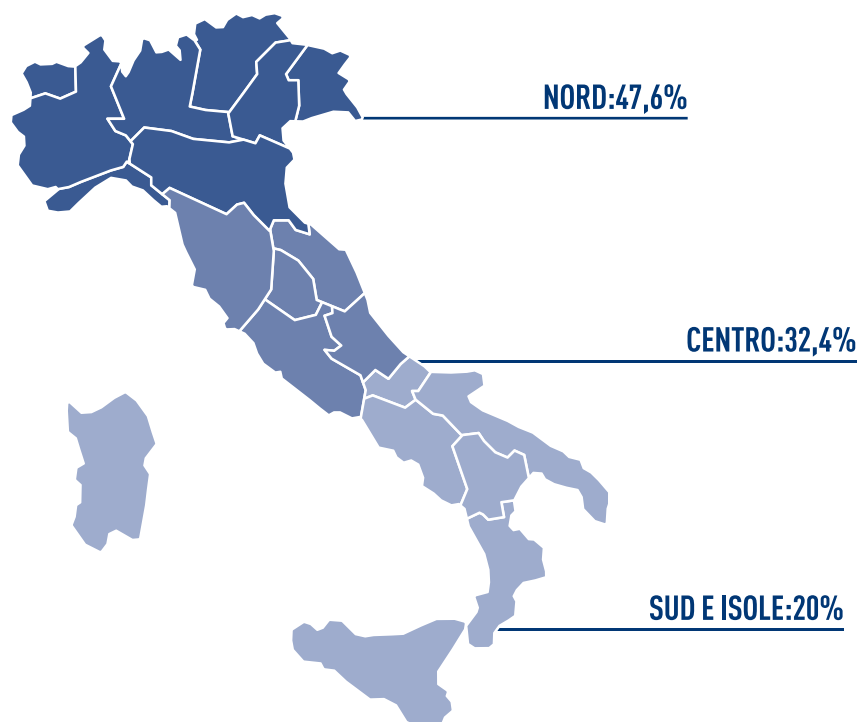


FIGURA 14 - RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI CONTRIBUTI - 2014



Le modalità di erogazione dei contributi ai circoli sono riportate all'interno di regolamenti e criteri pubblicati sul sito della Federazione e tengono conto anche del pieno rispetto degli stessi regolamenti da parte dell'affiliato²⁶.

A tale proposito, gli ispettori della FIT effettuano controlli a campione all'interno dei circoli e, dove riscontrano anomalie, provvedono a farne tempestiva segnalazione alla Procura federale. Negli ultimi due anni i controlli hanno dato esiti positivi, in quanto solo il 10% delle circa 250 verifiche effettuate ha comportato il deferimento del circolo.

I rimborsi riconosciuti sono quelli aventi ad oggetto le trasferte di percorrenza superiore a 150 km in relazione alle fasi nazionali dei campionati giovanili e del campionato degli affiliati²⁷. Tali rimborsi, pari a € 752.350 hanno rappresentato, insieme ai contributi dati ai circoli per l'organizzazione di tornei internazionali giovanili (tra i quali ci sono il torneo Avvenire e il torneo Bonfiglio), la parte più consistente dei contributi riconosciuti dalla Federazione nel 2014, per un ammontare complessivo pari a € 936.685.

La FIT ha stanziato, inoltre, € 168.000 come montepremi del Trofeo FIT²⁸ (in aumento dell'81% rispetto al 2013) in favore dei 25 circoli che hanno ottenuto il punteggio migliore nella classifica relativa ai risultati sportivi dei propri atleti e € 395.000 come rimborso per le spese sostenute dai circoli per l'organizzazione di tornei ATP Challenger.

Infine, la Federazione è intervenuta in più occasioni con contributi economici a sostegno di aree geografiche colpite da calamità naturali o caratterizzate da situazioni sociali difficili²⁹.

²⁶ A titolo esemplificativo, nel caso in cui un Circolo dovesse avere un procedimento in corso, il rimborso viene sospeso fino alla definizione dello stesso. Allo stesso modo un Circolo, qualora abbia subito una sanzione, può chiedere al Consiglio federale l'ottenimento di una deroga ai fini dell'assegnazione del contributo; il Consiglio federale, valutata la documentazione presentata, può deliberare l'assegnazione dei contributi in maniera totale o parziale.

²⁷ Le modalità di rimborso sono collegate a criteri tabellari che variano in funzione della tipologia di campionato.

²⁸ Il Trofeo FIT è un riconoscimento che viene assegnato annualmente al circolo che ha ottenuto i migliori risultati nei campionati organizzati dalla Federazione (affiliati, giovanili e veterani, maschili e femminili), combinati secondo criteri di importanza riportati all'interno del regolamento dei campionati a squadre. Della cifra stanziata per il trofeo, il 75% è devoluto per il trofeo assoluto, mentre il 25% è dedicato al trofeo giovanile.

²⁹ Per un maggiore approfondimento, si faccia riferimento al paragrafo "Le iniziative per il sociale".

IL SETTORE TECNICO

Negli ultimi anni la Federazione Italiana Tennis ha avviato un'opera di decentramento dell'attività del Settore Tecnico Nazionale e del potenziamento dell'offerta dell'Istituto di Formazione "Roberto Lombardi"³⁰ con l'obiettivo di regolamentare e di migliorare l'offerta tecnica su tutto il territorio nazionale. La filosofia di tale scelta è quella di specializzare, favorire l'integrazione, la concertazione e il partenariato tra le varie componenti del sistema, nonché di educare ai valori morali dello sport, al rispetto delle regole e della maglia azzurra, così da creare un ambiente strutturalmente favorevole alla crescita dei giovani agonisti; tale programma, in concreto, si prefigge lo sviluppo di diversi aspetti:

- figure tecniche preparate, motivate e aggiornate periodicamente;
- programmi didattici in linea con la moderna ricerca scientifica e pedagogica;
- scuole tennis ben organizzate.

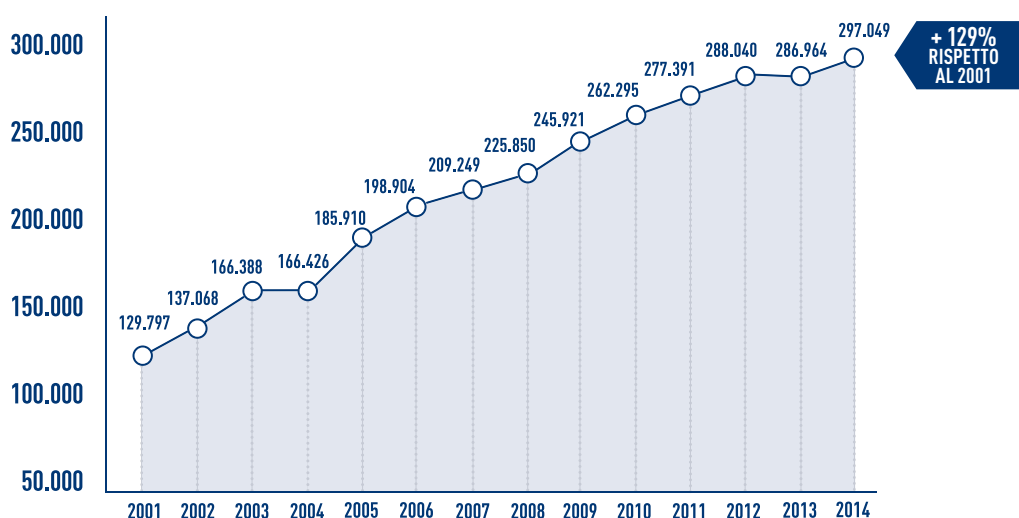
I TESSERATI

I tesserati rappresentano i frequentatori dei circoli affiliati. Sulla base della tipologia di tessera sottoscritta dagli stessi, si fa distinzione tra:

- **tessera atleta agonistica** che viene rilasciata dalla Federazione, tramite l'affiliato, a colui che ne abbia fatto richiesta al fine di svolgere attività agonistica, previa presentazione del certificato di idoneità sanitaria per la pratica agonistica;
- **tessera atleta non agonistica** che viene rilasciata dalla Federazione, tramite l'affiliato, a colui che ne abbia fatta richiesta al fine di svolgere attività non agonistica, previa presentazione del certificato di idoneità sanitaria per la pratica non agonistica;
- **tessera socio**, che viene rilasciata dalla Federazione, tramite l'affiliato, ai semplici componenti del circolo che tuttavia non frequentano nemmeno occasionalmente i campi di gioco;
- **tessera speciale** che viene rilasciata direttamente dalla Federazione ai dirigenti o Ufficiali di Gara senza vincolo di appartenenza con gli affiliati.

Il numero dei tesserati è aumentato nel corso degli ultimi anni, anche grazie allo sviluppo, alla propaganda, e alla migliore organizzazione della Federazione, facendo registrare una crescita del 129% rispetto al 2001. Tale fenomeno di crescita ha inserito la FIT al quarto posto tra le Federazioni sportive per numero di tesserati (dopo calcio, pallavolo e pallacanestro) e al primo posto tra gli sport individuali³¹.

FIGURA 15 - ANDAMENTO TESSERATI 2001-2014



³⁰ Per maggiori approfondimenti sull'Istituto di formazione, si faccia riferimento al paragrafo relativo "La formazione e l'aggiornamento delle figure tecniche: l'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi".

³¹ Il dato emerge da uno studio dell'ISTAT.

Nel 2014, la FIT ha annoverato **297.049 tesserati**, dei quali 89.539 svolgono attività agonistica prendendo parte ai tornei individuali organizzati ogni anno in Italia, oppure partecipando alle gare a squadre. In particolare, nel corso dell'ultimo anno, il numero dei tesserati ha fatto registrare un incremento complessivo del 3,5% rispetto al 2013, con un aumento del 5,9% in relazione alle tessere sottoscritte dalle donne che rappresentano il 27% dei tesserati FIT.

FIGURA 16 - ANDAMENTO TESSERATI NEL TRIENNIO 2012-2014

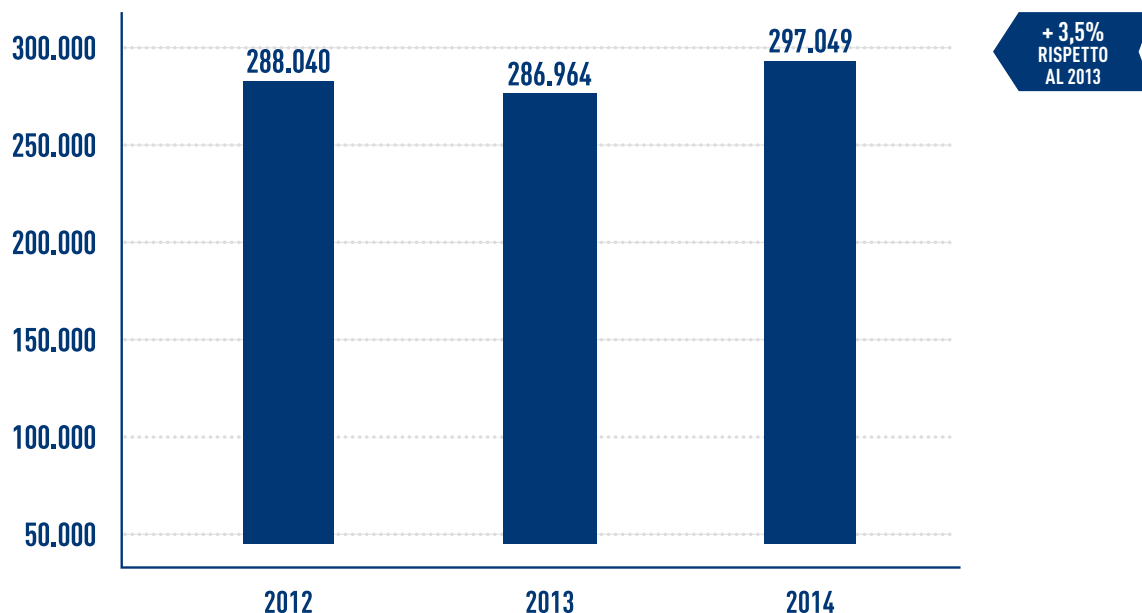
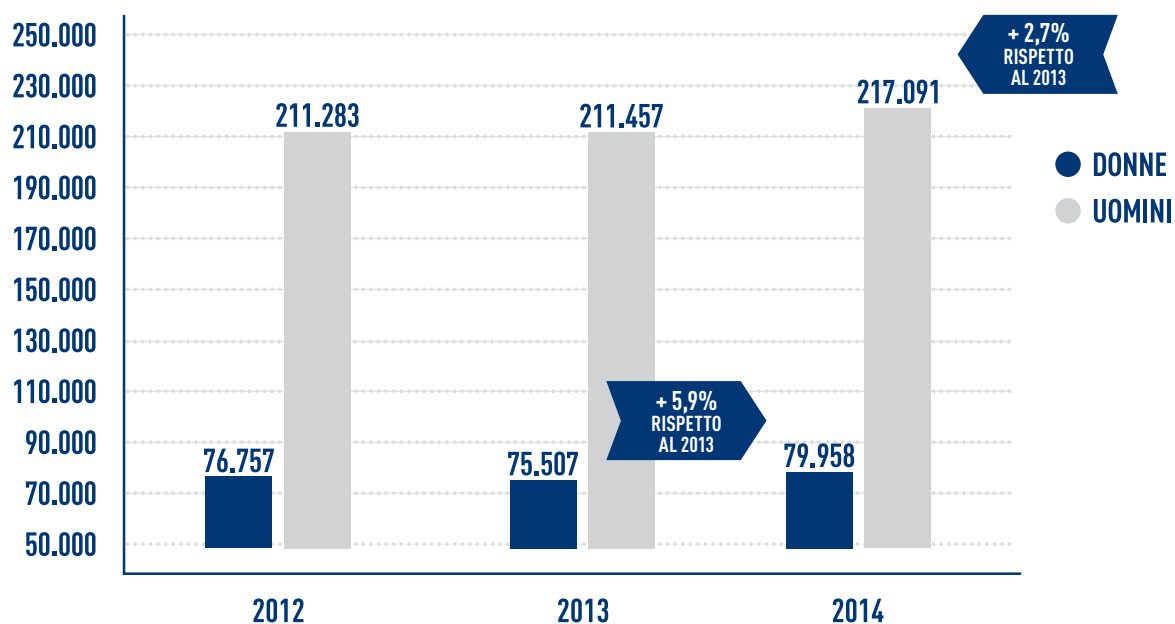


FIGURA 17 - ANDAMENTO TESSERATI PER GENERE DEL TRIENNIO 2012-2014



Si segnala, inoltre, che la maggior parte dei tesserati sono under 18 (45%) e over 40 (40%), mentre solo il 15% dei giocatori appartiene alla fascia d'età 19-39 anni.

La conferma del trend positivo è ancora più evidente se si passa all'analisi dei dati storici che con maggior precisione testimoniano come la partecipazione all'attività ufficiale regolamentata dalla FIT sia sempre più intensa. Nel dettaglio, si osserva nelle figure 18 e 19 che il sostanziale pareggio dei **tesserati della categoria soci/tessere speciali** (142.590 nel 2014 contro i 142.445 nel 2013) viene compensato con la crescita sia dei **tesserati agonisti** pari al 4,9% rispetto al precedente esercizio (raggiungendo quota 89.539), sia dei **tesserati non agonisti** – in buona parte, cioè, degli allievi delle scuole tennis – che hanno consolidato il trend positivo degli ultimi anni con un ulteriore importante sviluppo del 9,7% rispetto al precedente esercizio (raggiungendo quota 64.920).

FIGURA 18 - ANDAMENTO TESSERATI AGONISTI 2001-2014

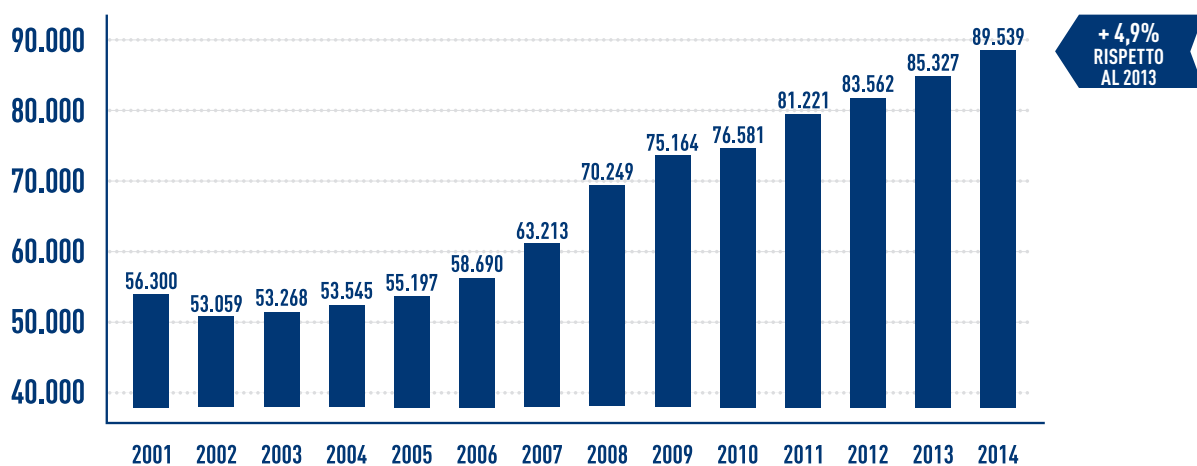
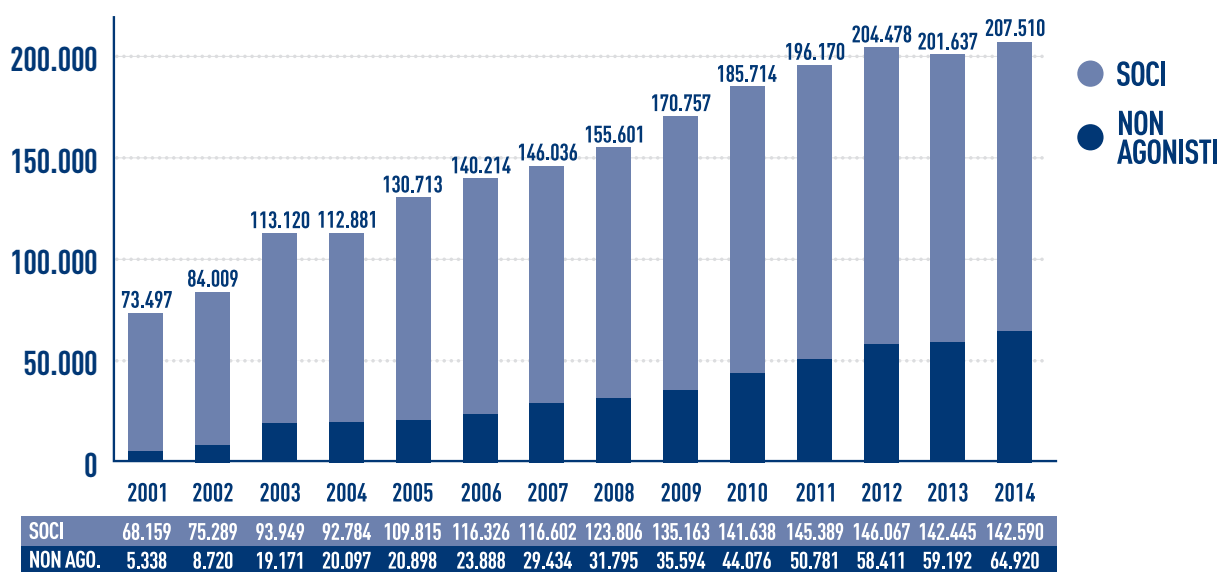
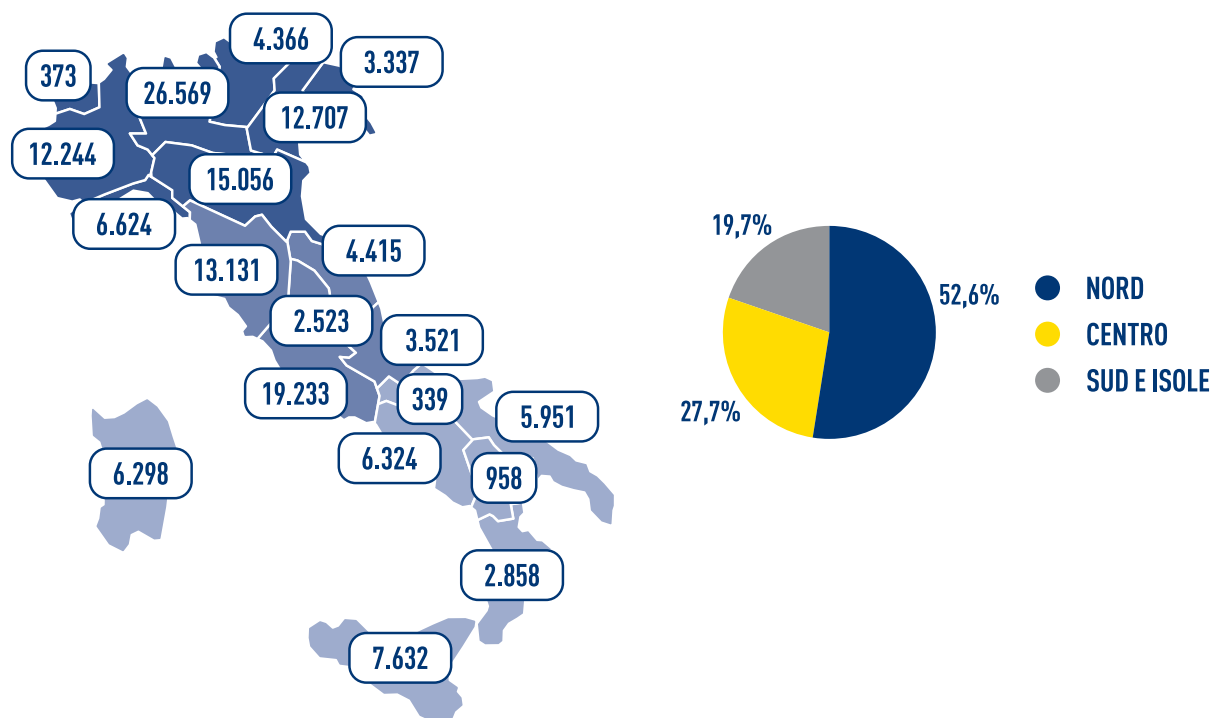


FIGURA 19 - ANDAMENTO TESSERATI SOCI E NON AGONISTI 2001-2014



Secondo una suddivisione geografica del tesseramento, riferito ad ambedue le tipologie delle tessere atleta, poco più della metà dei giocatori, come mostrato nella figura 20, risiede al Nord, mentre il 27,7% si allena al Centro e il 19,7% al Sud e nelle Isole; in particolare, la regione con più tesserati risulta essere la Lombardia con il 32,7% delle tessere sottoscritte al Nord, il Lazio con il 44,9% delle tessere sottoscritte al Centro e la Sicilia con il 25,1% delle tessere sottoscritte al Sud e nelle Isole.

FIGURA 20 - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE TESSERE ATLETA AGONISTICHE E NON AGONISTICHE NEL 2014



I CONTRIBUTI A BENEFICIO DEGLI ATLETI

Con la precisa volontà di fornire ai giovani talenti gli strumenti per poter emergere ed avviarsi alla carriera professionistica, la Federazione Italiana Tennis eroga i cosiddetti **“prestiti d'onore”** il cui importo minimo ammonta a € 5.000. Tutti gli atleti che ricevono il “prestito d'onore” sono tenuti a rispettare gli appositi regolamenti sulle tipologie di spesa rimborsabili e i relativi massimali³²; qualora l'atleta riuscisse poi in futuro a diventare un tennista professionista, lo stesso è tenuto a restituire gradualmente quanto ottenuto negli anni precedenti³³.

Nel 2014, sono stati erogati “prestiti d'onore” per un importo pari a € 780.966, in aumento del 37% rispetto al 2012.

Sempre nell'intento di supportare i giovani talenti, la FIT eroga contributi a fondo perduto il cui importo massimo ammonta a € 10.000 (nel 2014 pari a € 199.000 per un totale di 44 giovani) agli atleti under 16, oltre ad agevolazioni in termini di servizi per gli under 14 e 16 (raduni, stage, convocazioni nazionali e internazionali). Un'ulteriore differenza rispetto ai prestiti d'onore consiste nel fatto che tali contributi sono versati ai circoli e non direttamente agli atleti che comunque ne rimangono gli effettivi beneficiari.

Nell'ambito dei fondi destinati al finanziamento dell'attività sportiva, la FIT ha promosso un circuito giovanile, con valenza tecnica a metà tra i tornei ordinari (o tradizionali) e i tornei internazionali giovanili, destinando rimborsi spese agli atleti che raggiungono i migliori risultati di età compresa tra i 10 e i 16 anni che giocano al di fuori della regione di appartenenza; nel 2014 tali rimborsi sono stati pari a € 129.495, in aumento dell'8% rispetto al 2013.

³² Tra le categorie di spesa riconosciute rientrano quelle per alberghi, pasti e remunerazione degli allenatori personali.

³³ In particolare, qualora dovesse guadagnare una somma superiore ai € 95.000 in un anno, l'atleta dovrà restituire il 20% della eccedenza.

La Federazione, inoltre, destina ogni anno contributi a fondo perduto agli atleti più meritevoli che con i loro risultati nel circuito professionistico, nella Davis e nella Fed Cup e con il loro esempio, contribuiscono alla crescita del tennis in Italia; tale contributo nel 2014 è stato pari a € 391.238, in aumento del 15% rispetto al 2013 e del 51% rispetto al 2012.

Nel corso del 2014, la Federazione ha erogato complessivamente agli atleti circa € 2,5 milioni, in aumento del 4% rispetto al 2013 e del 50% rispetto al 2012; tali contributi rappresentano anche un utile supporto per sostenere gli atleti nel loro percorso di crescita, con un meccanismo di erogazione sia diretto che indiretto (ad esempio attraverso l'investimento della FIT per il decentramento delle attività³⁴).

FIGURA 21 - CONTRIBUTI EROGATI (€) NEL TRIENNIO 2012-2014

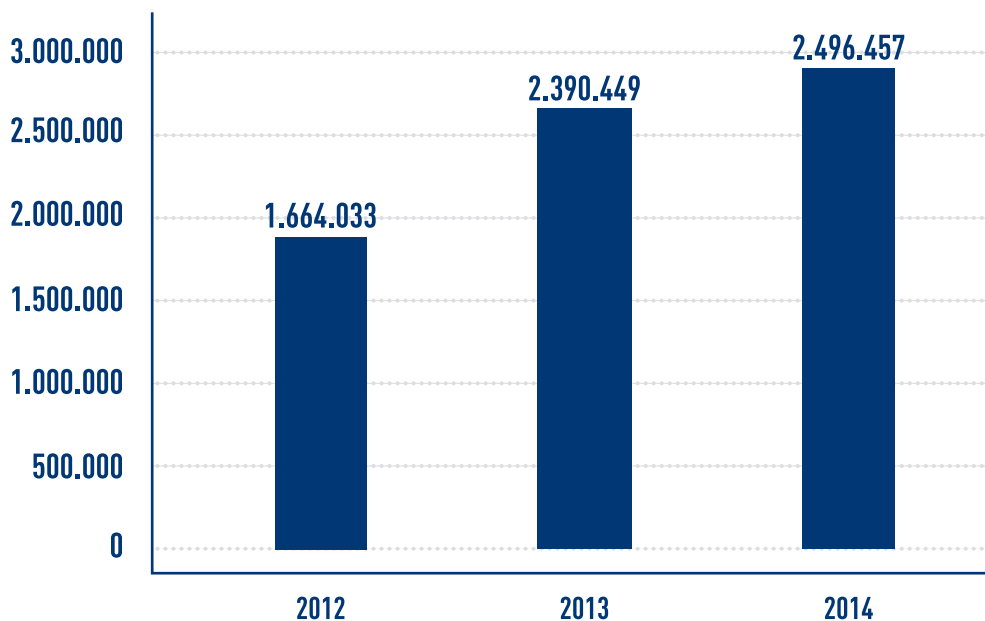
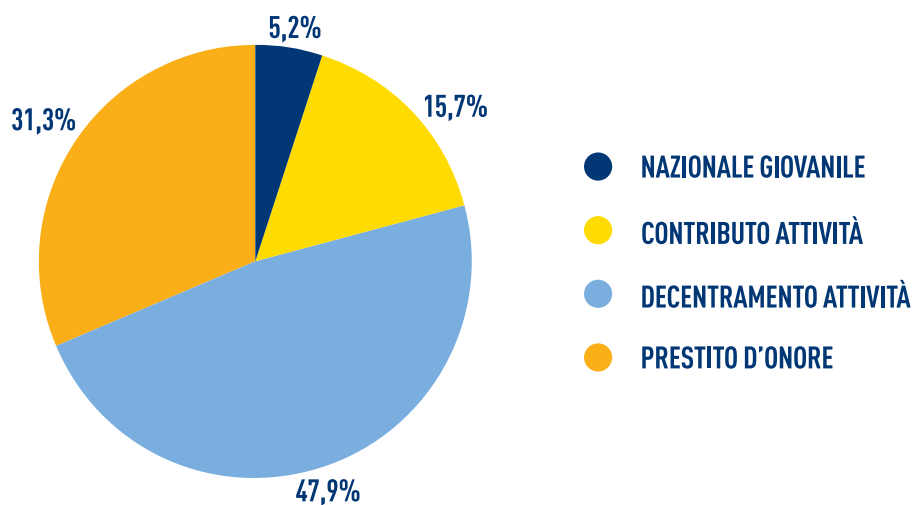


FIGURA 22 - SUDDIVISIONE PERCENTUALE DEI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2014



³⁴ Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo successivo.



INTERVISTA DOPPIA A JASMINE PAOLINI E FEDERICO GAIO, “AZZURRINI” DEL CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA DI TIRRENIA

JASMINE PAOLINI, classe 1996
Ranking WTA: n. 309 il 29 dicembre 2014



FEDERICO GAIO, classe 1992
Ranking ATP: n. 310 il 29 dicembre 2014



• Quale è stato il tuo primo incontro con la FIT?

Gioco a tennis fin da quando ero piccola, da quando avevo 6 anni. All'età di 8 anni ho iniziato a fare tornei nella mia regione, in Toscana, e ad essere convocata ai raduni federali già a 10-12 anni.

Gioco a tennis da quando avevo 5 anni, avvicinato da mia madre che è sempre stata appassionata di questo sport. Ho giocato i miei primi tornei da under 10 con il supporto del Comitato regionale e dopo ho iniziato con i primi raduni presso il Centro di Tirrenia da under 12. Tra i miei ricordi iniziali ci sono senz'altro i maestri e i primi insegnamenti che ho ricevuto.

• Quali sono i tuoi sogni nell'ambito del tennis e in che modo la FIT ti aiuta nel realizzarli?

Il mio sogno è “vivere di questo lavoro”, giocare un giorno per l'Italia in Fed Cup e rientrare tra le prime 30 tenniste del mondo.

Grazie alla FIT ho l'opportunità di allenarmi a Tirrenia, al centro tecnico federale, dove sono seguita da maestri, tecnici e preparatori fisici di alto livello; oltre all'aiuto tecnico ricevo dalla Federazione anche un contributo economico che mi agevola in questo percorso verso la carriera da professionista.

Il mio sogno è di giocare un giorno per l'Italia in Davis Cup ed essere tra i top 20 del tennis mondiale. Grazie alla FIT che mi aiuta sotto il profilo tecnico, seguendo i miei allenamenti e ospitandomi presso il Centro federale di Tirrenia, e sotto il profilo economico, permettendomi così di spostarmi e di fare circa trenta tornei l'anno, ho la possibilità di crescere e di realizzare il mio obiettivo di carriera.

• Come tennista ti senti adeguatamente sostenuto dalla FIT, dal punto di vista economico e tecnico?

Da quando mi alleno presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia sono migliorata tanto. Ho cominciato a giocare molti più tornei ed a lavorare come una giocatrice che vuole provare ad essere una professionista; adesso, in tutte le partite che gioco, porto in campo il mio lavoro e quello delle persone che mi hanno aiutato ad essere qui. Mi sento grata nei confronti della FIT e mi reputo fortunata, anche perché il Centro federale è vicino casa e quando ne ho la possibilità torno volentieri dalla mia famiglia.

Sono molto grato alla Federazione per la possibilità che mi viene data che mi garantisce un contributo a fine anno. Inoltre, sono molto stimolato come persona e spinto a dare sempre il meglio, soprattutto quando mi alleno con giocatori di alto livello e che giocano la Coppa Davis. Se non fossi stato a Tirrenia, tutto questo non sarebbe stato facile se non impossibile. Io sono fortunato e mi rendo conto che per chi non ha aiuti è dura fare il tennista, poiché è molto faticoso e dispendioso.

IL DECENTRAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Nell'ottica del decentramento delle attività è stato inserito nei primi anni 2000 il Progetto dei **Piani Integrati d'Area** (PIA), un programma che fino alla prima metà del 2014 ha inteso ristrutturare l'intero sistema di avviamento al tennis agonistico e di alto livello sul territorio con il supporto attivo del Settore Tecnico Nazionale e dell'Istituto di Formazione "Roberto Lombardi"; tale sistema ha così permesso a tutti gli individui potenzialmente dotati di esprimere le proprie capacità senza dover ricorrere a lunghi e onerosi trasferimenti. Per questo motivo i PIA hanno previsto la creazione di consorzi provinciali con l'obiettivo di favorire l'aggregazione fra circoli e il confronto fra allievi senza imporre loro lunghi spostamenti. Tramite i PIA il territorio nazionale è stato organizzato in 5 macro aree. In ciascuna di queste, il Settore Tecnico Nazionale ha individuato gli allievi under 11 che hanno frequentato i **Centri di Aggregazione Provinciali** (CAP) per il "pre-perfezionamento" e successivamente tra questi ultimi gli allievi under 14 da convocare al **Centro Periferico di Allenamento** (CPA) più vicino per il "perfezionamento". Il Tecnico responsabile del CPA ha avuto poi il compito di proporre i ragazzi più meritevoli under 18 da convocare al **Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia** (CPO), posto al vertice della struttura tecnico-agonistica federale.

FIGURA 23 - PROGETTO DEI PIANI INTEGRATI D'AREA



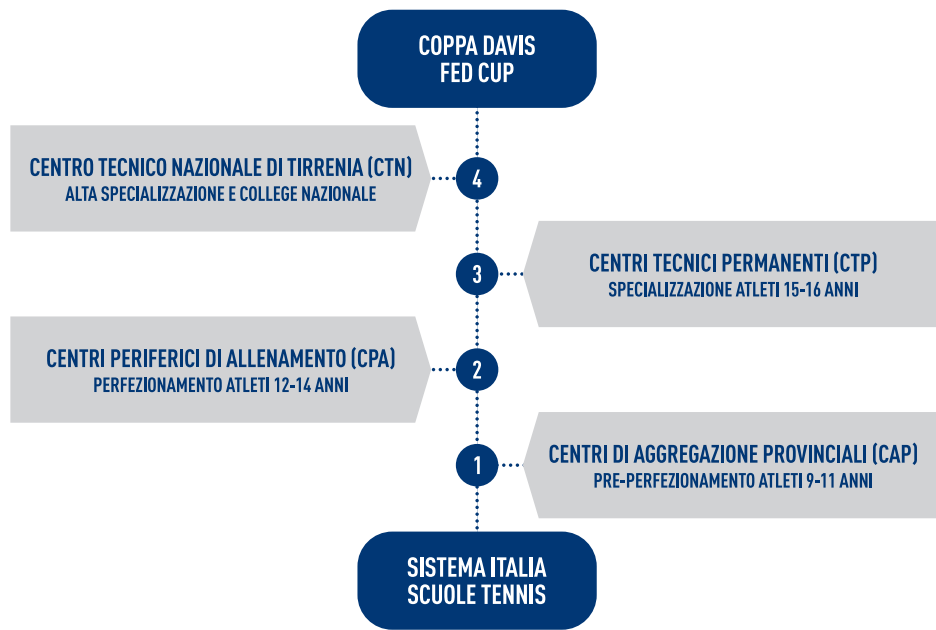
Nella seconda metà del 2014 è entrato in vigore il nuovo progetto federale "**Junior Club Italia**" che ha sostituito i PIA, mantenendo inalterata nella sostanza la funzione sinergica tra le scuole tennis e il Centro Tecnico Nazionale. Lo Junior Club Italia intende accompagnare la crescita e lo sviluppo degli atleti più meritevoli fino all'approdo nelle rappresentative maggiori. Il progetto Junior Club Italia prevede principalmente:

- la selezione da parte della Federazione dei **Centri di Aggregazione Provinciale** (CAP) per gli atleti tra i 9 e gli 11 anni (sia di sesso maschile che di sesso femminile) per il "pre-perfezionamento" che sostituiscono l'attività provinciale dei PIA;
- il mantenimento dei **Centri Periferici di Allenamento** (CPA) per gli atleti tra i 12 e i 14 anni per il "perfezionamento";
- l'istituzione dei **Centri Tecnici Permanenti** (CTP) per la "specializzazione" degli atleti tra i 15 e i 16 anni;
- la sostituzione del vecchio CPO nel nuovo **Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia** (CTN), quale college nazionale di alta specializzazione per gli atleti più meritevoli di età compresa tra i 17 e i 25 anni. In precedenza, gli atleti venivano ospitati nel Centro di Tirrenia fino ad un'età massima di 18 anni; la decisione di ampliare il periodo di permanenza è da ricondurre alla circostanza che la vita media degli atleti si è allungata e alla conseguente necessità di valutare le qualità psico-fisiche in un'età più adulta, al fine di avere riscontri più attendibili.

Il centro dispone di 11 campi da tennis, di cui 5 in terra rossa (con 2 campi coperti con struttura pressostatica³⁵ nel periodo invernale) e 6 campi in duro coperti (dei quali 2 con struttura permanente e 2 con struttura pressostatica), palestre, una pista di atletica, campi da calcio, spogliatoi con sauna e idromassaggio, una foresteria con camere doppie (fornite di aria condizionata, TV, telefono e con la possibilità di connessione internet), un centro medico fisioterapico, 4 aule didattiche, sale riunioni e uffici di segreteria tecnico-organizzativo, un parcheggio interno e un ristorante con servizio self service. Tutta la struttura è sorvegliata 24h su 24h con una reception di riferimento.

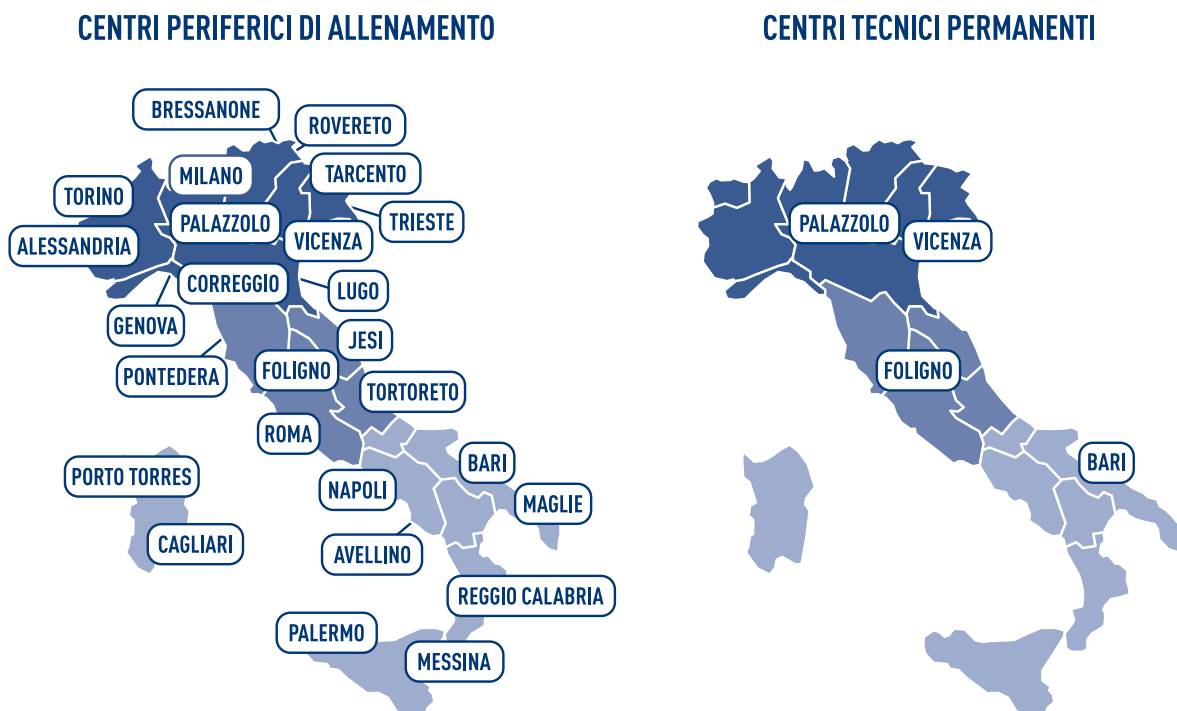
³⁵ Ovvero rimossa durante il periodo estivo.

FIGURA 24 - PROGETTO FEDERALE "JUNIOR CLUB ITALIA"



L'obiettivo strategico che s'intende perseguire con l'organizzazione di queste tre tipologie di Centri è innalzare il più possibile, ed in modo capillare su tutto il territorio, la qualità dell'allenamento e della gestione tecnica dei ragazzi promettenti. L'idea di base è che ogni ragazzo meritevole possa trovare, almeno fino al compimento dei 16 anni di età, una struttura di allenamento funzionale alle sue esigenze di crescita senza allontanarsi troppo da casa, come avveniva in passato. Per molti ragazzi, infatti, la lontananza dal loro ambiente familiare si è rivelata un fardello troppo pesante da portare, ed in taluni casi ha portato ad un abbandono precoce del progetto di professionismo.

FIGURA 25 - SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DEI CENTRI PERIFERICI DI ALLENAMENTO E DEI CENTRI TECNICI PERMANENTI



Si tratta di uno sforzo, anche economico, notevole: nell'anno sono stati convocati oltre 300 giovani, di età compresa fra i 9 e i 16 anni, con il coinvolgimento di tecnici federali e preparatori fisici impegnati a tempo pieno. L'importo complessivamente impegnato nel 2014 per la realizzazione dei programmi sopra descritti è stato pari a poco più di € 1,3 milioni, in aumento dell'81% rispetto al 2012.

Parallelamente a tali attività, il Settore Tecnico Nazionale organizza attività promozionali per under 8 e under 12, entrambe caratterizzate da 3 fasi: Provinciale/Interprovinciale, Regionale, di Macro area.

Inoltre, con l'obiettivo di incrementare l'offerta di eventi a cui i giocatori possono partecipare durante l'arco dell'anno, la FIT ha lanciato il "Progetto Challenger" che permette di attuare una strategia win-win in cui, da un lato i circoli, a seguito di un sostegno economico necessario per l'organizzazione di questo tipo di tornei, cede wild card alla FIT³⁶, dall'altro la FIT riconosce agli atleti più meritevoli la possibilità di ricevere inviti per la partecipazione a tornei internazionali di livello elevato. Con la medesima filosofia, la Federazione, a partire dal 2015, ha riconosciuto questa opportunità anche ad alcuni circoli che ogni anno organizzano i migliori tornei del circuito ITF Futures femminile.

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE TECNICHE: L'ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE "ROBERTO LOMBARDI"

L'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" (ISF) è l'ente interno alla FIT che si occupa della formazione e dell'aggiornamento di tutte le figure tecniche che praticano l'insegnamento del tennis nei Circoli affiliati (istruttori di 1° e 2° grado, maestri nazionali, tecnici nazionali e preparatori fisici di 1° e 2° grado), del beach-tennis (istruttori di 1° e 2° livello e maestri), e del paddle (istruttori). L'attività dell'Istituto, che nel 2014 è giunto al suo quarto anno di attività anche se preceduta da oltre cinquant'anni di storia dalla Scuola Nazionale Maestri, risulta di fondamentale importanza nella diffusione di valori sportivi sani e nella formazione di atleti validi che possano competere nel panorama internazionale. La convinzione alla base dell'ISF è che si possono avere giocatori di alto livello solo disponendo di insegnanti di ottima qualità.



Roberto Lombardi

Negli ultimi anni l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" ha instaurato un intenso rapporto di collaborazione con il Settore Tecnico Nazionale e con la Scuola dello Sport del CONI, ritenendo di estrema importanza l'attuazione di due politiche: il **decentramento delle attività formative** da Roma verso le sedi periferiche e la **fidelizzazione degli insegnanti**; inoltre, in virtù dell'applicazione delle linee guida emanate dalla International Tennis Federation, gli insegnanti riconosciuti dall'ISF sono abilitati a svolgere la loro attività anche all'estero.

La Carta Federale che regola l'insegnamento del tennis nei circoli affiliati è il "Regolamento per tecnici" che descrive, oltre ai corsi collettivi, le diverse fasi didattiche dell'insegnamento, che sono illustrate nella seguente tabella: minitennis, pre-perfezionamento, avviamento, perfezionamento, specializzazione e allenamento professionistico.

³⁶ La visibilità di molti di questi eventi risulta accresciuta anche per via della trasmissione televisiva delle partite sul canale SuperTennis.

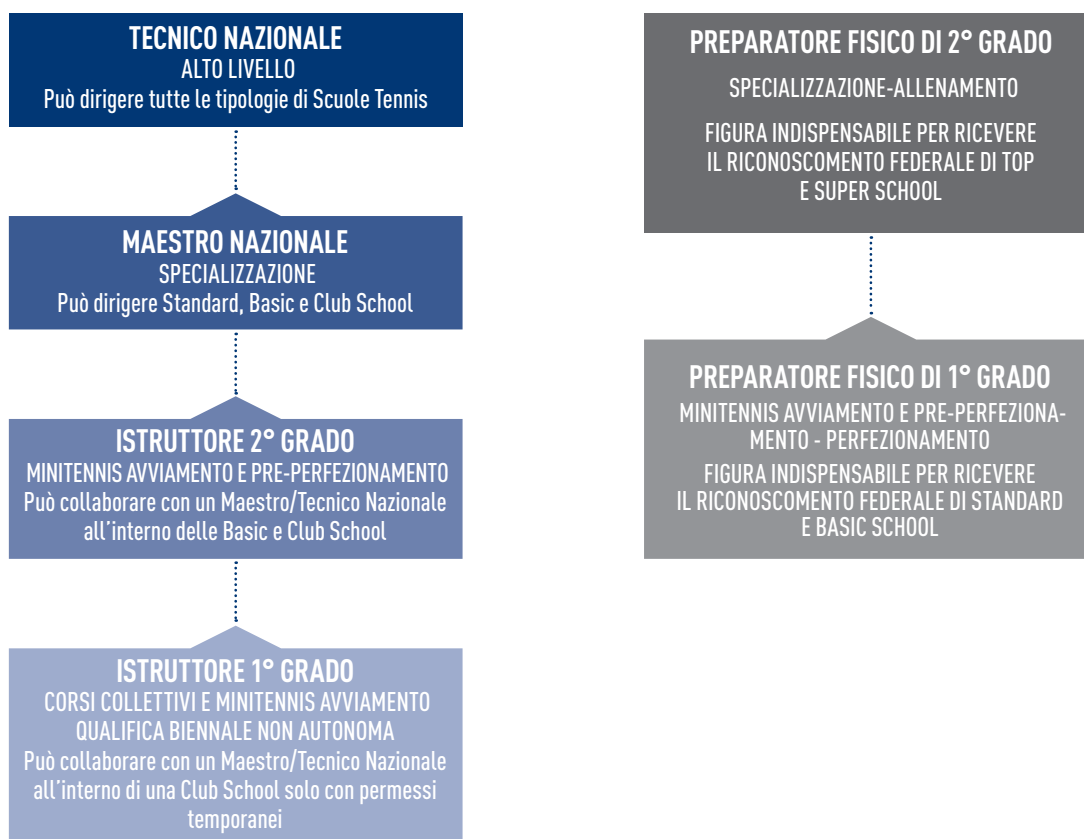
TABELLA 4 - FASI DIDATTICHE DELL'INSEGNAMENTO³⁷

FASE DELL'INSEGNAMENTO	A CHI SI RIVOLGE	RAPPORTO INSEGNANTE-ALLIEVO	ORE DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO
MINITENNIS (fase di avviamento)	Bambini dai 4/5 anni fino ai 9/10 anni che per la prima volta si avvicinano al gioco del tennis	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 4 allievi	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 2 o 3 volte la settimana effettuando 2 ore di tennis e 2 ore di preparazione motoria
MINITENNIS (fase di pre-perfezionamento)	Bambini di età compresa tra i 7/8 anni ed i 10 anni che frequentano da alcuni anni la scuola tennis e che mostrano particolari attitudini specifiche al tennis	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 3 allievi	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 3 volte la settimana effettuando 3 sedute di tennis e 2/3 sedute di preparazione motoria. <i>Ciascuna seduta non dovrà essere inferiore ad 1 ora</i>
AVVIAMENTO	Bambini che per la prima volta si avvicinano al tennis e che hanno un'età superiore ai 10 anni	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 4 allievi	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 2 volte la settimana effettuando 2 ore di tennis e 2 ore di preparazione fisica
PERFEZIONAMENTO	Bambini di età compresa tra i 10/11 anni ed i 13/14 anni che mostrano particolari attitudini e competenze per poter ulteriormente perfezionare le tecniche del tennis	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 2 allievi	Gli allievi dovranno frequentare la scuola tennis 4/5 giorni la settimana effettuando 4/5 sedute sia di tennis che di preparazione fisica. <i>Ciascuna seduta non dovrà essere inferiore ad 1 ora</i>
SPECIALIZZAZIONE	Ragazzi di età compresa tra i 14/15 anni ed i 17/18 anni che mostrano spiccate attitudini per l'allenamento e che dovranno specializzare le tecniche apprese nelle fasi precedenti	Il rapporto consigliato per un adeguato apprendimento è di 1 insegnante ogni 2 allievi, ma in condizioni ottimali tale rapporto potrebbe diventare 1 a 1	Le sedute di allenamento di tennis e di preparazione fisica potranno variare nella durata in base agli obiettivi che l'insegnante si è preposto. I carichi di lavoro dovranno essere individualizzati
ALLENAMENTO PROFESSIONISTICO	Ragazzi dai 17/18 anni in poi. Tale fase può proseguire fino al termine della carriera agonistica rispettando le seguenti tappe: <ul style="list-style-type: none"> • ricerca della massima prestazione • raggiungimento e consolidamento della massima prestazione • mantenimento della massima prestazione 		I carichi di lavoro sia per il tennis che per la preparazione fisica dovranno necessariamente essere individualizzati

³⁷ Si aggiungono, inoltre, i corsi collettivi che non considerano l'età, il livello di gioco ed il rapporto consigliato nella fase di avviamento. Gli allievi possono frequentare la scuola tennis 1 o 2 volte la settimana effettuando 1/2 ore di tennis ed almeno 1 ora di preparazione fisica.

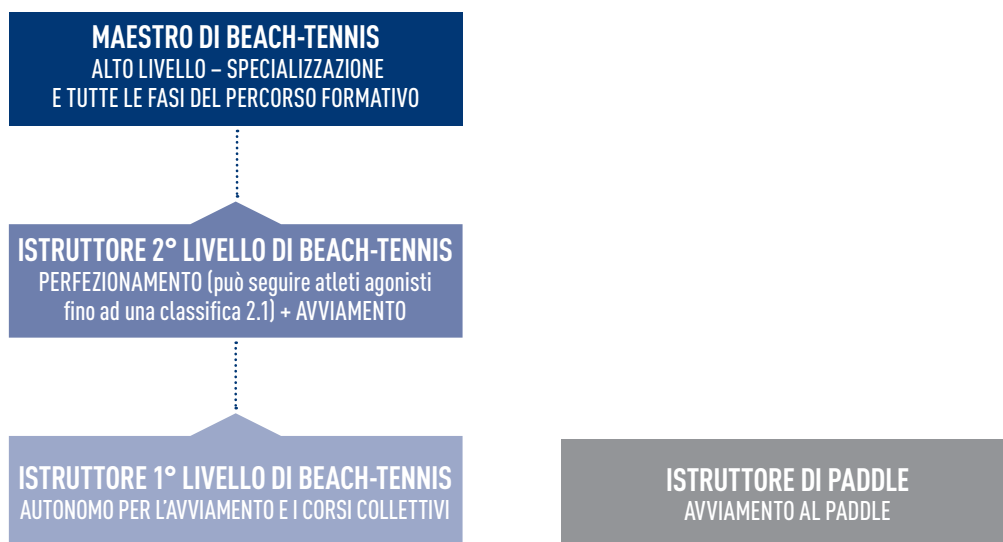
Di seguito, si riporta l'elenco delle diverse figure di insegnanti e le relative competenze.

TABELLA 5 - LE FIGURE TECNICHE DEL TENNIS



Oltre a figure specifiche relative al tennis la FIT si occupa anche di formazione relativa al beach-tennis ed al paddle. Di seguito si riportano le figure preposte con le relative competenze:

TABELLA 6 - LE FIGURE TECNICHE DEL BEACH-TENNIS E DEL PADDLE



All'interno dell'Istituto sono presenti due segreterie:

- **una segreteria tecnica** che si occupa dell'organizzazione dei corsi sul territorio;
- **una segreteria organizzativa** che svolge attività di tipo amministrativo e gestisce un canale di ascolto degli insegnanti che prevede l'evasione delle richieste ricevute via mail nell'arco delle 24 ore successive; tale segreteria si occupa, inoltre, di aggiornare anche gli elenchi e gli albi delle figure tecniche sia sul sito web federale sia sul sito web dell'ISF, oltre che della promozione e pubblicizzazione dei bandi di concorso e del Simposio Internazionale.

Il corpo insegnante è attualmente costituito da 4 docenti full time e 16 collaboratori part time che si occupano di diverse tematiche. Nel 2014 l'Istituto ha riconosciuto 7.572 insegnanti, in aumento dell'81% rispetto al 2010 (quando erano 4.200) e che risultano suddivisi nelle seguenti categorie³⁸:

- Tecnico Nazionale (266);
- Maestro Nazionale (1.727);
- Istruttori di secondo grado (1.686);
- Istruttori di primo grado (3.100);
- Preparatori fisici di primo livello (550);
- Preparatori fisici di secondo livello (170);
- Maestro di beach-tennis (2);
- Istruttore di secondo livello di beach-tennis (26);
- Istruttore di primo livello di beach-tennis (45).

In particolare negli ultimi anni si è assistito ad un costante aumento del numero di preparatori fisici di primo e di secondo livello, anche grazie alle modifiche introdotte dalla Federazione alle condizioni per il riconoscimento delle scuole tennis a garanzia della tutela fisica degli atleti, e ad un aumento del numero degli istruttori di primo grado, anche grazie alla possibilità per gli Affiliati della regione in cui si svolge il corso, e che non hanno una scuola tennis, di avere dei posti riservati per la partecipazione al corso formativo. Tali modifiche permetteranno in futuro di avviare al tennis un maggior numero di bambini e di attivare nuovi vivai sull'intero territorio nazionale, migliorando nel medio e lungo periodo la quantità e la qualità del gioco del tennis dei nostri ragazzi.

Periodicamente vengono inoltre tenuti diversi corsi formativi e di aggiornamento, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- aggiornamento (14 corsi nel 2014);
- formazione per Istruttore di 1° grado di tennis, Istruttore di 1° livello beach-tennis, Giudice Arbitro e Arbitro di sedia (9 corsi nel 2014);
- formazione per Istruttore di 2° grado di tennis (7 corsi di cui 3 straordinari nel 2014);
- formazione per Maestro Nazionale (1 corso nel 2014);
- formazione per Tecnico Nazionale (1 corso straordinario nel 2014);
- formazione per Preparatore Fisico di 1° grado (6 corsi nel 2014);
- formazione per Preparatore Fisico di 2° grado (1 corso nel 2014).

La programmazione delle attività prevede, per tutti i corsi formativi e per tutti i livelli, una lezione informativa sul movimento tennistico in carrozzina, della durata di 2 ore per gli Istruttori di 1° grado, di 4 ore per gli Istruttori di 2° grado e di 8 ore per i Maestri nazionali.

L'organizzazione dei corsi di formazione garantisce un'omogenea presenza sul territorio di insegnanti FIT e tiene conto dei rapporti presenti nelle regioni tra numero e livello degli insegnanti/circoli/scuole tennis, oltre che di una pianificazione dei corsi tale da consentire ai partecipanti di scegliere (graduatoria permettendo) quello più vicino alla sede di residenza o meglio collocato temporalmente rispetto alle necessità di lavoro.

³⁸ In aggiunta, vi sono le figure tecniche del paddle che saranno ufficialmente presenti dal 2015, a seguito dei corsi di formazione tenuti alla fine del 2014.

Per tutte le tipologie di insegnanti sono, inoltre, previsti corsi di aggiornamento obbligatori con cadenza biennale finalizzati ad illustrare l'evoluzione della didattica del tennis alla luce delle più recenti conoscenze di carattere biomeccanico, pedagogico, auxologico (relativo all'accrescimento corporeo) e psicologico. La mancata frequenza comporta nel caso di insegnanti di primo grado la revoca della qualifica e, nel caso di insegnanti di secondo grado, la sospensione dell'abilitazione.

In relazione al 2014, tali corsi si sono tenuti durante i week-end presso le sedi periferiche e hanno visto la partecipazione di circa 6.000 insegnanti, in aumento del 33% rispetto al 2012 (dove si registrarono 4.500 presenze).

Inoltre, al fine di incrementare le opportunità di crescita delle competenze dei tecnici italiani, la FIT organizza con cadenza biennale un **Simposio Internazionale**. Nel 2013 è stato tenuto il primo Simposio Internazionale a Roma che ha fatto registrare 1.800 partecipanti e che ha visto la presenza di relatori d'eccezione come Nick Bollettieri, Miguel Crespo, Alexander Ferrauti, Bernarde Pestre, Massimo Sartori, Hrvoje Zimajic ed Umberto Rianna.

Inoltre, dal 2015 sono stati avviati corsi di formazione per i dirigenti dei circoli affiliati, nella convinzione che dalle competenze e dalle conoscenze di chi si occupa dell'organizzazione dell'attività tennistica locale dipenda la crescita e la competitività del movimento italiano nel panorama nazionale ed internazionale. Tali corsi si sono focalizzati su alcune tematiche ritenute fondamentali nella gestione dei circoli, quali la normativa fiscale, gli aspetti sanitari e medico legali e l'importanza della comunicazione. La partecipazione al corso ha consentito di ottenere la qualifica di Dirigente di primo livello³⁹.

I risultati raggiunti in questi ultimi anni in termini di partecipazione alle attività formative, soprattutto con riferimento a quelle non obbligatorie, testimoniano il successo del processo di fidelizzazione degli insegnanti. A tutti gli insegnanti, in regola con l'iscrizione all'albo, oltre alla possibilità di insegnare in tutti i circoli di tennis affiliati alla FIT, vengono riconosciuti diversi benefit annuali, dal valore di mercato complessivo ben più elevato del costo di iscrizione, ovvero:

- l'accesso gratuito al portale formazione sul sito della Federazione in cui sono raccolti tesi, articoli e lavori sperimentali;
- l'accesso gratuito al portale Tennis iCoach in cui tutte le Federazioni della ITF inseriscono i propri studi;
- l'assicurazione infortuni valevole per le 24 ore giornaliere, con copertura professionale ed extraprofessionale;
- l'assicurazione Responsabilità Civile Auto;
- un capo di abbigliamento con il logo FIT.

LE SCUOLE TENNIS

A partire dal 2011 la Federazione Italiana Tennis, al fine di migliorare il riconoscimento delle scuole tennis e prevedere un sistema in grado di identificarne le eccellenze, ha definito cinque tipologie di scuole basate su criteri qualitativi riguardanti tre fattori: le qualifiche e le competenze degli insegnanti di tennis, le qualifiche dei preparatori fisici e gli impianti sportivi a disposizione.

Il riconoscimento delle singole scuole tennis da parte della FIT, permette alle società di ottenere vantaggi fiscali previsti dalla legge. Per poter fruire di questi benefici derivanti dall'affiliazione, le Associazioni Sportive Dilettantistiche devono tesserare tutti i loro allievi.

In particolare, la Federazione ha indentificato 5 tipologie di scuola tennis, per ciascuna delle quali si riportano di seguito i requisiti necessari:

- **Top School:** i Tecnici e i Preparatori Fisici posseggono il massimo delle competenze ed esperienze; gli impianti sportivi comprendono campi coperti per consentire la continuità didattica e diverse superfici di gioco, oltre ad avere palestre attrezzate. Devono essere presenti delle convenzioni con foresterie, scuole parificate o private che consentano di studiare e fare sport a livello agonistico. In questa tipologia, nel 2014 sono rientrate 40 scuole che hanno potuto insegnare tutte le fasi del percorso formativo.

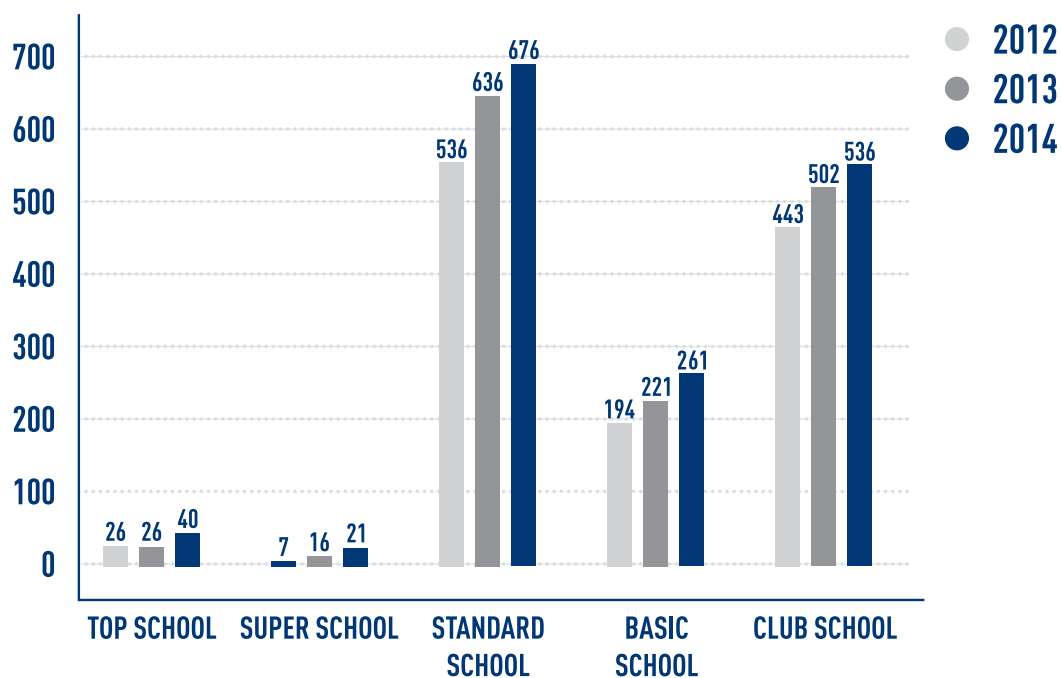
³⁹ A partire dal 2016 saranno svolti i corsi di formazione per la qualifica di dirigente di secondo livello.

- Super School:** possiede gli stessi parametri tecnici ed organizzativi della Top School, ma non l'obbligatorietà dei campi coperti se realizzata in zone la cui temperatura media non è inferiore ai 10 gradi nel corso dei mesi invernali. In questa tipologia, nel 2014 sono rientrate 21 scuole in cui sono state insegnate le prime 5 fasi del percorso formativo (minitennis, pre-perfezionamento, avviamento, perfezionamento e specializzazione).
- Standard School:** tra le figure tecniche è presente il Maestro di tennis ed il Preparatore Fisico con abilitazioni di tennis relative al minitennis, all'avviamento e al perfezionamento. Dal punto di vista delle strutture non è obbligatorio avere campi coperti, foresteria e diverse superfici di gioco, bensì la presenza di una palestra. Nel 2014, sono rientrate in questa tipologia 676 scuole.
- Basic School:** tra le figure tecniche è presente l'Istruttore di 2° grado, che è abilitato ad insegnare in autonomia le fasi del percorso formativo relative al minitennis e all'avviamento (in casi particolari, su autorizzazione della FIT e per deroghe temporali limitate, potrebbe anche occuparsi di perfezionamento), e il Preparatore Fisico con abilitazioni relative al minitennis, all'avviamento e al perfezionamento. Non è obbligatorio avere campi coperti, diverse superfici di gioco o palestre attrezzate, ma spazi adeguati per svolgere la preparazione fisica. Nel 2014, sono rientrate in questa tipologia 261 scuole.
- Club School:** in questa tipologia rientrano le scuole con i parametri minimi per avviarsi al tennis ed è presente l'Istruttore di 1° grado, considerato un promoter del tennis con competenze esclusivamente per il minitennis e per corsi collettivi sempre riferiti ai bambini, ed un Preparatore Fisico diplomato ISEF o laureato in scienze motorie⁴⁰. Queste scuole non sono obbligate ad avere campi coperti, diverse superfici di gioco o palestre attrezzate. Nel 2014, sono rientrate in questa tipologia 536 scuole.

Entro il 30 novembre di ciascun anno, le scuole tennis devono richiedere l'iscrizione all'albo di una delle cinque tipologie di scuola tennis sulla base dei parametri definiti e riepilogati nella tabella 7; successivamente i fiduciari svolgono ispezioni per verificare il rispetto dei parametri dichiarati dalle scuole tennis.

Il numero di scuole tennis è cresciuto negli anni passando da 1.206 nel 2012 a 1.534 nel 2014, facendo registrare un aumento del 27% in pochi anni.

FIGURA 26 - ANDAMENTO SCUOLE TENNIS



⁴⁰ Per le Club School, non è necessario che il Preparatore fisico sia specializzato in attività tennistica.

TABELLA 7 - TIPOLOGIE SCUOLE TENNIS

	CLUB SCHOOL	BASIC SCHOOL	STANDARD SCHOOL	SUPER SCHOOL	TOP SCHOOL
SETTORI ABILITATI	Corsi collettivi	Minitennis Avviamento	Minitennis Avviamento Perfezionamento	Minitennis Avviamento Perfezionamento Specializzazione	Minitennis Avviamento Perfezionamento Specializzazione Allenamento
DIRETTORE TECNICO	IS1	IS2	Maestro Nazionale	Tecnico Nazionale	Tecnico Nazionale
PREPARATORE FISICO	Diplomato ISEF o Laureati in Scienze Motorie	PF1	PF1	PF2	PF2
CAMPI CON SUPERFICI DIVERSE	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
CAMPI COPERTI	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio ad eccezione delle regioni con temperatura media di 10°C nei mesi invernali	Obbligatorio ad eccezione delle regioni con temperatura media di 10°C nei mesi invernali	Obbligatorio
PALESTRA	Non obbligatorio	Non obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
FORESTERIA	No	No	Non obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio

Sul sito della Federazione è possibile consultare gli elenchi delle scuole tennis riconosciute, nonché le qualifiche conseguite dalle figure tecniche, per la massima trasparenza e per agevolare una scelta consapevole da parte delle famiglie che iscrivono i propri figli.

Al fine di incentivare una sana competizione tra le diverse scuole tennis e, quindi, di favorire lo sviluppo di un circolo virtuoso, per il 2015 è stato introdotto un "Trofeo delle Scuole Tennis" che prevede la valutazione delle scuole sulla base di ulteriori parametri rispetto a quelli relativi alle strutture e allo staff tecnico. In particolare questi parametri sono riferiti ai risultati sportivi dei propri allievi (convocazioni nelle varie Rappresentative regionali e nazionali) ed alle performance ottenute nei Campionati individuali e a squadre. A seconda del posizionamento in questa specifica graduatoria, sono assegnati dei premi, che comprendono materiali didattici, kit del FIT Junior Program, agevolazioni per i Centri estivi FIT e biglietti per gli Internazionali BNL d'Italia.

Grazie a questa iniziativa, nel 2015 sono state stilate due graduatorie distinte: una per tipologia di scuola tennis, l'altra, più generale, basata sui risultati sportivi. Alla luce di questa duplice classificazione, alle scuole tennis che avranno realizzato i maggiori progressi in termini di performance sportiva, saranno assegnate le "wild card" che consentiranno ai propri insegnanti di partecipare ai bandi di concorso per corsi di formazione che non potrebbero frequentare sulla base delle graduatorie definite.

LE ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE GESTITE DALLA FIT

In aggiunta al tennis, nel corso degli ultimi anni la Federazione ha visto rientrare tra le proprie competenze la regolamentazione, l'organizzazione e la gestione di altre attività sportive, quali il tennis in carrozzina, il beach-tennis e il paddle.

IL TENNIS IN CARROZZINA

In Italia il tennis in carrozzina è nato nel 1987, quando un gruppo di ragazzi paraplegici toscani che praticavano il tennis tavolo, fecero esperienza su un campo da tennis vero e proprio. La nuova attività si diffuse con grande rapidità e oggi il tennis in carrozzina conta 192 tesserati agonisti, di cui più di un quarto frequenta assiduamente il circuito internazionale con buoni risultati. Come tutti gli altri sport per disabili, il tennis in carrozzina dipende dal Comitato Italiano Paralimpico e rientra tra le attività gestite dalla Federazione Italiana Tennis.



Nel tennis in carrozzina, a differenza di quasi tutti gli altri sport per disabili, si distinguono solo due categorie: la **categoria Open**, in cui possono gareggiare tutti coloro che posseggono una disabilità agli arti inferiori (al suo interno si divide in maschile e femminile), e la **categoria Quad**, riservata a coloro che sono affetti da disabilità sia agli arti inferiori sia a quelli superiori.

Per quanto riguarda le regole, l'unica differenza con il tennis dei normodotati è la possibilità di colpire la palla anche al secondo rimbalzo.

Attualmente, nonostante la presenza di alcune difficoltà oggettive nella pratica di questo sport rispetto ad altre discipline (si pensi all'accessibilità dei campi, alla necessità di dotarsi di attrezzature specifiche e costose e alla non suddivisione degli atleti in categorie secondo il grado di handicap), il tennis in carrozzina rappresenta una disciplina sportiva in costante ascesa negli ultimi anni in Italia e conta 23 eventi organizzati nel 2014 (di cui 11 tornei internazionali e 12 nazionali). Tale sviluppo è da ricondurre in buona parte all'inserimento di questo sport all'interno della FIT, che, da un lato, ha garantito un'organizzazione più strutturata e capillare sul territorio e, dall'altro, ha permesso l'avvio di un vero e proprio processo di "normalizzazione" che mira ad equiparare i diritti di tutti gli sportivi che praticano tennis.

Al fine di agevolare la diffusione dello sport in Italia, infatti, la FIT ha ridotto la tassazione per l'iscrizione ai tornei, aumentato di circa il 30% nel corso del 2014 il totale dei contributi erogati ai giocatori italiani che si trovano nelle posizioni più alte della classifica internazionale, previsto corsi di specializzazione obbligatori per tutti i maestri all'interno del programma dell'Istituto di Formazione Roberto Lombardi ed ha stipulato negli ultimi mesi del 2014 un accordo con un'azienda specializzata per l'acquisizione di 5 carrozzine in comodato d'uso per un periodo di 3 anni messe a disposizione dei maestri che ne faranno richiesta a partire dal 2015⁴¹.

In aggiunta a questi contributi, la FIT eroga ai primi 5 giocatori italiani una serie di servizi (tra cui raduni, attività presso il Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia, messa a disposizione di un tecnico nazionale), con l'obiettivo di supportare tali giocatori nella crescita tecnica e di fornire strumenti che gli consentano di eccellere a livello internazionale, nel tentativo di rientrare tra i 32 atleti che saranno selezionati dalla ITF per le Paraolimpiadi di Rio de Janeiro del 2016.

La Federazione cerca, inoltre, di garantire una sempre maggiore visibilità degli eventi sportivi, dandone comunicazione ai maestri, pubblicando le notizie sul sito della Federazione, e veicolandole attraverso il canale SuperTennis, sul quale sono trasmessi servizi sul tennis in carrozzina nei format "Sottorete" e "La Voce delle Regioni" e all'interno di rubriche ad hoc.

Nel caso degli Internazionali BNL d'Italia del 2014, inoltre, si è scelto di far svolgere il torneo di tennis in carrozzina contemporaneamente alle fasi finali dell'evento per darne maggiore visibilità e agevolare così il processo di integrazione tra normodotati e non.

⁴¹ Tale iniziativa non comporterà esborsi da parte della Federazione, in quanto, in cambio di tale fornitura, verrà mostrato il banner pubblicitario della società produttrice a bordo campo durante gli incontri di tennis in carrozzina.

Altro caso di successo dei tornei organizzati in Italia nel 2014 è certamente rappresentato dal “Sardinia Open International Wheelchair” tenuto ad Alghero, alla cui finale, trasmessa su SuperTennis, hanno assistito oltre 800 spettatori.

Dai numeri del movimento nazionale nel panorama mondiale si osservano alcuni ottimi risultati raggiunti dall’Italia, quali il terzo posto per numero di giocatori all’interno della classifica internazionale (dopo Giappone e Francia) ed il secondo posto (dietro soltanto agli Stati Uniti) per numero di tornei internazionali organizzati. Il 2014 è stato un anno particolarmente positivo per gli atleti italiani, che hanno conquistato il successo in ben 14 tornei internazionali di singolare (di cui 7 in Italia). Tuttavia, è opportuno ricordare che i migliori risultati in assoluto sono stati raggiunti nel 2006 quando, a Brasilia, nella Categoria Quad, l’Italia ha guadagnato il titolo di vicecampione del mondo grazie a Giuseppe Polidori, Antonio Raffaele e Gianluca Giovagnoli, mentre nella World Team Cup Categoria Open⁴², la Nazionale femminile si è piazzata ottava e quella maschile dodicesima. Nel Masters di Amsterdam dello stesso anno, Giuseppe Polidori ha ottenuto il terzo posto.

Maggiori indicazioni sul tennis in carrozzina, oltre alle attività federali, sono riportate all’interno del portale www.federtennis.it/carrozzina.

INTERVISTA A LUCA ARCA

Luca Arca è un giocatore del tennis in carrozzina di 21 anni e risiede a Bono (Sassari). Le sue principali vittorie sono state: Second Draw dello Czech Open di Praga (2012), Mediterranean Cup di Palermo (2013), Second Draw del German Open di Berlino (2014), Futures “Trofeo Bianchi” di Como (2014) e torneo “Alpi del Mare” di Cuneo (2014).

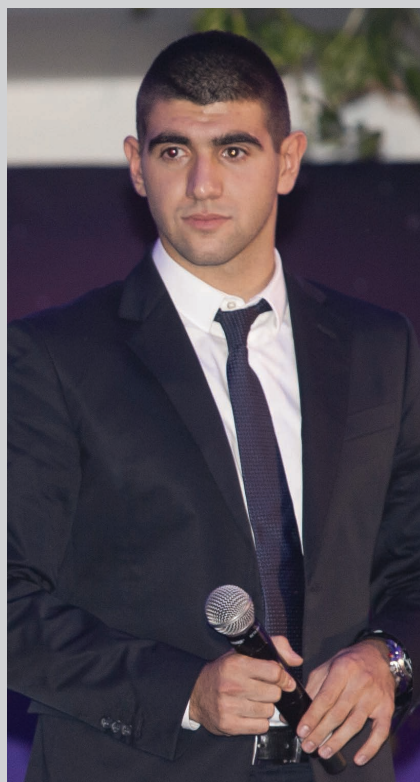
Quale è stato il tuo primo incontro con la FIT?

Il primo incontro “vero” è stato quando ho iniziato a giocare in carrozzina, da quel momento in poi mi sono sempre sentito supportato dalla Federazione. Mi piace sottolineare come tutti i maestri che mi hanno seguito finora sono stati validissimi, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista umano. Insomma, quando ho bisogno di qualcosa so di poter contare sulla Federazione.

Quali sono i tuoi sogni nell’ambito del tennis in carrozzina e in che modo la FIT può aiutarti nel realizzarli?

I miei sogni sono di diventare un buon giocatore (a fine 2014 Luca era già n. 62 del mondo e n. 2 in Italia) entrare definitivamente nell’elite e cercare di rimanerci il più a lungo possibile, per realizzarlo non mi aspetto trattamenti particolari ma il supporto che la Federazione offre a tutti gli atleti di buone prospettive; un supporto principalmente tecnico (attraverso gli stage e i maestri federali) e in alcuni casi anche materiale. Grazie alla FIT, inoltre, mantengo i rapporti con gli altri giocatori nazionali di alto livello.

Uno dei sogni che avevo in realtà l’ho già realizzato ed è stato quello di partecipare agli Internazionali d’Italia (nel 2014); al momento di entrare in campo ero felice come un bambino che aveva appena ricevuto in dono un giocattolo nuovo.



⁴² Tale competizione è l’equivalente della Coppa Davis e della Fed Cup del tennis.

IL BEACH-TENNIS

Il Beach-Tennis, come il paddle, è una disciplina sportiva entrata di recente sotto l'egida della Federazione Italiana Tennis e in sensibile crescita, in Italia, in termini di appassionati e di numero di iscritti.

Il **Beach-Tennis** è nato negli anni '70 in Italia, sfruttando la disponibilità di numerose spiagge e di condizioni climatiche favorevoli. Durante i primi anni il gioco veniva praticato senza regole né campi omologati; solo nel 1996 venne emanata una prima normativa all'interno della quale vennero definite anche le misure del campo. Le regole sono del tutto simili a quelle del tennis con l'unica eccezione che i giocatori possono colpire la palla solo al volo.

Dal 2005, il Beach-Tennis è entrato a far parte delle attività coordinate e gestite dalla Federazione Italiana Tennis e, al pari del tennis in carrozzina, viene considerato una piccola Federazione all'interno della FIT.

L'Italia, oltre ad essere il Paese nel quale per la prima volta è stato praticato il Beach-Tennis, ha svolto un ruolo fondamentale per la sua diffusione a livello internazionale, in particolare per l'inserimento di questo sport all'interno delle attività curate dall'ITF. Si deve inoltre all'opera di alcuni ufficiali di gara italiani la stesura del regolamento attualmente adottato dalla Federazione Internazionale.

Ad ulteriore testimonianza dell'impegno della FIT nei confronti di questo movimento sportivo alcuni ufficiali di gara italiani terranno alcuni seminari interamente focalizzati sul Beach-Tennis.

Attualmente, in Italia vengono organizzati diversi tornei e campionati, suddivisi in:

- campionati mondiali ed europei;
- tornei internazionali;
- campionati italiani (tra cui quelli indoor, assoluti, di categoria, giovanili, veterani e a squadre);
- campionati regionali o con montepremi < € 2.000;
- tornei senza montepremi.

A partire dal 2015, la Federazione sta procedendo ad una riforma del sistema normativo, realizzando un censimento più dettagliato del movimento italiano e ricomprendendo anche i giovani atleti che attualmente non sono tesserati, anche al fine di agevolare coloro che intendessero intraprendere la carriera professionistica.

Maggiori indicazioni sul Beach-Tennis, oltre alle attività federali, sono riportate all'interno del portale www.federtennis.it/beachtennis.

IL PADDLE

Il Paddle è uno sport nato negli anni '70 in Messico, dove un ricco cittadino, nel tentativo di sfruttare lo spazio disponibile della propria residenza per costruire un campo in cui giocare a tennis, finì col realizzarne uno campo di dimensioni ridotte, circondato da pareti in cemento e dotato di una rete metallica, all'interno del quale la pallina poteva essere sempre in movimento.

A partire dagli anni '80, questo sport si diffuse in altri Paesi, specialmente in Spagna, dove ottenne una consistente visibilità con migliaia di giocatori.

Nel 1991, in Italia venne fondata la Federazione Italiana Gioco Paddle da parte di alcuni amatori che avevano l'obiettivo preciso di favorire la diffusione del gioco. Nel 2008, contestualmente al riconoscimento dal parte del CONI, il paddle è stato inserito all'interno delle attività gestite dalla Federazione Italiana Tennis.



Le regole del gioco sono assimilabili a quelle del tennis, con alcune differenze: la racchetta è di legno e priva di corde, il campo ha dimensioni inferiori e la palla può rimbalzare anche sulle pareti laterali che delimitano il campo, rimanendo comunque in gioco.

Per il Paddle sono stati organizzati diversi tornei Open e un unico campionato a squadre.

Nel 2014 i tesserati del Paddle sono stati 844 (con un incremento delle iscrizioni del 220% rispetto al 2013 in cui i tesserati erano 264), gli istruttori 60 e i campi attualmente disponibili 40.

Maggiori indicazioni sul Paddle, oltre alle attività federali, sono riportate all'interno del portale www.federtennis.it/paddle.

GLI UFFICIALI DI GARA

Gli ufficiali di gara costituiscono i tesserati della Federazione Italiana Tennis a cui è demandata la responsabilità di assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni agonistiche.

Ogni manifestazione agonistica, infatti, secondo quanto previsto dal settore degli ufficiali di gara della FIT, deve essere diretta da un giudice arbitro imparziale e professionale che detiene le competenze e l'aggiornamento necessario.

La regolamentazione dell'attività degli ufficiali di gara è gestita dalla Federazione che, oltre ad organizzare i corsi di formazione di cui stabilisce ore e contenuti, si interfaccia con i Comitati regionali (sul fronte nazionale) e con l'ITF, la WTA e l'ATP (sul fronte internazionale).

In Italia sono presenti 10.316 ufficiali di gara che si distinguono nelle seguenti categorie:

- **assistenti dell'arbitro o Giudici di linea** (non hanno un inquadramento ufficiale e vengono istruiti/utilizzati all'occorrenza) che si dividono in: giudici del servizio, della base (fallo di piede) delle linee laterali (vicina, lontana e centrale di servizio), del net (rete);
- **arbitri**: la qualifica e la relativa iscrizione nell'Albo si ottengono a seguito dell'esame previsto. Sono abilitati ad arbitrare, sull'intero territorio nazionale, incontri di qualsiasi manifestazione approvata dalla Federazione e, se hanno superato il corso previsto dagli organismi internazionali, possono arbitrare anche all'estero incontri approvati da organismi internazionali riconosciuti;
- **giudici arbitri**: sono gli ufficiali di gara che hanno ottenuto la qualifica a seguito di esame, cui è affidata la responsabilità della direzione tecnica e disciplinare delle manifestazioni agonistiche. I giudici arbitri in relazione alla funzione che svolgono sono divisi in:
 - **giudici arbitri di torneo** (GAT) divisi in tre livelli operativi (GAT1, GAT2 e GAT3);
 - **giudici arbitri di Campionato a squadre** (GAC) divisi in tre livelli operativi (GAC1, GAC2, GAC3).

Il passaggio da un livello all'altro della stessa qualifica (GAT o GAC) avviene a seguito di esame e, come per gli arbitri, possono arbitrare eventi all'estero se in possesso dei requisiti, previo superamento dell'esame da parte dell'ITF.

Come si può notare dalle figure 27 e 28, il numero degli ufficiali di gara nel 2014 è aumentato del 18% rispetto al 2013, con particolare riferimento alla qualifica di arbitro (+51%) e alla qualifica dei giudici di linea (+46%), oltre che, in misura inferiore, alla qualifica dei giudici arbitri (+9%). La differenza tra il numero totale degli ufficiali di gara (cfr. figura 27) e il totale delle qualifiche ottenute per le diverse categorie (cfr. figura 28) è dovuta al fatto che alcuni ufficiali di gara hanno ottenuto nel tempo una doppia qualifica.

L'iter di avviamento degli ufficiali di gara ha inizio con la partecipazione ad un corso per Giudice arbitro o per Arbitro, indetto dal Direttivo della sezione regionale degli ufficiali di gara. A seguito del superamento degli esami, tutti gli ufficiali di gara sono tenuti a frequentare riunioni di aggiornamento per essere informati sulle modifiche regolamentari, nonché per mantenere la relativa qualifica.

FIGURA 27 - ANDAMENTO DEGLI UFFICIALI DI GARA NEL TRIENNIO 2012-2014

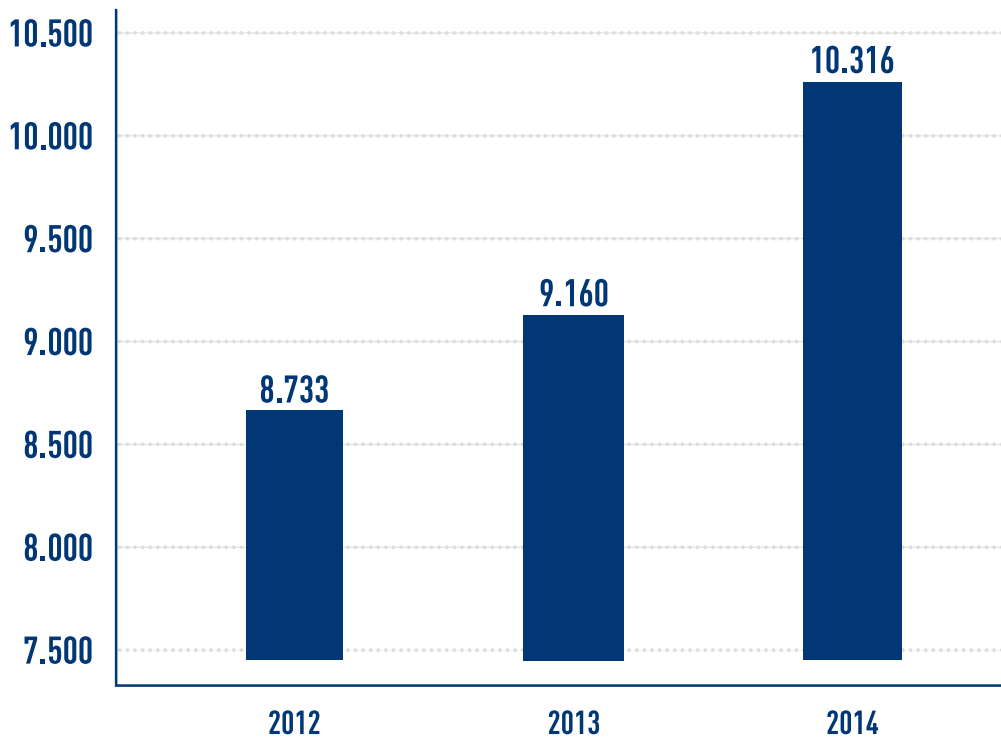
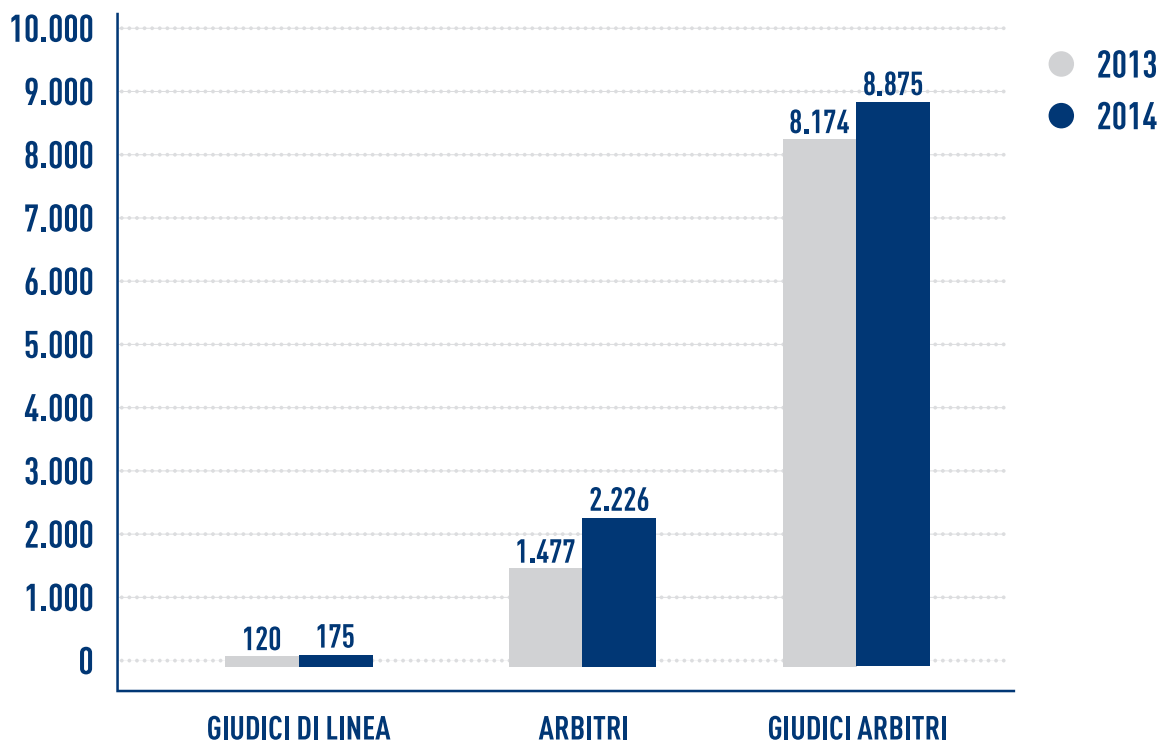


FIGURA 28 - ANDAMENTO DELLE QUALIFICHE OTTENUTE DAGLI UFFICIALI DI GARA NEL BIENNIO 2013-2014



Per gli ufficiali di gara di più alto livello (GAT3 e GAC3), la FIT propone alla Federazione Internazionale Tennis le persone considerate meritevoli di arbitrare su scala internazionale e di accedere, quindi, alla prima certificazione ITF (*white badge*). L'accesso per merito, in Italia, viene considerato un processo severo e molto apprezzato a livello internazionale, in quanto la FIT prevede una pre-scuola nazionale prima di accedere alle verifiche dell'ITF per le diverse certificazioni; grazie a tale livello di preparazione, gli ufficiali di gara candidati dalla FIT per le certificazioni internazionali hanno mostrato, negli ultimi anni, un elevato livello di successo nelle verifiche ITF (oltre il 95% di esito positivo). Le successive tre certificazioni previste dall'ITF, *bronze* (solo per i giudici di sedia), *silver* e *gold badge*, permettono di arbitrare nei tornei del Grande Slam, dell'ATP Tour e del WTA Tour, in Fed Cup e Coppa Davis.

Gli ufficiali di gara internazionali prestano la propria opera sotto il controllo della FIT e degli organismi internazionali. Attualmente, in Italia sono presenti:

- 9 ufficiali di gara "gold badge";
- 12 ufficiali di gara "silver badge";
- 15 ufficiali di gara "bronze badge";
- 51 ufficiali di gara "white badge".

Tutti gli ufficiali di gara sono tenuti a collaborare con gli enti preposti qualora rilevino anomalie di prestazione del giocatore in relazione alle potenzialità dello stesso. Spetta poi agli organi della giustizia sportiva valutare le segnalazioni riportate nel referto arbitrale di gioco e aprire, eventualmente, un fascicolo in capo del giocatore.

INTERVISTA A ROBERTO RANIERI

Roberto Ranieri è un Supervisor e giudice arbitro Gold Badge.

Qual è stato il tuo primo incontro con la FIT?

Il primo momento di incontro con la FIT è stato del tutto casuale, circa 20 anni fa durante il servizio militare. Entrai in contatto con un arbitro di pallavolo che mi fece venir voglia di arbitrare, tanto da decidermi nel frequentare un corso; tuttavia, in quel periodo, non erano in programma corsi nella FIP (Federazione Italiana Pallavolo), così decisi di rivolgermi al Comitato regionale pugliese della FIT che casualmente il mese successivo aveva in agenda un corso per arbitri. Da quel momento ebbe inizio la mia carriera di giudice arbitro di tennis.

Come giudichi le azioni della FIT per la diffusione e la disciplina del tennis in Italia?

Negli ultimi anni è stata fatta una grande attività di propaganda del tennis da parte della FIT soprattutto all'interno delle scuole; tuttavia l'azione decisiva, che definirei spaventosa per la portata che ha avuto, è data dall'avvento del canale SuperTennis che ha davvero aiutato la promozione di questo sport e che ha fatto tornare il tennis materia di dialogo tra le persone. Grazie alla FIT negli ultimi tre anni ho avuto la possibilità di contribuire personalmente a diffondere la disciplina del tennis attraverso le lezioni che tengo, sulle regole del tennis, all'interno dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi".

Quali sono i traguardi più importanti che hai ottenuto e quale è stato il contributo della FIT?

All'inizio arbitravo nel tempo libero, durante l'università nei fine settimana, poi grazie anche al supporto del Comitato regionale FIT ho iniziato ad affiancare i colleghi più esperti cogliendo i segreti del ruolo. Devo ammettere che in quegli anni sono stato anche fortunato a crescere in una regione (la Puglia) in cui si disputavano molti tornei internazionali, avendo così tante occasioni di conoscere il mondo professionistico. Oltre ad aver raggiunto il livello Supervisor Gold Badge certificato ITF/WTA/ATP, le più grandi soddisfazioni in ambito sportivo sono state la partecipazione ai Giochi Olimpici 2004 e 2008; ma il brivido più grande (e lo provo ancora oggi nel raccontarlo) è stata la prima designazione per la Coppa Davis circa 10 anni fa. Da un punto di vista professionale, inoltre, mi sento onorato del ruolo che rivesto dal 2011 nell'ambito degli Internazionali d'Italia di Referee WTA, sia per il prestigio dell'evento sia perché "gioco in casa".

Come hai visto cambiare la FIT negli ultimi anni?

Negli ultimi anni c'è una grande unità di intenti tra la Federazione e gli ufficiali con certificazioni internazionali, in particolare da quando i responsabili sono colleghi con una forte esperienza internazionale che, oltre ad essere molto qualificati, hanno anche la capacità di cogliere le nostre esigenze.





L'ANTIDOPING

Nell'ambito delle attività Antidoping, la Federazione ricopre un ruolo di collaborazione e supporto a beneficio del CONI che è l'organo responsabile per l'adozione delle misure di prevenzione e repressione del doping nell'ambito dell'ordinamento sportivo in Italia.

Il CONI, infatti, ricopre la funzione di Organizzazione Nazionale Antidoping (o National Anti-Doping Organization, NADO), al quale compete l'attuazione e l'adozione del Programma Mondiale Antidoping, emanato dalla World Anti-Doping Agency (WADA), ivi comprese la pianificazione ed organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione delle indagini e dei dibattimenti.

Le norme adottate dal CONI-NADO sono composte da:

- ❖ **Codice Sportivo Antidoping** – attuativo del Codice WADA – che contiene i principi generali su: il doping e le violazioni delle norme sportive antidoping (tra cui l'elusione, il rifiuto di sottoporsi al prelievo di campioni biologici, la mancata reperibilità, la manomissione o tentata manomissione in relazione a qualsiasi fase dei controlli antidoping), le tipologie di sanzioni, le indicazioni sulla lista delle sostanze e dei metodi proibiti predisposta dalla WADA e la procedura di esenzione ai fini terapeutici; i principi sulle investigazioni, sull'esecuzione dei controlli e sulle analisi di laboratorio; i principi sul procedimento disciplinare e le impugnazioni.
- ❖ **Disciplinare dei Controlli e delle Investigazioni** - attuativo dell'*International Standard for Testing and Investigations WADA* – che contiene i principi su: la pianificazione e l'esecuzione dei controlli antidoping (mirati e a campione), compresa la modalità di comunicazione delle informazioni sulla reperibilità presso il luogo di permanenza (*whereabouts*⁴³), la sessione per la raccolta del campione biologico, l'iter amministrativo successivo al controllo, le indagini e le investigazioni.
- ❖ **Disciplinare per le Esenzioni ai Fini Terapeutici** - attuativo dell'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions (TUE) WADA* – che contiene: i criteri per la concessione dell'esenzione; la procedura e i termini per la presentazione di una domanda; la procedura di emergenza con validità retroattiva; la procedura di impugnazione; l'inizio del trattamento medico che può cominciare soltanto dopo aver ricevuto la notifica di concessione; il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica.

Ai fini dell'esecuzione dei controlli Antidoping, in competizione⁴⁴ e fuori competizione, il CONI-NADO si avvale degli Ispettori Medici qualificati della Federazione Medico Sportiva Italiana nonché, per le analisi dei campioni, del Laboratorio Antidoping di Roma, unico accreditato WADA sul territorio nazionale, ovvero di altri Laboratori accreditati dalla WADA.

Il CONI è responsabile delle attività delle partite nazionali, mentre, con riferimento alle manifestazioni internazionali, la giurisdizione è dell'International Tennis Federation.

Anche la Commissione per la Vigilanza ed il controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD), istituita presso il Ministero della Salute in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 376/2000, programma controlli Antidoping, avvalendosi anche del supporto dei Carabinieri dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità⁴⁵.

A seguito di una o più violazioni delle norme sportive Antidoping, commessa da un atleta o da un'altra persona, possono essere presi i seguenti provvedimenti:

- ❖ **squalifica**: ovvero viene vietato per un determinato periodo di partecipare a qualsiasi competizione o altra attività, e di ricevere alcun finanziamento;
- ❖ **invalidazione dei risultati**: ovvero i risultati ottenuti dall'atleta in una determinata competizione o manifestazione vengono invalidati, con le relative conseguenze, inclusa la perdita di medaglie, punti e premi conferiti;
- ❖ **sospensione cautelare**: ovvero viene vietato temporaneamente di partecipare a qualsiasi competizione o attività in attesa della decisione che verrà assunta dal Tribunale Nazionale Antidoping all'esito del dibattito;

⁴³ Sono informazioni sui luoghi di reperibilità e permanenza fornite trimestralmente dall'atleta ai fini dei controlli. La mancata o inesatta comunicazione delle informazioni richieste può costituire violazione della normativa Antidoping.

⁴⁴ Si intende il periodo che inizia 12 ore prima di una competizione nella quale un atleta è iscritto a partecipare, e termina alla fine della stessa.

⁴⁵ A tale proposito, si sottolinea che, in conformità con il DM Salute del 14 febbraio 2012, i Carabinieri dei NAS svolgono un'importante funzione di contrasto al Doping nelle manifestazioni sportive agonistiche, amatoriali, dilettantistiche e giovanili.

- **inibizione:** se le violazioni sono commesse da soggetti non tesserati per l'ordinamento sportivo italiano, si applicano le sanzioni dell'inibizione a tesserarsi e/o a rivestire in futuro incarichi federali, ovvero a frequentare in Italia gli impianti sportivi, gli spazi destinati agli atleti ed al personale addetto, prendere parte alle manifestazioni e agli eventi sportivi che si tengono sul territorio nazionale, per il periodo di squalifica corrispondente alla violazione commessa;
- **conseguenze economiche:** ovvero una sanzione economica comminata per la violazione del regolamento Antidoping;
- **divulgazione pubblica o informativa:** in relazione alle violazioni del regolamento Antidoping.

All'interno di tale contesto, la Federazione Italiana Tennis collabora attivamente con il CONI-NADO e con il Ministero della Salute fornendo assistenza ai tesserati; la Federazione, infatti, mette a disposizione il proprio personale (rappresentante FIT o chaperon⁴⁶) principalmente per l'accompagnamento e l'osservazione dell'atleta fino all'arrivo presso la Sala dei controlli Antidoping e/o l'osservazione e la verifica della produzione del campione biologico, ove le sue qualifiche consentano; ulteriore sostegno fornito all'atleta, in occasione dei controlli Antidoping, è dato dall'illustrazione delle norme contenute all'interno del regolamento Antidoping, dal supporto nella redazione del modulo "Whereabouts" sulla reperibilità presso il luogo di permanenza e dal supporto organizzativo, tecnico e legale fornito dal personale FIT ai circoli, al giudice arbitro e al medico sportivo selezionato dalla Federazione Medico Sportiva Italiana.

Negli ultimi tre anni, la Federazione Italiana Tennis è stata coinvolta dal CONI-NADO o dal CVD 142 volte (55 controlli nel 2012, 46 controlli nel 2013 e 41 controlli nel 2014) e in questi controlli solo un atleta è risultato positivo all'Antidoping nel 2014. Tuttavia, ulteriori "positività" possono essere state riscontrate dagli enti preposti in quest'ultimo triennio e non comunicate alla FIT, laddove quest'ultima non sia stata coinvolta nel controllo.

Le spese dei controlli Antidoping sono a carico per il 90% del CONI e per il 10% della Federazione Italiana Tennis.

I CENTRI ESTIVI FIT



I centri estivi sono un'importante realtà della Federazione, e sono stati avviati da circa 40 anni con il preciso scopo di far intraprendere ai giovani un percorso formativo volto allo sviluppo di una cultura sportiva sana e alla sensibilizzazione verso le tematiche di salvaguardia ambientale, all'interno di un contesto ideale dove svolgere attività sportiva. Nei centri estivi, un'attenzione particolare è dedicata all'attività tennistica che risponde agli standard qualitativi fissati dalla FIT, anche se è possibile praticare altri sport, quali: il basket, la pallavolo, il calcetto e l'atletica leggera. Per il tennis, oltre che per età, i ragazzi vengono suddivisi per livello di gioco e disposti in campo in numero massimo di 4/5 per Maestro.

I raduni si svolgono nel periodo compreso tra giugno ed agosto e, nel 2014, sono stati organizzati presso: **Brallo** (Pavia), **Castel di Sangro** (L'Aquila), **Serramazzoni** (Modena), **Terrasini** (Palermo), **Tirrenia** (Pisa), inaugurato nel 2014, e **Cardiff** nel Regno Unito (nel 2015 il centro è stato spostato nella città di Londra).

In tutti i centri sono presenti Maestri Federali e Istruttori altamente qualificati⁴⁷, oltre a presidi sanitari attrezzati per garantire la massima tutela della salute dei giovani sportivi e un controllo notturno

⁴⁶ È un funzionario qualificato e competente a svolgere determinati compiti, tra cui la notifica all'atleta designato per il prelievo del campione biologico.

⁴⁷ Al fine di coinvolgere maggiormente gli atleti che praticano tennis, per i Tecnici e per i circoli sono previsti incentivi direttamente proporzionali al numero di tesserati che ciascuno di loro dovesse iscrivere ai centri estivi. Ai Tecnici che iscrivono almeno 15 allievi è riconosciuta la possibilità di prestare collaborazione in campo secondo i programmi di attività stabiliti dai diversi centri; inoltre, a tutti coloro che devono completare il percorso per diventare Tecnico o Maestro di tennis, la Federazione concede la possibilità di svolgere il tirocinio presso questi centri estivi, offrendogli vitto e alloggio. I contributi erogati nel 2014 sono stati pari a € 61.600, in diminuzione del 18% rispetto al 2013 a causa della chiusura di un centro estivo e alla difficile situazione economica del Paese che ha portato ad una contrazione dei consumi e, quindi, di riflesso, ad una lieve contrazione nelle iscrizioni ai centri estivi.

da parte del personale del centro estivo. I centri estivi prima di ricevere i ragazzi, inoltre, vengono verificati dal punto di vista della sicurezza degli impianti e delle strutture ospitanti in generale⁴⁸.

I raduni hanno la durata di circa 13 giorni, anche se ogni partecipante può decidere di aderire solamente ad una settimana. L'attività quotidiana all'interno dei centri è svolta separatamente per fascia d'età e prevede la pratica di sport sia al mattino che al pomeriggio, nonché escursioni e attività all'aperto (tra cui tiro con l'arco e arrampicate) e divertenti serate in stile "villaggio vacanze" con discoteca, giochi e feste a tema.

Durante lo svolgimento delle attività nei centri, non sono rare le visite da parte dei più forti giocatori/giocatrici italiani che firmano autografi e danno utili suggerimenti ai giovani atleti.

Oltre alle attività previste nei centri estivi in Italia, in quello di Cardiff sono state effettuate escursioni culturali ed impartite lezioni di inglese⁴⁹ a tutti i partecipanti.

La Federazione ha creato anche una pagina Facebook all'interno della quale vengono inserite quotidianamente immagini e foto relative alla vita all'interno dei centri, attraverso le quali i genitori possono monitorare le attività svolte dai propri figli. Inoltre, la pagina Facebook rappresenta un utile strumento per gli atleti per rimanere in contatto anche dopo la conclusione della propria esperienza presso i centri, favorendo il rapporto sociale tra i propri tesserati. Ulteriori informazioni sulle attività portate avanti nei centri estivi sono riportate all'interno del portale www.federtennis.it/centriestivi.

Durante il periodo estivo, nei centri sono organizzati anche tornei giovanili nazionali e raduni tecnici a cui partecipano gli atleti convocati direttamente dalla Federazione. I convocati sono di norma suddivisi in tre fasce diverse, sulla base di un principio meritocratico volto a premiare gli atleti più promettenti. Nel 2014, i raduni tecnici si sono svolti presso i centri di Tirrenia, di Castel di Sangro e Serramazzoni, con la presenza di 563 giovani atleti e una percentuale di adesione rispetto alle convocazioni pari al 34%, in aumento del 3% rispetto al 2013.

Nel corso del 2014, hanno partecipato ai centri estivi 3.887 persone (il 2,4% di altra nazionalità); di questi, 3.685 erano convittori e 202 esterni, ovvero giovani che usufruivano del centro durante l'arco della giornata, non trattenendosi a dormire, poiché residenti in prossimità del centro estivo.

Ad ulteriore dimostrazione della bontà del lavoro svolto all'interno dei centri e dell'apprezzamento dei partecipanti e delle rispettive famiglie, tra un anno e l'altro si registra un elevato tasso di riconferme: ad esempio, oltre il 25% dei partecipanti del 2013 si sono iscritti anche all'edizione del 2014⁵⁰.

Rispetto al 2013, in cui le presenze sono state 4.302, si è registrata una riduzione del 9,6%; tale trend trova giustificazione nella generale contrazione dei consumi che scaturisce dalla difficile situazione economica del Paese.

Con l'obiettivo di pervenire ad una riqualificazione dell'offerta, sono stati chiusi i Centri di Sestola e Tonezza, mentre è stato aperto il nuovo Centro di Tirrenia. La riorganizzazione ha consentito una razionalizzazione dei costi e una maggiore efficienza gestionale dei centri estivi: in particolare, il Centro di Sestola è stato chiuso anche per via della sua vicinanza con quello di Serramazzoni (entrambi in provincia di Modena), mentre l'apertura del Centro di Tirrenia rientra nell'ottica di sfruttare le strutture di alto livello già esistenti sul territorio italiano.

La progettazione e lo svolgimento delle attività all'interno dei centri FIT nel 2014 sono state rese possibili grazie all'impegno delle 188 persone coinvolte e suddivise tra staff tecnico (163) e amministrativo (25).

Come evidenziato nella figura di seguito riportata, anche per il personale si registra una riduzione di circa il 20% rispetto al 2013 (in cui lo staff era composto da 236 persone) dovuta alla chiusura di un centro estivo e alla conseguente ottimizzazione dei costi del personale.

Infine, è opportuno segnalare che i ricavi nel corso del 2014 sono stati di poco inferiori a € 1,5 milioni, in riduzione del 6,6% rispetto all'anno precedente. Allo stesso modo, anche gli utili hanno fatto registrare un decremento del 13,3% passando da € 487.529 del 2013 a € 422.792 del 2014.

⁴⁸ Nel 2014, FIT Servizi ha speso € 10.500 per assicurare la sicurezza e l'agibilità dei centri estivi.

⁴⁹ A tutti i partecipanti, al termine della permanenza nel centro, viene rilasciato un certificato di partecipazione e di livello di lingua conseguito. Tale certificato è riconosciuto dall'ordinamento italiano.

⁵⁰ Tale dato risulterebbe ancor più elevato se, tra i partecipanti totali, non si considerassero coloro che, giunti all'ultimo anno utile per iscriversi, non potrebbero comunque partecipare alla edizione successiva.

STAFF TECNICO



2013	2014
RISORSE TOT:	RISORSE TOT:
208	163

STAFF AMMINISTRATIVO



2013	2014
RISORSE TOT:	RISORSE TOT:
28	25

Diverse attività promosse dalla Federazione hanno ricadute positive a livello locale. A tale proposito, è utile ricordare che, nel 2014, gran parte dei membri dello staff proveniva dalla comunità locale.

LE COMPETIZIONI SPORTIVE PIÙ IMPORTANTI E I RISULTATI OTTENUTI

I PROFESSIONISTI ITALIANI TOP 100 NEL 2014



FLAVIA PENNETTA

Luogo e data di nascita: Brindisi, 25/02/1982

Caratteristiche tecniche: Destro, rovescio a due mani

Ranking WTA: n. 12 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 10 il 17 agosto 2009 e il 7 giugno 2010

Risultati principali

Singolo: ha vinto 10 titoli WTA ed ha giocato altre 14 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono la semifinale agli US Open 2013, i quarti agli Australian Open 2014 e gli ottavi raggiunti più volte sia a Parigi che a Wimbledon.

Doppio: vanta 17 titoli WTA (compreso 1 Australian Open) oltre ad altrettante finali. È stata numero 1 al mondo il 28 febbraio 2011 raggiungendo la vetta della classifica di specialità in coppia con l'argentina Gisela Dulko.

Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra nel 2003 e dal 2005 al 2013; ha conquistato quattro volte la Fed Cup con l'Italia nel 2006, 2009, 2010 e 2013, successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Collare d'oro al merito sportivo e il Diploma d'Onore. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2008 e nel 2012.



SARA ERRANI

Luogo e data di nascita: Bologna, 29/04/1987

Caratteristiche tecniche: Destrorsa, rovescio a due mani

Ranking WTA: n. 14 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 5 il 20 maggio 2013

Risultati principali

Singolo: ha vinto 7 titoli WTA ed ha giocato altre 9 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono la finale al Roland Garros 2012 (dove è stata anche semifinalista nel 2013), la semifinale agli US Open 2012, i quarti agli Australian Open 2012 ed il terzo turno a Wimbledon 2010 e 2012.

Doppio: vanta 24 titoli WTA (tra cui ben 5 major: lei e Roberta Vinci, vincendo Wimbledon 2014, hanno completato il Career Grand Slam) oltre a 13 finali. Ha chiuso il 2014 come numero 1 del mondo insieme a Roberta Vinci (lo è diventata per la prima volta il 10 settembre 2012).

Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra dal 2008 al 2014: ha conquistato tre Fed Cup (2009, 2010 e 2013), successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Collare d'oro al merito sportivo e il Diploma d'Onore. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2008 e nel 2012.



CAMILA GIORGI

Luogo e data di nascita: Macerata, 30/12/1991

Caratteristiche tecniche: Destrorsa, rovescio a due mani

Ranking WTA: n. 34 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 31 il 25 agosto 2014

Risultati principali

Singolo: ha raggiunto 2 finali WTA; negli Slam i suoi migliori risultati sono gli ottavi agli US Open del 2013 ed a Wimbledon nel 2012, mentre agli Australian Open ed al Roland Garros non è mai andata oltre il secondo turno.

Fed Cup/Olimpiadi

Nel 2014 ha vestito per la prima volta la maglia della nazionale azzurra.



ROBERTA VINCI

Luogo e data di nascita: Taranto, 18/02/1983

Caratteristiche tecniche: Destrorsa, rovescio ad una mano

Ranking WTA: n. 47 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 11 il 10 giugno 2013

Risultati principali

Singolo: ha vinto 9 titoli WTA ed ha giocato altre 3 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono i quarti agli US Open 2012 e 2013, il quarto turno a Wimbledon 2012 e 2013, il quarto turno al Roland Garros 2013 e tre volte il terzo turno agli Australian Open.

Doppio: vanta 24 titoli WTA (tra cui ben 5 major: lei e Sara Errani, vincendo Wimbledon 2014, hanno completato il Career Grand Slam) oltre a 18 finali. Ha chiuso il 2014 come numero 1 del mondo insieme a Sara Errani (lo è diventata per la prima volta il 15 ottobre 2012).

Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra dal 2001 al 2007 e dal 2009 al 2014, conquistando quattro Fed Cup (2006, 2009, 2010 e 2013), successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Collare d'oro al merito sportivo e il Diploma d'Onore. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2004 e nel 2012.



KARIN KNAPP

Luogo e data di nascita: Brunico, 28/06/1987

Caratteristiche tecniche: Destrorsa, rovescio a due mani

Ranking WTA: n. 54 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 35 il 25 febbraio 2008

Risultati principali

Singolo: ha vinto 1 titolo WTA ed ha raggiunto un'altra finale; negli Slam i suoi migliori risultati sono gli ottavi a Wimbledon 2013, il terzo turno agli US Open 2013 ed al Roland Garros 2007 e 2008, mentre agli Australian Open non è mai andata oltre il secondo turno.

Doppio: ha giocato 2 finali WTA.

Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra nel 2008, nel 2013 e nel 2014, conquistando una Fed Cup (2013) successo grazie al quale le è stato conferito dal CONI il Collare d'oro al merito sportivo.



FRANCESCA SCHIAVONE

Luogo e data di nascita: Milano, 23/06/1980

Caratteristiche tecniche: Destro, gioca il rovescio ad una mano

Ranking WTA: n. 78 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 4 il 31 gennaio 2011 (un record assoluto, poiché mai nessuna tennista italiana era arrivata così in alto)

Risultati principali

Singolo: ha vinto 6 titoli WTA ed ha giocato altre 11 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono lo storico successo al Roland Garros del 2010 (prima giocatrice italiana a trionfare in un major - a Parigi è poi arrivata in finale anche nel 2011), i quarti agli US Open 2003 e 2010, i quarti a Wimbledon 2009 ed i quarti agli Australian Open 2011. Francesca Schiavone è l'unica giocatrice italiana ad aver raggiunto almeno i quarti in tutti e quattro gli Slam.

Doppio: vanta 7 titoli WTA oltre ad altre 9 finali; è arrivata fino al numero 8 della classifica di specialità, il 12 febbraio 2007.

Fed Cup/Olimpiadi

Ha vestito la maglia della nazionale azzurra dal 2002 al 2012, conquistando tre Fed Cup (2006, 2009, 2010), successi grazie ai quali le sono stati conferiti dal CONI il Collare d'oro al merito sportivo e il Diploma d'Onore. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2004, 2008 e nel 2012.



FABIO FOGNINI

Luogo e data di nascita: Sanremo, 24/05/1987

Caratteristiche tecniche: Destro, rovescio a due mani

Ranking ATP: n. 20 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 13 il 31 marzo 2014, quando è diventato il primo italiano dai tempi di Corrado Barazzutti (1979) ad arrivare così in alto in classifica.

Risultati principali

Singolo: ha vinto 3 titoli ATP ed ha giocato altre 5 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono i quarti al Roland Garros 2011, gli ottavi agli Australian Open 2014, il terzo turno a Wimbledon 2010 e 2014 ed il terzo turno agli US Open 2012.

Doppio: vanta 2 titoli ATP oltre ad altre 6 finali. È arrivato fino al numero 32 del ranking di specialità nel 2011.

Davis Cup/Olimpiadi

Ha esordito in Coppa Davis nel 2008: con la maglia azzurra vanta un bilancio di 14 vittorie e 5 sconfitte in singolare e di 4 vittorie e 2 sconfitte in doppio. Nel 2011 è stato protagonista del ritorno dell'Italia nel World Group dopo undici anni di assenza e nel 2014 della prima semifinale raggiunta dalla squadra azzurra, sedici anni dopo l'ultima volta. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2012.



ANDREAS SEPPI

Luogo e data di nascita: Bolzano, 21/01/1984

Caratteristiche tecniche: Destro, rovescio a due mani

Ranking ATP: n. 45 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 18 il 28 gennaio 2013

Risultati principali

Singolo: ha vinto 3 titoli ATP ed ha giocato altre 3 finali; negli Slam i suoi migliori risultati sono gli ottavi a Wimbledon 2013, agli Australian Open 2013 e 2014 ed al Roland Garros 2012, mentre agli US Open vanta il terzo turno nel 2008 e nel 2013.

Doppio: ha giocato 6 finali ATP ed è arrivato fino al numero 50 del ranking di specialità (1 aprile 2014).

Davis Cup/Olimpiadi

Ha esordito in Coppa Davis nel 2004: con la maglia azzurra vanta un bilancio di 15 vittorie e 14 sconfitte in singolare e di 2 vittorie e 2 sconfitte in doppio. Nel 2014 è stato protagonista della prima semifinale raggiunta dalla squadra azzurra, sedici anni dopo l'ultima volta. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2008 e nel 2012.



SIMONE BOLELLI

Luogo e data di nascita: Bologna, 08/08/1985

Caratteristiche tecniche: Destro, rovescio a una mano

Ranking ATP: n. 55 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 36 il 23 febbraio 2009

Risultati principali

Singolo: vanta 1 finale ATP; negli Slam i suoi migliori risultati sono il terzo turno a Wimbledon 2008, 2011 e 2014, il terzo turno al Roland Garros 2008, mentre agli US Open ed agli Australian Open non è mai andato oltre il secondo turno.

Doppio: ha vinto 3 titoli ATP e giocato altre 2 finali. È arrivato fino al numero 37 del ranking di specialità nel 2012.

Davis Cup/Olimpiadi

Ha esordito in Coppa Davis nel 2007: con la maglia azzurra vanta un bilancio di 7 vittorie e 7 sconfitte in singolare e di 7 vittorie e 3 sconfitte in doppio. Nel 2011 è stato protagonista del ritorno dell'Italia nel World Group dopo undici anni di assenza e nel 2014 della prima semifinale raggiunta dalla squadra azzurra, sedici anni dopo l'ultima volta. Ha fatto parte, inoltre, del team olimpico nel 2008.



PAOLO LORENZI

Luogo e data di nascita: Roma, 15/12/1981

Caratteristiche tecniche: Destro, rovescio a due mani

Ranking ATP: n. 64 il 29 dicembre 2014

Best ranking: n. 49 il 4 marzo 2013

Risultati principali

Singolo: vanta 1 finale ATP; negli Slam il suo miglior risultato è il secondo turno agli US Open 2014, mentre agli Australian Open, al Roland Garros e Wimbledon non ha mai superato il primo turno.

Doppio: ha vinto 1 titolo ATP ed è arrivato fino al numero 96 del ranking di specialità (il 7 marzo 2013).

Davis Cup/Olimpiadi

Ha esordito in Coppa Davis nel 2010: con la maglia azzurra vanta un bilancio di una vittoria e una sconfitta in singolare.

LA NAZIONALE E LA COPPA DAVIS

La **Coppa Davis** è la massima competizione mondiale a squadre del tennis maschile. Ha cadenza annuale e rappresenta il più antico campionato dedicato alle rappresentative nazionali di ogni disciplina sportiva, essendo nata nel 1900. Il torneo fu inizialmente conosciuto come International Lawn Tennis Challenge e venne ribattezzato Davis Cup (Coppa Davis in italiano) nel 1945, dopo la morte del fondatore Dwight F. Davis.

La competizione è organizzata dall'International Tennis Federation ed è disputata con la formula dell'eliminazione diretta, attraverso gironi che vanno dall'élite del World Group, fino ai gironi di zona, comprendenti il World Group Play-Offs, i Gruppi I, II, III, IV, dove sono inserite quasi tutte le nazioni del mondo, divise in vari livelli. Ogni nazione aspira a competere nel primo gruppo di 16 nazioni che prevede quattro turni di gara distribuiti in quattro week-end nell'arco dell'anno. Ogni sfida tra due nazioni del World Group consiste di 5 incontri disputati nell'arco di tre giorni, in cui si giocano due incontri di singolare nel primo giorno, un incontro di doppio nel secondo giorno, e due incontri nel terzo giorno (nei quali tipicamente i giocatori del primo giorno si scambiano gli avversari). A partire dall'edizione 2009 la Coppa Davis assegna punti validi per la classifica giocatori ATP.

La Nazionale azzurra di tennis maschile partecipa dal 1922. Da allora, l'Italia ha vinto la Coppa una volta, nel 1976 in Cile ed altre sei volte è giunta in finale (1960, 1961, 1977, 1979, 1980 e 1998). Fino alla retrocessione del 2000, la Nazionale italiana è stata l'unica ad essere stata sempre presente nel World Group, dove ha fatto ritorno nel 2011.

Nel 2014, dopo 16 anni, ha raggiunto le semifinali battendo a Napoli la Gran Bretagna e arrendendosi a Ginevra alla Svizzera, poi vincitrice del titolo.



La vittoria della Coppa Davis nel 1976 in Cile

L'ITALIA IN COPPA DAVIS

Tra il 1922 e il 2014, 71 tennisti italiani hanno partecipato ad almeno un'edizione della Davis; tra questi, Nicola Pietrangeli è certamente il giocatore più rappresentativo, in quanto vanta il record mondiale sia di match disputati che di vittorie. In particolare, Pietrangeli tra il 1954 e il 1972, ha disputato 164 partite, di cui 110 nel singolare e 54 nel doppio, ottenendo 120 vittorie, di cui 78 nel singolare e 42 nel doppio.

In Coppa Davis, Nicola Pietrangeli è stato anche capitano, vincendo l'edizione 1976 e giungendo in finale l'anno successivo, e giudice arbitro. Oggi svolge per la FIT il compito di ambasciatore del tennis azzurro nel mondo.



TABELLA 8 - I MIGLIORI RISULTATI IN COPPA DAVIS

	ANNO	PARTITA	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
VITTORIE	1976	Italia b. Cile 4-1 <i>Final round</i>	Santiago (Cile), Estadio Nacional, terra, 17-19 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Nicola Pietrangeli
	1960	Australia b. Italia 4-1 <i>Challenge round</i>	Sydney (Australia), White City Stadium, erba, 26-28 dicembre <i>Giocatori:</i> Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola e Sergio Tacchini <i>Capitano:</i> Vanni Canepele
	1961	Australia b. Italia 5-0 <i>Challenge round</i>	Melbourne (Australia), Kooyong Stadium, erba, 26-28 dicembre <i>Giocatori:</i> Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola, Sergio Jacobini e Sergio Tacchini <i>Capitano:</i> Vanni Canepele
FINALI	1977	Australia b. Italia 3-1 <i>Final round</i>	Sydney (Australia), White City Stadium, erba, 2-4 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Nicola Pietrangeli
	1979	Stati Uniti b. Italia 5-0 <i>Final round</i>	San Francisco (Usa), Civic Auditorium, sintetico, 14-16 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Vittorio Crotta
	1980	Cecoslovacchia b. Italia 4-1 <i>Final round</i>	Praga (Repubblica Ceca), Sportovni Hala, sintetico, 5-7 dicembre <i>Giocatori:</i> Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Gianni Ocleppo e Adriano Panatta <i>Capitano:</i> Vittorio Crotta
	1998	Svezia b. Italia 4-1 <i>World Group</i>	Milano (Italia), Forum di Assago, terra, 4-6 dicembre <i>Giocatori:</i> Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso, Gianluca Pozzi e Davide Sanguinetti <i>Capitano:</i> Paolo Bertolucci
SEMIFINALI O FINALI INTERZONE	1928	Stati Uniti b. Italia 4-1 <i>Finale interzone</i>	Parigi (Francia), Stade Roland Garros, terra, 20-22 luglio <i>Giocatori:</i> Uberto de Morpurgo e Placido Gaslini <i>Capitano:</i> Uberto de Morpurgo
	1930	Stati Uniti b. Italia 4-1 <i>Finale interzone</i>	Parigi (Francia), Stade Roland Garros, terra, 18-20 luglio <i>Giocatori:</i> Uberto de Morpurgo, Giorgio De Stefani e Placido Gaslini <i>Capitano:</i> Uberto de Morpurgo
	1949	Australia b. Italia 5-0 <i>Finale interzone</i>	Rye (Usa), Westminster Country Club, erba, 12-15 agosto <i>Giocatori:</i> Gianni Cucelli e Marcello Del Bello <i>Capitano:</i> Ferruccio Quintavalle

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE

	ANNO	PARTITA	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
SEMIFINALI O FINALI INTERZONE	1952	Stati Uniti b. Italia 5-0 <i>Finale interzone</i>	Sydney (Australia), White City Stadium, erba, 18-20 dicembre <i>Giocatori:</i> Gianni Cucelli, Marcello Del Bello, Fausto Gardini e Rolando Del Bello <i>Capitano:</i> Pino De Bono
	1955	Australia b. Italia 5-0 <i>Finale interzone</i>	Philadelphia (Usa), Germantown Cricket Club, erba, 14-16 agosto <i>Giocatori:</i> Fausto Gardini, Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola <i>Capitano:</i> Vanni Canepele
	1958	Stati Uniti b. Italia 5-0 <i>Finale interzone</i>	Perth (Australia), Royal King's Park, erba, 19-21 dicembre <i>Giocatori:</i> Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola <i>Capitano:</i> Giorgio Dal Fiume
	1974	Sud Africa b. Italia 4-1 <i>Semifinali final round</i>	Johannesburg (Sudafrica), Ellis Park Club, erba, 3-5 ottobre <i>Giocatori:</i> Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Antonio Zugarelli <i>Capitano:</i> Fausto Gardini
	1996	Francia b. Italia 3-2 <i>Semifinali World Group</i>	Nantes (Francia), Sports Palace, sintetico, 20-22 settembre <i>Giocatori:</i> Renzo Furlan, Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso e Stefano Pescosolido <i>Capitano:</i> Adriano Panatta
	1997	Svezia b. Italia 4-1 <i>Semifinali World Group</i>	Norrköping (Svezia), Himmel Stadium, sintetico, 19-21 settembre <i>Giocatori:</i> Omar Camporese, Renzo Furlan, Diego Nargiso e Davide Sanguinetti <i>Capitano:</i> Paolo Bertolucci
	2014	Svizzera b. Italia 3-2 <i>Semifinali World Group</i>	Ginevra (Svizzera), Palexpo, cemento, 12-14 settembre <i>Giocatori:</i> Simone Bolelli, Fabio Fognini, Andreas Seppi e Paolo Lorenzi <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti

TABELLA 9 - LE PRESENZE DEI CAPITANI AZZURRI IN COPPA DAVIS

CAPITANI	ANNI	PRESENZE
Corrado Barazzutti	2001 - ad oggi	32
Adriano Panatta	1984-97	29
Vanni Canepele	1954-64	28
Uberto de Morpurgo	1928-31	16
Vasco Valerio	1965-68	12
Nicola Pietrangeli	1972-77	11
Vittorio Crotta	1979-83	11
Ferruccio Quintavalle	1949-51	10
Ferrante Cavriani	1956-57	9
Giorgio Neri	1952-61	8
Fausto Gardini	1973-75	7
Paolo Bertolucci	1997-00	7
Eugenio Migone	1960-61	6
Orlando Sirola	1969-71	6
Umberto Bergamo	1978-79	6

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE

CAPITANI	ANNI	PRESENZE
Gennaro Pagano Di Melito	1932	5
Giorgio Uzielli	1933-38	4
Aldo Tolusso	1934-37	3
Giorgio De Stefani	1948	3
Pino De Bono	1950-52	3
Luigi Orsini	1933	2
Edmondo Barbato	1939	2
Giorgio Dal Fiume	1958	2
Giordano Maioli	1972	2
Fabio Clerici	1934	1
Alberto Bonacossa	1934	1
Enrico Piccardo	1938	1
Massimo Ferrari	1938	1
Carlo Della Vida	1950	1
Gianfranco Bocciarelli	1954	1

LA NAZIONALE E LA FED CUP

La **Fed Cup**⁵¹ è il campionato a squadre nazionali di tennis più importante in campo femminile ed è gestita, al pari della Coppa Davis, dall'International Tennis Federation. La prima edizione è stata giocata nel 1963, in occasione del 50° anniversario dell'ITF, e da allora si svolge a cadenza annuale. In origine differiva dalla competizione maschile per la formula, venendo assegnata in due settimane anziché in diversi mesi. Solo recentemente il formato della Fed Cup è stato modificato per renderlo simile a quello della Coppa Davis con una sola differenza: ogni "round" dura due giorni (invece dei tre della Coppa Davis), in cui si giocano due incontri di singolare nel primo giorno e due singolari ed un doppio nel secondo (la differenza della competizione maschile, l'incontro di doppio viene giocato come ultimo in caso di parità 2-2). In Fed Cup esistono tre diverse categorie, poste in ordine gerarchico. Anche qui la massima serie è il World Group.

L'Italia è una delle quattro nazioni che ha sempre partecipato alla competizione. Complessivamente, ha giocato cinque finali nelle ultime nove stagioni conquistando la Coppa quattro volte (2006, 2009, 2010 e 2013). Nel 2014 ha perso in semifinale per mano della Repubblica Ceca, poi vincitrice del titolo.



La vittoria della Fed Cup nel 2009 a Reggio Calabria

⁵¹ Fino al 1995, tale torneo era denominato Federation Cup.

L'ITALIA IN FED CUP

Tra il 1963 e il 2014, 47 giocatrici italiane hanno partecipato almeno una volta alla Fed Cup; Francesca Schiavone rappresenta l'atleta con il record assoluto di match disputati (45) e di vittorie complessive (26, di cui 22 nel singolare). Altro record per la squadra della Nazionale femminile è rappresentato dall'atleta Roberta Vinci con 18 vittorie in doppio su 19 match disputati, record assoluto per la Fed Cup.



TABELLA 10 - I MIGLIORI RISULTATI IN FED CUP

	ANNO	PARTITA	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
VITTORIE	2006	Italia b. Belgio 3-2 <i>World Group</i>	Charleroi (Belgio), Spiroudome Stadium, cemento, 16-17 settembre <i>Giocatrici:</i> Flavia Pennetta, Mara Santangelo, Francesca Schiavone e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2009	Italia b. Stati Uniti 4-0 <i>World Group</i>	Reggio Calabria (Italia), Circolo Tennis Rocco Polimeni, terra, 7-8 novembre <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2010	Italia b. Stati Uniti 3-1 <i>World Group</i>	San Diego (Usa), San Diego Sports Arena, cemento, 6-7 novembre <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone, Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2013	Italia b. Russia 4-0 <i>World Group</i>	Cagliari (Italia), Circolo Tennis, terra, 2-3 novembre <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Karin Knapp, Flavia Pennetta, Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
FINALI	2002	Slovacchia b. Italia 3-1 <i>World Group</i>	Maspalomas (Spagna), Palacio de Congressos, cemento, 30-31 ottobre <i>Giocatrici:</i> Silvia Farina, Francesca Schiavone, Rita Grande e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2007	Russia b. Italia 4-0 <i>World Group</i>	Mosca (Russia), Small Sports Arena Luzhniki, cemento, 15-16 settembre <i>Giocatrici:</i> Mara Santangelo, Francesca Schiavone, Flavia Pennetta e Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
SEMIFINALI	1999	Stati Uniti b. Italia 4-1 <i>World Group</i>	Ancona (Italia), Associazione Tennis, terra, 24-25 luglio <i>Giocatrici:</i> Silvia Farina, Tathiana Garbin, Rita Grande e Adriana Serra Zanetti <i>Capitano:</i> Raffaella Reggi
	2011	Russia b. Italia 5-0 <i>World Group</i>	Mosca (Russia), Sports Palace Megasport, cemento, 16-17 aprile <i>Giocatrici:</i> Alberta Brianti, Maria Elena Camerin, Sara Errani, Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2012	Repubblica Ceca b. Italia 4-1 <i>World Group</i>	Ostrava (Repubblica Ceca), Cez Arena, cemento, 21-22 aprile <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone, Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti
	2014	Repubblica Ceca b. Italia 4-0 <i>World Group</i>	Ostrava (Repubblica Ceca), Cez Arena, cemento, 19-20 aprile <i>Giocatrici:</i> Sara Errani, Camila Giorgi, Karin Knapp, Roberta Vinci <i>Capitano:</i> Corrado Barazzutti

TABELLA 11 - LE PRESENZE DEI CAPITANI AZZURRI IN FED CUP

CAPITANI	ANNI	PRESENZE
Corrado Barazzutti	2002 - ad oggi	32
Massimo Di Domenico	1982-90	23
Adriano Panatta	1994-97	13
Nicla Migliori	1966-70	11
Evelyn Terras Papale	1974-75 e 1979-80	10
Franco Costantino	1977-78 e 1981	9
Raffaella Reggi	1998-01	9
Maria Nasuelli	1971-73	6
Vittorio Crotta	1991-92	5
Luigi Chitarin	1964-65	3
Martin Mulligan	1976	2
Vittorio Magnelli	1993	2
Lucia Valerio	1963	1
Daniela Porzio	1997	1





3

GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI DIALOGO 84

Gli stakeholder
del gruppo FIT 86

I canali di comunicazione 89

SuperTennis 93

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO FIT

Con il termine **stakeholder** si indicano tutte le persone, le organizzazioni o le istituzioni che si relazionano con la FIT, i cui interessi sono influenzati dalle attività federali e le cui azioni possono condizionare la reputazione della stessa.

Tutte le attività della Federazione sono svolte interagendo, cooperando, collaborando e mantenendo un dialogo aperto e costante con tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di offrire servizi che in alcuni casi si traducono in un'opera di intermediazione, come quella tra le istituzioni sportive nazionali e internazionali e i circoli affiliati, in altri può essere di supporto per la carriera sportiva e/o professionale come per i giocatori, i tecnici e gli ufficiali di gara, in altri ancora di sostegno finanziario tramite l'erogazione dei contributi. A prescindere dalla tipologia di attività svolta, l'obiettivo unico della Federazione è quello di mettere in grado tutti i soggetti coinvolti di concorrere alla diffusione e alla promozione del tennis in tutto il territorio.

FIGURA 29 - GLI STAKEHOLDER DELLA FIT

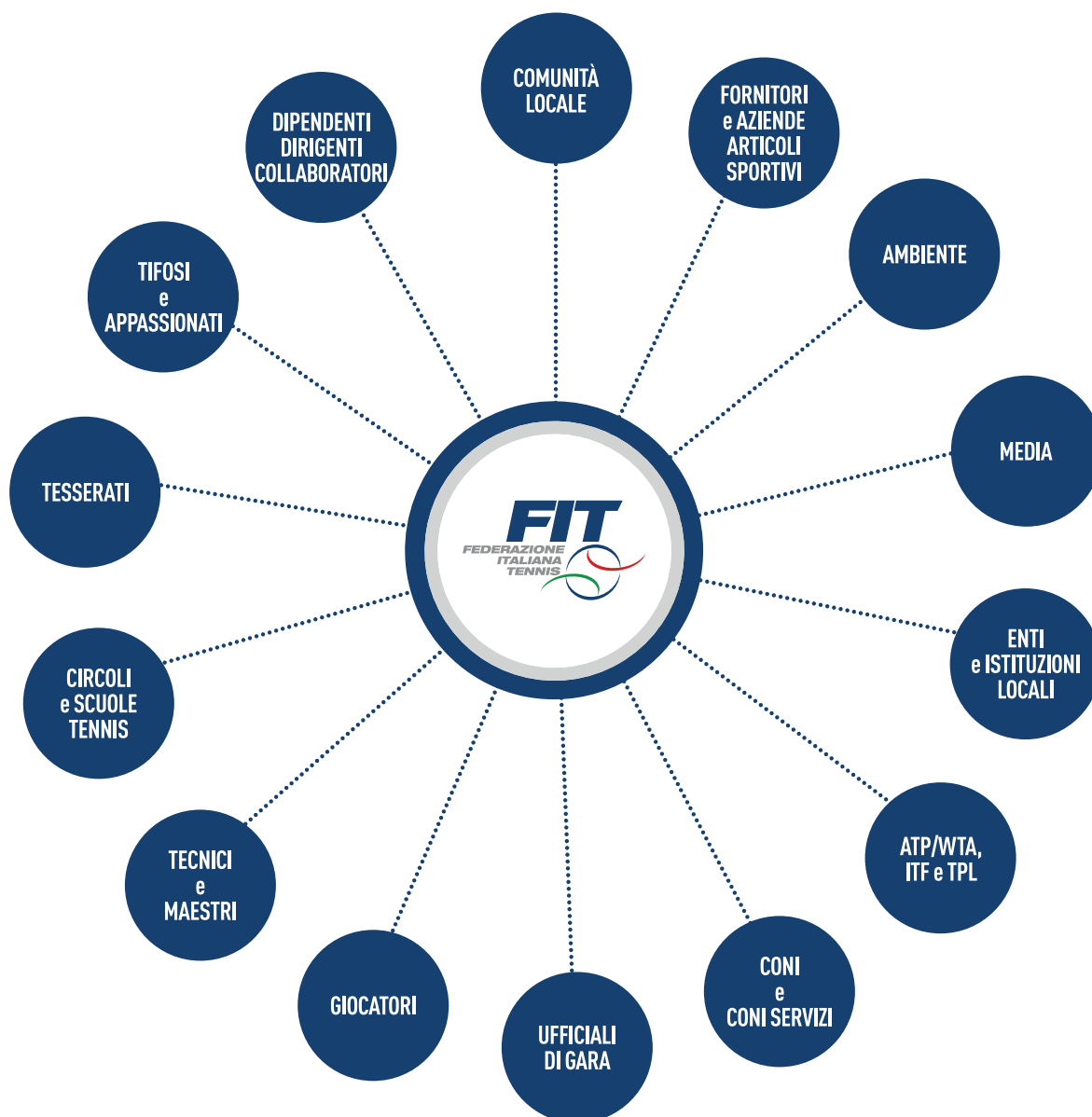


TABELLA 12 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER	RAGIONI DEL COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	STRUMENTI DI DIALOGO
AFFILIATI	I circoli e le scuole tennis sono strutture periferiche di fondamentale importanza per la diffusione e la crescita del movimento tennis italiano, in quanto mettono a disposizione le strutture necessarie per la pratica dello sport.	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto continuo e costruttivo da parte della Federazione da un punto di vista organizzativo e di regolamentazione delle attività • Erogazione dei contributi previsti • Benefici fiscali ed assicurativi • Intermediazione con gli organismi internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccomandate • Telegrammi • Posta certificata • Sito web • Canale SuperTennis • Comitati regionali • Telefono
AMBIENTE	La Federazione dedica grande attenzione al rispetto dell'ambiente, specialmente nella organizzazione degli eventi sportivi, <i>in primis</i> gli Internazionali BNL d'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> • Minimizzazione dei consumi e della produzione di rifiuti 	
COMUNITÀ LOCALE	La Federazione promuove una serie di eventi che hanno direttamente ed indirettamente effetti sulla comunità locale. Le ricadute possono essere di tipo economico, come l'incremento del reddito e/o di tipo sociale, in termini di incremento della occupazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione chiara, trasparente e tempestiva • Assegnazione oggettiva delle gare • Rapporti basati su lealtà e fiducia reciproca • Minimizzazione degli effetti potenzialmente negativi • Massimizzazione delle ricadute positive 	<ul style="list-style-type: none"> • Social network • Sito web • Comunicati stampa • Campagne informative • Canale SuperTennis • Comitati regionali
ENTI LOCALI E ISTITUZIONI PUBBLICHE	La Federazione intrattiene rapporti molto frequenti con le istituzioni e gli enti pubblici ai fini della organizzazione di tutti gli eventi promossi dalla FIT, a prescindere dalla loro dimensione: si va dalle attività del singolo centro estivo fino alla organizzazione degli Internazionali BNL d'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare svolgimento degli eventi promossi dalla FIT • Rispetto degli accordi • Prevenzione di comportamenti illeciti • Promozione e valorizzazione della città e dei siti ad alta valenza storica, sociale e turistica • Promozione dello sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Riunioni e meeting • Codice etico Coni Servizi adottato dalla FIT • Conferenza dei Servizi
FORNITORI E AZIENDE DI ARTICOLI SPORTIVI	La gestione dei fornitori è finalizzata all'ottimizzazione economica e alla qualità dei prodotti/servizi acquisiti. Questa gestione si estende a tutti i fornitori e alle aziende di articoli sportivi, ma si focalizza specialmente su i fornitori degli Internazionali BNL d'Italia che, data la dimensione dell'evento, risultano avere un impatto molto alto.	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle scadenze • Regolarità nei pagamenti • Criteri di assegnazione trasparenti ed equi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni via mail, raccomandate e posta certificata • Meeting • Codice etico Coni Servizi adottato dalla FIT
ISTITUZIONI SPORTIVE (CONI, CONI Servizi, ATP/WTA ITF E TENNIS PROPERTIES LIMITED)	Le istituzioni sportive svolgono un ruolo fondamentale per il coordinamento delle attività sportive nazionali ed internazionali. Il CONI si occupa della vigilanza e del finanziamento del movimento sportivo italiano con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo e la competitività. Le istituzioni internazionali organizzano le competizioni internazionali nei vari Paesi.	<ul style="list-style-type: none"> • Intermediazione tra queste istituzioni, i circoli e gli atleti • Rispetto delle regole e delle normative vigenti • Promozione dei valori sportivi, di lealtà e rispetto delle regole e degli avversari • Regolarità dello svolgimento delle manifestazioni sportive 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio d'esercizio • Riunioni e meeting • Eventi istituzionali • Sito web • Posta elettronica • Regolamenti sportivi nazionali ed internazionali

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE

STAKEHOLDER	RAGIONI DEL COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	STRUMENTI DI DIALOGO
MEDIA	<p>La media sono la categoria che raccoglie e diffonde le notizie sulle attività della Federazione. L'obiettivo primario della FIT è quello di dare grande visibilità alle attività federali e di mettere in grado tutti gli organi di informazione di riportare notizie corrette, che riportino in misura fedele tali attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione trasparente e tempestiva • Accessibilità agli eventi sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Canale SuperTennis • Social network • Conferenze stampa • Comunicati stampa
DIPENDENTI DIRIGENTI COLLABORATORI	<p>Le persone della Federazione sono il motore di tutte le attività e iniziative svolte sul territorio. Grazie al loro impegno e dedizione, la Federazione realizza la propria missione finalizzata alla diffusione e alla crescita dell'intero movimento tennistico nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela del posto di lavoro • Sviluppo delle competenze • Crescita professionale basata sulla meritocrazia 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico Coni Servizi adottato dalla FIT • Corsi di formazione • Comunicazioni interne • Meeting
TESSERATI/ GIOCATORI	<p>Tutte le attività della Federazione hanno come obiettivo ultimo quello di agevolare la pratica del tennis, da un lato mettendo in grado tutti gli atleti di praticare tennis nella maniera più continua e agevole possibile, dall'altro consentendo ai più bravi di emergere e di intraprendere la carriera professionistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei contributi • Distribuzione omogenea delle strutture e delle competenze sul territorio • Disponibilità di maestri preparati e formati • Tutela e supporto durante la partecipazione ai tornei nazionali e internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Canale SuperTennis • Lettere di convocazione • SuperTennis Club • Blog «Tribuna Aperta» • Newsletter «SuperTennis Web» • Social network
TECNICI E MAESTRI	<p>Questa categoria di stakeholder svolge un ruolo fondamentale nel percorso di formazione e crescita sportiva delle atlete e degli atleti in Italia. Infatti, dalla capacità dei maestri e dei tecnici di trasmettere competenze tecniche, valori e spirito di sacrificio dipende la possibilità per il tennis italiano di affermarsi nel panorama mondiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dei corsi di formazione/aggiornamento • Decentramento delle attività formative • Supporto ed erogazione di benefici a seguito della iscrizione all'Albo 	<ul style="list-style-type: none"> • Simposio Internazionale • Corsi di formazione e aggiornamento • Canale SuperTennis • Sito web • Telefono • Posta elettronica
TIFOSI E APPASSIONATI	<p>Tutte le attività di sviluppo, comunicazione e marketing del Gruppo FIT sono orientate ad assicurare divertimento e trasmettere, al tempo stesso, la passione per lo sport del tennis. La FIT investe ogni anno nella comunicazione al fine di aggiornare in tempo reale i tifosi e gli appassionati di tutto il mondo sull'andamento delle competizioni, offrendo uno spettacolo all'altezza delle loro aspettative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione chiara, trasparente e tempestiva • Massimizzazione delle ricadute positive • Prevenzione di comportamenti illeciti • Possibilità di seguire gare importanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Canale SuperTennis • Eventi internazionali • Social network • Comunicati stampa • Campagne informative
UFFICIALI DI GARA	<p>Gli ufficiali di gara garantiscono il corretto svolgimento degli incontri tennistici di tutti i tipi e livelli. La FIT ha l'obiettivo di formare una classe arbitrale valida e competente, tale da assicurare l'imparzialità e l'equità nella direzione delle gare nazionali ed internazionali. Inoltre, la FIT supporta gli ufficiali di gara nel conseguimento delle certificazioni necessarie per arbitrare tornei internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione di corsi di formazione ed aggiornamento • Erogazione del rimborso previsto • Possibilità di arbitrare anche gli eventi organizzati da istituzioni sportive internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione ed aggiornamento • Sito web • Posta elettronica • Telefono

I CANALI DI COMUNICAZIONE

Nella convinzione che solamente un processo comunicativo efficiente e trasparente possa permettere il conseguimento degli obiettivi strategici della Federazione, la comunicazione esterna ha subito notevoli cambiamenti a partire dal 2001, a seguito dell'insediamento dell'attuale classe dirigente.

Dal 2008, poi, tutte le attività di comunicazione della Federazione, compreso l'Ufficio Stampa, sono gestite e dirette da Sportcast S.r.l., in stretta collaborazione con gli organi federali e, relativamente agli Internazionali BNL d'Italia, con la Direzione della Comunicazione e gli organi direttivi del Torneo.

La nuova strategia ha avuto il merito di rilanciare la diffusione del tennis in Italia e di restituire la giusta visibilità alle attività della Federazione e all'impegno che essa profonde per lo sviluppo del movimento nazionale.

I passaggi principali della progressiva crescita a livello comunicazionale della Federazione hanno avuto inizio nel 2001 con la messa online del portale web **www.federtennis.it** che rappresenta la prima fonte di informazione di tutte le attività federali, dei risultati dei giocatori/giocatrici nei campionati e nei tornei nazionali e internazionali. Nel 2013, il sito web della Federazione ha ricevuto il primo Premio "WWW" da parte del quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" come miglior sito sportivo italiano 2012⁵².

I dati di accesso al portale hanno fatto registrare negli anni un continuo aumento di visite al sito⁵³ (+16% nel 2014 rispetto al 2013 e +52% rispetto al 2012), di visualizzazioni di pagine⁵⁴ (+14% nel 2014 rispetto al 2013 e +71% rispetto al 2012) e di visitatori unici⁵⁵ (+20% nel 2014 rispetto al 2013 e +48% rispetto al 2012). Inoltre, per tutti gli utenti che utilizzano un iPhone/iPad, con sistema operativo iOS, è stata resa disponibile l'applicazione ufficiale di Federtennis, che consente di essere costantemente aggiornati sugli avvenimenti del tennis italiano e internazionale⁵⁶.

Inoltre, la Federazione Italiana Tennis pubblica, dal 2004, un magazine mensile, la cui testata è SuperTennis⁵⁷, oggi scaricabile dal sito web FIT e attraverso l'APP ufficiale, ed ha lanciato l'omonimo canale televisivo nel 2008 (per maggiori dettagli si veda paragrafo successivo).

Nel corso degli anni sono state lanciate diverse iniziative di modernizzazione della macchina federale, volte a coinvolgere il pubblico in misura ancora maggiore, permettendo così la costituzione di un vero e proprio rapporto interattivo con la Federazione. All'interno di tali iniziative⁵⁸ rientrano:

- **il sito web www.supertennis.tv**, nato contestualmente al canale televisivo, con lo scopo di far vedere i programmi anche sul web. I dati di accesso al sito hanno fatto registrare negli anni un continuo aumento di visite (+38% nel 2014 rispetto al 2013 e +288% rispetto al 2012), dei minuti di visione totali⁵⁹ (+52% nel 2014 rispetto al 2013 e +320% rispetto al 2012) e di visitatori unici (+30% nel 2014 rispetto al 2013 e +247% rispetto al 2012);
- **il sito web www.internazionalibnlditalia.it** (disponibile sia in italiano sia in inglese) consultabile anche attraverso l'APP per Apple, Android e Blackberry, che permette agli utenti di essere aggiornati sul più importante Torneo tennistico italiano⁶⁰;
- la presenza sui **social network**, quali Facebook, Twitter e YouTube⁶¹. In particolare, le fan page di Facebook sono dedicate a SuperTennis, agli Internazionali BNL d'Italia, ai Centri Estivi e al Supertennis Club, mentre i profili degli altri due social network sono dedicati a SuperTennis e agli Internazionali BNL d'Italia;
- le **APP per Mobile**, tra cui Federtennis (Apple), SuperTennis (Apple e Android), Internazionali BNL d'Italia (Apple, Android e Blackberry);

⁵² Ogni anno, infatti, una giuria di esperti e i visitatori del sito del quotidiano economico decide di premiare per la categoria "website", sezione "sport", i migliori progetti in ambito digitale in relazione all'anno precedente.

⁵³ Per "visite" si intende il numero di volte che il sito è stato aperto dagli utenti.

⁵⁴ Per "visualizzazioni" si intende il numero totale di visualizzazioni delle pagine del sito.

⁵⁵ Per "visitatori unici" si intende il numero di utenti singoli che hanno visualizzato il sito.

⁵⁶ Le applicazioni installate al 31 dicembre 2014 sono 29.115.

⁵⁷ La sua pubblicazione era stata interrotta nel 2000.

⁵⁸ Tutti i dati sono aggiornati al 31 dicembre 2014.

⁵⁹ Per "minuti di visione" si intendono i minuti totali di collegamento al sito da parte degli utenti.

⁶⁰ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "La comunicazione degli Internazionali BNL d'Italia".

⁶¹ Questi social network sono stati utilizzati dalla FIT a partire, rispettivamente, dal 2010, 2011 e 2012. La pagina Facebook ha oltre 85.000 fan, il canale Youtube circa 2.500 iscritti, Twitter 12.000 follower.

- **“SuperTennis Club”**, una community lanciata nel 2012 con oltre 25.000 iscritti, disponibile sul sito web www.supertennisclub.it, che consente ai tennisti di entrare in contatto per trovare un partner di gioco selezionando una zona e una fascia oraria di riferimento, prenotare un campo o una lezione con un maestro FIT o organizzare match. Gli appassionati che si iscrivono a SuperTennis Club usufruiscono anche di agevolazioni sulle quote di tesseramento, mentre i circoli affiliati aderenti ottengono una riduzione della tassa di affiliazione;
- **la rivista online “SuperTennis Magazine”** nata nel mese di gennaio 2015, con una nuova rilegatura grafica e una cadenza settimanale;
- **il blog “Tribuna aperta”**, rivolto a tutti i tesserati FIT, ove si possono pubblicare interventi e pareri, avviando specifici dibattiti su diverse tematiche;
- **la newsletter** per tutte le persone, tesserate e non, che desiderano essere sempre informate sulle novità del tennis. Gli atleti tesserati che risultano iscritti alla newsletter sono circa 55.000 e possono ricevere in aggiunta e via e-mail la propria classifica;
- i siti internet relativi al Beach-Tennis (www.federtennis.it/beachtennis), al paddle (www.federtennis.it/paddle), all’Istituto Superiore di Formazione (www.federtennis.it/ISF), al tennis in carrozzina (www.federtennis.it/carrozzina), al “FIT Junior Program” (www.fitrp.org), al Senior Tennis per il settore over (www.federtennis.it/seniortennis) e ai centri estivi federali (www.federtennis.it/centriestivi), tutti consultabili attraverso il portale www.federtennis.it.

Nel corso del 2014 la FIT ha realizzato un progetto volto a snellire e velocizzare i processi di comunicazione, implementando un sistema di posta certificata che è già utilizzabile dalla Federazione e che è stato messo a disposizione di Comitati e circoli a partire dai primi mesi del 2015. Tale meccanismo consentirà di ottenere una marcata riduzione dei consumi di carta⁶² e risparmi economici quantificabili in oltre € 30.000 l’anno.

INTERVISTA A VINCENZO MARTUCCI

Vincenzo Martucci è un giornalista sportivo italiano che scrive per la “Gazzetta dello Sport” e che ha ricevuto il Premio ATP “Ron Bookman Media Excellence” nel 2009, il premio CONI-USSI per la sezione “Stampa scritta – Costume e inchiesta” nel 2013 e il premio Guido Odio nel 2014 per aver promosso l’immagine del tennis.

Qual è stato il tuo primo incontro con la FIT?

La mia storia professionale è molto legata alla storia recente della FIT, iniziai una collaborazione a 18 anni con l’allora Ufficio Stampa della FIT e, sebbene le nostre strade si siano separate, si può dire che siamo cresciuti insieme.

Quale è la tua opinione sul rapporto tra la FIT ed i giornalisti?

L’attuale Ufficio Stampa della FIT è all’avanguardia in tutto quello che può servire ad un giornalista, è sempre **completo** nelle informazioni (anche attraverso il sito che ha una portata informativa sempre più internazionale) e c’è un **supporto** continuo, diciamo che durante l’anno noi giornalisti non veniamo mai abbandonati dalla FIT e l’Ufficio Stampa è un aiuto concreto sia nei diversi tornei in giro per il mondo che durante gli Internazionali d’Italia. Ad esempio durante il torneo di Wimbledon l’Ufficio Stampa della FIT riesce ogni giorno a produrre delle interviste con i giocatori italiani e per chi svolge il nostro lavoro è un bel **paracadute**, soprattutto per i colleghi che lavorano presso testate con meno mezzi a disposizione.

Quale è la tua esperienza di giornalista durante gli Internazionali di Italia?

Come dicevo anche nel periodo degli Internazionali la FIT riesce a supportare i giornalisti con comunicati tempestivi, la disponibilità di traduttori e numerose interviste. Ma quello che mi piace sottolineare degli Internazionali è l’atmosfera che si crea durante il torneo, a differenza di altri tornei internazionali; a Roma si percepisce un senso di **familiarità**, di passione e di calore, un aspetto di **umanità** unico che non si deve disperdere, mai. Mi piace evidenziare anche l’evoluzione nella gestione complessiva dell’evento da parte della Federazione.



⁶² La posta certificata eviterà la spedizione di lettere, raccomandate e telegrammi attualmente utilizzate nel processo di comunicazione tra FIT, Comitati e circoli.

SUPERTENNIS MAGAZINE

Il primo numero di **SuperTennis Magazine** fu pubblicato nel 2004 e fino a ottobre 2014 la rivista è stata inviata gratuitamente a tutti i circoli affiliati in formato cartaceo. Il 2014 ha rappresentato un anno di transizione poiché a partire dal mese di ottobre, la rivista è stata pubblicata solamente online con una notevole riduzione dei consumi di carta necessari per la stampa e dei relativi costi e una maggiore capacità di raggiungere i lettori (oltre ad essere scaricabile dal sito internet, la rivista è inviata a circa 65.000 tesserati presenti all'interno della newsletter). Con l'obiettivo di rendere SuperTennis Magazine la rivista specializzata di riferimento per il tennis in Italia, dal febbraio del 2015:

- la cadenza di pubblicazione è **settimanale**, con un aggiornamento continuo sugli eventi riguardanti l'attività tennistica;
- il numero di pagine è stato ridotto, ma i **contenuti arricchiti**, affiancando alla parte standard in cui si riportano notizie su circuiti, tornei e ranking un'altra sezione, che varierà di volta in volta, in cui sono affrontate tematiche differenti (ad esempio: nuovi prodotti disponibili sul mercato, lezioni di tecnica fornite dai maestri, focus sulle iniziative avviate localmente, riferimenti storici, regole del gioco, pillole di medicina sportiva, news sul nuovo circuito amatoriale);
- è disponibile in una **versione full digital**, debuttando nel mondo dei social media e agevolando l'accesso ai contenuti multimediali;
- in occasione degli Internazionali d'Italia, viene pubblicata una versione cartacea che all'interno conterrà il programma del Torneo e sarà distribuita durante lo svolgimento delle partite e inviata gratuitamente ai circoli affiliati;
- sarà lanciato un nuovo **format televisivo settimanale**, "SuperTennis Magazine", in cui saranno riproposti i contenuti offerti nella rivista.





Super Tennis

Iscriviti a

canale 64

canale 224 sky

NON HO METTO
LA SALA DELLA SCHERMA DI JOLY
VIENICI A TROVARE
SET

#cittosupertennis
#accanto a loro
Internazionali BNL d'Italia
alle Dolomiten di

Wilson

USC

SUPERTENNIS

SuperTennis TV è il canale televisivo edito da Sportcast S.r.l. e lanciato dalla Federazione Italiana Tennis il 10 novembre del 2008 con l'obiettivo di promuovere e ampliare la conoscenza e la diffusione del tennis sul territorio nazionale, sviluppare la cultura tecnica e sportiva dei praticanti, informare gli appassionati su quanto avviene nel mondo del tennis e offrire gratuitamente un grande spettacolo sportivo ai telespettatori italiani.

Il canale trasmette tennis 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con almeno un grande evento in diretta a settimana per tutto l'arco dell'anno⁶³ ed è distribuito sia sulla piattaforma del digitale terrestre (canale 64) che sul satellite (canale 224 del bouquet SKY Italia e canale 30 per la piattaforma Tivù Sat).

È l'unico canale nazionale⁶⁴ interamente dedicato al tennis e alterna la trasmissione di eventi in diretta alla riproposizione di partite storiche, dedicando anche numerosi servizi alle attività sportive svolte nelle realtà locali ed informando gli appassionati sulle attività federali (es. SuperTennis Club, iscrizione alle scuole tennis, FIT store, centri estivi, ecc.).

Già dai primi giorni, il canale ha conquistato picchi di ascolto molto elevati, al di sopra delle aspettative, che hanno ribadito l'interesse e la passione nei confronti del tennis. I grandi successi di ascolto del canale televisivo e la capacità di assicurare visibilità non soltanto al grande tennis internazionale e alle rappresentative nazionali, ma anche all'attività dei circoli e delle Regioni, hanno confermato l'efficacia di SuperTennis nel promuovere lo sport del tennis in Italia e nel fungere da volano di quella crescita che lo ha portato ad essere la disciplina sportiva individuale più praticata nel Paese⁶⁵.

Nel 2014 SuperTennis TV si è classificata al quinto posto per ascolto medio tra i canali televisivi⁶⁶ dedicati allo sport

Nei primi anni di attività la trasmissione del canale avveniva unicamente sul satellite, mentre dal 2009 il canale è approdato sul digitale terrestre⁶⁷ ottenendo, attraverso accordi con emittenti regionali, una parziale copertura a livello locale. Nel 2010, le trasmissioni di SuperTennis hanno raggiunto una diffusione nazionale sulla piattaforma del digitale terrestre, in virtù dell'accordo con MUX 77 e del necessario aumento del capitale sociale a € 6,2 milioni, secondo i limiti stabiliti dall'Autorità Garante per le Comunicazioni.



La prima puntata di SuperTennis è andata in onda il 10 novembre 2008 alle ore 13.00 con uno speciale interamente dedicato alla storica vittoria dell'Italia in Coppa Davis del 1976. Di questa partita non esistono più riprese televisive, dal momento che la RAI decise di non seguire la nazionale italiana per questioni politiche, a seguito del golpe cileno dell'11 settembre 1973 e l'archivio cileno è andato distrutto in un incendio. Le uniche immagini che permangono di quella famosa finale in Cile si devono alla passione di un cineasta presente all'evento che filmò alcuni stralci della partita. Tali immagini riscosero un tale successo che vennero persino assemblate in un film dalla durata di circa 30 minuti



SUPERTENNIS PER IL SOCIALE

Nel 2014, SuperTennis ha deciso di "donare" 176 passaggi pubblicitari a titolo gratuito a due Onlus, CESVI e Bambini senza Sbarre, con l'obiettivo di promuovere le attività di volontariato delle stesse e sensibilizzare il proprio pubblico sui temi sociali.

Onlus CESVI è un'organizzazione umanitaria laica e indipendente che opera per la solidarietà mondiale nella lotta alla malaria e all'AIDS, nella cura dei bambini e dei ragazzi in difficoltà, per il diritto al cibo e nella lotta alle emergenze in generale.

Onlus Bambini senza Sbarre, è un'associazione impegnata nella cura delle relazioni familiari e nella continuità del legame affettivo del bambino durante la detenzione di uno o entrambi i genitori.

⁶³ Tranne le settimane in cui si svolgono i tornei del Grande Slam e in cui l'attività internazionale è ferma.

⁶⁴ A livello internazionale, altri canali televisivi monotematici dedicati al tennis si trovano in Francia (MCS Tennis), negli Stati Uniti (Tennis Channel) e in Russia.

⁶⁵ Il dato emerge dal monitoraggio condotto dal CONI e dall'ISTAT nel 2014 sulla pratica sportiva in Italia. La ricerca "Lo Sport in Italia: numeri e contesto" fornisce una fotografia degli atleti, delle società e degli operatori delle diverse discipline sportive in Italia nel 2013. La FIT risulta la prima Federazione per numero di atleti tesserati nel 2013 in relazione ad una disciplina sportiva individuale, e quarta in assoluto dopo il calcio, la pallavolo e la pallacanestro.

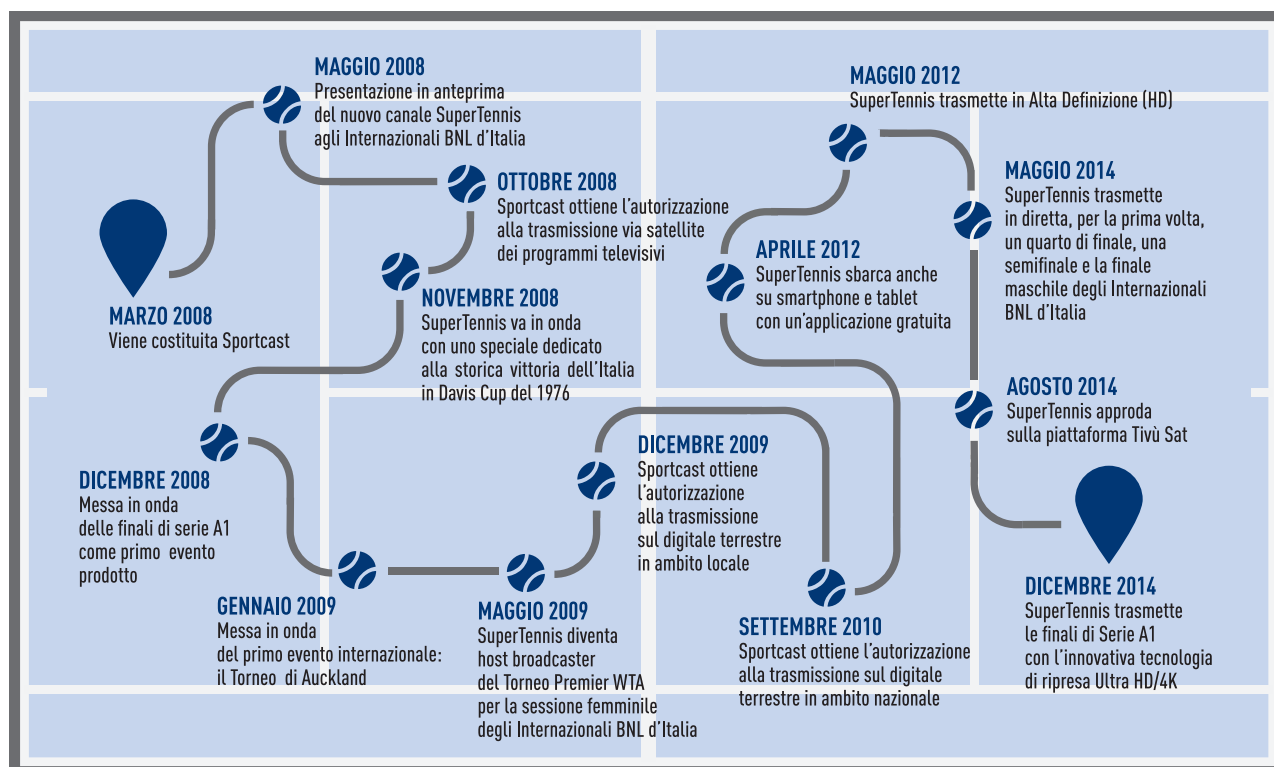
⁶⁶ La classifica 2014 è stata stilata secondo i dati registrati dall'Auditel per il periodo compreso dal 29 dicembre 2013 al 3 gennaio 2015; in particolare, SuperTennis ha fatto registrare un ascolto medio pari a 12.901, dopo Rai sport 1 (51.864), Rai sport 2 (37.873), Sky sport 24 (35.197) e Sky sport 1 (33.296).

⁶⁷ In particolare, il capitale sociale è stato aumentato a € 160.000.

A seguito di diverse segnalazioni ricevute dagli utenti circa una scarsa copertura del segnale in alcune zone del Paese, Sportcast ha deciso di stipulare nel 2014 un contratto con El Towers, una società specializzata nel settore delle infrastrutture di rete e servizi integrati per le comunicazioni elettroniche. Grazie a quest'accordo, è stato possibile calcolare i dati di copertura di SuperTennis attraverso il digitale e mappare i ripetitori presenti sul territorio, al fine di migliorare la qualità del segnale ricevuto. Tale studio ha verificato una copertura della popolazione nazionale dell'83,2% attraverso 413 emittenti locali, con valori che vanno da quelli più bassi di Molise (40,2%) e Basilicata (41%) a quelli più alti per Veneto (95,4%) e Lombardia (95,7%). Attraverso questo studio, Sportcast è così in grado di guidare nel miglior modo possibile circoli e utenti nel processo di risoluzione dei problemi di ricezione.

A fine 2014 Sportcast ha deciso di lanciare una nuova strategia per il canale SuperTennis TV per valorizzare il *main content* (Tornei live), fidelizzare gli utenti e diversificare i contenuti anche attraverso la produzione di nuove rubriche settimanali, quali, ad esempio "Tennis magazine", "Ball boys" e "Il Pallettaro"⁶⁸.

FIGURA 30 - LA ROAD MAP DI SPORTCAST E SUPERTENNIS



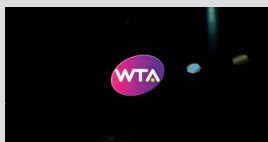
⁶⁸ Per ulteriori informazioni sulle nuove rubriche settimanali si rimanda al paragrafo "Il palinsesto di SuperTennis".

IL PALINSESTO DI SUPERTENNIS

La programmazione del canale televisivo SuperTennis sfrutta due tipologie di palinsesto: quella “prodotta” (che risulta incentrata su rubriche ed edizioni del TG, con rievocazioni storiche, magazine di attualità, didattica, tecnica, personaggi, interviste e viaggi nei circoli), e quello del “main content” relativo alla messa in onda, in diretta o differita, di specifici eventi agonistici di grande rilevanza nazionale e internazionale.

Il palinsesto “prodotto”

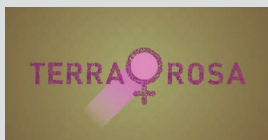
La programmazione di SuperTennis prevede un palinsesto variegato che descrive il mondo del tennis a 360 gradi.



Alcuni format sono interamente dedicati a specifici eventi sportivi, tra questi: “**Focus**” che analizza i tornei della settimana appena conclusa e i programmi “**Magazine ATP**” e “**Magazine WTA**”⁶⁹ che trasmettono interviste e riprese nel backstage dei tornei del circuito maschile e femminile. Inoltre, rientrano nel palinsesto di SuperTennis anche i programmi “**Reloaded Fed Cup**”, “**Reloaded Coppa Davis**” e “**Reloaded Masters 1000**”⁷⁰ in cui sono proposte le interviste dei protagonisti e le sintesi degli incontri rispettivamente di Fed Cup, Coppa Davis e dei tornei ATP Masters 1000.



Altri format offrono spaccati sull'attività tennistica a livello locale come il programma “**La Voce delle Regioni**”, che settimanalmente racconta le attività locali, alla base del movimento tennistico italiano, prestando particolare attenzione a tematiche quali il tennis giovanile, i tornei ITF e il tennis in carrozzina, e il programma “**Sottorete**” che raccoglie tutti i contributi esclusivi (interviste, statistiche, storia e tradizione).



Nel 2014 la rubrica “**Terra Rosa**” ha raccontato due volte al mese il mondo del tennis dal punto di vista delle donne.



Sulla stessa linea, la rubrica “**Circolando**” che, con cadenza quindicinale, racconta la vita all'interno dei principali circoli distribuiti sul territorio nazionale.



Completano il palinsesto di SuperTennis il “**Tennis Academy Simposio**”, in cui i relatori del Simposio forniscono alcune interessanti pillole di tecnica e tattica, “**Centri Estivi**”, studiato per offrire una panoramica completa sui centri estivi della Federazione, valorizzandone le attività, e “**News**”, in cui 2 volte al giorno vengono presentati risultati, interviste, curiosità legate all'attualità nazionale e internazionale.

⁶⁹ Il primo è trasmesso con una cadenza settimanale, mentre il secondo con cadenza mensile.

⁷⁰ Questi format sono stati suddivisi in diverse puntate; in particolare: 4 puntate di “**Reloaded Fed Cup**”, 5 puntate di “**Reloaded Coppa Davis**” e 10 puntate di “**Reloaded Masters 1000**”.

Dal 2015 il palinsesto “prodotto” in onda sul canale SuperTennis TV comprende le seguenti nuove rubriche settimanali:

- **“Tennis magazine”**, il programma che informa su tutte le novità del mondo del tennis in relazione alla medicina e all’alimentazione sportiva, al mental tennis e alla preparazione fisica, all’abbigliamento e all’attrezzatura da gioco;
- **“Ball boys”**, il *docureality* che racconta le storie di vita dei ragazzi che partecipano al corso di formazione della scuola raccattapalle⁷¹ per essere sul campo degli Internazionali BNL d’Italia con i loro idoli;
- **“Il Pallettaro”**, il programma che vuole raccontare in modo ironico, leggero e divertente, il tennis di quarta categoria con Gene Gnocchi che, per ogni puntata, si iscriverà a un torneo TPRA e cercherà di superare più turni possibili.

Il palinsesto “main content”

Il numero e l’importanza degli eventi sportivi andati in onda sono cresciuti notevolmente nel corso degli anni grazie all’acquisizione dei diritti televisivi di eventi e in virtù del ruolo di *host broadcaster* degli Internazionali BNL d’Italia femminili a partire dal 2009. In questo stesso anno, SuperTennis ha trasmesso 15 Tornei tra ATP 250 e WTA International, il Torneo Bonfiglio Under 18, 4 Challenger e le finali di Serie A1 del campionato italiano, oltre ad alcune partite del World Group della Coppa Davis ad esclusione delle partite della nazionale italiana (i cui diritti televisivi erano della RAI) e, in esclusiva, i *match* femminili degli Internazionali BNL d’Italia. Nel 2010, si sono aggiunti ai diritti televisivi altri Tornei ATP 250 (20 trasmessi in totale) e WTA (14 compreso il WTA Premier di Roma), le partite di Coppa Davis della rappresentativa italiana e l’esibizione di Hong Kong. Nel 2011 e nel 2012 sono stati trasmessi anche l’esibizione di Reggio Emilia (un’iniziativa benefica per raccogliere fondi a favore delle popolazioni terremotate), gli ATP 500 e il Masters B di Sofia, ovvero il *“WTA Tournament of Champions”*. L’offerta è cresciuta sensibilmente l’anno successivo grazie all’acquisizione di altri diritti televisivi⁷² che si sono aggiunti ai precedenti, in particolare quelli dei 20 Tornei WTA Premier (21 a partire dal 2014) e delle *“WTA Finals”*, oltre a quelli di tutte le partite di Coppa Davis e di Fed Cup, comprese quelle giocate dalla nazionale italiana⁷³.

Nel 2014 è stata lanciata sul satellite la versione di SuperTennis in ultra HD con riprese in 4K⁷⁴ in occasione delle finali del Campionato di Serie A1, maschile e femminile, in programma dal 5 al 7 dicembre, presso il 105 Stadium di Genova. Infine, sono stati acquisiti i diritti per la trasmissione in diretta di un quarto di finale, di una semifinale e della finale maschile degli Internazionali BNL d’Italia.

L’acquisizione di nuovi diritti televisivi ha portato negli anni ad un aumento del numero delle ore di diretta televisiva, facendo così registrare nel triennio 2012-2014 una crescita percentuale dell’89% delle ore live e un incremento dell’ascolto medio pari al 188%.

Per il 2015 il palinsesto dei tornei live in onda sul canale SuperTennis TV comprende le seguenti dirette:

- **Hopman Cup**: torneo a squadre, divise per nazioni, organizzato da ITF;
- **WTA**: 21 Tornei WTA Premier e *“WTA Finals”* e 5 Tornei WTA International e il Torneo WTA Elite (che sostituirà il *Tournament of Champions*);
- **ATP**: 21 Tornei ATP 250, 13 Tornei ATP 500 e il Torneo di Roma ATP 1000 (a partire dai quarti di finale);
- **Coppa Davis** (primo e secondo turno, semifinali e finale) e **Fed Cup** (primo turno, semifinali e finale), comprese quelle giocate dalla nazionale italiana;
- **Torneo Bonfiglio Under 18**, **Torneo Avvenire Under 16** e finali di **Serie A1** del campionato italiano.

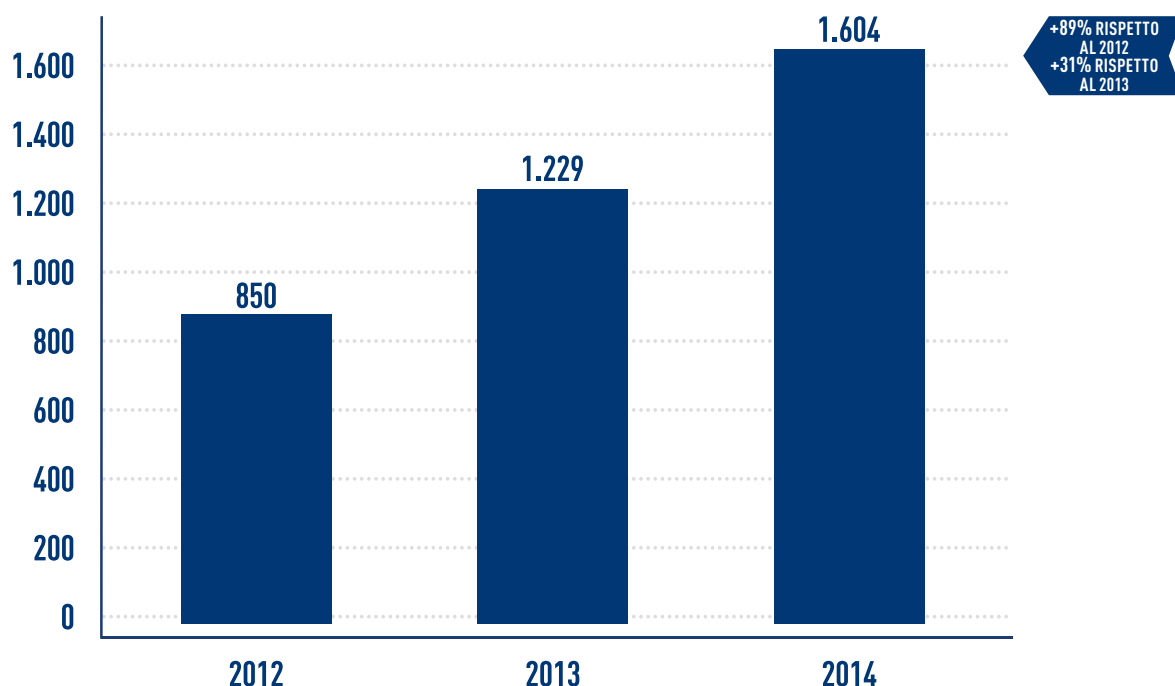
⁷¹ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo *“La struttura organizzativa”* degli Internazionali BNL d’Italia.

⁷² Nel 2014 è cresciuto, inoltre, il numero di Tornei ATP 250 live passando a 26 Tornei complessivi, la diretta del Torneo Avvenire Under 16 e la messa in onda del *“Senior Tour”* a Genova.

⁷³ Durante il 2013, sono stati acquisiti i diritti per trasmettere le partite di Coppa Davis in diretta e quelle di Fed Cup in differita.

⁷⁴ In particolare l’ultra HD consente di aumentare di 4 volte la definizione dell’HD conosciuta fino ad oggi, permettendo un’esperienza di visione senza precedenti. Le finali di Serie A1 sono state, infatti, il primo evento sportivo trasmesso live in 4K in Europa, ricevibile dagli utenti provvisti di televisore 4K compatibile. Si tratta di una produzione quasi inedita in Italia: utilizzata soltanto per la beatificazione dei Papi nel mese di aprile 2014.

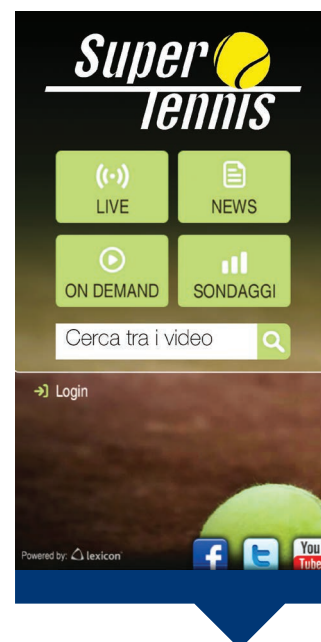
FIGURA 31 - ANDAMENTO DELLE ORE LIVE NEL TRIENNIO 2012-2014



IL SITO WEB E L'APPLICAZIONE PER MOBILE E TABLET

SuperTennis TV ha reso disponibile anche un sito web www.supertennis.tv e un'applicazione per mobile e tablet (Apple e Android)⁷⁵, da cui è possibile accedere agli stessi contenuti offerti sul canale televisivo. Oltre a poter seguire attraverso la **"funzione Live"** i migliori tornei internazionali, le news e tutte le rubriche in programmazione sul satellite e sul digitale terrestre, è possibile:

- guardare il notiziario sul tennis mondiale di SuperTennis, leggere le ultime news e le "Ultim'ora" della Federazione Italiana Tennis (**"funzione News"**);
- rivedere le singole clip delle rubriche di SuperTennis ovvero: il talk show "Tennis Club", le interviste a personaggi famosi di "Io e il Tennis", le rubriche locali "La voce delle regioni" e "Circolando", l'approfondimento medico di "Tennis and Medicine" (**"funzione On Demand"**);
- vedere le diverse clip nell'archivio video SuperTennis (**"funzione Cerca"**);
- partecipare alle inchieste dedicate agli utenti "MyFit" (**"funzione Sondaggi"**).



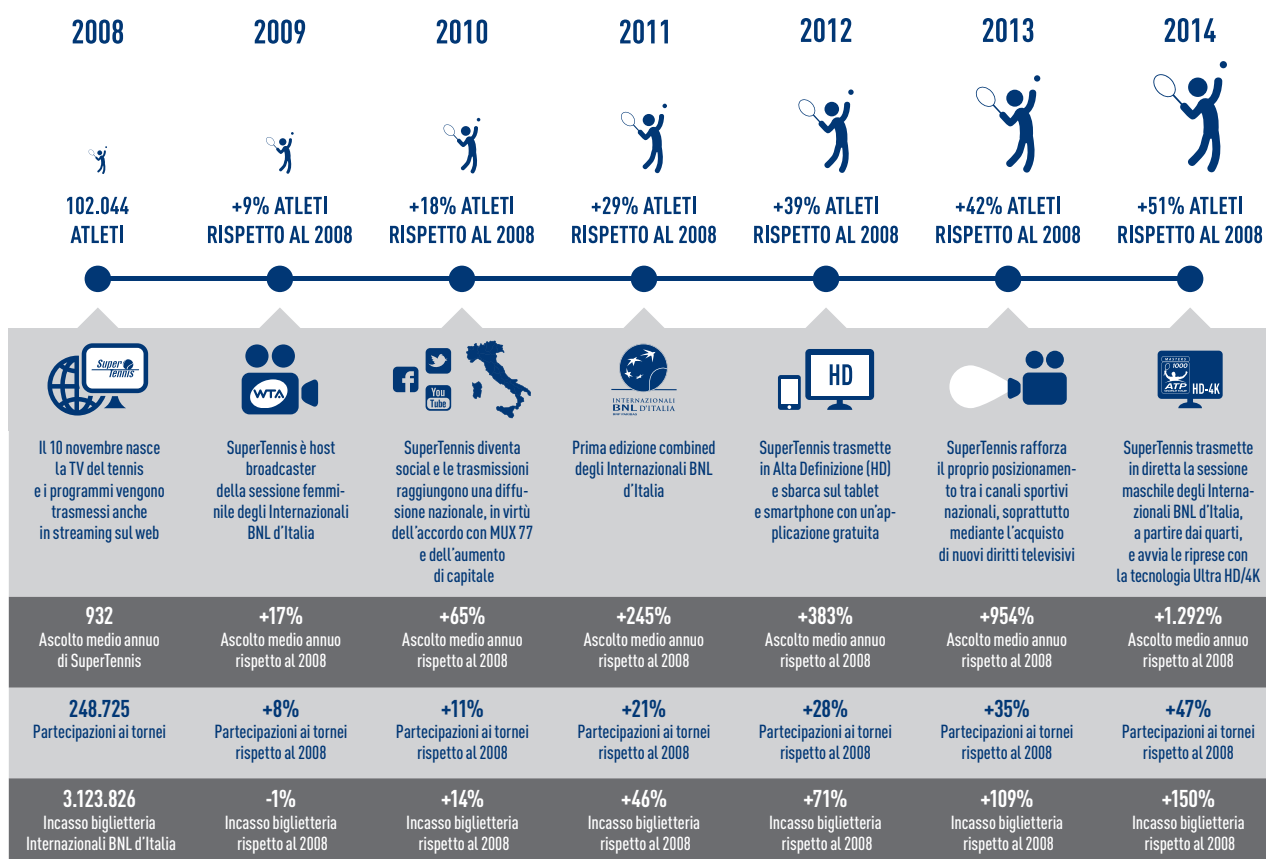
⁷⁵ Al 31 dicembre 2014, le applicazioni installate sono 131.419 nelle versioni 1.0 e 1.1 per il sistema Apple iOS e 52.541 per il sistema Android.

L'IMPORTANZA DEL CANALE PER LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO TENNISTICO

I grandi successi di ascolto del canale televisivo e la sua capacità di assicurare visibilità non soltanto al grande tennis internazionale e alle rappresentative Nazionali, ma anche all'attività dei Circoli e delle Regioni, testimoniano l'efficacia di SuperTennis nel promuovere il tennis in Italia e nel fungere da volano di quella crescita che lo ha portato ad essere la disciplina sportiva individuale più praticata nel Paese⁷⁶. Questa importante iniziativa promozionale⁷⁷, voluta dall'attuale classe dirigente e sostenuta dall'Assemblea delle Società a Roma nel 2012, sta consentendo alla Federazione di continuare il processo di **crescita del movimento** avviato già da diversi anni e testimoniato dall'incremento del numero di tesserati e affiliati, oltre che del pubblico partecipante agli eventi organizzati da FIT (fra tutti, quello di maggior richiamo e visibilità è rappresentato dagli Internazionali BNL d'Italia)⁷⁸.

Come dimostrato dalla figura numero 32, a seguito dell'istituzione del canale televisivo e della proposta di programmi sempre più ampia, infatti, è stato rilevato rispetto al 2008⁷⁹ un **incremento del 1.292% dell'ascolto medio annuo** del canale SuperTennis (come meglio rappresentato all'interno della figura numero 33), un **aumento del 51% degli atleti** - tesserati agonisti e non - e una **maggiore partecipazione ai tornei pari al 47%** (come meglio rappresentato dalle figure numero 34 e 35), oltre che un **incremento del 150% proveniente dall'incasso degli Internazionali BNL d'Italia** (assunto come rappresentativo del pubblico pagante - e al cui interno si trovano sia praticanti ed ex praticanti, sia un vasto bacino di potenziali praticanti - e meglio rappresentato all'interno della figura numero 36).

FIGURA 32 – RIEPILOGO GRAFICO DELLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO TENNISTICO



⁷⁶ Il dato emerge dal monitoraggio condotto dal CONI e dall'ISTAT nel 2014 sulla pratica sportiva in Italia.

⁷⁷ Alla promozione del tennis tramite il canale televisivo a natura monotematica si aggiungono anche le più moderne tecnologie offerte dal web (sito internet, app e social network: Twitter, Facebook e YouTube).

⁷⁸ Per maggiori informazioni sulla crescita dei tesserati si rimanda al paragrafo del "Settore Organizzativo", mentre per approfondimenti sul Torneo si rimanda al capitolo degli "Internazionali BNL d'Italia".

⁷⁹ Il 2008 è l'anno in cui è nato il canale televisivo SuperTennis e che viene considerato, in questa analisi, l'anno zero per mettere a confronto i dati relativi al canale (novità introdotte, ascolto medio, diritti televisivi acquisiti), ai tesserati (sia agonisti che non) al numero delle partecipazioni ai tornei e all'incasso generato dalla biglietteria degli Internazionali BNL d'Italia.

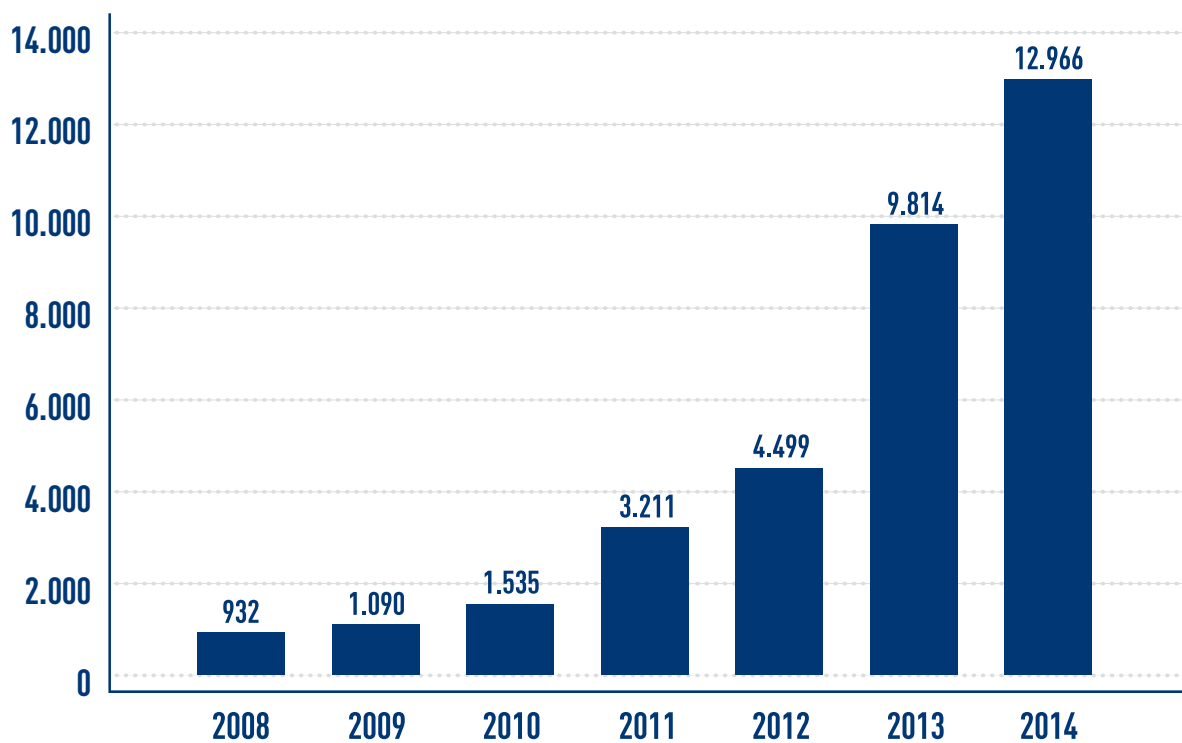
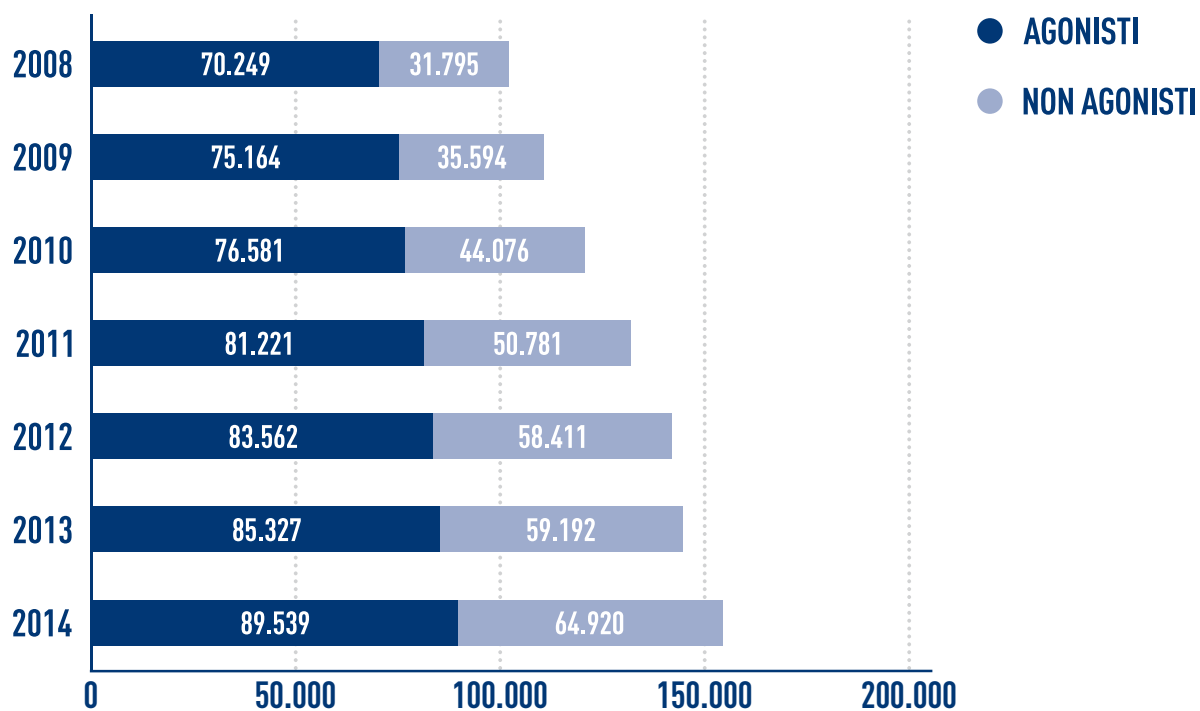
FIGURA 33 - ANDAMENTO DELL'ASCOLTO MEDIO DEL CANALE SUPERTENNIS DAL 2008 AL 2014⁸⁰

FIGURA 34 - ANDAMENTO TESSERATI AGONISTI E NON AGONISTI DAL 2008 AL 2014



⁸⁰ All'interno del grafico, i valori relativi al 2008 si riferiscono all'ascolto medio dei mesi novembre e dicembre.

FIGURA 35 - ANDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI AI TORNEI DAL 2008 AL 2014

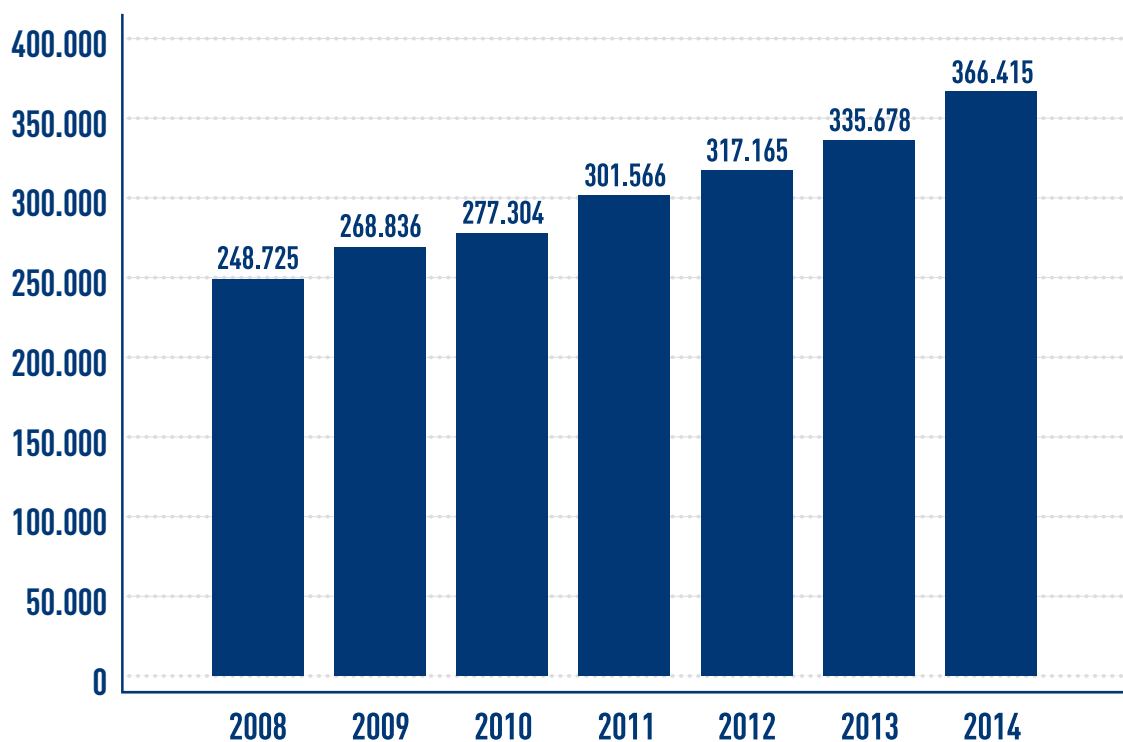
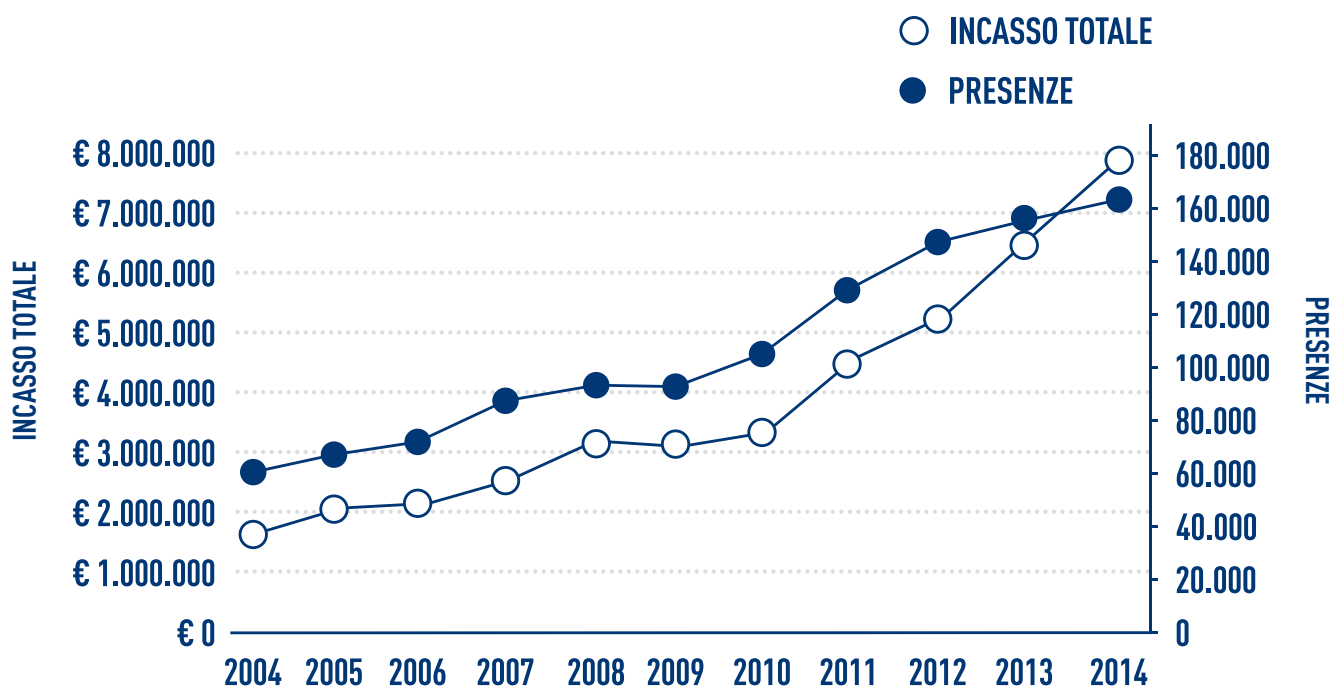


FIGURA 36 - ANDAMENTO DEL NUMERO DI PRESENZE E DEGLI INCASSI DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA



Da questa analisi interna risulterebbe che il volano del processo di crescita è dato dalla promozione del tennis come sport e che più il tennis viene visto, seguito e conosciuto (tramite SuperTennis e la partecipazione ad eventi sportivi nazionali e internazionali organizzati sotto l'egida della FIT, primo fra tutti gli Internazionali BNL d'Italia), più aumenta la sua pratica. In altre parole il numero dei praticanti e il relativo percorso di avvicinamento alla disciplina, che comincia anche passivamente come spettatore e cresce via via fino alla pratica, segue l'andamento del pubblico del tennis. Tuttavia, nella comprensione degli effetti sistemici del canale SuperTennis andrebbero considerate le ricadute complessive per l'intero sistema del tennis, quale ad esempio la natura dello sport con i suoi valori individuali e sociali e la complessità di attori coinvolti, come i circoli sportivi (che rappresentano un elemento importante in quanto gestori dei campi e organizzatori di tornei e di corsi), gli insegnanti federali (che alimentano le occasioni di pratica e forniscono gli elementi tecnici per i praticanti), i produttori di attrezzatura sportiva, e i produttori/manutentori di impianti per il tennis.

In conclusione, è possibile affermare che SuperTennis ha svolto un ruolo di primo piano, seppur non esclusivo, nella promozione della disciplina tennistica in Italia, sia amatoriale sia agonistica. SuperTennis ha dato al tennis visibilità mediatica e ha consentito di creare nel pubblico quella dedizione e attaccamento che accresce la pratica sportiva, rendendogli una chiara collocazione fra le discipline sportive di valore sia nella percezione di chi lo pratica sia in quella di chi non lo pratica.

STUDI E RICERCHE

Negli ultimi anni, sono stati realizzati diversi studi aventi ad oggetto analisi sulle performance e sui benefici del canale televisivo SuperTennis circa la diffusione del tennis in Italia.

Tra questi è particolarmente rilevante il **Rapporto di ricerca "TV branding nello sport"** svolto dalla Università Bocconi nel 2012. La ricerca ha indagato su diversi aspetti legati al canale televisivo, focalizzandosi in particolare sugli impatti economici diretti ed indiretti per il sistema tennistico italiano, sul contributo allo sviluppo della pratica del tennis e sul valore economico del brand.

Lo studio mostra come SuperTennis, attraverso l'incremento della visibilità degli eventi nazionali e delle attività svolte a livello locale, abbia giocato un ruolo fondamentale per l'incremento del pubblico. Secondo la ricerca, il canale televisivo ha contribuito in modo decisivo all'aumento della pratica del tennis in Italia⁸¹.

Lo studio evidenzia come una maggiore diffusione della pratica del tennis permette **a tutti gli attori coinvolti nel sistema tennistico italiano di godere di notevoli benefici**, in particolare:

- **i circoli**, incrementando il numero di associati, di iscritti ai tornei e, secondariamente, di sponsorizzazioni, hanno accresciuto di oltre € 61 milioni i loro ricavi nel periodo compreso tra il 2009 e il 2012;
- **gli insegnanti**, tramite l'aumento di praticanti che richiedono lezioni di tennis, hanno visto aumentare il giro di affari di quasi € 70 milioni tra il 2009 e il 2012;
- **gli sponsor** si sono potuti avvantaggiare della crescita del movimento tennistico allargando il loro business nel settore (in termini ad esempio di produzione e fornitura di attrezzature e abbigliamento);
- **le imprese** di broadcasting hanno ottenuto un aumento del valore dei diritti di trasmissione degli eventi.

Anche la Federazione ottiene un beneficio economico dall'attività del canale televisivo in termini di aumento delle quote federali, di incremento dei ricavi relativi alle manifestazioni internazionali e di consolidamento del valore del marchio di SuperTennis.

La ricerca della Bocconi ha stimato che tali aspetti abbiano determinato un incremento di oltre € 16 milioni dei ricavi della Federazione tra il 2009 e il 2012.

⁸¹ L'aumento è da considerare sia in termini di nuovi praticanti che di maggiore intensità di pratica.

Quindi, nonostante la crisi economico-finanziaria scoppiata in Italia a partire dal 2009, il trend di crescita del movimento è rimasto positivo, soprattutto in virtù dell'attività di SuperTennis, che, secondo lo studio della Bocconi, è responsabile del 41,5% dei nuovi tesserati tra il 2008 ed il 2012.

70%

DEI TELESPEZZATORI/GIOCATORI
HA AVVIATO ALL'ATTIVITÀ ALMENO
UNA PERSONA NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Un'analisi esplorativa condotta dalla Bocconi sugli spettatori televisivi ha evidenziato come la disponibilità di un canale monotematico sul tennis abbia alimentato la passione nei confronti del tennis e aumentato la sintonia con chi già lo pratica, accre-

scendo il desiderio di giocare (il 70% dei telespettatori di SuperTennis che pratica regolarmente tennis ha avviato all'attività sportiva almeno una persona nei cinque anni precedenti).

In conclusione, lo studio dimostra che SuperTennis ha svolto e svolge un ruolo di primaria importanza nella diffusione di questo sport, attraendo nuovi sportivi e coinvolgendo maggiormente quelli che già giocano. Il canale, attraverso la sua programmazione rappresenta uno strumento di connessione tra circoli e tesserati, tra maestri e allievi, tra presente e passato, proponendo la trasmissione di rubriche, manifestazioni, tornei che difficilmente otterrebbero un'adeguata visibilità nelle televisioni commerciali o in altri strumenti di comunicazione.

Oltre allo studio della Bocconi, Sportcast ha commissionato negli anni ulteriori ricerche di mercato sul pubblico di SuperTennis e sulla domanda di tennis in TV. In particolare, nel 2009 è stato richiesto il supporto della società **Makno** per analizzare il contesto degli utenti raggiunti dalla TV digitale in Italia, nel triennio 2010-2012 della società **ERES** per analizzare lo scenario e il profilo del pubblico di SuperTennis con dettaglio per singola piattaforma distributiva (digitale satellitare a pagamento - SKY, digitale satellitare gratuito - Tivùsat, e digitale terrestre - DTT o TDT) e nel 2013 della società **Ergo Research** sul pubblico attuale e potenziale di SuperTennis e sul profilo del pubblico degli Internazionali BNL d'Italia.

L'analisi della ricerca di mercato ERES ha evidenziato una sostenuta crescita del pubblico televisivo, passato da 2,2 milioni del 2010 a quasi 3,7 milioni nel 2012. All'interno di questo trend viene segnalato il marcato incremento della quota parte di spettatori regolari, giunti nel 2012 ad oltre 1,1 milioni (in aumento dell'83% rispetto al 2009, anno in cui erano 600.000), a testimonianza dell'efficacia della strategia di fidelizzazione degli appassionati di SuperTennis (sia sulla TV satellitare che sul digitale terrestre). Un ruolo importante per la diffusione del canale è stato giocato dalla sempre maggiore estensione dell'area di distribuzione nelle varie regioni d'Italia del digitale terrestre e dal passaggio dal canale 180 al 64, che ha reso SuperTennis più facilmente raggiungibile⁸².

Il livello di soddisfazione generale, emerso dalla ricerca, è risultato piuttosto positivo, pari a 7,1 su 10 nel 2012 e in linea con gli standard multicanalità free, evidenziando un notevole gradimento per le "vecchie glorie" e un uguale apprezzamento tra tennis maschile e femminile, senza peraltro prediligere gli atleti italiani a quelli stranieri.

Infine, nonostante il rapido incremento registrato nel triennio 2010-2012, le ricerche svolte hanno mostrato la presenza di ulteriori ampi margini di crescita del numero di telespettatori di SuperTennis: in particolare, dallo studio effettuato nel 2011, è risultato che circa 4,4 milioni di appassionati, ovvero di potenziali spettatori regolari, non si fossero ancora mai sintonizzati sul canale⁸³.

Ergo Research nel 2013 ha effettuato uno studio sulle possibili strategie da implementare per un'ulteriore crescita di SuperTennis, facendo riferimento a diverse opzioni che prevedono l'estensione della copertura del segnale del digitale terrestre (nel 2013 raggiungeva il 77% della popolazione) e l'incremento della fidelizzazione dei telespettatori sia potenziali (ovvero che attualmente seguono il tennis su altre piattaforme televisive, ma non su SuperTennis) sia occasionali (i quali, nonostante siano relativamente poco interessati al tennis, potrebbero arrivare su SuperTennis attraverso lo zapping). La fidelizzazione potrebbe essere ottenuta acquisendo i diritti per la trasmissione degli eventi sportivi di livello superiore rispetto a quelli mandati generalmente in onda e potenziando l'utilizzo di messaggi promozionali come quello relativo agli Internazionali BNL d'Italia (un altro studio commissionato a Ergo Research⁸⁴ ha evidenziato come gli spettatori degli Internazionali BNL d'Italia associno SuperTennis al Torneo: il 63% degli intervistati ha indicato il canale della Federazione come piattaforma dove poter seguire le partite).

⁸² Il passaggio ha permesso di ottenere la contiguità con gli altri canali sportivi nel digitale terrestre favorendo, dunque, lo zapping da e verso il canale.

⁸³ Nel 2011, dei circa 3 milioni di telespettatori, 1,4 utenti appartengono al segmento degli occasionali e 1,6 al target dei cosiddetti "filo-tennis" (costituito in totale da circa 6 milioni di persone).

⁸⁴ Si tratta dello studio "Il pubblico degli Internazionali BNL d'Italia 2013 - Il rapporto con il torneo e con SuperTennis", realizzato a partire da interviste condotte con gli spettatori del Torneo e i cui risultati sono esposti anche nel paragrafo "Il profilo degli spettatori del Torneo".







4

**LA RESPONSABILITÀ
SOCIO-ECONOMICA 104**

Le persone
della Federazione 106

La performance economica 109

Le iniziative per il sociale 111

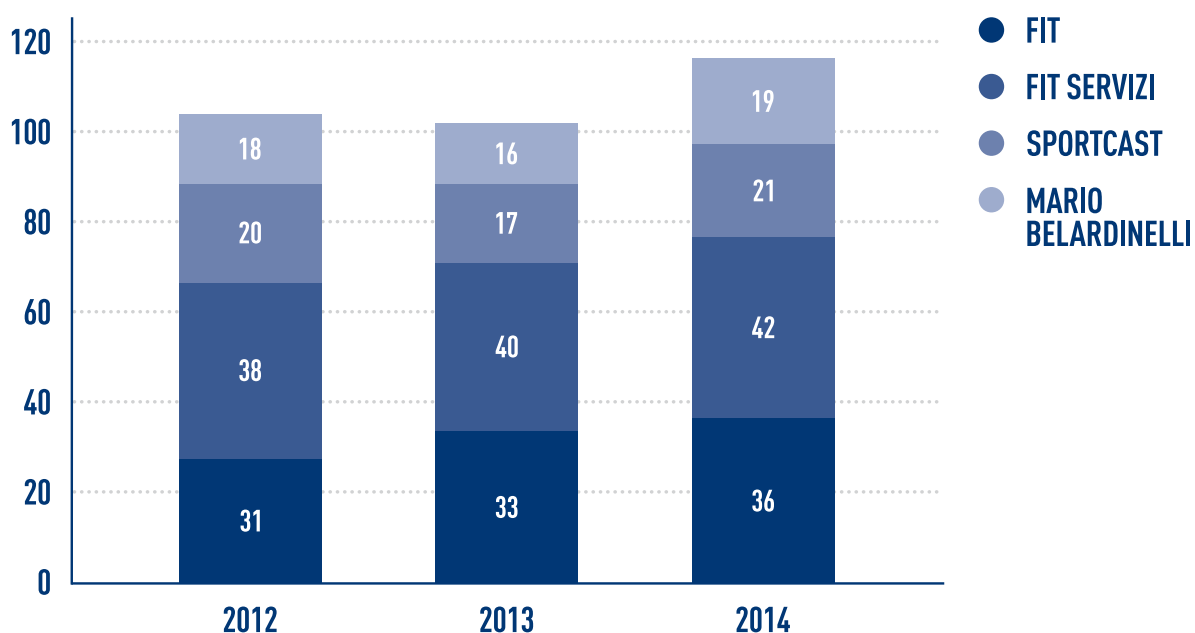
LE PERSONE DELLA FEDERAZIONE

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE E MODALITÀ DI GESTIONE

L'attività e i servizi offerti dalla Federazione sono possibili soltanto grazie all'impegno e alla dedizione del personale che presta il proprio lavoro all'interno della Federazione.

Al 31 dicembre 2014, come mostrato all'interno della figura numero 37, i dipendenti di FIT e delle altre società del Gruppo sono 118, in aumento dell'11% rispetto al 2013 e del 10% in confronto al 2012. In linea con quanto rilevato nel 2013 e nel 2012, il 91% della forza lavoro è rappresentato da impiegati, il 7% da quadri e il 2% da dirigenti.

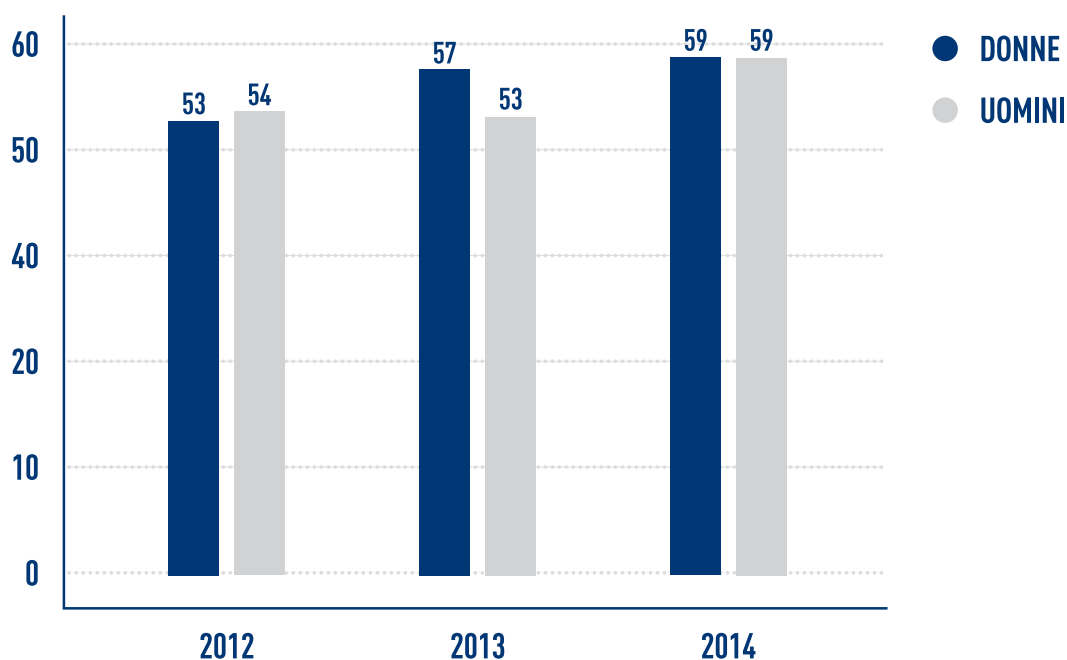
FIGURA 37 - ANDAMENTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO FIT



A testimonianza dell'attenzione da parte della Federazione verso le tematiche inerenti le pari opportunità, si segnala come il 50% dell'organico complessivo risulta costituito da donne, in sostanziale equilibrio con gli anni precedenti.

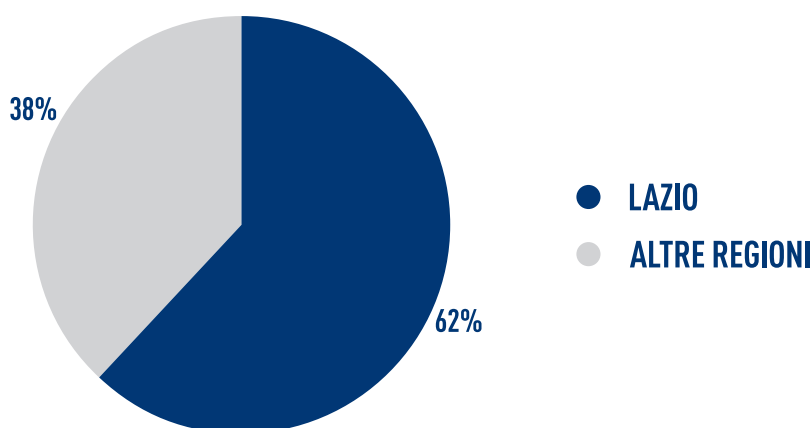
I Comitati Regionali svolgono il ruolo operativo della FIT sui territori di competenza e la loro attività viene monitorata costantemente al fine di verificare l'andamento del tennis nella regione di competenza; in questo modo la Federazione è in grado di ottenere una articolata e profonda conoscenza delle performance ottenute dal movimento su tutto il territorio nazionale. A partire dalla seconda metà del 2014, la FIT ha inoltre avviato una serie di incontri a cadenza semestrale con i dirigenti di ciascun Comitato regionale al fine di commentare i risultati emersi dai report, cercando di apportare correttivi in caso di performance negative e di condividere gli esempi positivi su tutto il territorio nazionale.

FIGURA 38 - SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE



Inoltre, il 62% dei dipendenti lavora presso le sedi federali nel Lazio, mentre la parte rimanente dell'organico risulta omogeneamente distribuita sul territorio nazionale presso i diversi Comitati regionali. In particolare, all'interno dei Comitati lavorano 32 persone, dipendenti di FIT Servizi che gestiscono i rapporti con i circoli sulla base delle indicazioni fornite a livello centrale dalla Federazione.

FIGURA 39 - SEDE LAVORATIVA

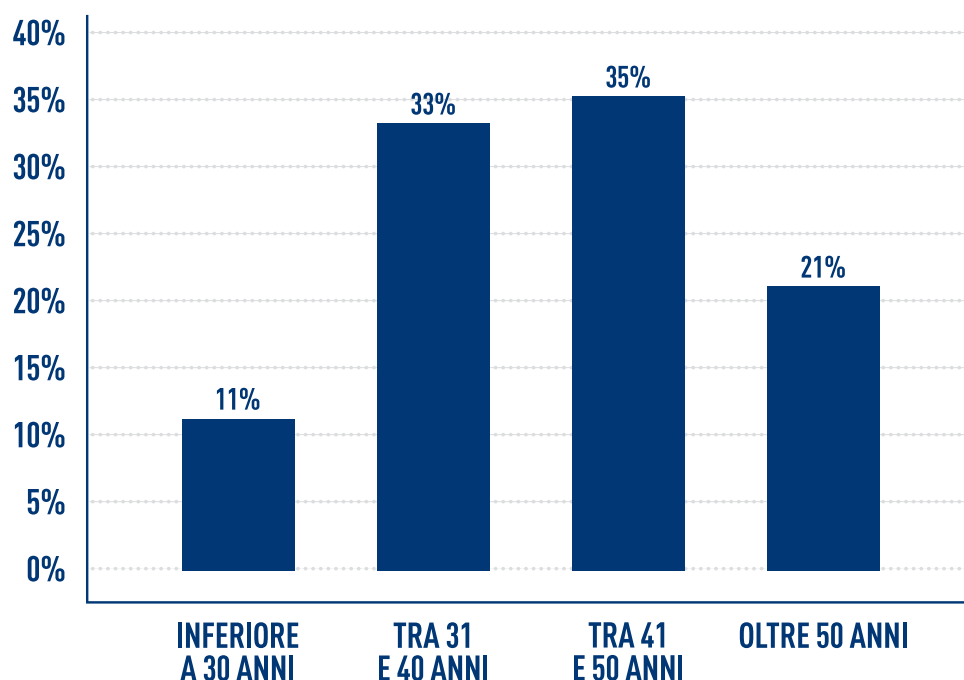


La Federazione, per poter erogare un servizio di qualità, garantisce ai propri collaboratori un contratto di lavoro stabile e flessibile allo stesso tempo; per tale motivo circa il 90% dei dipendenti risulta contrattualizzato a tempo indeterminato e vengono condivisi e riconosciuti contratti di lavoro part-time per le persone con particolari esigenze⁸⁵.

L'età media dei dipendenti della FIT è di 42 anni, mentre l'anzianità media di servizio si attesta sui 6 anni.

⁸⁵ Nel 2014, i dipendenti con contratti part time sono 17.

FIGURA 40 – FASCE D'ETÀ DEL PERSONALE



SALUTE, SICUREZZA E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori, ma anche di tutti coloro che praticano attività sportiva nelle strutture della Federazione Italiana Tennis, è un aspetto di fondamentale importanza. A tal fine, la FIT ottempera alle norme sulla sicurezza formando le proprie risorse e previene l'accadimento di eventi incidentali che potrebbero ripercuotersi sulla salute delle persone.

Nel 2014 uno dei focus della formazione è stato proprio quello riguardante la **salute e sicurezza sul luogo di lavoro** che ha permesso di approfondire tematiche di interesse per le risorse FIT, tra le quali:

- concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- microclima e illuminazione, videoterminali e organizzazione del lavoro;
- ambienti di lavoro, stress lavoro-correlato;
- procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati.

Sempre nel 2014 sono stati realizzati corsi di aggiornamento riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in una logica di coinvolgimento del personale per un totale di 636 ore e con un investimento pari a € 20.585.

Di seguito, viene riportato il dettaglio per ciascuna organizzazione⁸⁶.

Federazione Italiana Tennis

- 288 ore per il corso di formazione e informazione generico per le persone dipendenti (corso di 8 ore a cui hanno partecipato 36 persone);

⁸⁶ I corsi di formazione sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono stati erogati nel 2014 solo al personale FIT, FIT Servizi e Sportcast residenti a Roma. La restante parte, compreso quella della società Mario Belardinelli, è stata formata su tali tematiche nel 2015.

- 4 ore di aggiornamento del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) per il relativo addetto (corso con cadenza annuale);
- 15 ore di aggiornamento antincendio per i tre addetti della Federazione (corso con cadenza triennale di 5 ore);
- 8 ore di aggiornamento primo soccorso per due addetti della Federazione (corso con cadenza triennale di 4 ore).

FIT Servizi

- 88 ore per il corso di formazione e informazione generico per le persone dipendenti (corso di 8 ore a cui hanno partecipato 11 persone);
- 32 ore per il corso di formazione RLS per il relativo addetto;
- 24 ore per il corso di formazione antincendio per i tre addetti (corso di 8 ore ciascuno);
- 24 ore per il corso di formazione sul primo soccorso per i due addetti (corso di 12 ore ciascuno).

Sportcast

- 144 ore per il corso di formazione e informazione generico per le persone dipendenti (corso di 8 ore a cui hanno partecipato 18 persone);
- 4 ore di aggiornamento RLS per il relativo addetto (corso con cadenza annuale);
- 5 ore di aggiornamento antincendio per il relativo addetto (corso con cadenza triennale).

Grazie a questa forte attenzione per il personale, nel 2014 non si sono verificati infortuni sul lavoro e, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), le attività del personale della Federazione sono state identificate come attività a basso rischio.

LA PERFORMANCE ECONOMICA

Per monitorare l'impatto economico dell'attività della Federazione è stata effettuata una riclassificazione dei risultati economici così come previsto dalle linee guida di reporting adottate (GRI - G4). Sulla base della riclassificazione effettuata nel 2014 la FIT ha generato un valore economico pari a circa € 39,9 milioni, costituito dal valore della produzione (pari a circa € 39,7 milioni), dai proventi della gestione straordinaria (pari a € 75.326) e dagli interessi attivi (pari a € 75.052).

Tale valore economico è stato distribuito tra le seguenti categorie:

- costi operativi pari al 90,7%;
- salari e stipendi pari al 5,7%;
- pagamenti alla Pubblica Amministrazione pari allo 0,3%.

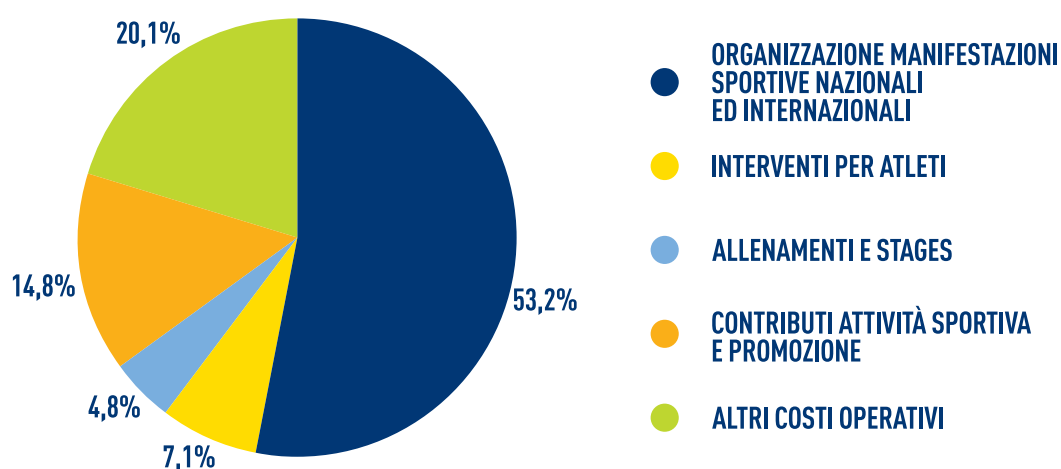
La parte residuale di valore economico generato che non risulta distribuito in nessuna delle categorie precedenti costituisce il cosiddetto valore economico trattenuto, che nel 2014 è stato pari al 3,3% del valore complessivamente generato. In particolare, il valore economico trattenuto è la somma dell'utile d'esercizio (pari a circa € 1,1 milioni) e ammortamenti (pari a € 314.267), al netto delle sopravvenienze passive (che nel 2014 sono state pari a € 63.099).

VALORI IN EURO	2012	2013	2014
Valore economico generato	34.696.686	36.919.504	39.868.099
Valore economico distribuito	33.687.793	36.536.992	38.566.623
Costi operativi	31.691.202	34.409.658	36.169.710
Salari e stipendi	1.927.097	2.018.703	2.291.164
Pagamenti ai fornitori di capitale	-	35.669	-
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte dirette)	69.494	72.962	105.749
Valore economico trattenuto	1.008.893	382.513	1.301.477

Osservando le voci di conto economico che costituiscono i costi operativi considerati nella riclassificazione è possibile osservare come gran parte del valore economico generato dalla Federazione Italiana Tennis sia destinato alla crescita del movimento tennistico nazionale ed in particolare nelle seguenti categorie:

- organizzazione Manifestazioni Sportive Nazionali ed Internazionali (pari a circa € 19,2 milioni);
- promozione sportiva (pari a circa € 5,4 milioni);
- interventi per gli atleti (pari a circa € 2,6 milioni);
- allenamenti e stages (pari a circa € 1,7 milioni);
- altri costi legati all'attività sportiva, al funzionamento ed alle sopravvenienze passive, (pari a circa € 7,3 milioni)⁸⁷.

FIGURA 41 – RIPARTIZIONE DEI COSTI OPERATIVI NEL 2014



⁸⁷ Gli altri costi per l'attività sportiva sono pari a circa € 3,3 milioni, gli altri costi per il funzionamento sono pari a circa € 3,9 milioni e le sopravvenienze passive sono pari a € 63.099.

LE INIZIATIVE PER IL SOCIALE

La Federazione nel realizzare le attività previste dalla propria missione e nei limiti di quanto previsto dal proprio Statuto tiene in grande considerazione il tessuto sociale sul quale opera ed in particolare nel corso degli ultimi anni ha voluto testimoniare la propria solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite da eventi naturali e sociali particolarmente tragici. Con questa finalità, a seguito del terremoto che ha colpito l'Abruzzo nel 2009, la FIT ha esonerato sia i circoli che i giocatori della provincia dell'Aquila dal pagamento delle tasse per i due anni successivi. Un provvedimento simile è stato adottato anche a seguito del terremoto in Emilia Romagna nel 2012 e nel 2013 e delle alluvioni in Liguria e in Sardegna nel 2013 e nel 2014, al quale si aggiunge lo stanziamento di contributi ai circoli danneggiati per un importo complessivo nel triennio pari a € 33.420.

Inoltre, durante il 2014, la Federazione ha donato racchette, mini reti, palline e completino da gioco, al centro sportivo comunale di Peja, una città del Kosovo, consentendo al contingente italiano di organizzare un corso finalizzato ad avviare i giovani alla pratica di discipline sportive.

Attraverso i diversi Comitati regionali sono molte le iniziative condotte nell'ultimo anno che hanno visto la Federazione impegnata nelle comunità locali. La maggior parte dei progetti e degli eventi hanno riguardato la promozione dello sport tra i giovani. In diverse regioni i maestri federali si sono resi disponibili, all'interno di alcuni eventi organizzati dal CONI e della Federazione, ad insegnare a bambini e ragazzi i fondamenti del tennis; nel Lazio e nel Molise, ad esempio, sono stati predisposti specifici percorsi con insegnanti di educazione fisica per includere l'insegnamento dei rudimenti del tennis nelle ore di educazione fisica. Inoltre, nel 2014 è stata organizzata la 30° edizione del "Lemon Bowl", il torneo giovanile con il maggior numero di iscritti al mondo al quale negli anni hanno partecipato giovani talenti che si sono affermati nel circuito professionistico, quali ad esempio Jelena Jankovic, Nastia Miskina, Ivan Ljubicic, Mario Ancic o Anna Kurnikova.

LA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS MOLISE PORTA IL TENNIS NELLE SCUOLE

Il progetto nel 2014 ha coinvolto due classi (3^a Bs e 2^a C) dell'Istituto "L. Pilla" del capoluogo per due ore a settimana (su un totale di 10 ore per classe) in collaborazione con gli insegnanti di Educazione Fisica, consentendo ai ragazzi di apprendere i primi rudimenti di questa disciplina sportiva appassionante.

LO SPORT EXPO DI VERONA

L'iniziativa si è svolta dal 15 al 17 marzo e ha visto la partecipazione di oltre 60.000 visitatori. I ragazzi hanno potuto partecipare ai programmi e ai "villaggi" dedicati alle discipline sportive promossi dalle Federazioni del CONI.

LA FESTA DELLO SPORT

Anche nel 2014 si è svolta la Festa dello Sport, il 21 settembre all'acquario di Cattolica, in cui le Federazioni del CONI hanno fatto conoscere le varie discipline sportive. Ogni anno l'evento raccoglie oltre 2.000 visitatori.



Sono stati diversi anche gli eventi dedicati al binomio sport e disabilità, in alcuni casi organizzati anche in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico. In tale circostanza l'impegno è spaziato dalla realizzazione di convegni fino all'organizzazione di corsi, tornei e campus dedicati a persone disabili.

IL CAMPUS ESTIVO PER RAGAZZI E ATLETI DISABILI

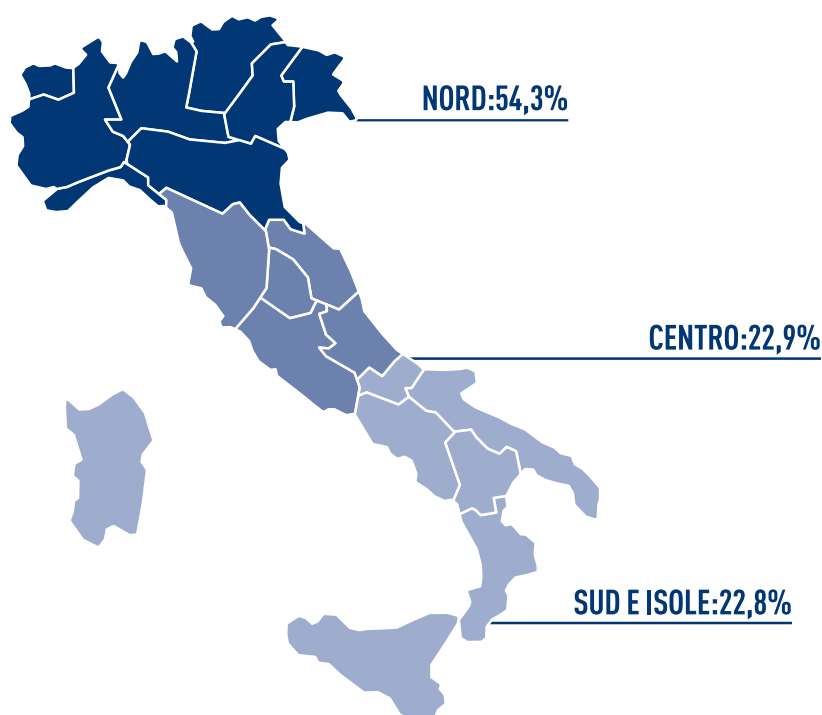
Il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Emilia Romagna in collaborazione con la direzione Regionale INAIL ha organizzato a settembre il 1° Campus estivo integrato "Settimana fra Sport, Svago e Natura" rivolto a tutti i ragazzi e atleti disabili delle Federazioni e discipline sportive Paralimpiche e assistiti INAIL.

Alcuni tornei e giornate di tennis sono state, inoltre, l'occasione per raccogliere fondi e sensibilizzare i partecipanti su alcuni temi quali la lotta ai tumori e le leucemie, o semplicemente per supportare alcuni progetti per le comunità locali.

Infine, con riferimento al "Centenario Coni - Giornata Nazionale dello Sport", la Federazione Tennis ha organizzato un torneo di Minitennis per Under 6/7/8 che si è tenuto l'8 Giugno 2014 presso il Parco Ruffini di Torino. Sempre in occasione di tale manifestazione sono stati organizzati tornei e partite nelle piazze, nei parchi e nei centri sportivi di molti Comuni italiani.

Le iniziative per il sociale sono state realizzate su tutto il territorio nazionale, con una maggiore concentrazione nelle regioni del Nord Italia, come rappresentato nella figura numero 42.

FIGURA 42 - SUDDIVISIONE TERRITORIALE DELLE INIZIATIVE PER IL SOCIALE - 2014









5

**INTERNAZIONALI
BNL D'ITALIA** 114

I numeri e le parole chiave 116

L'identità del Torneo 118

La struttura organizzativa 123

Il Torneo 131

L'esperienza acquisita 143

I NUMERI DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA 2014

24.080.207 IL NUMERO DI IMPRESSIONS
SULL' ACCOUNT FACEBOOK

€22.365.678 IL FATTURATO
DEL TORNEO

€7.805.388 I RICAVI DAI BIGLIETTI E DA-
GLI ABBONAMENTI VENDUTI

3.558.598 LE PAGINE VISTE DEL SITO
INTERNAZIONALIBNLDITALIA.IT

€3.452.415 IL MONTEPREMI
DEL TORNEO ATP

\$2.628.800 IL MONTEPREMI
DEL TORNEO WTA

643.730 LE SESSIONI DI APERTURA GENE-
RATE DAL SITO SUPERTENNIS.TV

552.000 GLI SPETTATORI CHE HANNO SEGUITO LA
FINALE FEMMINILE SU SUPERTENNIS.TV

400.000 LE VISUALIZZAZIONI SU YOUTUBE

159.932 GLI SPETTATORI PAGANTI
DEL TORNEO

250.000 LE PERSONE RAGGIUNTE
PER LA BALLROOM

38.000 LE PERSONE CHE HANNO BALLATO
NELLA BALLROOM

48.700 I "LIKE" SU FACEBOOK

16.000 I FOLLOWER SU TWITTER

19.500 LE BOTTIGLIE D'ACQUA CONSUMATE

10.893 LE APPLICAZIONI DEGLI INTERNAZIO-
NALI BNL D'ITALIA SCARICATE

15.000 LE PALLINE UTILIZZATE

7.900 LE VOLTE CHE IL QUOTIDIANO "QUI FORO
ITALICO" È STATO LETTO E SCARICATO

1.784 I COLLABORATORI ESTERNI COINVOLTI
NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TORNEO

724 I RAPPRESENTANTI DEI MEDIA ACCREDITATI
AL TORNEO

216 I GIOCATORI ATP E WTA

219 I PAESI STRANIERI CHE SI SONO COLLEGATI
AL SITO DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA

LE PAROLE CHIAVE



L'IDENTITÀ DEL TORNEO



All'interno delle manifestazioni tennistiche organizzate dalla Federazione, spiccano gli Internazionali BNL d'Italia, il Torneo italiano considerato il più importante appuntamento tennistico mondiale sulla terra rossa dopo gli Open di Francia (Roland Garros).

Gli Internazionali BNL d'Italia fanno parte del circuito ATP World Tour Masters 1000, che raggruppa i 9 tornei più prestigiosi dopo i 4 del Grande Slam, e del circuito WTA Premier 5.

ATP WORLD TOUR MASTERS 1000

BNP Paribas Open	Indian Wells, California, USA	Marzo
Miami Open presented by Itaú	Miami, Florida, USA	Marzo
Monte-Carlo Rolex Masters	Monte-Carlo, Monaco	Aprile
Mutua Madrid Open	Madrid, Spagna	Maggio
Internazionali BNL d'Italia	Roma, Italia	Maggio
Rogers Cup	Toronto, Canada	Agosto
Western & Southern Open	Cincinnati, Ohio, USA	Agosto
Shanghai Rolex Masters	Shanghai, Cina	Ottobre
BNP Paribas Masters	Parigi, Francia	Novembre

WTA PREMIER 5 EVENTS

Dubai Duty Free Tennis Championships	Dubai, Emirati Arabi Uniti	Febbraio
Internazionali BNL d'Italia	Roma, Italia	Maggio
Rogers Cup	Montréal, Canada	Agosto
Western & Southern Open	Cincinnati, Ohio, USA	Agosto
Wuhan Open	Wuhan, Cina	Settembre

Nel corso degli anni il Torneo ha registrato un interesse crescente da parte di appassionati e giocatori, fino ad essere considerato, oggi, una manifestazione tra le più apprezzate e prestigiose del calendario mondiale nella formula "combined" in cui i campioni dell'ATP e le campionesse della WTA si sfidano contemporaneamente sui campi dello storico complesso sportivo del Foro Italico nel mese di maggio. Gli Internazionali BNL d'Italia ospitano, infatti, tutti i migliori giocatori e le migliori giocatrici del mondo dei circuiti ATP e WTA, oltre ai migliori giocatori di tennis in carrozzina partecipanti al circuito mondiale NEC Wheelchair Tennis Tour e di quelli del gioco del paddle.

CENNI STORICI



Una panoramica del Campo Centrale durante gli Internazionali BNL d'Italia 2014

La storia degli Internazionali d'Italia ha inizio nel 1930 presso il Tennis Club Milano di via Arimondi, grazie al lavoro e alla passione del conte Alberto Bonacossa. Nel 1935 il Torneo si stabilì definitivamente presso l'impianto in cui ancora oggi si svolge, il Foro Italico⁸⁸, per spostarsi da allora in tre sole occasioni: una comune ai Tornei maschile e femminile, nel 1961, quando il Torneo si disputò presso il Circolo Sporting di Torino nell'ambito delle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, le altre due solo per il Torneo femminile, che nel corso degli anni Ottanta trovò momentanea collocazione prima a Perugia (1984) poi a Taranto (1985).

L'azzurro più titolato è Nicola Pietrangeli che in 22 edizioni del Torneo cui ha partecipato in un arco di tempo di 22 anni (1952 – 1973) vanta uno straordinario curriculum che comprende, in singolare, 2 vittorie, 2 finali, 3 semifinali e 4 quarti di finale

A partire dall'edizione del 2007 il nome ufficiale del Torneo viene modificato in "Internazionali BNL d'Italia", dal nome del "Title sponsor" Banca Nazionale del Lavoro già partner del CONI da circa 80 anni, raggiungendo nel 2014 la sua 71esima edizione⁸⁹.

TABELLA 13 - SEDI DEGLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

TORNEO MASCHILE	
1930 – 1934	Milano, Tennis Club Bonacossa
1935 – 1960	Roma, Foro Italico
1961	Torino, Circolo della Stampa Sporting
1962 – ad oggi	Roma, Foro Italico

⁸⁸ Il Foro Italico fu costruito a partire dal 1928, su progetto dell'architetto Del Debbio.

⁸⁹ Dal 1936 al 1949 i campionati non furono disputati.

TORNEO FEMMINILE

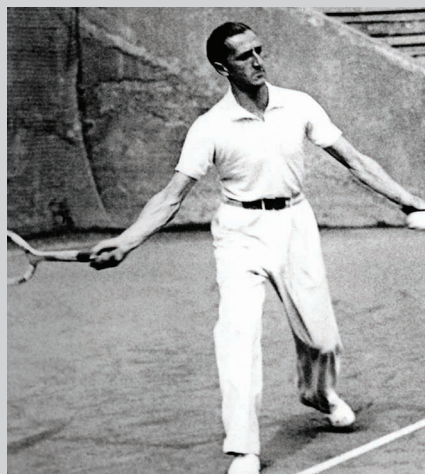
1930 – 1934	Milano, Tennis Club Bonacossa
1935 – 1960	Roma, Foro Italico
1961	Torino, Circolo della Stampa Sporting
1962 – 1979	Roma, Foro Italico
1980 – 1984	Perugia, Junior Tennis Club
1985	Taranto, Circolo Tennis Italsider
1987 – ad oggi	Roma, Foro Italico

I VINCITORI ITALIANI

Nelle 71 edizioni del Torneo, disputate negli anni che vanno dal 1930 al 1935 e dal 1950 al 2014, gli italiani hanno complessivamente firmato 22 successi. Di questi, 6 sono stati conquistati nel singolare maschile e 3 nel singolare femminile, 4 nel doppio maschile e 6 nel doppio femminile, 3 nel doppio misto. Ad essi si aggiungono 50 finali, 15 delle quali ottenute in singolare.

La prima vittoria italiana maschile nel singolare porta la firma di Emanuele **Serto** nel 1933, l'anno successivo fu la volta della prima finale tutta italiana che vide di fronte Giovanni **Palmieri** (vincitore) e Giorgio De Stefani. Gianni Cucelli fu poi finalista nel 1951 (battuto da Drobny). Nel 1955 la seconda finale tutta italiana nella storia degli Internazionali vide la vittoria di **Gardini** su Merlo. L'avvento di **Pie**-**trangeli** iniziò nel 1957 con la vittoria, ancora una volta su Merlo nella terza e ultima finale tutta italiana. Pietrangeli fu nuovamente finalista nel 1958 (battuto da Rose) e vinse la prova torinese del 1961 su Laver, giocando la sua ultima finale romana nel 1966 (battuto da Tony Roche). Dieci anni più tardi, il Foro tornò a parlare la lingua del nostro tennis grazie a **Panatta**, vincitore nel 1976 sull'argentino Vilas. Panatta inaugurò un triennio di grande tennis italiano che vide nel 1977 finalista Zugarelli e nel 1978 di nuovo Panatta in finale, battuto solo al quinto set da Bjorn Borg. Fu quella l'ultima finale italiana maschile al Foro.

In campo femminile si deve, invece, alla milanese Lucia **Valerio** il primo successo italiano singolare nel 1931 (ai danni della statunitense Andrus) dopo essere stata finalista nel Torneo inaugurale del 1930 (battuta dalla spagnola De Alvarez), successivamente fu di nuovo finalista in altre 3 edizioni, nel 1932, nel 1934 e nel 1935. Il successivo titolo italiano giunse nel 1950 grazie ad Annelies **Bossi** (sulla tedesca Curry) seguito poi dopo una lunghissima attesa dalla vittoria di Raffaella **Reggi** nell'edizione del 1985 a Taranto. L'edizione 2007 ha visto la vittoria di Mara Santangelo, in coppia con la francese Dechy, nel Torneo di doppio femminile, mentre l'edizione 2012 è stata conquistata da Sara Errani e Roberta Vinci; quest'ultima coppia ha, inoltre, giocato la finale del Torneo nelle successive due edizioni. Si aggiunge, infine, che Sara Errani nel 2014 è stata sconfitta in finale (contro Serena Williams) per via di un infortunio.



GOVERNANCE

Gli Internazionali BNL d'Italia sono l'evento più importante gestito e organizzato dalla Federazione Italiana Tennis, in collaborazione con CONI Servizi, usufruttuaria⁹⁰ dell'area e degli immobili siti nel Parco del Foro Italico. In particolare, la FIT si occupa principalmente degli aspetti tecnici del Torneo (quali la gestione dei giocatori, il regolamento, il montepremi, la gestione degli arbitri e dei giudici), mentre a CONI Servizi è demandata la gestione logistica e commerciale dell'evento.

L'organo esecutivo della joint venture è il **Comitato Tecnico di Gestione** presieduto dal Presidente della FIT Angelo Binaghi e costituito da 5 membri (di cui 2 nominati dalla FIT, 2 nominati da CONI Servizi e 1 scelto di comune accordo tra le Parti) che si riuniscono con cadenza mensile, lungo tutto l'arco dell'anno, per discutere e prendere decisioni concernenti la gestione tecnica, sportiva e amministrativa del Torneo.

STAKEHOLDER

L'identificazione degli stakeholder è frutto di un attento esame dell'organizzazione del Torneo e delle relazioni esistenti. Tra i principali stakeholder della Federazione si annoverano:

- ❖ **Comunità locale:** l'evento internazionale realizzato presso il sito storico del Foro Italico ha effetti diretti ed indiretti sulla comunità locale in termini economici, sociali e ambientali. Tutte le attività vengono pianificate e attuate attraverso una comunicazione chiara e trasparente, sulla base di rapporti di reciproca fiducia, della minimizzazione degli effetti potenzialmente negativi e della massimizzazione delle ricadute positive.
- ❖ **Ambiente:** la gestione ambientale dell'evento è improntata al rispetto della stringente normativa di riferimento. In particolare negli ultimi anni in occasione del Torneo è stata effettuata la raccolta differenziata su tutto il sito ed è stato gestito lo smaltimento dei rifiuti in collaborazione con AMA S.p.A., il più grande operatore in Italia nella gestione integrata dei servizi ambientali. Nel corso del 2014, l'evento degli Internazionali BNL d'Italia ha comportato la produzione e il conseguente smaltimento di 52 tonnellate di rifiuti solidi urbani, in diminuzione del 24% rispetto al 2013 e addirittura del 58% rispetto al 2012.
- ❖ **Associazioni:** ogni anno l'evento vede il coinvolgimento di associazioni impegnate nel sociale in diversi ambiti di intervento, quali: l'attenzione alla salute e al benessere della persona, l'arte, la cultura e la promozione dello sport. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Le iniziative per il sociale in occasione del Torneo".
- ❖ **Media:** nell'ottica di comunicare tempestivamente con tutti gli appassionati di sport e del tennis in particolare, l'evento è promosso attraverso la carta stampata, le televisioni e i social network. Le comunicazioni vengono gestite nel rispetto degli standard previsti per ospitare le televisioni all'interno dell'area del Torneo e dando il massimo supporto ai giornalisti e ai media internazionali attraverso un Ufficio Stampa dedicato.
- ❖ **Enti e Istituzioni:** già in fase di pianificazione del Torneo vengono avviate le relazioni con Enti e Istituzioni per ottenere le relative autorizzazioni e per far sì che l'evento si svolga nel pieno rispetto delle normative vigenti e della tutela della sicurezza dei giocatori e dei visitatori della venue.
- ❖ **Istituzioni sportive internazionali (ATP, WTA, ITF e TPL):** a seguito dell'assegnazione dell'evento da parte degli organismi internazionali (ATP per l'inserimento degli Internazionali BNL d'Italia all'interno del circuito "ATP World Tour Masters 1000", WTA per l'inserimento degli Internazionali BNL d'Italia all'interno del circuito "WTA Premier 5", e ITF per la gestione delle attività antidoping e la partecipazione degli Internazionali BNL d'Italia all'interno del circuito mondiale "NEC Wheelchair Tennis Tour"), vengono gestite le relazioni tra le parti e verificata in itinere la corretta attuazione dei regolamenti stabiliti dagli stessi.
- ❖ **CONI e CONI Servizi:** la FIT si relaziona con CONI Servizi, usufruttuaria del Parco del Foro Italico, durante tutto l'arco dell'anno per la pianificazione e la gestione dell'evento, e con l'Ufficio Sicurezza Stadio Olimpico del CONI per definire i percorsi dei flussi del pubblico del Torneo.
- ❖ **Scuole tennis:** gli allievi delle scuole SAT di età inferiore ai 18 anni, in possesso della tes-

⁹⁰ CONI Servizi risulta usufruttuaria dell'area e degli immobili del Foro Italico di Roma secondo il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2005.

sera federale, hanno potuto richiedere l'accesso al settore ground ad un prezzo vantaggioso e hanno partecipato, presso lo Young Village, ad iniziative ludico-sportive.

- **Circoli:** la FIT riconosce ai circoli un diritto di prelazione per acquistare i biglietti delle sessioni diurne del Centrale, prima di aprire la vendita al pubblico.
- **Scuole elementari:** studenti ed insegnanti delle scuole sono stati invitati al Torneo, accedendo gratuitamente ai settori loro riservati nei limiti dei posti disponibili, e sono stati coinvolti nelle iniziative organizzate dalla Federazione Italiana Tennis, attraverso manifestazioni ludico-sportive presso lo Young Village.
- **Ufficiali di gara:** sono fondamentali per assicurare la corretta gestione dei match e per contrastare eventuali comportamenti scorretti da parte dei giocatori e delle giocatrici.
- **Staff:** tutte le persone che collaborano con l'organizzazione del Torneo, compresi i volontari ed i raccattapalle, necessari per la realizzazione della manifestazione, dalle attività più operative a quelle più tecniche.
- **Giocatori e giocatrici:** i protagonisti del Torneo.
- **Fornitori:** la FIT, in collaborazione con CONI Servizi, definisce gli accordi commerciali e le eventuali convenzioni (es. abbigliamento sportivo, palle, servizio incordatura, servizio lavanderia per gli indumenti tennistici, ecc.) per i prodotti e i servizi da offrire principalmente, ma non solo, ai giocatori, ai visitatori e allo staff.
- **Sponsor:** la FIT, in collaborazione con CONI Servizi e su proposta delle Istituzioni sportive internazionali, stipula accordi con gli sponsor dandone visibilità a livello nazionale e internazionale.
- **Visitatori e telespettatori:** i protagonisti, insieme ai giocatori e alle giocatrici, grazie ai quali è possibile svolgere l'evento e trasmettere, al tempo stesso, la passione per lo sport del tennis. La FIT investe ogni anno nella comunicazione del Torneo al fine di aggiornare in tempo reale i tifosi e gli appassionati di tutto mondo sui risultati del Torneo, offrendo uno spettacolo all'altezza delle loro aspettative.

FIGURA 43 - GLI STAKEHOLDER DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli Internazionali BNL d'Italia, grazie alla proficua sinergia tra Federazione e CONI Servizi, hanno beneficiato nell'ultimo decennio di notevoli innovazioni strutturali e dimostrato una grande capacità di rivisitare gli abituali schemi organizzativi per assecondare al meglio le esigenze dei giocatori e per venire incontro alle esigenze mediatiche, commerciali e televisive del Torneo. FIT e CONI Servizi, infatti, lavorano tutto l'anno per l'organizzazione del Torneo: una volta chiusa un'edizione viene fatto un primo bilancio dell'evento, considerando i suggerimenti e gli spunti di miglioramento di tutti gli stakeholder, e avviati i lavori per l'edizione successiva. In particolare, vengono analizzati i Report che, ogni anno, l'ATP e il WTA elaborano sulla base dei propri regolamenti e sotto il profilo tecnico (le richieste di ATP e WTA riguardano i diversi aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione del Torneo, come ad esempio l'illuminazione dei campi, la gestione degli spazi del Torneo, il funzionamento dei tabelloni segnapunti, il sistema degli altoparlanti, la visuale sul campo per gli spettatori, i servizi e l'ospitalità per i giocatori e molto altro).

La preparazione degli Internazionali BNL d'Italia vive, dunque, un processo ciclico: dalla pianificazione alla realizzazione dell'evento, e dalla verifica delle attività all'attuazione di azioni per migliorare di continuo il Torneo, al fine di renderlo sempre più un momento di spettacolo, divertimento e passione per i giocatori e per tutti gli appassionati del tennis e dello sport in generale.

LA GESTIONE DEI PROFESSIONISTI DEL TENNIS

L'organizzazione del Torneo provvede alla gestione delle esigenze di giocatori, giocatrici e del relativo indotto; in particolare, tra i diversi servizi svolti per i protagonisti del Torneo i principali riguardano:

- la prenotazione degli alberghi per i giocatori/giocatrici e per il relativo staff;
- l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di accoglienza dei giocatori/giocatrici e del loro staff in aeroporto;
- la prenotazione e l'organizzazione dei trasferimenti dei giocatori/giocatrici, oltre che dei servizi annessi alla gestione delle vetture a noleggio (es. lavaggio macchine, rifornimento carburante, ecc.);
- l'organizzazione e la gestione dei fisioterapisti e del materiale necessario allo svolgimento delle proprie mansioni;
- la gestione degli inviti e degli accrediti dei giocatori/giocatrici e dei rispettivi staff con badge "guest" che, unitamente al biglietto giornaliero danno accesso all'area, alla Tribuna Giocatori e alla Players Lounge;
- la gestione delle prenotazioni per i campi del Foro Italico, compatibilmente con gli orari degli incontri, dando la priorità nell'assegnazione ai giocatori/giocatrici ancora in gara;
- la gestione dell'Area Giocatori riservata esclusivamente ai giocatori/giocatrici, ai loro familiari, amici e coach muniti dell'apposito badge, con l'obiettivo di renderla confortevole ed efficiente (l'area è dotata di televisori, giornali, riviste, biliardo, area internet, videogiochi, subbuteo, biliardino, ecc.);
- l'organizzazione del tempo libero dei giocatori/giocatrici (inclusa la visita a Sua Santità Papa Francesco).

LO STAFF

Nel 2014 sono stati coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione del Torneo 1.784 collaboratori esterni, in diminuzione del 2% rispetto all'edizione 2013, così suddivisi:

- 276 raccattapalle;
- 190 volontari;

- 3 giudici arbitri;
- 128 giudici di linea;
- 30 arbitri di sedia;
- 400 persone per la controlleria;
- 15 fisioterapisti;
- 450 persone per il catering;
- 50 persone per le pulizie;
- 20 persone per la manutenzione dei campi;
- 50 hostess;
- 30 addetti alla sicurezza;
- 5 addetti all'allestimento della manifestazione;
- 21 collaboratori stampa;
- 3 speaker;
- 1 interprete;
- 12 operatori tabelloni e dati;
- 100 autisti.



Tutto lo staff del Torneo, prima dell'avvio delle attività, viene formato dalla Federazione e informato sulle attività da svolgere.

I "BALL BOYS"

Con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo e professionale dei ragazzi impegnati al Torneo di Roma, la FIT negli ultimi anni ha investito sulla formazione dei raccattapalle attraverso la Scuola per Raccattapalle (situata presso il Foro Italicco), grazie alla quale vengono formati i "Ball boys" dotandoli di quegli automatismi che permettono di anticipare ogni necessità dei giocatori/giocatrici in campo.

La Scuola prevede annualmente otto incontri di formazione, durante i quali i ragazzi vengono sottoposti a prove di velocità, raccolta palline, oltre a test motori, tutti volti a verificare l'efficienza fisica e la preparazione atletica. Tali ragazzi vengono formati anche al fine di valutare le situazioni critiche più ricorrenti durante le partite e, ovviamente, di conoscere in modo approfondito il sistema di punteggio che determina i loro spostamenti e le loro azioni sul campo. I raccattapalle sono tutti tesserati FIT e vengono reclutati da tutta Italia.



I FORNITORI

I fornitori sono determinanti per il raggiungimento del successo del Torneo e l'organizzazione si impegna a ricercare nelle collaborazioni esterne la professionalità e l'impegno alla condivisione dei principi e dei contenuti relativi alle normative di legge, ed agli standard dettati dalle Istituzioni sportive internazionali.

I fornitori di beni e servizi, per entrare a far parte dell'organizzazione degli Internazionali BNL d'Italia, devono inoltre rispettare parametri relativi al livello di affidabilità⁹¹, idoneità professionale, e correttezza, valori condivisi in fase di accordo commerciale.

Nell'ambito della gestione del processo di approvvigionamento, l'organizzazione si relaziona con fornitori di diverse tipologie merceologiche sulla base delle necessità riscontrate dal Comitato Tecnico di Gestione nel corso dell'organizzazione della manifestazione e/o delle esigenze della specifica edizione del Torneo (es. a seguito di richieste da parte delle Associazioni internazionali dei giocatori professionisti: ATP e WTA). Le modalità di selezione, in linea con la policy di approvvigionamento della FIT, avvengono tramite l'invito a formulare offerta per una trattativa privata successiva, e al quale sono chiamate a partecipare almeno cinque aziende, oppure sporadicamente tramite affidamento diretto, solamente in caso di determinate specificità di prestazione che sono richieste in taluni casi.

Il valore per le forniture e i servizi nel 2014 è risultato pari a circa € 11 milioni, in aumento del 5% rispetto al 2012 e del 6% rispetto al 2013, al fine di migliorare i servizi per i giocatori e le giocatrici e assicurare divertimento e passione per i visitatori e gli amanti dello sport del tennis. In particolare, è stato aumentato l'ammontare relativo alle prestazioni dello "Young Village" dando risalto alle diverse associazioni che hanno organizzato momenti ludici e di intrattenimento durante tutto l'arco della manifestazione (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Le iniziative per il sociale" in occasione del Torneo).

Nel corso del 2014, è stato destinato uno spazio maggiore agli stand per la ristorazione, allestendo tre aree distinte all'interno del Foro Italico provviste di bar e fast food (due nelle vicinanze del Campo Centrale e una nei pressi della Grand Stand Arena), incrementando e diversificando notevolmente l'offerta di tipologie di cucine presenti, da quella "di strada" più schietta e verace agli abbinamenti gourmet più sofisticati, e rendendo gli Internazionali BNL d'Italia uno dei Tornei al mondo con la *food area* più ampia e variegata.

GLI SPONSOR

Gli sponsor degli Internazionali BNL d'Italia sono classificati in diverse categorie: il title sponsor (il cui nome compare nel logo del Torneo e che dal 2007 è BNL), gli sponsor con visibilità televisiva (collocati a bordo campo) e gli sponsor che sono fornitori di particolari servizi e ai quali viene garantita una diversa visibilità (ad esempio, riservando loro aree dedicate).

Nel 2014, oltre al title sponsor, la FIT ha concesso la sponsorizzazione dell'evento a 20 aziende italiane ed internazionali (official sponsor):

SPONSORSHIP INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA

TITLE SPONSOR



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

OFFICIAL SPONSOR



ROLEX



Emirates



MOËT & CHANDON
CHAMPAGNE



Corona
Extra
ATP WORLD TOUR
PREMIER PARTNER



RICOH



Australian



FedEx



Enel



DUNLOP
SPORT



Ford
Go Further



GATORADE



ALGIDA



LAURETANA
L'acqua più leggera al mondo



Seyfredi



CLEAR



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita



STADIO
Sport



Il Messaggero



GRUPPO LOTTOMATICA
giochi e servizi



RTL
102.5

⁹¹ All'interno di tali attività, la FIT verifica la capacità del fornitore di far fronte ai propri obblighi contrattuali, in particolare nei confronti dei propri dipendenti. Tale circostanza trova giustificazione tanto nella volontà di salvaguardare i diritti dei lavoratori quanto nella responsabilità solidale che lega la Federazione ai diversi fornitori.

LA BIGLIETTERIA

Ogni anno, a seguito dell'analisi delle vendite del Torneo appena concluso e della definizione dei prezzi, prende avvio nel mese di luglio la vendita dei biglietti⁹² e degli abbonamenti⁹³ per l'edizione successiva. I biglietti e gli abbonamenti possono essere prenotati attraverso i siti istituzionali **www.federtennis.it** e **www.internazionalibnlditalia.it**. Le prenotazioni ricevute dalla FIT vengono poi inoltrate al gestore del sistema di biglietteria certificato e supervisionato dalla SIAE⁹⁴ e i biglietti/abbonamenti emessi possono essere ritirati presso la biglietteria del Foro Italico dopo solo 24 ore dall'acquisto. La Federazione ha, inoltre, deciso di riconoscere un periodo di prelazione della durata di tre settimane ai circoli di Tennis affiliati alla FIT che possono acquistare i biglietti delle sessioni diurne del Campo Centrale prima che sia aperta la vendita al pubblico, al fine di agevolare i tesserati nella scelta dei posti migliori.

Presso la biglietteria centrale, sita al Foro Italico, o attraverso il servizio del gestore del sistema di biglietteria, è comunque possibile acquistare direttamente i biglietti/abbonamenti. In entrambi i casi, i sistemi assegnano in automatico i migliori posti disponibili per la sessione richiesta.

Il dato complessivo delle presenze derivanti dalla vendita di abbonamenti e dalla biglietteria giornaliera (inclusi i posti venduti con la formula Corporate) è aumentato, con un saldo positivo del 7,29% rispetto al 2013 e del 175,14% rispetto al 2004⁹⁵.

Nel 2014, le vendite per abbonamenti e biglietti, inclusi i posti venduti con la formula Corporate, hanno prodotto un incasso totale pari a € 7,8 milioni, un risultato che ha fatto registrare una variazione di circa il 20% rispetto al 2013 e del 71,5% rispetto alla prima edizione combined del 2011.

TABELLA 14 - ANDAMENTO DELLE PRESENZE DERIVANTE DALLA VENDITA DI ABBONAMENTI, BIGLIETTI E FORMULA CORPORATE

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2004-2014
TOTALE	58.127	68.496	77.273	88.607	89.714	88.157	100.831	129.749	141.452	149.072	159.932	101.805
Variazione		17,8%	12,8%	14,7%	1,2%	-1,7%	14,4%	28,7%	9%	5,4%	7,3%	175,1%

TABELLA 15- ANDAMENTO DELLE VENDITE DI ABBONAMENTI E BIGLIETTI

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2004-2014
ABBONAMENTI(€)	673.730	635.705	695.374	807.276	1.035.529	980.958	1.195.505	1.099.875	1.247.797	1.321.668	1.575.045	901.315
BIGLIETTI(€)	971.451	1.267.350	1.459.336	1.777.544	2.088.297	2.112.495	2.373.822	3.452.487	4.088.606	5.198.299	6.230.343	5.258.892
INCASSO TOT.(€)	1.645.181	1.903.055	2.154.710	2.584.820	3.123.826	3.093.453	3.569.327	4.552.362	5.336.402	6.519.967	7.805.388	6.160.207
Variazione		15,7%	13,2%	20%	20,9%	-1%	15,4%	27,5%	17,2%	22,2%	19,7%	374,4%

Per l'edizione 2014, l'aumento della quota di biglietti venduti direttamente dall'organizzazione del torneo tramite il proprio sito (80,5% del venduto) ha portato ad una riduzione della quota di biglietti venduti dal server di biglietteria (19,5% del venduto), a testimonianza di come gli utenti riconoscano una maggior qualità e capacità di ascolto al servizio di vendita gestito dall'organizzazione. All'interno del sito infatti, oltre alle informazioni sui biglietti sono presenti una serie di informazioni aggiuntive sul Torneo, dal programma dettagliato degli incontri fino alle modalità per raggiungere il Foro Italico, e dalla presenza di una gallery fotografica dell'impianto alla presentazione di tutti i vincitori delle passate edizioni.

L'analisi del trend degli abbonamenti e dei biglietti venduti dal 2003 al 2014 mostra un aumento delle vendite, rispettivamente del 52,1% e del 191,8% e degli incassi rispettivamente del 115,9% e del 608,3%.

⁹² Sono previste tre tipologie di biglietti: Centrale, Grand Stand Arena e Biglietti Ground.

• I biglietti e gli abbonamenti per il Campo Centrale (solo sessione diurna) permetteranno di accedere anche allo Stadio Pietrangeli e ai campi secondari (esclusa la Grand Stand Arena).

• I biglietti e gli abbonamenti per la Grand Stand Arena permetteranno di accedere anche allo Stadio Pietrangeli e ai campi secondari (escluso il Campo Centrale).

• I biglietti Ground daranno accesso allo Stadio Pietrangeli e ai campi secondari (esclusi Campo Centrale e Grand Stand Arena).

Dal 2014 è stata, inoltre, introdotta la Training Session, ovvero una sessione a pagamento nella giornata di venerdì precedente le qualificazioni, durante la quale gli spettatori, prezzo di € 5, possono assistere agli allenamenti degli atleti.

⁹³ Sono previste due diverse tipologie di abbonamento: Campo Centrale per 15 sessioni e Grand Stand Arena per 8 sessioni.

⁹⁴ Nel 2014, ci si è avvalsi del circuito Listicket.

⁹⁵ Per quanto riguarda il Campo Centrale, nel 2014 sono andati esauriti i posti disponibili per le sessioni pomeridiane da martedì a domenica e quelle serali dal giovedì al sabato con una percentuale di occupazione pari al 100%.

Infine, considerando anche l'incasso derivante dalla "biglietteria Contrattuale", ossia dalla vendita dei biglietti agli sponsor, nel 2014 l'incasso totale è stato pari ad € 8.647.188 pari a complessive 175.697 presenze paganti.

La **Corporate Hospitality** rappresenta un servizio innovativo pensato per le aziende e i privati che intendono partecipare ad un grande evento sportivo, coniugando le attività di public relation e di business al piacere di assistere agli incontri di tennis. Il pacchetto di Corporate Hospitality assegna posti a sedere nelle tribune più esclusive collegati direttamente alla Club Lounge e prevede l'erogazione di diversi servizi tra cui: parcheggio e ingresso allo stadio riservato, welcome desk riservato, connessione ad internet, hostess, aree Club Lounge con light catering e open bar per tutto il giorno, gadget, accesso Villaggio Vip, accesso campi secondari, shuttle service e molto altro. Il Corporate Hospitality ha consentito di ottenere nel 2014 un incasso pari a € 974.200, in aumento del 26% rispetto al 2013.



FIGURA 44 - ANDAMENTO ABBONAMENTI

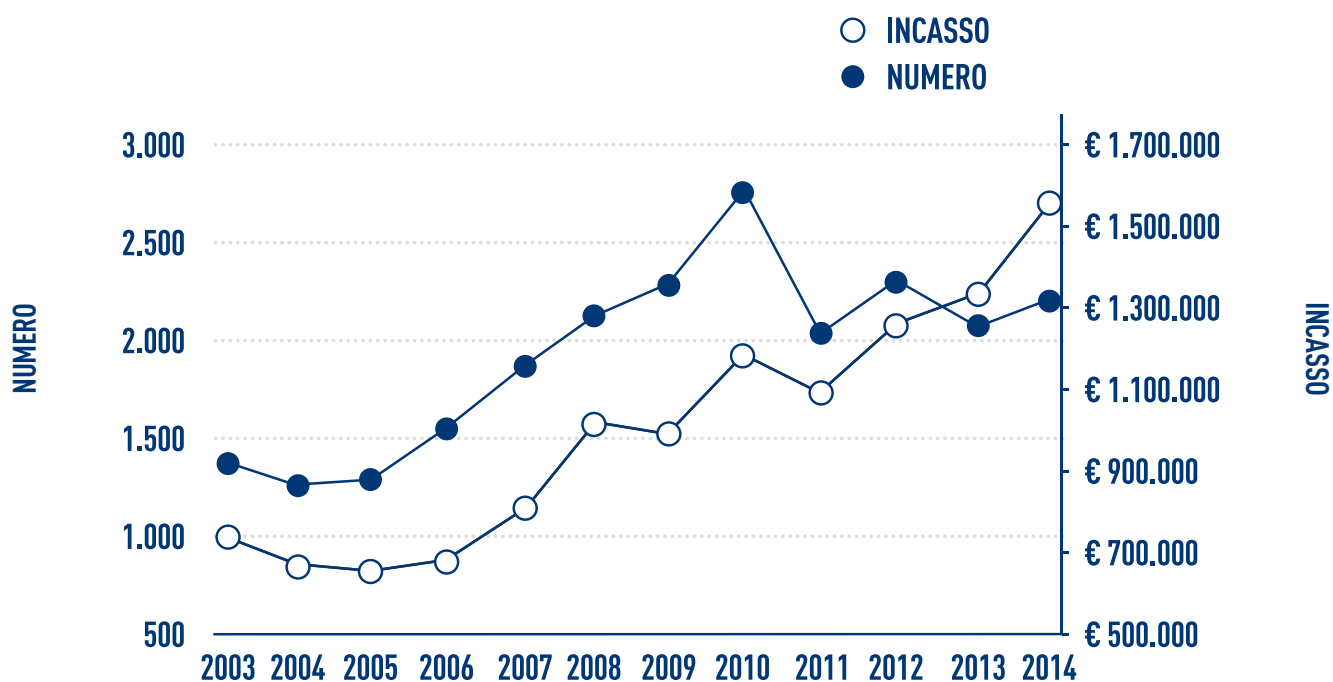


TABELLA 16 - ANDAMENTO DEGLI ABBONAMENTI

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011 ⁹⁶	2012	2013	2014	2003-2014
ABBONAMENTI	1.400	1.285	1.293	1.562	1.810	2.100	2.228	2.747	2.038	2.226	2.046	2.130	730
Variazione		-8,2%	0,6%	20,8%	15,9%	16%	6,1%	23,3%	-25,8%	9,2%	-8,1%	4,1%	52,1%
INCASSO (€)	729.480	673.730	635.705	695.374	807.276	1.035.529	980.985	1.195.505	1.099.875	1.247.797	1.321.668	1.575.045	845.565
Variazione		-7,6%	-5,6%	9,4%	16,1%	28,3%	-5,3%	21,9%	-8%	13,4%	5,9%	19,2%	115,9%

⁹⁶ Nel 2011, in contemporanea con la prima edizione combined del Torneo, è stato deciso di abolire le tipologie di abbonamento "weekend" e "night weekend".

FIGURA 45 - ANDAMENTO DELLA BIGLIETTERIA GIORNALIERA

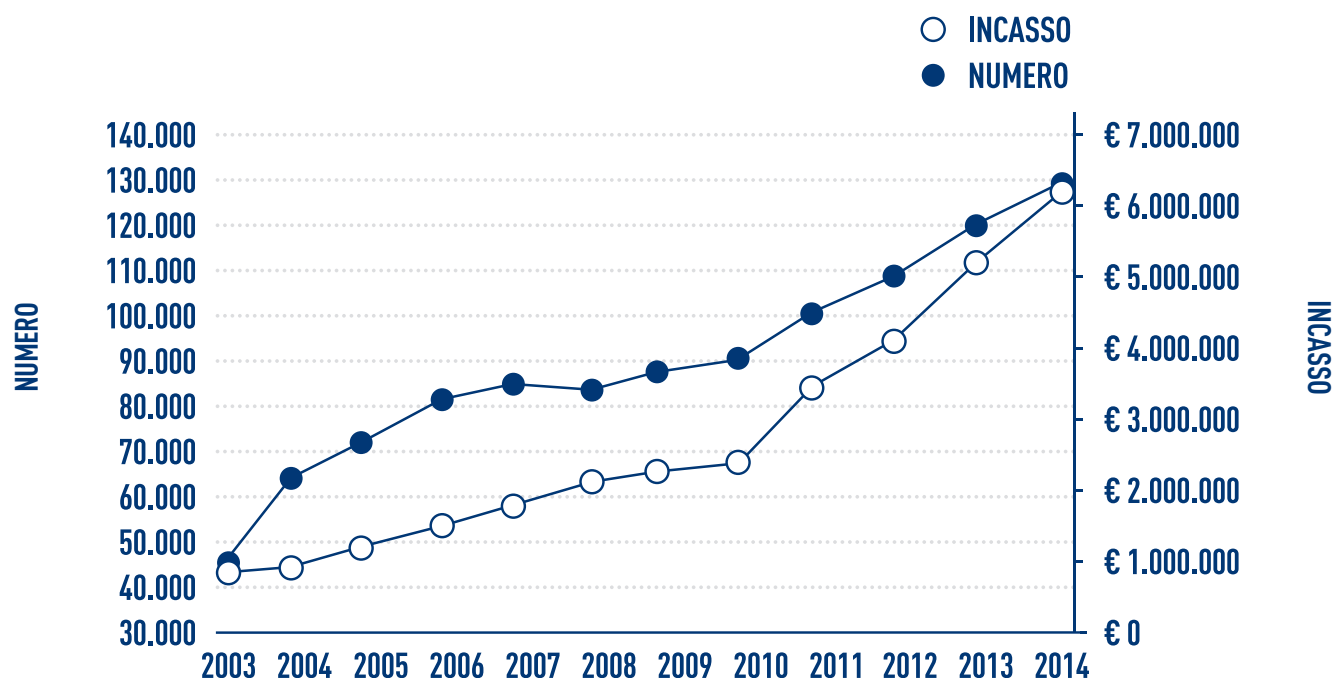
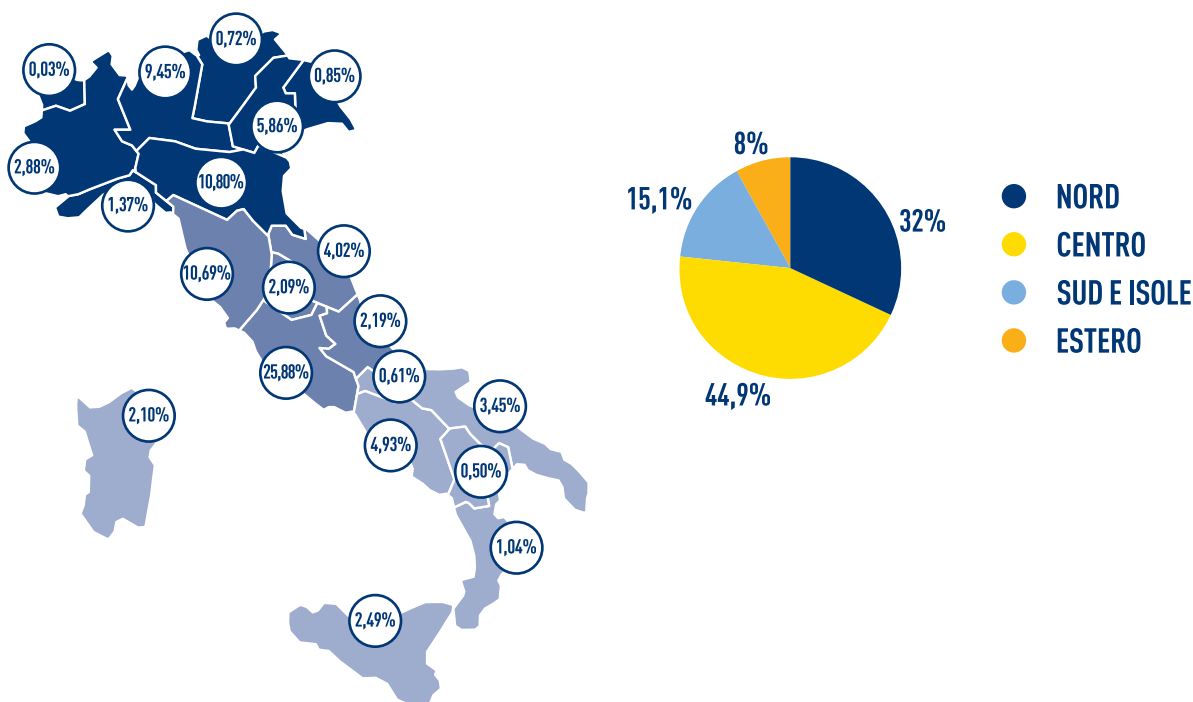


TABELLA 17 - ANDAMENTO DELLA BIGLIETTERIA GIORNALIERA

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2003-2014
BIGLIETTI	44.466	63.232	71.253	80.572	84.791	82.605	87.578	90.317	100.329	109.966	120.151	129.739	85.273
Variazione		42,2%	12,7%	13,1%	5,2%	-2,6%	6%	3,1%	11,1%	9,6%	9,3%	8%	191,8%
INCASSO(€)	879.620	971.451	1.267.350	1.459.336	1.777.544	2.088.297	2.112.495	2.373.822	3.452.487	4.088.606	5.198.299	6.230.343	5.350.723
Variazione		10,4%	30,5%	15,1%	21,8%	17,5%	1,2%	12,4%	45,4%	18,4%	27,1%	19,9%	608,3%

Dall'analisi dei biglietti e degli abbonamenti venduti, in relazione al 2014, circa il 26% degli spettatori proveniva dal Lazio, in particolare da Roma e provincia; più in generale il 32% proveniva dal Nord Italia, il 44,9% dal Centro e il 15,1% dal Sud e dalle Isole. L'8% degli spettatori, infine, era di origine straniera.

FIGURA 46 - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI SPETTATORI PAGANTI - 2014



In aggiunta ai paganti (abbonamenti, biglietteria giornaliera e Corporate) nel 2014 sono stati emessi 44.069 biglietti omaggio da distribuire agli stakeholder del Torneo (sponsor, giocatori e staff, diversamente abili⁹⁷, biglietteria ragazzi, partecipanti Tornei Open BNL, personale FIT/CONI e altre Istituzioni), di cui 32.209 utilizzati⁹⁸. I tagliandi destinati alle Istituzioni, negli ultimi anni, sono diminuiti a favore di quelli riservati ai ragazzi delle scuole elementari; in particolare, tra il 2011 e il 2014, a fronte della drastica riduzione dei primi, si è registrato un aumento del 60% per i secondi.

TABELLA 18 - BIGLIETTERIA OMAGGIO PER FIT, CONI, ISTITUZIONI E PER RAGAZZI

	2011	2012	2013	2014
FIT, CONI E ALTRE ISTITUZIONI	13.190	11.260	7.593	5.273
BIGLIETTERIA RAGAZZI	6.943	7.073	8.039	11.115

⁹⁷ I diversamente abili, in possesso del certificato attestante una invalidità minima del 74%, possono assistere gratuitamente agli incontri, con un accompagnatore, nel settore loro riservato fino ad esaurimento dei posti. La prenotazione è possibile, nel limite delle disponibilità, solo ed esclusivamente per 4 sessioni a scelta inviando una mail all'indirizzo ticketcircoli@feder-tennis.it (indicando il proprio nome, il campo, il giorno, la sessione per il quale si intende assistere al Torneo, e il nome dell'accompagnatore).
I biglietti possono poi essere ritirati il giorno stesso dell'evento presso il 'welcome desk' in Viale delle Olimpiadi 61, ex Ostello della Gioventù, presentando il certificato di invalidità.

⁹⁸ Il rapporto dei biglietti omaggio utilizzati su quelli emessi è stato pari al 73,1% nel 2014.

Per garantire la sicurezza all'interno dell'area del Torneo, tutti i biglietti e gli abbonamenti, inclusi i titoli elettronici ("Stampa a casa" o "Home ticket"), vengono controllati all'ingresso dei campi con l'ausilio di palmari in grado di leggere i titoli in ogni condizione. Tale controllo degli accessi permette di contrastare la contraffazione dei biglietti e di segnalare eventuali anomalie alle autorità competenti.

I TRASPORTI

Nel corso degli anni la Federazione ha stretto diversi accordi al fine di agevolare l'accesso del pubblico al Torneo. Nel 2013, in virtù di un accordo tra FIT e Trenitalia, le persone che hanno deciso di recarsi agli Internazionali BNL d'Italia in treno (nei livelli di servizio Business, Premium e Standard dei Frecciarossa e per viaggi in 1ª e in 2ª classe dei Frecciargento e Frecciabianca) hanno potuto fruire di uno sconto del 10% sul prezzo del biglietto e di una navetta per raggiungere il Foro Italico gratuitamente. Mentre per l'edizione 2014 sono stati messi a disposizione alcuni autobus a favore delle scuole e allestita una stazione taxi nei pressi dell'area del Torneo.

I visitatori e gli spettatori del Torneo, inoltre, possono utilizzare i mezzi pubblici messi a disposizione dall'ATAC, l'Agenzia per la mobilità di Roma capitale, avvicinandosi così al Foro Italico con la metropolitana, gli autobus e i tram.

IL TORNEO

FIGURA 47 - VENUE 2014



Grazie al proficuo impegno degli organizzatori, nel 2014 il Torneo ha rappresentato un momento e un luogo dove conciliare passione, storia, eleganza e divertimento; un evento, quindi, bello da vedere e da vivere dentro e fuori dai campi. Nell'ultima edizione è stata aggiunta una nuova area intrattenimento, la Ballroom, alle già previste aree ristoro, alla zona commerciale, e alla Fun Area dedicata ai bambini e al pubblico in generale che intende incontrare i campioni preferiti, giocare a tennis, a paddle e simulare la velocità del proprio servizio (RICOH Speed Cage).

L'area di gioco comprende 15 campi in terra rossa (il Campo Centrale inaugurato nel 2010, la Grand Stand Arena, lo Stadio Nicola Pietrangeli e altri 12 campi secondari, 3 in più rispetto all'edizione 2013 di cui uno dedicato allo "Young Village"



I PROTAGONISTI

I protagonisti degli Internazionali BNL d'Italia 2014 sono stati complessivamente 216, così suddivisi:

partecipanti ATP:

- 56 giocatori del tabellone principale di singolare, di cui: 44 ammessi direttamente in base alla classifica ATP, 4 wild card⁹⁹, 7 giocatori provenienti dalle qualificazioni e 1 special exempt¹⁰⁰;

⁹⁹ La wild card, in termini tennistici, è il permesso di partecipazione ad una competizione accordato ad un giocatore/giocatrice che non si è qualificato. Nel 2014 il Settore Tecnico ha offerto 4 wild card per il tabellone singolare (Simone Bolelli, Marco Cecchinato, Paolo Lorenzi, Filippo Volandri) e 2 wild card per il tabellone del doppio (Daniele Bracciali e Potito Starace, Marco Cecchinato e Andreas Seppi).

¹⁰⁰ Lo special exempt, in termini tennistici, è un giocatore o una squadra che durante il corso di un Torneo è impegnato in un'altra competizione e quindi non può partecipare alle qualificazioni del Torneo e viene ammesso direttamente al tabellone principale.

- 24 coppie di giocatori del tabellone di doppio, di cui: 22 coppie ammesse direttamente come teste di serie della classifica ATP e 2 wild card (assegnate a 2 coppie di giocatori italiani);

● **partecipanti WTA:**

- 56 giocatrici del tabellone principale di singolare, di cui: 43 ammesse direttamente in base alla classifica WTA, 3 wild card¹⁰¹, 8 giocatrici provenienti dalle qualificazioni e 2 gold/silver exempt;
- 28 coppie di giocatrici del tabellone di doppio, di cui: 25 ammesse direttamente e 3 wild card (assegnate a 2 coppie di giocatrici italiane e ad una coppia di giocatrici di altra nazionalità).

Gli incontri di qualificazione del Torneo "combined" 2014 sono stati disputati sabato 10 e domenica 11 maggio, e a seguire le partite dei tabelloni principali, fino a venerdì 16 maggio. Sabato 17 maggio sono state, invece, giocate le semifinali e domenica 18 maggio le finali, al meglio dei tre set. Il totale degli incontri disputati nei tornei ATP e WTA (singolare e doppio) è stato pari a 220.



Novak Djokovic



Serena Williams

I campioni dell'edizione 2014:

- il serbo Novak Djokovic sullo spagnolo Rafael Nadal (46 63 63) nel singolare maschile;
- la statunitense Serena Williams sull'azzurra Sara Errani (63 60) nel singolare femminile;
- il canadese Daniel Nestor e il serbo Nenad Zimonjić sull'olandese e lo spagnolo Robin Haase/Feliciano López (64 76) nel doppio maschile;
- la ceca Květa Peschke e la slovacca Katarina Srebotnik sulle italiane Sara Errani e Roberta Vinci (terminata 40 sul primo set, a seguito del ritiro della coppia azzurra per infortunio di Sara Errani).

¹⁰¹ Nel 2014 il Settore Tecnico ha offerto 3 wild card per il tabellone singolare (Karin Knapp, Camila Giorgi e Nastassja Burnett) e 3 wild card per il tabellone del doppio (Gioia Barbieri e Nastassja Burnett, Camila Giorgi e Karin Knapp, Jelena Janković e Alisa Klejbanova).

Dal 2011, la Federazione Italiana Tennis ha offerto la possibilità a tutti i tesserati di iscriversi e partecipare agli Internazionali BNL d'Italia attraverso i tornei di pre-qualificazione, concedendo così a chiunque la chance di essere protagonista dell'appuntamento tennistico più prestigioso della stagione italiana attraverso la conquista di alcune "wild card" per le qualificazioni vere e proprie messe a disposizione dall'organizzazione. Nel 2014 sono stati effettuati 14 tornei maschili e 14 tornei femminili in contemporanea in diversi circoli nel periodo compreso tra il 17 e il 27 aprile. Gli iscritti alle pre-qualificazioni degli Internazionali BNL d'Italia sono stati 3.033, il 20% in più rispetto al 2013 e in crescita rispetto agli anni precedenti: 884 nel 2011, 1.184 nel 2012 e 2.524 nel 2013. Il record degli iscritti nel maschile è stato registrato a Milano con 377 giocatori, seguito da Roma con 250 giocatori e da Torino con 215 giocatori, mentre nel femminile il record è stato registrato da Milano con 111 giocatrici, seguito da Roma con 105 giocatrici e da Padova con 76 giocatrici. Il vincitore e la vincitrice di ogni torneo sono stati poi invitati a partecipare al torneo di pre-qualificazione degli Internazionali BNL d'Italia che si è svolto dal 6 all'8 maggio 2014. Ai 14 vincitori si sono aggiunti, inoltre, 2 giocatori e 2 giocatrici sorteggiati tra quelli perdenti nei quarti di finale dei vari tornei.

I TORNEI DEL TENNIS IN CARROZZINA E DEL PADDLE

Wheelchair tennis

Durante lo svolgimento del Torneo, il Foro Italico ha ospitato gli internazionali BNL Wheelchair appartenente alla categoria ITF3 del circuito mondiale "NEC Wheelchair Tennis Tour", che conta quasi 150 appuntamenti ogni anno in tutto il mondo e che viene organizzato e gestito direttamente dalla ITF.

Questa iniziativa è stata promossa sin dal 2010 con lo scopo principale di garantire una maggiore diffusione della disciplina del tennis in carrozzina. In tale ottica il Torneo è stato disputato tra il 16 e il 18 maggio 2014, in contemporanea alle fasi finali del Torneo, in cui l'evento raggiunge la sua massima visibilità. Nell'edizione 2014, si sono sfidati 8 atleti sia nel torneo di singolare che in quello di doppio. Entrambe le competizioni hanno visto il successo del francese Frederic Cattaneo, che si è aggiudicato un montepremi di \$ 13.000. In doppio Cattaneo ha vinto in coppia con l'austriaco Martin Legner da lui in precedenza sconfitto nella finale del Torneo di singolare.

Il Torneo del Paddle

Nel corso del 2013, il Foro Italico ha promosso il primo torneo internazionale di Paddle, all'interno degli Internazionali BNL d'Italia, a cui hanno partecipato 32 coppie. Il Torneo ha riscosso così tanto successo che l'edizione 2014 ha visto la partecipazione di 80 coppie, facendo quindi registrare un numero di atleti pari a più del doppio dell'anno precedente. Proprio per questo motivo, per il 2015 la FIT ha riservato al Paddle uno spazio ancora più importante raddoppiando il numero dei campi a disposizione per lo svolgimento degli incontri.

IL PROFILO DEGLI SPETTATORI DEL TORNEO

Grazie alla ricerca effettuata da Ergo Research "Il pubblico degli Internazionali BNL d'Italia 2013 – Il rapporto con il torneo e SuperTennis" è stato possibile tracciare un profilo degli spettatori del Torneo¹⁰², verificandone la soddisfazione per l'evento. Dalla ricerca è emerso che il 70% degli spettatori è di genere maschile, mentre il 30% è rappresentato da donne. Il pubblico che assiste alle partite del Torneo ha un'età media intorno ai 35 anni ed è costituito prevalentemente da appassionati di tennis, con quasi l'80% del totale iscritto a circoli.

Con riferimento alle modalità di trasporto utilizzate per raggiungere il Foro Italico, il 66% degli spettatori intervistati ha raggiunto il Foro Italico con mezzi privati (58%) o a piedi (8%), mentre il 34% lo ha raggiunto con mezzi pubblici/navetta gratuita (30%) o con taxi (4%).

La soddisfazione totale degli spettatori ha registrato una media pari a 4,6 (su una scala da 1 a 5) con il 95% di utenti che ha dichiarato di essere molto soddisfatto (68%) o abbastanza soddisfatto (27%);

¹⁰²Le indagini sono state condotte attraverso interviste in loco e attraverso l'analisi dei «filo-tennis» che gravitano attorno a punti di contatto riconducibili alla Federazione: come data base FIT, siti Federtennis.it e Supertennis.tv, e pagine Facebook (SuperTennis TV e SuperTennis Club).

in particolare, il pubblico intervistato ha giudicato la spettacolarità degli incontri del Torneo maschile e la qualità dell'area del Foro Italico per gli spazi comuni con un valore medio pari a 4,4 (su una scala da 1 a 5), la spettacolarità degli incontri del Torneo femminile con un valore pari a 4,1 e la qualità dei servizi nell'area del Foro Italico con un valore pari a 4. Su tali elementi si basa, quindi, la tendenza dei visitatori a ripetere l'esperienza negli anni e a partecipare alle diverse edizioni del Torneo (il numero medio delle edizioni viste è pari a 3,9 (su scala da 1 a 5), con solo il 15% degli spettatori alla prima esperienza.

In merito al costo dei biglietti, il 40% degli intervistati ritiene il prezzo dei biglietti al massimo sostenibile, mentre il rimanente 60% mostra apertura verso possibili incrementi (pur auspicando una limitazione entro il 10%).

Per ogni informazione e richiesta da parte degli utenti, è disponibile un Info Point per tutta la durata della manifestazione nella Welcome Area FIT in prossimità delle biglietterie esterne; tale servizio è stato attivato per fornire assistenza e dare ascolto alle persone in caso di disservizi o semplicemente per fornire maggiori indicazioni agli utenti. Inoltre, tutte le hostess e gli steward presenti nell'area degli Internazionali BNL d'Italia sono a disposizione degli spettatori per eventuali richieste e per supportarli nell'individuazione dei posti riservati.

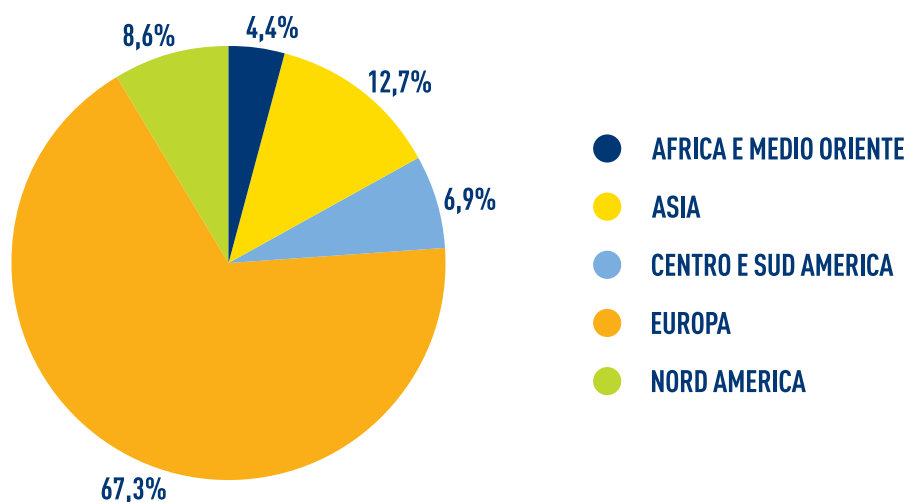
Nel 2014, sono stati registrati alcuni reclami da parte degli utenti, di cui alcuni relativi alla necessità di aumentare gli sportelli adibiti alla consegna dei biglietti prenotati per permettere un servizio rapido ed evitare lunghe code di attesa, altri alla necessità di rendere separati e indipendenti gli accessi del primo e del secondo anello del Grandstand Arena, e infine alla necessità di creare uno spazio apposito per i diversamente abili all'interno dello Stadio Pietrangeli. Ulteriori feedback da parte dei visitatori, degli spettatori, dello staff, dei giornalisti, dei fornitori e dei rappresentanti di ATP e WTA, vengono raccolti prima, durante e dopo il Torneo, così da individuare i miglioramenti da implementare dentro e fuori i campi da gioco nell'edizione successiva.

LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA

Le relazioni con i media

Nell'edizione 2014 degli Internazionali BNL d'Italia si sono accreditati 724 rappresentanti dei media provenienti da tutto il mondo e 52 sono state le emittenti straniere che hanno trasmesso il Torneo. Oltre 170 Paesi stranieri hanno trasmesso in TV immagini del Torneo, permettendo così a oltre 66 milioni di utenti di seguire le partite in diretta nei cinque continenti. Il 67,3% degli utenti ha seguito il Torneo dai Paesi europei, il 12,7% dall'Asia, l'8,6% dal Nord America, il 6,9% dal Centro e Sud America, e il 4,4% dal continente africano e dai paesi del Medio Oriente.

FIGURA 48 - PROVENIENZA GEOGRAFICA DELL'AUDIENCE - 2014



La copertura TV internazionale è stata garantita agli ATP Masters 1000 dalla TPL Broadcaster Network e al WTA Tour Premiere da Eurosport, mentre quella nazionale è stata garantita da SKY Sport e da Super-Tennis; il tutto per un totale di oltre 9.000 ore di diretta TV trasmesse dalle diverse emittenti televisive.

La copertura media del Torneo è stata, inoltre, garantita dai principali quotidiani e riviste italiane a livello nazionale e a livello locale¹⁰³ con circa 1.350 articoli in rassegna stampa, oltre che dal sito web del Torneo con più di 1,5 milioni di visitatori. Il numero di giornalisti italiani e stranieri accreditati per l'evento è stato pari a 336, in diminuzione del 7% rispetto all'anno precedente, oltre a 296 giornalisti e tecnici televisivi e radiofonici (italiani e stranieri) accreditati.

Per i giornalisti che ne hanno fatto richiesta o che ne abbiano avuto necessità durante il Torneo, l'organizzazione ha riservato circa 100 desk provvisti di presa elettrica, presa telefonica, televisore, WiFi e armadietto personale. Tali desk sono stati collocati all'interno del Centro Stampa, al primo piano della Foresteria Sud in Viale delle Olimpiadi 61, insieme alla sala stampa, ad una sala conferenze con un servizio di traduzione (l'altra a disposizione dei giornalisti è ubicata all'interno del Centrale), agli uffici WTA e ATP, alla redazione internet, alla redazione dei social network, all'internet point e alla reception. Sulla base della tipologia di accredito, i rappresentanti dei media hanno accesso a specifiche aree dei campi da gioco (ad es. le tribune stampa del Campo Centrale e della Grandstand Arena sono posizionate lungo il lato corto Sud), possono utilizzare il parcheggio riservato situato in Piazza Morra di Lavriano e usufruire delle navette dedicate; inoltre, tutti i giornalisti hanno a disposizione le informazioni aggiornate sul Torneo, le rassegne stampa prodotte quotidianamente e le trascrizioni di tutte le interviste rilasciate dai giocatori e dalle giocatrici nelle conferenze stampa post-match.

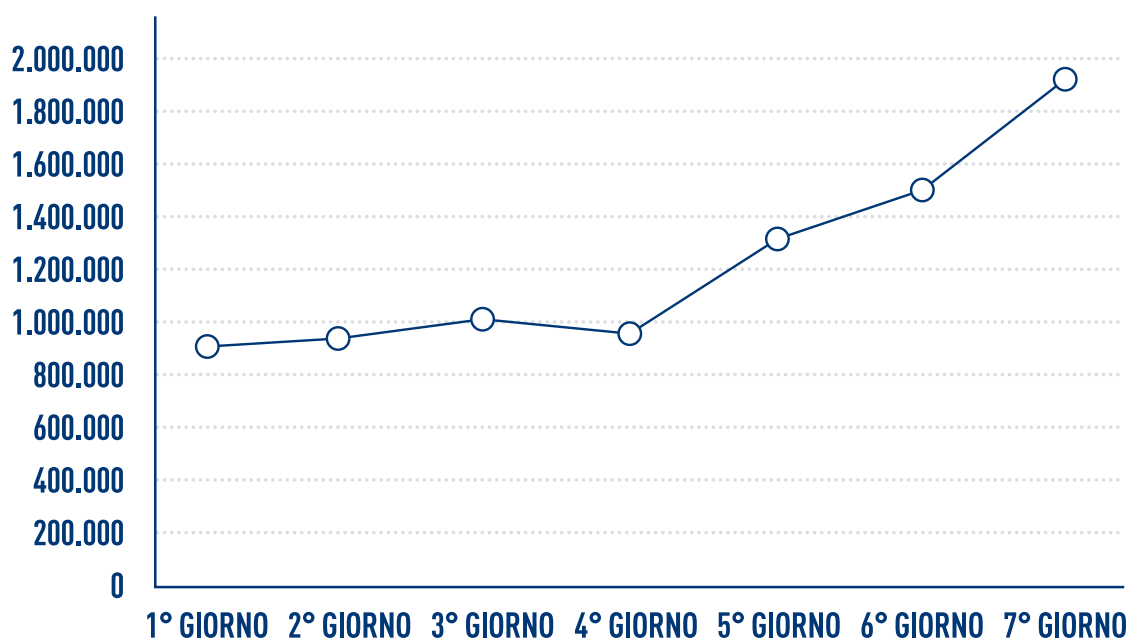
¹⁰³Le testate del 2014 coinvolte a livello locale sono state 16 ed in particolare: Corriere delle Alpi, Gazzetta di Mantova, Gazzetta di Reggio, Il Centro, Il Mattino di Padova, Il Piccolo, Il Tirreno, La Città, Quotidiano di Salerno e Provincia, La Nuova Ferrara, La Nuova Sardegna, La Nuova Venezia, La Provincia Pavese, La Tribuna di Treviso, Messaggero Veneto, Nuova Gazzetta di Modena. La presenza della campagna di comunicazione 2014 sulle testate locali è stata molto apprezzata dai circoli e dagli organi federali territoriali.

SUPERTENNIS TV

Grazie al supporto di 90 persone fra giornalisti e tecnici, SuperTennis ha permesso la copertura totale del Torneo femminile e delle fasi finali di quello maschile mettendo in onda, giorno per giorno, tutte le partite e i servizi di reportage in esclusiva dedicati agli sponsor, ai giocatori/giocatrici ed agli spettatori del Foro Italico, per una media di 14 ore di diretta quotidiane. L'audience è cresciuta notevolmente a partire dai Quarti di Finale ed ha superato 1.896.080 contatti giornalieri che rappresentano il numero di utenti che hanno visto il canale almeno 1 minuto nella sola giornata di domenica 18 maggio.



FIGURA 49 – AUDIENCE DEI CONTATTI GIORNALIERI 2014 SUPERTENNIS



Il record di audience per il canale SuperTennis Tv è stato registrato durante la finale femminile fra Sara Errani e Serena Williams con il 3,43% dello share nazionale. Gli uffici di rilevazione hanno, infatti, certificato che tra le 14 e le 14 e 30 di domenica 18 maggio 2014, prima che Sara Errani si infortunasse e nei fatti chiudesse la finale, SuperTennis ha avuto in media 552.000 spettatori.

Dai dati Auditel¹⁰⁴ 2014 emerge come l'audience degli Internazionali BNL d'Italia sul canale SuperTennis sia cresciuta negli anni in termini di **contatti giornalieri** (239.379 nel 2009 Vs 1.896.080 nel 2014¹⁰⁵), in termini di **ascolti medi** (6.985 nel 2009 Vs 79.308 nel 2014) e in termini di tempo di **permanenza giornaliera** (46,6 minuti nel 2009 Vs 71,8 minuti nel 2014).

¹⁰⁴ Auditel è la fonte autorevole e imparziale dei dati che fotografano, 24 ore su 24, minuto per minuto, l'ascolto della televisione in Italia conseguito attraverso le diverse modalità di trasmissione.

¹⁰⁵ Per il confronto sono stati presi in considerazione i contatti giornalieri più alti all'interno della settimana di trasmissione del Torneo.

FIGURA 50 - CONTATTI GIORNALIERI SUPERTENNIS

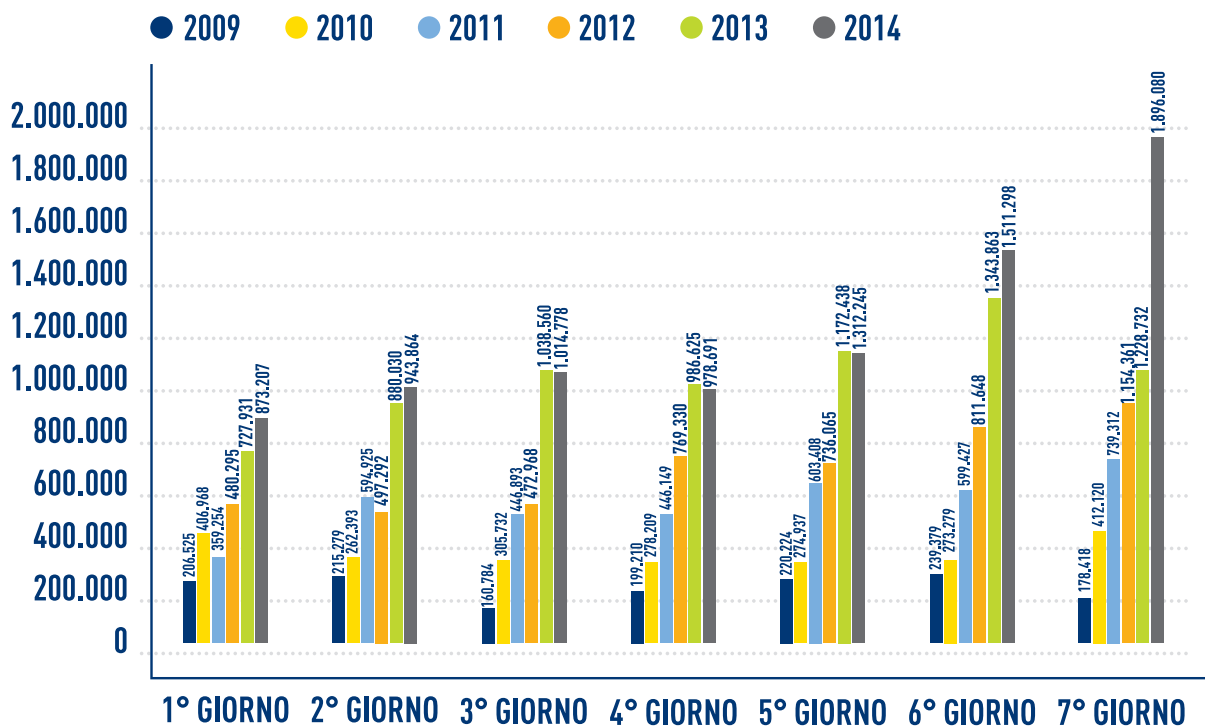


FIGURA 51 - ASCOLTO MEDIO GIORNALIERO SUPERTENNIS

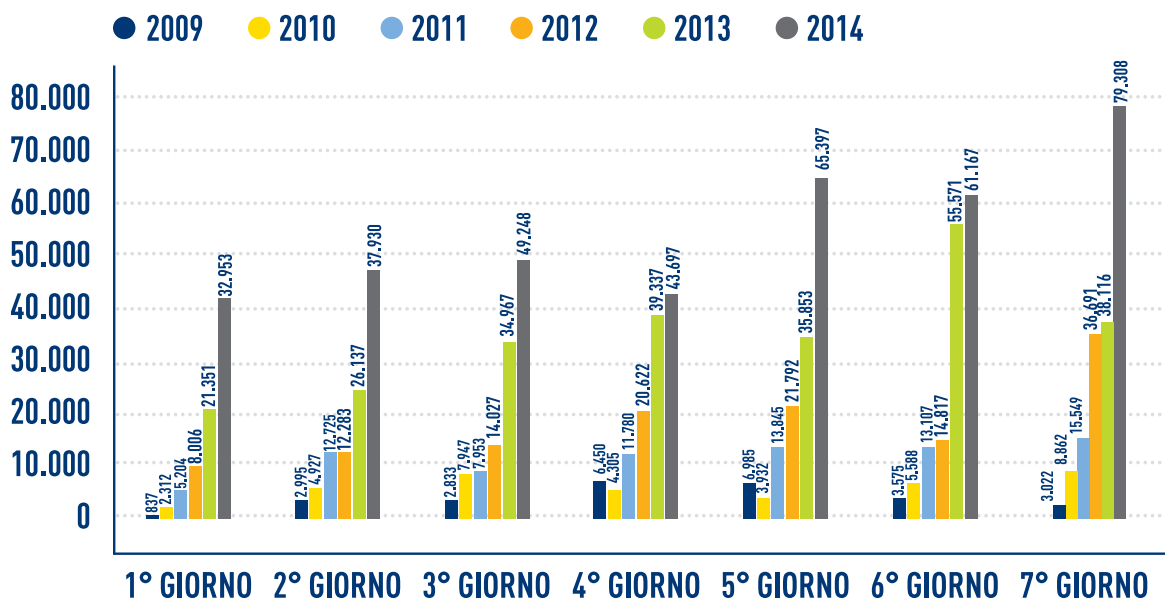
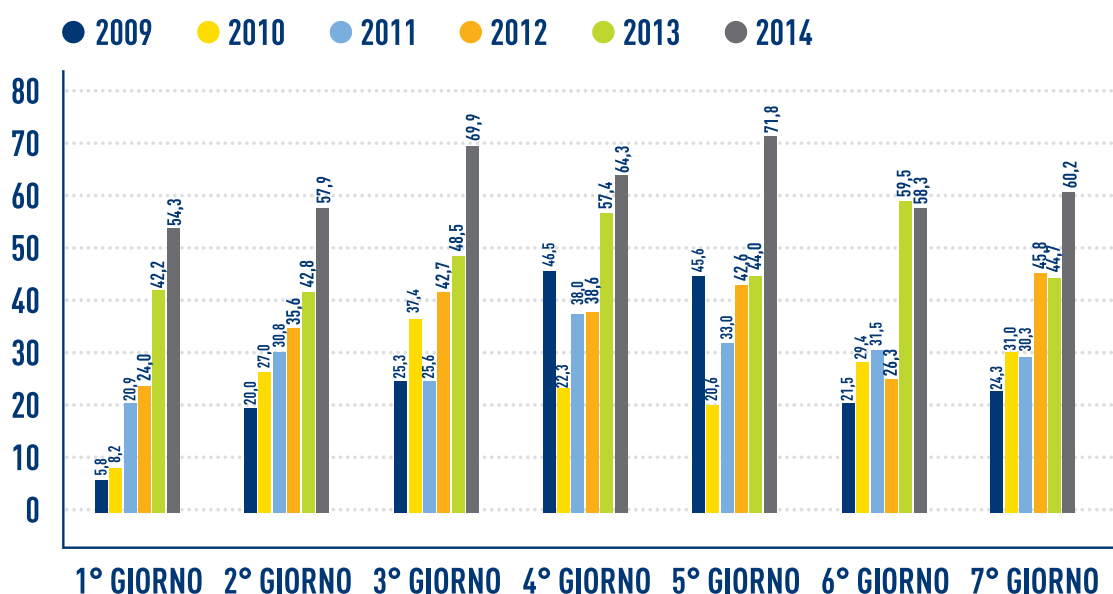


FIGURA 52 - TEMPO DI PERMANENZA GIORNALIERO (MINUTI) SUPERTENNIS



Dai risultati dell'Auditel 2014, inoltre, si può dedurre la consacrazione come TV del tennis per il Torneo di Roma di SuperTennis che ha registrato un minimo di ascolto medio pari a 32.953 spettatori (lunedì 12 maggio) ad un massimo di 79.308 registrati nella domenica delle finali, a differenza dei due canali Sky che avevano i diritti per il torneo maschile e che hanno registrato cumulativamente un minimo di 18.267 (lunedì: 11.125 Sky Sport 2; 7.142 Sky Sport 3) e un massimo di 40.139 spettatori (domenica: 36.959 Sky Sport 2; 3.180 Sky Sport 3).

Le riviste del Torneo

Durante tutta la durata degli Internazionali BNL d'Italia la Federazione Italiana Tennis ha deciso di tenere aggiornati i propri stakeholder attraverso la diffusione di alcune riviste ufficiali, tra cui:

- ❖ **la rivista giornaliera "Qui al Foro"**¹⁰⁶, il magazine ufficiale degli Internazionali BNL d'Italia, letto e scaricato 7.900 volte, contenente il programma delle partite previste per la giornata, i tabelloni, le schede dei giocatori e delle giocatrici, la vignetta di Grim con le caricature degli atleti e le curiosità nella rubrica "e intanto fuori dal campo...";
- ❖ **il "Tournament Guide"**, ovvero una guida in italiano e in inglese contenente tutte le informazioni del Torneo (tecniche e logistiche), sulla storia, sulle statistiche e sui relativi albi d'oro. Nel 2015 la guida presenta un nuovo formato, più simile a quello degli US Open.
- ❖ **il "Programma Ufficiale"**, ovvero una rivista rivolta a tutti e pensata per coinvolgere il pubblico nello spettacolo del tennis mondiale a Roma. Il Programma Ufficiale del 2014 ha voluto riportare i numeri del 2013, le informazioni generali del Torneo (orari di gioco, montepremi ATP/WTA, entry list femminile e maschile), le schede dei giocatori e delle giocatrici degli Internazionali BNL d'Italia, gli albi d'oro del singolare e del doppio maschile e femminile, e un "moleskine" in stile vintage creato per dare a tutti la possibilità di "personalizzare" i tabelloni del Torneo ed essere protagonisti degli Internazionali BNL d'Italia raccogliendo autografi dai propri "idoli" e acquisendo curiosità da alcuni brani di letteratura dedicata al tennis.



¹⁰⁶ La rivista "Qui al Foro" è stata prodotta quotidianamente sia nel formato cartaceo che in quello scaricabile dal web.

LA COMUNICAZIONE SUL WEB

Nell'organizzazione del Torneo si è tenuto conto anche dei Social Media e dei Social Network con l'obiettivo di aggiornare in tempo reale gli orari di gioco, il live score, le statistiche, i risultati, le interviste e le principali news.

Su ogni Social Network è stata seguita una strategia di comunicazione diversa al fine di offrire un servizio e un prodotto ottimizzato, considerando due variabili: le caratteristiche della piattaforma e la tipologia di informazione/servizio richiesto dagli utenti. In particolare, gli addetti della comunicazione del Torneo hanno aggiornato costantemente:

- il sito **www.federtennis.it** che durante il Torneo ha registrato 229.106 sessioni/visite (+24% rispetto al 2013) e la visualizzazione di 1,3 milioni di pagine (+17% rispetto al 2013);
- il sito **www.internazionaliibnliditalia.it** che ha registrato 998.533 sessioni/visite e 3.558.598 di pagine viste dall'8 al 18 maggio 2014, ed è consultabile anche attraverso l'APP per Apple, Android e BlackBerry scaricata (al 17 maggio 2014) 10.893 volte;
- il sito **www.supertennis.tv** che ha registrato 643.730 sessioni di apertura durante il Torneo, consultabile anche attraverso l'APP di SuperTennis TV scaricata da 12.019 persone;
- la pagina ufficiale di **Facebook (Internazionaliibnliditalia)** con l'inserimento di contenuti che privilegiassero il lato emotivo rispetto a quello informativo e la pubblicazione di fotografie riferite alle vittorie e alle imprese dei giocatori, agli allenamenti e al "dietro le quinte" del Torneo, che ha permesso circa 24,1 milioni di visualizzazioni delle notizie della pagina e 48.700 "like"¹⁰⁷ complessivi nel 2014 (+25% rispetto al 2013). In particolare, nella fase finale del Torneo, la copertina della pagina è stata quotidianamente personalizzata ed allineata in base al trend e alla notizia del momento e sono state postate inquadrature speciali dei giocatori per stimolare la curiosità dei fan su Facebook e coinvolgerli nell'atmosfera degli Internazionali BNL d'Italia;
- il profilo **Twitter (@InteBNLdItalia e #ibi14)** con un'informazione sintetica, analitica e tempestiva (es. risultati di ogni partita e parziali con 3/4 tweet cronaca ogni set per un totale di oltre 60 tweet-notizie al giorno) che ha permesso di ricevere 10.200 messaggi e 3.500 retweets (condivisione di notizie) da parte di 2.606 follower dall'8 al 18 maggio 2014¹⁰⁸;
- il profilo **Instagram (internazionaliibnliditalia)** con foto che hanno enfatizzato alcuni aspetti particolari del Torneo;
- il canale ufficiale **Youtube www.youtube.com/internazionaliBNLita** con 70 video caricati tra news, allenamenti e "dietro le quinte" che ha permesso, nella sola settimana del torneo, 90.224 visualizzazioni rispetto alle 37.991 del 2013 (+137%), e complessivamente circa 400.000 visualizzazioni nell'anno.

Inoltre, gli utenti del sito internet federale hanno potuto usufruire del servizio RSS tramite il quale hanno potuto accedere a tutte le notizie dell'ultim'ora. Tale servizio di aggiornamento fornito dalla FIT è stato molto gradito dagli utenti del web, tanto da far registrare una crescita dei dati di accesso in "tripla cifra".

¹⁰⁷ Per il dettaglio dei "like" su Facebook registrati dall'8 al 18 maggio 2014 si faccia riferimento alla tabella sui "Risultati dei social media durante il Torneo".

¹⁰⁸ Nel corso del 2014 i follower di Twitter sono "saliti" a circa 16.000.

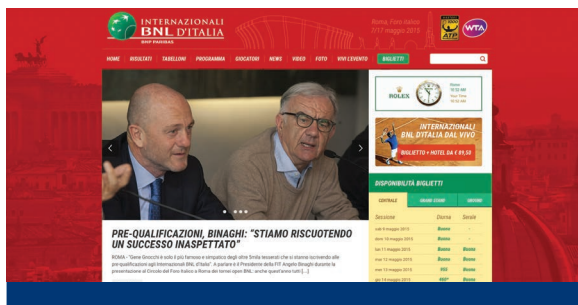


TABELLA 19 - RISULTATI DEI SOCIAL MEDIA DURANTE IL TORNEO

INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA	9-19 MAGGIO 2013	8-18 MAGGIO 2014	RISULTATO	
FACEBOOK				
Pagine visualizzate	7.961.272	24.080.207	+	202%
Persone raggiunte	2.600.940	7.797.069	+	200%
Fans ("mi piace")	7.915	7.975	+	1%
TWITTER				
Follower	1.941	2.606	+	34%
Tweet	703	964	+	37%
YOUTUBE				
Visualizzazioni	37.991	90.224	+	137%
Video caricati	20	73	+	265%
INSTAGRAM				
Follower	315	1.340	+	325%

Per il 2014 è stata immaginata un'edizione del Torneo che fosse non solo una grande manifestazione sportiva, ma anche un momento, un luogo, uno spazio, un concetto che concilia sport, agonismo, bellezza, arte, passione, storia ed eleganza. In una parola "la Grande Bellezza" di Roma. Il filo conduttore che ripercorre tutta la comunicazione del Torneo, dalla campagna pubblicitaria dal claim "Tutti hanno il tennis - Solo noi abbiamo Roma" alla predisposizione del materiale informativo e alla comunicazione sui social network, è la volontà di rendere l'evento sempre più coinvolgente e rivolto a tutti, anziché elitario e visto come irraggiungibile. Da qui anche l'idea di girare lo spot ufficiale del Torneo 2015 con le testimonianze delle persone comuni innamorate del tennis che, con poche parole, hanno spiegato la magia di un evento che non è solo sport, ma soprattutto divertimento, passione, condivisione e partecipazione. Al casting, promosso sul sito web degli Internazionali BNL d'Italia, hanno partecipato 106 persone di cui 20 selezionate per essere il volto della campagna di comunicazione 2015 dal claim: "Sognali, amali, vivili". Lo spot principale è stato trasmesso sul canale televisivo dal mese di gennaio 2015 e riproposto, in forma statica, principalmente sui giornali, sui siti e sui social network.

L'ATTENZIONE ALLA SICUREZZA DURANTE IL TORNEO

La Federazione Italiana Tennis organizza e gestisce gli Internazionali BNL d'Italia anche in un'ottica di salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, degli atleti e degli spettatori. A tale proposito la FIT collabora con:

- le organizzazioni internazionali ATP e WTA per individuare e gestire potenziali rischi di sicurezza dei giocatori e delle giocatrici in campo, attenendosi a quanto riportato all'interno dei Regolamenti ATP e WTA (ad es. provvedendo alla presenza di un medico del Torneo che parli la lingua inglese e che sia specializzato nella medicina dello sport, oltre che di un fisioterapista e di un massaggiatore a disposizione degli atleti);
- con la polizia locale nella gestione dell'ordine pubblico per accedere agli Stadi, oltre che per veicolare il traffico nei dintorni dell'area degli Internazionali BNL d'Italia e per assicurare la security dell'evento;
- con l'Ufficio Sicurezza Stadio Olimpico del CONI per definire i percorsi dei flussi del pubblico e modificare, qualora si dovesse verificare la concomitanza con lo svolgimento di alcuni incontri

calcistici presso il limitrofo Stadio Olimpico, i percorsi di emergenza e i flussi di entrata e uscita degli spettatori per garantire la sicurezza dei partecipanti agli eventi;

- con i diversi soggetti previsti all'interno della Conferenza dei Servizi (es. AMA, Municipi, Prefettura, Polizia municipale, Carabinieri, Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza, Vigili del Fuoco, ecc.), al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per il regolare svolgimento della manifestazione e, quindi, sulla relazione tecnico illustrativa degli allestimenti provvisori e sul progetto presentato agli Enti preposti¹⁰⁹ circa tre mesi prima dell'evento. In particolare, vengono seguiti i lavori all'interno della conferenza istruttoria e del sopralluogo preliminare dell'Organismo di Vigilanza, atti a verificare la conformità di tutte le norme igienico-sanitarie, ambientali e di sicurezza, nonché in itinere per tutta la durata del Torneo.

Nel periodo in cui si svolge il Torneo, all'interno dello Stadio Olimpico si svolgono solitamente alcune partite di calcio¹¹⁰ che vedono protagoniste la S.S. Lazio e la A.S. Roma. Durante lo svolgimento di questi incontri, il *site* viene chiuso al fine di favorire la viabilità durante le fasi di afflusso e deflusso degli spettatori. Per tale motivo, la Federazione opera a stretto contatto con il Gruppo Operativo di Sicurezza, l'organo responsabile della gestione della sicurezza durante gli eventi calcistici.

LE INIZIATIVE PER IL SOCIALE IN OCCASIONE DEL TORNEO

Nell'ambito degli Internazionali BNL d'Italia 2014 si sono svolti alcuni eventi con finalità sociale paralleli rispetto alla competizione sportiva.

Tennis & Friends, la manifestazione che dal 2011 coinvolge personaggi famosi per sensibilizzare il pubblico sull'importanza di uno stile di vita sano, il 17 maggio ha visto la proficua collaborazione tra numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, e dello sport e i medici del Policlinico Gemelli, che hanno aderito al progetto "Gemelli insieme", promosso dal Policlinico per il suo 50esimo anniversario: i VIP si sono sottoposti a test clinici nell'area sanitaria e si sono sfidati sul campo Pietrangeli del Foro Italico in brevi incontri con la formula del doppio giallo/tie break, dando l'esempio agli spettatori, che hanno potuto sottoporsi gratuitamente a dei controlli della pressione arteriosa e alla valutazione delle misure antropometriche ed hanno ricevuto consigli per una corretta alimentazione.



I volontari della **Komen** hanno partecipato agli Internazionali BNL d'Italia 2014 per fornire informazioni sulla prevenzione dei tumori del seno, intrattenere i visitatori con attività ludiche di raccolta fondi e ricevere iscrizioni alla XV edizione della Race for the Cure, svoltasi dal 16 al 18 maggio a Roma, al Circo Massimo.

Dal 9 al 16 maggio 2014 si è svolta **Playground**, una mostra laboratorio in cui quattro artisti contemporanei, Gabriele De Santis, Ruth Proctor, Giuseppe Stampone e Sten e Lex, hanno trasformato la Casa Delle Armi in una palestra dell'arte, un campo da gioco con opere di grandi dimensioni sul tema arte, gioco e sport.

Il progetto è nato dalla proposta di prendere parte alla serie di eventi culturali in occasione degli Internazionali BNL d'Italia e di rendere partecipi i bambini e le relative famiglie con l'obiettivo di:

- mostrare le relazioni tra arte e sport;
- far vivere un momento di apprendimento e di crescita attraverso un approccio creativo e dinamico all'arte contemporanea;
- favorire l'interazione tra il pubblico e gli artisti.

Durante questa manifestazione si sono tenuti workshop aperti al pubblico, sia all'interno che all'esterno dello spazio. Gli artisti hanno realizzato progetti particolarmente interattivi e relazionali e le attività proposte nei laboratori hanno previsto l'impiego di diverse tecniche artistiche, l'uso di materiali non tradizionali e la sperimentazione di nuove modalità compositive. Dal punto di vista del pubblico, la presenza

¹⁰⁹ Nel 2014, la FIT ha presentato la richiesta a: Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, Soprintendenza Regionale per il Lazio, Comune di Roma – Gabinetto del Sindaco, Dipartimento IV del Comune di Roma "Cultura e Sport" – Ufficio Rilascio Autorizzazioni, Municipio I e XV del Comune di Roma – Ufficio di Presidenza, Ministero degli Interni – Osservatorio sulle Manifestazioni Sportive, Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, ASL Roma "E", Questura di Roma.

¹¹⁰ Questi incontri riguardano il campionato di Serie A e vedono coinvolte la S.S. Lazio e l'A.S. Roma; in alcuni casi, come accaduto nel 2012, in concomitanza potrebbe svolgersi anche la finale di Coppa Italia.

dell'artista è stato un valore aggiunto all'attività del laboratorio, mentre dal punto di vista dell'artista tale opportunità ha rappresentato una modalità diversa per sperimentare il proprio lavoro a contatto con gli utenti.

Per gli ospiti più giovani ha preso vita anche il progetto **HappyGround**, un'area interamente dedicata ai bambini e alle loro famiglie, uno spazio laboratorio con attività creative, di ragionamento e divertimento. Il 14 maggio 170 bambini hanno partecipato ad animazioni teatrali, giochi di squadra e laboratori artistici, che avevano come filo conduttore tematiche sportive ed il rispetto per l'ambiente e il riciclo. Nei giorni successivi si sono svolte attività di tinkering e costruzione, esaltando al massimo la creatività dei piccoli partecipanti. Circa 500 bambini, infine, hanno potuto destreggiarsi in percorsi avventurosi e sperimentare le proprie abilità psicomotorie.

BNL Gruppo BNP Paribas, da otto anni title sponsor degli Internazionali BNL d'Italia, infine, ha offerto a tutti gli appassionati di tennis che si trovavano a Milano l'opportunità di seguire gratuitamente le dirette degli incontri del Torneo allestendo, all'interno della galleria che congiunge via Ugo Foscolo con Piazza San Fedele, un'area relax con TV HD e salottini. Gli ospiti dello **"Spazio BNP Paribas S.Fedele"** hanno avuto l'occasione di entrare in contatto con realtà Non Profit e di volontariato delle quali BNL è partner. La Galleria, infatti, ha ospitato lo "store solidale" di Near, la prima "social business company" italiana che, attraverso l'attività di retail d'importanti marchi d'abbigliamento, finanzia progetti sociali. All'interno della Galleria, inoltre, sono state organizzate attività di sostegno e raccolta a favore di Telethon, la Fondazione che si occupa di garantire risorse per studiare e curare le malattie genetiche.

BALLROOM – THE NEW NIGHT EXPERIENCE

Dall'edizione 2014 è stato realizzato un nuovo format di intrattenimento serale "Ballroom – The New Night Experience" ideato dalla Federazione Italiana Tennis, quale punto di riferimento delle serate del Torneo, dando così un taglio netto rispetto al vecchio format del "Villaggio Vip".

Ballroom è stato pensato per offrire serate all'insegna della qualità e dello spettacolo, in una location di particolare rilevanza per la sua bellezza come il Foro Italico. Le novità e gli investimenti effettuati riguardano principalmente la realizzazione della sfera su cui sviluppare il mapping 3D di 10 metri di diametro, l'introduzione di servizi digitali quali gli ingressi a lettura ottica (che consentono agli utenti correttamente accreditati di saltare la fila ed accedere immediatamente all'evento), sale da ballo, aree privée, bar e ristoranti.

La Ballroom nel 2014 ha ospitato un palinsesto artistico d'eccezione¹¹¹ e, grazie all'impegno e alla sinergia delle circa 200 persone coinvolte nel progetto, ha permesso ad oltre 38.000 persone di ballare e divertirsi all'interno dell'area. Le modalità di ingresso sono state quattro:

- ingresso ordinario: accessibile senza la necessità di accreditarsi in anticipo, fino al raggiungimento della massima capienza della struttura;
- ingresso elettronico: accessibile esclusivamente per coloro che si sono accreditati online e hanno ricevuto un QR code via email, da stampare o da mostrare direttamente su smartphone all'ingresso, ai desk di lettura ottica. Tale procedura consente di evitare la coda per l'accesso al locale;
- bracciale elettronico: consente di accedere da un varco elettronico riservato;
- privée: consente di accedere in sala e avere un posto riservato.

Durante le 11 serate della Ballroom sono state effettuate 12 verifiche dagli enti preposti, di cui: 5 verifiche della Polizia di Stato (sezione amministrativa), 1 verifica della Polizia Municipale di Roma Capitale



¹¹¹ Gli artisti di fama internazionale ospitati dalla Ballroom nel 2014 sono stati: Giuliano Palma (8 maggio), Flower Power (9 maggio), Little Louie Vega (10 maggio), Coez Frank Sent Us (11 maggio), Dinner Show (12 maggio), Eve (13 maggio), The Real Thing Frankie & Cantina Band (14 maggio), Club House 80's Dennis Ferrer (15 maggio), Crazy Horse.

(XV gruppo), 2 verifiche erariali SIAE, 2 verifiche dell'Ispettorato del lavoro (sede centrale), 1 verifica dell'Arpa (Agenzia regionale tutela ambientale) e 1 verifica dei Carabinieri (compagnia Ponte Milvio).

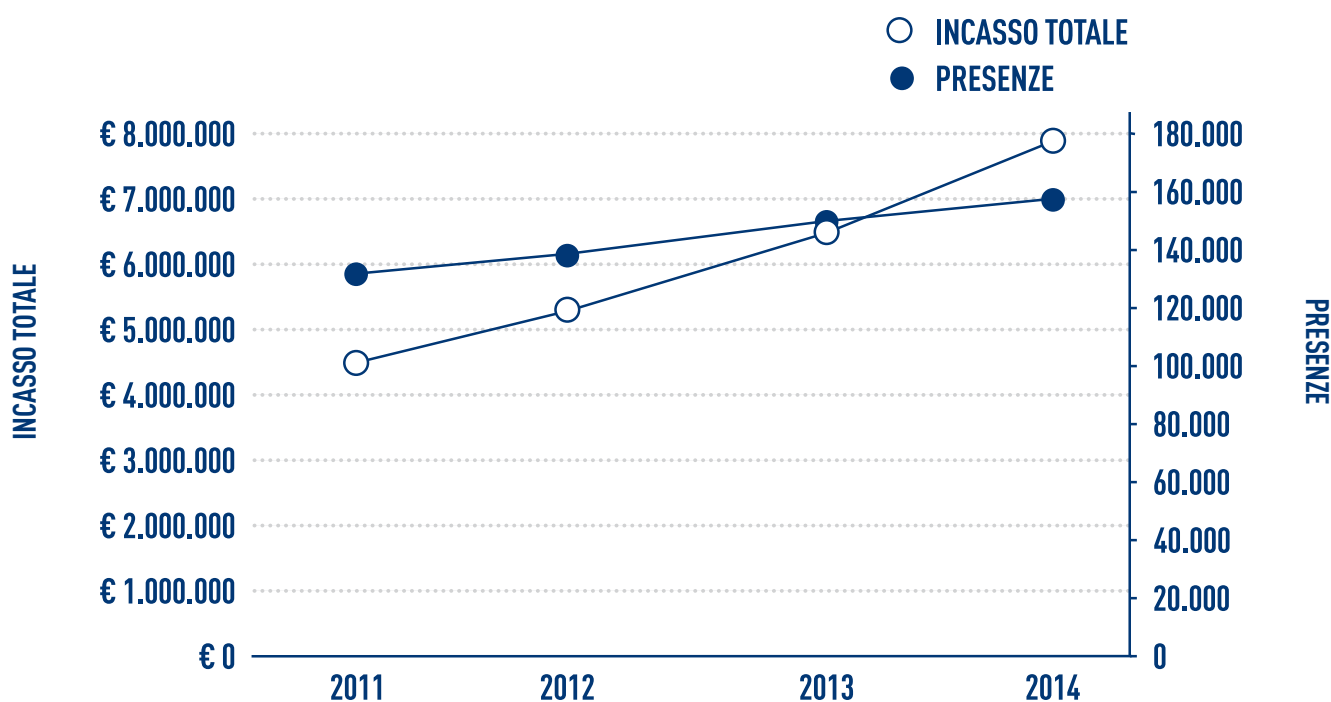
A seguito dell'esperienza del 2014, l'organizzazione della Ballroom ha previsto, nel 2015, la presenza di un'associazione non profit per dare indicazioni al pubblico sul "bere responsabile".

L'ESPERIENZA ACQUISITA

I RISULTATI RAGGIUNTI E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nel corso degli ultimi anni il Torneo è cresciuto in maniera esponenziale con un aumento pari al 23% in riferimento agli spettatori paganti e un incremento del 71% da ricavi derivanti dalla biglietteria rispetto alla prima edizione combined del 2011:

FIGURA 53 - ANDAMENTO DEL NUMERO DI PRESENZE E DEGLI INCASSI DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA



Grazie ai continui investimenti, come ad esempio una nuova e più capiente Grand Stand Arena, la riqualificazione di nuove aree del Parco del Foro Italico, le continue innovazioni tecnologiche, il Torneo proseguirà lungo il trend di crescita delle ultime edizioni.

Punti di miglioramento per le successive edizioni degli Internazionali

Successivamente alla conclusione del Torneo, il Comitato Tecnico di Gestione si riunisce al fine di effettuare una valutazione dell'andamento complessivo della manifestazione e, soprattutto, individuare eventuali spunti di miglioramento da implementare a partire dall'edizione successiva.

A tale proposito, in occasione degli Internazionali BNL d'Italia 2015, è stata implementata la realizzazione di un info point separato dalla Welcome Area che ha consentito di assistere gli spettatori in misura ancor più tempestiva e completa.

Inoltre, con l'obiettivo della tutela e della salvaguardia dell'ambiente, sono stati introdotti cassoni per la raccolta differenziata e, all'interno del bando di gara per lo smaltimento dei rifiuti, è stato richiesto al fornitore di rispettare precisi e stringenti parametri.

Al fine di agevolare gli spostamenti degli spettatori e di ridurre l'impatto ambientale causato dal traffico generato per raggiungere il Foro Italico, la Federazione ha concluso alcuni accordi con primari vettori ferroviari e aerei; inoltre, è stata prevista la realizzazione di convenzioni con il gestore del trasporto pubblico urbano e l'organizzazione di un tavolo di concertazione con il Comune di Roma per l'ottimizzazione delle aree di parcheggio antistanti la zona del Foro Italico.

Tra gli obiettivi fissati con un orizzonte temporale più ampio, si sottolinea la volontà della Federazione di consentire l'upgrade del Torneo verso una formula della durata di 10 giorni che accrescerebbe notevolmente la visibilità e il prestigio degli Internazionali con ricadute economico-sociali positive sulla città di Roma.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Gli Internazionali BNL d'Italia sono stati premiati, in occasione dell'annuale Workshop dell'ATP a Monte Carlo, con il "Best Fan Experience" ATP Awards 2014 per quanto riguarda l'attenzione verso gli spettatori.

Il prestigioso premio ha così riconosciuto il valore delle iniziative attivate dalla FIT e da Coni Servizi per la varietà di servizi offerta agli appassionati ed in particolare per:

- la cura della venue, con particolare riferimento alle aree verdi, alla zona commerciale e ai numerosi servizi offerti agli spettatori (ad esempio food and beverage);
- le iniziative ludiche e di intrattenimento per i ragazzi e per i bambini nel corso di tutta la durata del Torneo legate sia al mondo del tennis che a quello della cultura e dell'arte;
- le iniziative di intrattenimento per gli spettatori a partire dalla sessione pomeridiana proseguendo oltre quella serale grazie al nuovo format "Ballroom – The New Night Experience".

Il premio è stato consegnato e ritirato dal Direttore Operativo e dal Direttore Tecnico del Torneo e si aggiunge a quello ricevuto sempre dall'ATP nel 2013.

Gli Internazionali BNL d'Italia 2015 hanno seguito la stessa linea innovativa e sono stati organizzati al fine di migliorare ulteriormente e offrire così ai giocatori, agli appassionati di tennis e a tutti gli stakeholder, una fantastica esperienza.

LE RICADUTE ECONOMICO - FINANZIARIE

L'organizzazione degli Internazionali BNL d'Italia produce ogni anno effetti economici rilevanti per le diverse categorie di stakeholder che sono direttamente coinvolte.

In particolare, l'edizione del 2014 ha prodotto ricavi per circa € 22,4 milioni, in aumento del 21% rispetto al 2013. Tale importo, in linea con l'anno precedente, deriva per la maggior parte dalle sponsorizzazioni, dalla biglietteria e dai diritti televisivi che, in aggregato, rappresentano il 92% delle entrate totali.

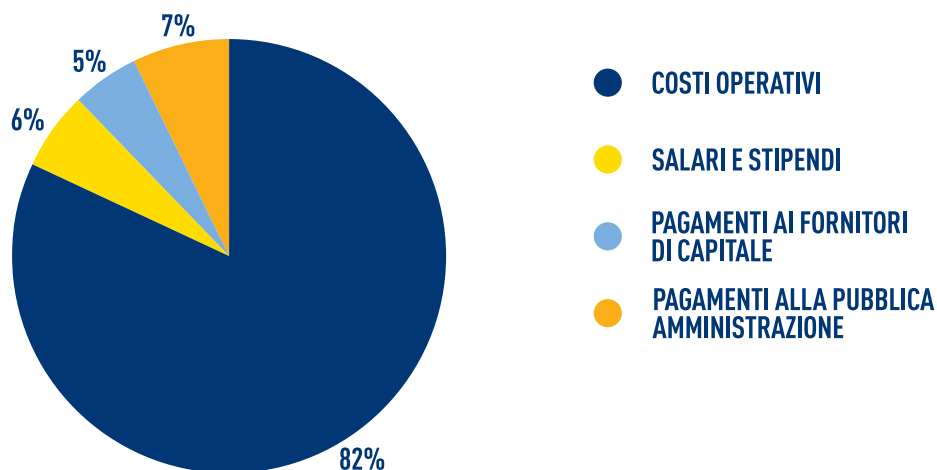
I costi operativi, anch'essi in aumento del 20% rispetto al 2013, sono stati sostenuti principalmente per l'acquisto di beni e servizi, per il pagamento di montepremi e tasse, per le attività dell'ufficio stampa e la promozione dell'evento, per l'ottenimento della concessione dell'impianto e per la sua manutenzione, nonché per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'evento. Nella tabella è riportato il valore diretto economico generato, distribuito e trattenuto relativamente alle ultime due edizioni degli Internazionali BNL d'Italia.

VALORI IN EURO	EDIZIONE 2013	EDIZIONE 2014
Valore diretto economico generato	18.526.400	22.365.678
Valore diretto economico distribuito	16.701.252	18.717.539
di cui:		
Costi operativi	12.737.458	15.305.984
- di cui ai giocatori	5.088.882	5.557.754
Salari e stipendi	874.500	1.111.450
Pagamenti ai fornitori di capitale (CONI Servizi)	1.825.149	1.002.660
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (IVA e tasse)	1.264.145	1.297.445
Valore economico trattenuto	1.825.148	3.648.140

Come mostrato nel grafico il valore diretto economico distribuito nel 2014 è stato pari a € 18,7 milioni, in crescita del 12% rispetto al 2013, ed è stato ripartito tra le seguenti voci:

- 82% costi operativi;
- 6% salari e stipendi;
- 5% pagamento ai fornitori di capitale;
- 7% pagamenti alla Pubblica Amministrazione.

FIGURA 54 - DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2014



Durante l'edizione 2014 circa 15,3 milioni di euro sono stati destinati alla copertura dei costi operativi, tra questi una significativa componente¹¹² è stata costituita dai montepremi WTA e ATP riconosciuti alle giocatrici e ai giocatori del Torneo. Le retribuzioni di dipendenti e collaboratori, con un valore di circa 1,1 milioni di euro, sono in crescita del 27% e anche gli oneri fiscali versati nelle casse della Pubblica Amministrazione sono aumentati del 3%, con un valore di 1,3 milioni di euro.

¹¹² Pari a circa € 5,6 milioni, in crescita del 9% rispetto all'anno precedente.

Infine, il valore economico trattenuto, ottenuto come differenza tra il valore diretto economico generato e il valore diretto economico distribuito, nel 2014 è stato di oltre a 3,6 milioni di euro, in aumento del 100% rispetto all'anno precedente.

Inoltre la presenza di un evento come gli Internazionali BNL d'Italia produce anche degli effetti economici indiretti significativi (il cosiddetto indotto) di difficile quantificazione poiché distribuiti su una molteplicità di stakeholder, quali ad esempio albergatori, ristoratori, il Comune di Roma e più in generale il settore turistico e dei trasporti che ottengono dei benefici economici significativi derivanti dalla presenza di numerosi appassionati e giornalisti nella settimana dell'evento.

LA RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA DEL FORO ITALICO

Nel corso degli anni, parte degli utili generati dagli Internazionali BNL d'Italia sono stati reinvestiti dal CONI nella realizzazione di interventi di riqualificazione della zona del Foro Italico.

A partire dal 2006, si è dunque assistito ad un processo di ammodernamento e rifacimento di tutta la zona così come apprezzabile dal confronto delle due immagini che ritraggono dall'alto il Foro Italico rispettivamente negli anni '90 e nel 2012.

Tutti gli interventi sono stati effettuati dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e nel pieno rispetto del Piano Regolatore. Tra i più rilevanti è opportuno menzionare: la realizzazione del nuovo campo Centrale del tennis e il rifacimento delle aree limitrofe, le opere di bonifica e ristrutturazione dei locali interni della Casa delle Armi e il rifacimento degli spazi esterni (scale, marciapiede, pavimentazione, ripristino aree verdi), la realizzazione di 3 nuovi campi di allenamento, la ristrutturazione della Casina delle Rose e della Terrazza della Piscina Coperta, il recupero dello Stadio Nicola Pietrangeli e il recupero delle aree esterne (eliminazione sedute in plastica, pulizia pavimentazione, recupero vialetti e sistema di illuminazione), la riqualificazione delle aree verdi, il rifacimento della sede stradale, la rimozione delle barriere architettoniche e il restauro delle statue in marmo in diverse aree del Foro Italico.

Questi investimenti hanno così permesso di valorizzare il Parco del Foro Italico, recuperando un patrimonio importante per la città di Roma e consegnando una preziosa eredità ai cittadini che possono fruire liberamente di queste aree durante tutto l'arco dell'anno.



Lo Stadio Pietrangeli durante gli Internazionali BNL d'Italia 2014

FIGURA 55 - VEDUTA DEL FORO ITALICO DALL'ALTO



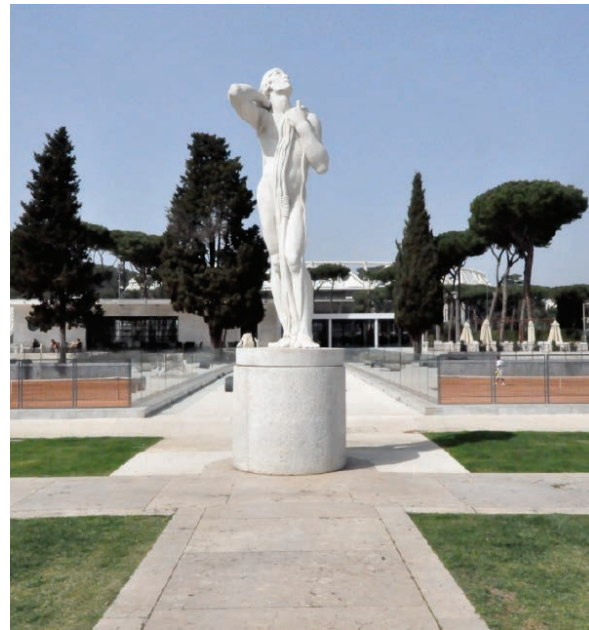
FIGURA 56 - CAMPI 7 E 8



FIGURA 57 - STADIO NICOLA PIETRANGELI



Prima del 2013



Dopo il 2013



Prima del 2013



Dopo il 2013

FIGURA 58 - CENTRALE DEL TENNIS



Prima del 2013



Dopo il 2013

FIGURA 59 - CASA DELLE ARMI



Prima del 2013



Dopo il 2013

FIGURA 60 - REALIZZAZIONE DI 3 NUOVI CAMPI DI ALLENAMENTO



Prima del 2014



Dopo il 2014



APPENDICE

Nota Metodologica	152
Processo di definizione della materialità	152
Il content index	156

NOTA METODOLOGICA

PERIMETRO E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

A partire da quest'anno, la Federazione Italiana Tennis (FIT) ha deciso di pubblicare il Bilancio Sociale per rappresentare annualmente ai propri stakeholder le prestazioni e le principali iniziative realizzate. Il periodo di riferimento del Bilancio Sociale è l'esercizio 2014 (01 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014).

Il perimetro del Bilancio Sociale, per quanto concerne la performance sociale e la descrizione delle attività, è relativo alla Federazione Italiana Tennis ed alle società del Gruppo (Sportcast, FIT Servizi e Mario Belardinelli), mentre i dati economici presenti nel documento fanno riferimento alla sola Federazione Italiana Tennis.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio Sociale 2014 è stato predisposto in conformità alle Linee Guida internazionali pubblicate dalla Global Reporting Initiative, nella loro versione GRI-G4 del 2013. In base all'attuale copertura degli indicatori "Specific Standard Disclosure", associati agli aspetti materiali il livello di aderenza allo standard GRI-G4 è "In accordance – core". Il content index è presentato a pagina 156.

FONTI E SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI

La raccolta dati è stata supportata da un processo che ha coinvolto i diversi uffici federali per il reperimento delle informazioni e dei dati. Il Bilancio è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro composto da personale della Federazione Italiana Tennis, delle società del Gruppo e di CONI Servizi, in relazione all'organizzazione e gestione degli Internazionali BNL d'Italia, che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale della Federazione.

Le fonti dei dati sono rappresentate da documenti interni e da altre fonti ufficiali di volta in volta indicate nel Bilancio ove necessario. I dati e le informazioni economico - finanziarie sono desunti dal Bilancio d'Esercizio della Federazione Italiana Tennis chiuso al 31 dicembre 2014¹¹³.

PROCESSO DI ASSURANCE

Il Bilancio Sociale 2014 è stato sottoposto alla verifica di una società di revisione indipendente che ha condotto una revisione limitata secondo i criteri previsti dall'ISAE 3000.

Il Bilancio Sociale è editato e pubblicato in italiano ed è disponibile sul sito istituzionale www.federtennis.it.

Informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle tematiche espone nel Bilancio possono essere richieste all'indirizzo e-mail segreteria@federtennis.it.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DELLA MATERIALITÀ

I temi affrontati nel Bilancio sono il risultato del processo di definizione della materialità che la Federazione Italiana Tennis, in linea con le indicazioni delle linee guida G4 del GRI, ha realizzato. Le Linee Guida per il reporting di sostenibilità GRI G4 prevedono che il Bilancio Sociale contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per la Federazione Italiana Tennis da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di identificazione degli aspetti materiali della Federazione Italiana Tennis è strutturato in quattro fasi: identificazione; attribuzione delle priorità (e determinazione degli aspetti materiali); convali-

¹¹³ Le informazioni economico-finanziarie relative agli Internazionali BNL d'Italia sono desunte dal Rendiconto Finale di Gestione 2014.

da; revisione. Per la redazione del Bilancio Sociale 2014 sono state realizzate le attività di seguito riportate.

Nella fase di **identificazione** sono stati considerati gli aspetti del G4 e le attività del Gruppo FIT descritte negli Statuti, in funzione dei loro potenziali impatti, indipendentemente dal fatto che possano verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione.

Con riferimento alla rilevanza interna l'identificazione è stata effettuata valutando la rilevanza sulla performance economica, ambientale e sociale, tramite considerazioni qualitative da parte del Gruppo di Lavoro interno che ha elaborato il documento (ad esempio tenendo conto delle iniziative promosse, della presenza di procedure/politiche o di funzioni a presidio della tematica).

L'identificazione della rilevanza esterna è stata effettuata tenendo in considerazione tutti gli stakeholder e le ricadute dell'attività della FIT e sono state utilizzate delle proxy per valutare la rilevanza dei diversi aspetti nelle valutazioni e decisioni degli stakeholder:

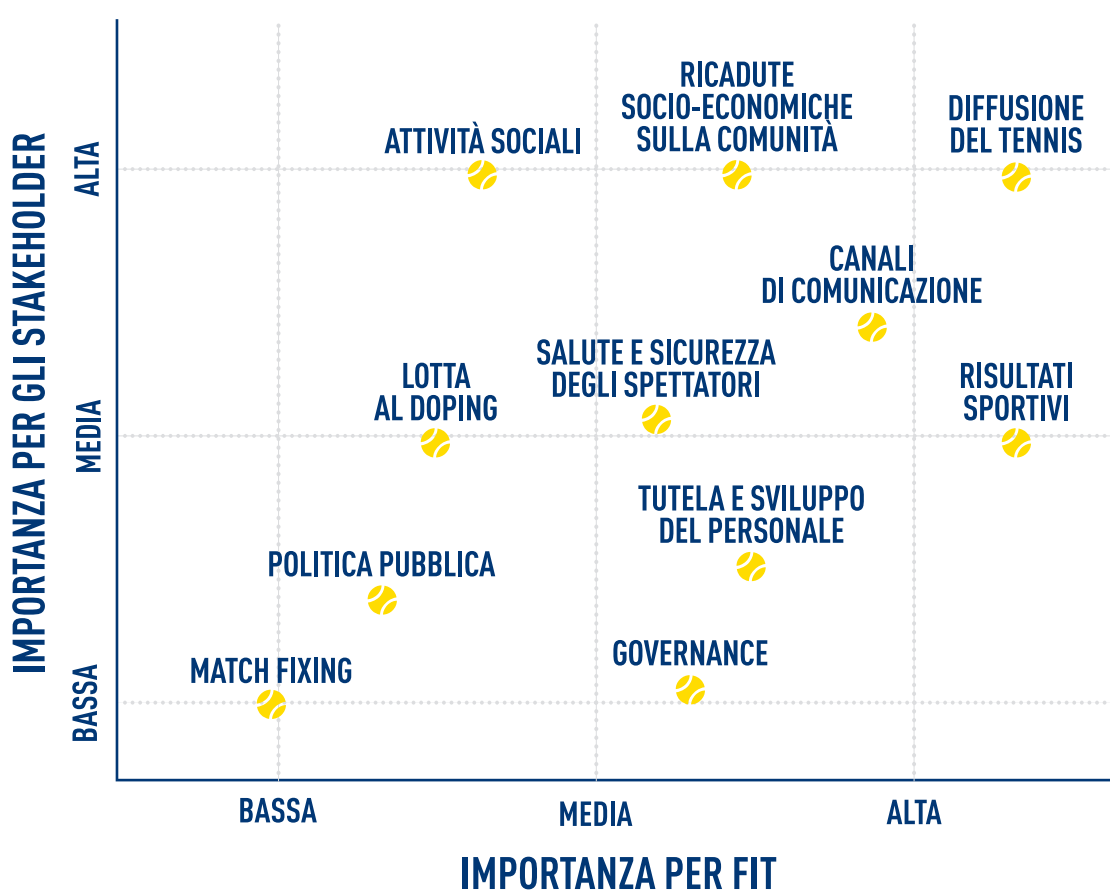
- un'analisi delle notizie relative alla Federazione Italiana Tennis apparse sui mezzi di informazione a livello nazionale ed internazionale nell'ultimo anno;
- una valutazione degli aspetti rilevanti per il settore da un lato attraverso l'analisi delle tematiche presenti nel documento del GRI "Sustainability Topics for Sectors: What do stakeholders want to know?" (per il settore "Public Agencies") relativamente alle attività della Federazione, dall'altro mediante l'analisi delle tematiche presenti nel documento GRI G4 – Event Organizers Sector Disclosures con riferimento agli Internazionali BNL d'Italia;
- un'analisi di benchmark per l'identificazione delle tematiche presenti nei Bilanci Sociali o di Sostenibilità di altre Federazioni di tennis a livello internazionale, di altre Federazioni sportive e di alcune Federazioni nazionali straniere diverse dal tennis; inoltre sono stati oggetto di analisi anche i Bilanci Sociali e di Sostenibilità di organizzatori di eventi per definire gli aspetti rilevanti relativi agli Internazionali BNL d'Italia.

A seguito di tale attività, è stata svolta un'analisi mirata ad identificare il perimetro dei diversi aspetti rilevanti, ovvero il perimetro in cui gli impatti possono verificarsi sia all'interno che all'esterno della Federazione Italiana Tennis. Data la peculiarità delle attività svolte dalla FIT, non vi sono aspetti rilevanti tali da produrre impatti all'esterno dell'organizzazione.

ASPETTI RILEVANTI PER FIT	IMPATTO INTERNO	IMPATTO ESTERNO
TEMATICHE ECONOMICHE		
Ricadute socio-economiche sulla comunità	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
TEMATICHE SOCIALI		
Diffusione del tennis	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Politica pubblica	Attività federali	-
Lotta al doping	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Salute e sicurezza degli spettatori	Organizzazione degli Internazionali	-
Tutela e sviluppo del personale	Attività federali	-
Attività sociali	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-
Governance	Attività federali	-
Canali di comunicazione	Attività federali	-
Match fixing	Attività federali	-
Risultati sportivi	Attività federali Organizzazione degli Internazionali	-

La fase successiva ha previsto l'attribuzione della priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali all'interno della Federazione Italiana Tennis sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder. Tale attività si è basata sull'applicazione dei principi di materialità e di inclusività degli stakeholder ed è stata suddivisa in due parti: una finalizzata a valutare gli aspetti in relazione all'influenza sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder (valutando l'impatto degli aspetti rilevanti sulla base della loro diversità, delle percezioni e delle aspettative degli stakeholder), l'altra tesa a valutare la significatività degli stessi sulla performance economica, ambientale e sociale (valutando la probabilità e la gravità dell'impatto, la probabilità di rischi o opportunità connessi, le criticità dell'impatto per la performance di lungo termine, l'opportunità di crescere o trarre un guadagno, le implicazioni attuali e future di natura finanziaria e non, gli impatti sulle strategie, le politiche ed i processi, gli impegni della FIT e gli impatti sui vantaggi competitivi).

Sulla base delle risultanze della prioritizzazione esterna ed interna, è stata effettuata una sintesi tramite la realizzazione di una matrice che ordina gli aspetti in base alla loro priorità.



Successivamente, su tale matrice, è stata tracciata la soglia di materialità al fine di individuare **gli aspetti materiali**, ovvero quelli che sono oggetto di rendicontazione da parte della Federazione Italiana Tennis. Nel rispetto del principio di prudenza, è stato deciso di ritenere non materiali solo quegli aspetti che hanno ottenuto un punteggio basso nella fase di attribuzione della priorità interna ed esterna.

ASPETTI MATERIALI PER LA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	DISCLOSURE G4
TEMATICHE ECONOMICHE	
Ricadute socio-economiche sulla comunità	Performance economica, Impatti economici indiretti
TEMATICHE SOCIALI	
Diffusione del tennis	Comunità locali, Etichettatura di prodotti e servizi
Politica pubblica	Politica pubblica
Lotta al doping	-
Salute e sicurezza degli spettatori	Salute e sicurezza dei clienti
Tutela e sviluppo del personale	Occupazione, Relazioni industriali, Salute e sicurezza sul lavoro, Formazione e istruzione, Diversità e pari opportunità, Libertà di associazione e contrattazione collettiva
Attività sociali	Impatti economici indiretti
Governance	Conformità (Società), Compliance (Responsabilità di prodotto)
Canali di comunicazione	Comunicazioni di marketing
Match fixing	-
Risultati sportivi	-

Infine, per ciascuno di questi aspetti, è stato determinato il livello di copertura, legato all'importanza e alla quantità di dati disponibili.

IL CONTENT INDEX

STANDARD DISCLOSURE GENERALI		
STRATEGIA E ANALISI		ASSURANCE ESTERNA
G4-1	Lettera del presidente	✓
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
G4-3	Federazione Italiana Tennis	✓
G4-4	§ Che cos'è la FIT Per ulteriori approfondimenti si può far riferimento allo Statuto della FIT (http://www.federtennis.it/PDF/STATUTO2010.pdf)	✓
G4-5	Stadio Olimpico - Curva Nord – Ingresso 44 Scala G 00135 – Roma	✓
G4-6	La Federazione Italiana Tennis svolge le proprie attività in Italia.	
G4-7	§ Che cos'è la FIT	✓
G4-8	§ Che cos'è la FIT	✓
G4-9	§ I numeri e le parole chiave § Le persone § La performance	✓
G4-10	§ Le persone della Federazione	✓
G4-11	Tutti i dipendenti della FIT sono stati assunti all'interno del contratto collettivo di riferimento.	✓
G4-12	§ I fornitori	✓
G4-13	Durante il 2014, non si sono verificati cambiamenti significativi relativi a dimensione, struttura e/o assetto proprietario della società né della sua catena di fornitura.	✓
G4-14	Il principio di prudenza sottende tutte le attività svolte dalla Federazione Italiana Tennis, sia quelle di carattere economico-finanziario che sociale.	✓
G4-15	La Federazione Italiana Tennis recepisce il Codice di Comportamento sportivo del CONI, la Carta Olimpica del Comitato Internazionale Olimpico, nonché i Regolamenti provenienti dalle Federazioni internazionali di riferimento e dalle Associazioni internazionali dei giocatori professionisti.	✓
G4-16	§ Le relazioni con le istituzioni sportive	✓
IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI MATERIALI E DEL RELATIVO PERIMETRO		
G4-17	§ Nota metodologica	✓
G4-18	§ Nota metodologica	✓
G4-19	§ Nota metodologica	✓
G4-20	§ Nota metodologica	✓
G4-21	§ Nota metodologica	✓
G4-22	§ Nota metodologica	✓
G4-23	§ Nota metodologica	✓

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
G4-24	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	✓
G4-25	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	✓
G4-26	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	✓
G4-27	§ Gli stakeholder e i canali di dialogo	✓
PROFILO DEL REPORT		
G4-28	§ Nota metodologica	✓
G4-29	§ Nota metodologica	✓
G4-30	§ Nota metodologica	✓
G4-31	§ Nota metodologica	✓
G4-32	§ Nota metodologica	✓
G4-33	§ Nota metodologica	✓
GOVERNANCE		
G4-34	§ La governance	✓
ETICA ED INTEGRITÀ		
G4-56	I principi ed i valori adottati nello svolgimento di tutte le proprie attività sono quelli contenuti all'interno del Codice Etico di Coni Servizi adottato dalla FIT (http://coni-servizi.coni.it/it/coni-servizi/modello-organizzativo-231.html).	✓
STANDARD DISCLOSURE SPECIFICHE		
DMA ED INDICATORI	NUMERO DI PAGINA DOVE SONO RIPORTATE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'INDICATORE	ASSURANCE ESTERNA
Categoria: Economica		
ASPETTO MATERIALE: PERFORMANCE ECONOMICA		
DMA	§ La performance economica	
G4-EC1	§ Valore aggiunto globale netto § La distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder § Le ricadute economico - finanziarie	✓
G4-EC4	§ Le relazioni con le istituzioni sportive § Valore aggiunto globale netto	✓
ASPETTO MATERIALE: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
DMA	§ La riqualificazione della zona del Foro Italico	
G4-EC7	§ La riqualificazione della zona del Foro Italico	✓
Categoria: Sociale		
Sotto-categoria: Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate		
ASPETTO MATERIALE: OCCUPAZIONE		
DMA	§ Le persone della Federazione	
G4-LA1	§ Le persone della Federazione	✓
ASPETTO MATERIALE: RELAZIONI INDUSTRIALI		
DMA	I periodi minimi di preavviso sono in linea con quelli stabiliti dalla normativa italiana.	
G4-LA4	§ Salute e sicurezza e formazione del personale	✓

ASPETTO MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
DMA	§ Salute e sicurezza e formazione del personale	
G4-LA6	§ Salute e sicurezza e formazione del personale	✓
ASPETTO MATERIALE: FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
DMA	§ Salute e sicurezza e formazione del personale	
G4-LA9	Nel 2014 la media delle ore di formazione per categoria professionale è stata pari a: 8 ore per i dirigenti, 6 ore per i quadri e 5 ore per gli impiegati; mentre la media delle ore di formazione per genere è stata pari a: 5 ore per gli uomini e 6 ore per le donne.	✓
ASPETTO MATERIALE: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
DMA	§ La governance	
G4-LA12	§ Le persone della Federazione Il Consiglio Federale è composto da 13 membri di cui 1 donna. L'85% dei consiglieri ha un'età superiore ai 50 anni e il 15% compresa tra i 30 ed i 50. Il collegio dei revisori risulta composto da 3 membri di cui 2 uomini ed 1 donna. Tutti i componenti hanno un'età superiore ai 50 anni.	✓
Sotto-categoria: Diritti umani		
ASPETTO MATERIALE: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
DMA	La quasi totalità dei fornitori della Federazione risiede in Italia, dove i diritti alla libertà di associazione e agli accordi collettivi sono riconosciuti per legge.	
G4-HR4	Non sono stati individuati fornitori esposti a tale tipologia di rischio.	✓
Sotto-categoria: Società		
ASPETTO MATERIALE: COMUNITÀ LOCALI		
DMA	La Federazione non ha implementato un piano formale per il coinvolgimento degli stakeholder.	
G4-S02	La Federazione Italiana Tennis non svolge attività che producono significativi impatti negativi sulla comunità locale.	✓
ASPETTO MATERIALE: POLITICA PUBBLICA		
DMA	§ Le relazioni con le istituzioni sportive	
G4-S06	In considerazione dell'attività svolta, la Federazione non eroga contributi finanziari ai partiti politici, né in forma diretta, né in forma indiretta.	✓
ASPETTO MATERIALE: COMPLIANCE		
DMA	§ Che cos'è la FIT	
G4-S08	Durante il 2014, la Federazione non ha ricevuto significative sanzioni o multe per la non conformità a norme di legge o regolamenti.	✓
Sotto-categoria: Responsabilità di prodotto		
ASPETTO MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI		
DMA	§ L'attenzione alla sicurezza durante il Torneo	
G4-PR1	§ La formazione e l'aggiornamento delle figure tecniche: l'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi § L'attenzione alla sicurezza durante il Torneo	✓
G4-PR2	Durante lo svolgimento degli Internazionali 2014, non sono state rilevate non conformità con regolamenti e codici volontari in materia di salute e sicurezza.	✓

ASPETTO MATERIALE: ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI		
DMA	§ Il profilo degli spettatori del Torneo	
G4-PR4	§ Il profilo degli spettatori del Torneo	✓
G4-PR5	§ Il profilo degli spettatori del Torneo	✓
ASPETTO MATERIALE: COMUNICAZIONI DI MARKETING		
DMA	Le comunicazioni di marketing della Federazione sono per la maggior parte veicolate tramite il canale televisivo SuperTennis e riguardano prodotti o servizi (appartenenti direttamente alla FIT o a terzi) afferenti il mondo del tennis.	
G4-PR7	Durante il 2014, non si sono verificati episodi di non conformità con regolamenti o codici volontari in materia di comunicazioni di marketing o pubblicità.	✓
ASPETTO MATERIALE: COMPLIANCE		
DMA	§ Che cos'è la FIT	
G4-PR9	Nel corso degli Internazionali 2014, non sono state ricevute significative sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti.	✓



Federazione Italiana Tennis

Bilancio Sociale al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione indipendente sul
Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis al 31
dicembre 2014

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis al 31 dicembre 2014

Al Consiglio Federale
della Federazione Italiana Tennis

Abbiamo svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis (di seguito la "Federazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Responsabilità del Consiglio Federale per il Bilancio Sociale

Il Consiglio Federale è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio Federale è altresì responsabile per la definizione degli obiettivi della Federazione in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000*"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'organizzazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio Sociale, nei quali si articolano le "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*", e sono riepilogate di seguito:

- a) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio Sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Federazione al 31 dicembre 2014, sul quale abbiamo emesso la relazione in data 12 maggio 2015;
- b) analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Federazione;

- c) analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio Sociale , con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- d) analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio Sociale. In particolare, abbiamo svolto:
- interviste e discussioni con il personale della Direzione della Federazione al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio Sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio Sociale;
 - analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Federale per il Bilancio Sociale" della presente relazione;
 - analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
 - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Federazione, sulla conformità del Bilancio Sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Federale per il Bilancio Sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines", nella tabella del "GRI Content Index" del Bilancio Sociale. Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Federazione Italiana Tennis al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Roma, 31 agosto 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Luigi Facci
(Socio)



FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

Stadio Olimpico, Curva Nord, Ingresso 44, Scala G • 00135 - Roma

www.federtennis.it